

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL GIORNO 29 APRILE 2008
DELLA SOCIETA' SARAS S.P.A.**

* * * * *

Il giorno 29 aprile 2008 alle ore 10.30 in Milano, presso il Palazzo Turati, via Meravigli n. 9/b, si è riunita l'assemblea ordinaria della Saras s.p.a.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale il presidente del consiglio di amministrazione dott. Gian Marco Moratti.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 dello statuto sociale nonché dell'articolo 4 del regolamento assembleare il presidente propone all'assemblea di affidare le funzioni di segretario verbalizzante al dott. Luca Barassi, notaio in Milano.

Invita gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto in occasione di ogni singola votazione.

Prima dell'apertura della votazione il presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il presidente comunica che alle ore 10,39 sono presenti all'inizio della votazione n. 93 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 665.858.863 azioni pari al 70,02 % delle n. 951.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.

Il presidente prega i soci di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Dopo prova e controprova, visti i risultati della votazione, dichiara nominato segretario verbalizzante all'unanimità il notaio dott. Luca Barassi.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Dichiara quindi che sono presenti, oltre a lui, i consiglieri signori:

- Massimo Moratti, amministratore delegato
- Angelo Moratti, vice presidente
- Gilberto Callera, consigliere
- Angelomario Moratti, consigliere
- Gabriele Previati, consigliere
- Dario Scaffardi, consigliere e direttore generale.

Ha giustificato la sua assenza il consigliere dott. Mario Greco.

Chiama inoltre ad assisterlo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il dottor Corrado Costanzo, Chief Financial Officer della società.

Del collegio sindacale sono presenti i sindaci effettivi signori:

- Claudio Massimo Fianza, presidente,
- Giovanni Luigi Camera
- Michele Di Martino.

Il presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto del vigente regolamento assembleare approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Il presidente dà atto che l'assemblea dei soci è stata regolarmente convocata in sede ordinaria per il giorno 29 aprile 2008, in prima convocazione, presso il Palazzo Turati in Milano, via Meravigli n. 9/b, alle ore 10.30, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, Finanza e Mercati, Milano Finanza, La Repubblica e Libero Mercato in data 28 marzo 2008, con il seguente

ordine del giorno

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo;

2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Comunica altresì che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Dichiara che, essendo intervenuti n. 93 azionisti rappresentanti in proprio o per delega numero 665.858.863 azioni ordinarie, pari al 70,02% delle n. 951.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale, l'assemblea regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, il presidente comunicherà i dati aggiornati sulle presenze.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare.

Comunica che ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il presidente informa che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 - codice in materia di protezione dei dati personali - i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Similmente la registrazione audio e video dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti.

La registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione ed i supporti audio e video, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, da Saras.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video o congegni simili senza sua specifica autorizzazione.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 120 del testo unico della finanza, i soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il presidente dichiara inoltre che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 54.629.666,67 (cinquantaquattromilioneiseicentoventinovemilaseicentosessantasei virgola sessantasette), suddiviso in n. 951.000.000 (novecentocinquantunomilioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana;

- la società, alla data odierna, per effetto degli intervenuti acquisti di azioni sociali, autorizzati con delibera assembleare del 27 aprile 2007, detiene n. 4.865.023 azioni proprie, di cui n. 4.200.000 azioni acquistate successivamente alla data del 27 marzo 2008, senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile;

- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di Saras rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le

risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della finanza e da altre informazioni a disposizione sono i seguenti:

* Angelo Moratti s.a.p.a. di Gianmarco e Massimo Moratti numero di azioni ordinarie 598.865.023 pari al 62,972% del capitale sociale, di cui: direttamente numero di azioni ordinarie 594.000.000 pari al 62,460% del capitale sociale e indirettamente (azioni proprie) numero di azioni ordinarie 4.865.023 pari allo 0,512% del capitale sociale queste ultime senza diritto di voto;

* Assicurazione Generali SPA, numero di azioni ordinarie 48.118.356 pari al 5,059% del capitale sociale, di cui direttamente numero di azioni ordinarie 18.971.152 pari all'1,995% del capitale sociale ed indirettamente numero azioni ordinarie 29.147.204 pari al 3,064% tramite:

- Fata Vita Spa n. 550.000 azioni ordinarie pari allo 0,058%
- Fata Assicurazione Danni SpA n. 1.249.535 azioni ordinarie pari allo 0,131%;
- Banca Generali SpA n. 200.000 azioni ordinarie pari allo 0,021%;
- Genertel SpA n. 1.000.000 di azioni ordinarie pari allo 0,105%;
- Inf Società Agricola SpA n. 30.000 azioni ordinarie pari allo 0,003%;
- Genagricola Generali Agricoltura SpA n. 35.000 azioni ordinarie pari allo 0,004%;
- Augusta Assicurazioni SpA n. 500.000 azioni ordinarie pari allo 0,053%;
- Toro Assicurazioni SpA n. 3.105.000 azioni ordinarie pari allo 0,326%;
- La Venezia Assicurazioni SpA n. 3.337.805 azioni ordinarie pari allo 0,351%;
- INA Assitalia SpA n. 15.352.672 azioni ordinarie pari all'1,614%;
- Agricola S. Giorgio SpA n. 35.000 azioni ordinarie pari allo 0,004%;
- Intesa Vita SpA n. 1.125.448 azioni ordinarie pari allo 0,118%;
- Alleanza Assicurazioni SpA n. 2.626.744 azioni ordinarie pari allo 0,276%..

Il presidente:

- dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/98 aventi per oggetto azioni della società;
- invita gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto in occasione di ogni singola votazione;
- dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare:

- il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato, la relazione degli amministratori sulla gestione, approvati dal consiglio di amministrazione del 27 marzo 2008, sono stati depositati in data 31 marzo 2008 presso la sede sociale, la sede amministrativa e Borsa Italiana;
- dal 14 aprile 2008 sono state messe a disposizione del pubblico, con le stesse modalità, la relazione del collegio sindacale e le relazioni della società di revisione, nonché la relazione annuale in materia di corporate governance e sugli assetti proprietari della società ex art. 123 bis del Testo Unico della Finanza;
- la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione relativa alle proposte concernenti il punto 2 all'ordine del giorno, è stata depositata in data 14 aprile 2008, presso la sede sociale, la sede amministrativa e Borsa Italiana e contestualmente trasmessa a Consob.

Detti documenti verranno allegati in originale al verbale assembleare come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata resa disponibile sul sito internet della società.

Il presidente informa inoltre che in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS - il cui incarico è stato prorogato fino all'esercizio 2014 dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2007 - sono i seguenti:

· per la revisione del bilancio d'esercizio 2007 un compenso di Euro 226.130 oltre ad IVA e spese a fronte di 2.165 ore impiegate;

. per la revisione del bilancio consolidato 2007 un compenso di Euro 162.625 oltre ad Iva e spese a fronte di 1.040 ore impiegate;

. per la revisione della relazione semestrale un compenso di Euro 95.455 oltre a IVA e spese a fronte di 890 ore impiegate;

. per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso di Euro 51.790 oltre ad IVA e spese a fronte di 510 ore impiegate.

Il presidente precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob.

Precisa inoltre che i dettagli dei corrispettivi sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Consob Emittenti.

Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli azionisti:

- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni;

- l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

La sintesi degli interventi pertinenti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea.

Comunica infine, che per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'art 2 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della società e rappresentanti della società di revisione, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Informa inoltre, che, sempre ai sensi dell'art 2 del regolamento assembleare, sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, senza tuttavia poter prendere la parola, anche mediante collegamento televisivo a circuito chiuso, giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, il presidente prega di contenere gli interventi sui punti all'ordine del giorno in tre minuti come peraltro previsto dal regolamento assembleare.

A tal fine prega gli azionisti di presentare le domande per iscritto al tavolo di segreteria posto accanto al tavolo di presidenza.

Le votazioni avverranno per alzata di mano.

Tuttavia, per agevolare le operazioni di rilevazione del voto, gli azionisti che avranno espresso voto contrario o si saranno astenuti dovranno esprimere il proprio voto anche utilizzando l'apposito tagliando di cui riferirà in seguito.

Ciascun partecipante all'atto della registrazione ha ricevuto:

a) una scheda di votazione se è azionista in proprio;

b) una o più schede di votazione se rappresenta in delega altri azionisti e se ha manifestato l'intenzione di esprimere voto divergente in presenza di più deleganti.

Ogni scheda di votazione è composta di un foglio suddiviso in quattro tagliandi di colori diversi. I tagliandi n. 1 e n. 2 sono riservati alle votazioni di cui ai punti all'ordine del giorno e riportano le relative votazioni ed il numero di voti.

Nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala consegnando al personale di sorveglianza la scheda di votazione.

Si segnala che, nel caso di rilascio di più schede di votazione ad un unico delegato, la procedura considererà automaticamente escluse dalla votazione eventuali schede non consegnate al personale di sorveglianza ove il delegato si sia allontanato, consegnando solo alcune schede.

Il rientro del partecipante comporterà la restituzione della scheda di votazione e la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua presenza.

I partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, in quanto in base alla normativa Consob, la verbalizzazione deve contenere l'informazione dei nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione.

Aperta la votazione, ciascun partecipante che avrà espresso voto contrario o si sarà astenuto dovrà altresì staccare il relativo tagliando, esprimere il proprio voto contrassegnando con una "x" il riquadro prescelto posto sotto il codice a barre, e consegnare il tagliando relativo alla votazione al personale addetto al ritiro.

Ovviamente non può essere considerato voto validamente espresso quello apposto sulla scheda consegnata dall'azionista prima dell'inizio della votazione.

Gli scrutatori, assistiti dal personale tecnico, procederanno allo scrutinio utilizzando un apposito lettore ottico.

La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Qualora un azionista desideri essere considerato non votante anziché astenuto, dovrà farne richiesta espressa al presidente per la relativa verbalizzazione.

Il presidente comunica che, per agevolare lo svolgimento delle votazioni, si rende opportuna la nomina, come previsto dal secondo comma dell'art. 16 dello statuto sociale, di due scrutatori e propone di nominare le signore Simonetta Parravicini e Cinzia Debellis.

Il presidente mette ai voti la proposta per alzata di mano.

Prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Comunica che alle ore 10,53 sono presenti n. 93 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 665.858.863 azioni, pari al 70,02% delle n. 951.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.

Il presidente prega i soci di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Invita chi ha espresso voto contrario e gli astenuti, al fine di controllare l'esatta rilevazione dei voti, ad avvicinarsi al tavolo degli scrutatori muniti della scheda di votazione per comunicare il proprio nominativo ed il numero di azioni portate.

Dopo prova e controprova, visti i risultati della votazione, dichiara nominati scrutatori alla unanimità le signore Simonetta Parravicini e Cinzia Debellis.

I risultati delle votazioni saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.

Il Presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal consiglio di amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio di Saras, il bilancio consolidato ed i relativi allegati incluse le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, sono stati depositati, nei termini di legge, presso la sede legale e amministrativa di Saras, presso Borsa Italiana, pubblicati sul sito internet della società e consegnati a tutti gli intervenuti nell'apposito fascicolo a stampa.

Chiede ai soci se sono d'accordo di omettere la lettura di tutti i documenti contenuti nel fascicolo che è stato distribuito, relativi agli argomenti all'ordine del giorno, al fine di lasciare più spazio al dibattito.

Prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Comunica che sono presenti n. 93 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 665.858.863 azioni, pari al 70,02% delle n. 951.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.

Il presidente prega i soci di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Invita chi ha espresso voto contrario e gli astenuti, al fine di controllare l'esatta rilevazione dei voti, ad avvicinarsi al tavolo degli scrutatori muniti della scheda di votazione per comunicare il proprio nominativo ed il numero di azioni portate.

Dopo prova e controprova, visti i risultati della votazione, la proposta viene approvata alla unanimità.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente cede la parola all'amministratore delegato dott. Massimo Moratti affinché commenti l'andamento della Società durante l'esercizio 2007.

Il dott. Massimo Moratti prende la parola:

" Anche quest'anno i risultati del Gruppo sono di assoluto rilievo con risultati in crescita a tutti i livelli.

L'EBITDA è cresciuto del 44% mentre l'utile netto del 55% toccando i 323 milioni di euro.

Anche a livello comparabile, ovvero senza tener conto delle poste non ricorrenti, sia l'EBITDA che l'utile netto sono in crescita del 3% nonostante il forte indebolimento del dollaro e la riduzione delle tariffe elettriche CIP6.

Altro fattore molto importante è il quasi azzeramento del debito (pari a 27 milioni di euro a fine anno). L'elevata solidità patrimoniale, nell'attuale turbolenza dei mercati finanziari, è più che mai da considerarsi un valore per la nostra società anche in considerazione dei piani di crescita previsti per il futuro.

Tutto ciò ci consente di proporre un dividendo di 17 centesimi, in crescita del 13% rispetto allo scorso, con un payout del 65% e un rendimento del 4,5% tra i migliori nel nostro settore.

Un breve sguardo ai vari segmenti di business.

Il nostro core business, ovvero la Raffinazione, ha ottenuto risultati di rilievo nel 2007, con un EBITDA comparabile cresciuto del 15% rispetto allo scorso anno.

Come si vede dal grafico i margini di raffinazione sono cresciuti rispetto al 2006, ma l'effetto positivo è stato in parte controbilanciato dall'indebolimento del dollaro rispetto all'euro (passato da 1,26 media 2006 a 1,37 media 2007).

Inoltre siamo riusciti ad ottenere risultati migliori rispetto al 2006 anche grazie alle migliori apportate agli impianti durante le manutenzioni del secondo trimestre e alla buona performance operativa della raffineria.

Lo si vede chiaramente anche dal premio che siamo riusciti ad ottenere rispetto al benchmark di riferimento (che è diventato uno standard di mercato rispetto al quale misurare le nostre performance) che ha raggiunto 4 \$ al barile nel 2007 rispetto a 3,4 \$ al barile nel 2006.

La generazione di energia elettrica ha invece avuto risultati in calo (EBITDA in diminuzione del 17%) a causa del taglio delle tariffe elettriche CIP6 deliberato dell'Autorità per l'Energia.

Ricordo che Sarlux si era appellata al TAR contro tale delibera il quale aveva emesso sentenza a noi favorevole nel Maggio 2007, sentenza poi ribaltata dal Consiglio di Stato lo scorso Gennaio.

Performance buone di tutti gli altri segmenti, da segnalare in particolare il Marketing con EBITDA in crescita di ben il 34% grazie soprattutto al notevole incremento delle vendite sul mercato Spagnolo.

In conclusione.

La nostra solida struttura patrimoniale e il nostro posizionamento competitivo ci pongono in una ottima posizione per affrontare le sfide nel prossimo futuro.

L'obiettivo è ottenere ritorni sull'investimento di assoluto rilievo, così come abbiamo fatto nel 2007 posizionandoci al primo posto nella classifica stilata da Lehman Brothers.

In quest'ottica riteniamo che il piano di acquisto di azioni proprie che proponiamo all'assemblea rappresenti un'ottima opportunità di creazione di valore per gli azionisti.

Da sottolineare inoltre come tale piano sia stato ben accolto da tutti gli analisti finanziari del settore.

Continueremo ad investire nel nostro asset strategico, ovvero la raffineria di Sarroch, per migliorare la nostra già buona posizione competitiva sempre nel rispetto delle problematiche ambientali e di sicurezza per noi di fondamentale importanza.

Continueremo inoltre a monitorare il mercato per cogliere eventuali opportunità di crescita tramite acquisizioni che però siano in linea con i nostri stringenti criteri di investimento".

Al termine dell'intervento dell'amministratore delegato il presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea:

“L'assemblea degli azionisti

- esaminato il bilancio separato della società al 31 dicembre 2007;
- vista la relazione del collegio sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (testo unico sulla finanza);
- vista la relazione della società di revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2007
delibera

A. di approvare il bilancio separato della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;

B. di destinare come segue l'utile di euro 429.190.630:

. a dividendo in ragione di euro 0,17 per ciascuna delle 946.134.977 azioni ordinarie in circolazione (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio, attualmente pari a 4.865.023) per un totale di euro 160.842.946,09;

. a “altre riserve” per il residuo importo di euro 268.347.683,91;

C. di mettere in pagamento il dividendo il 22 maggio 2008 (data stacco cedola 19 maggio 2008).”

Precisa che il pagamento avverrà contro stacco della cedola n. 2 e che dal 19 maggio 2008 le azioni saranno negoziate nel mercato di quotazione ex dividendo.

Il presidente cede la parola al presidente del collegio sindacale dott. Claudio Massimo Fidanza che invita, richiamando quanto precedentemente deliberato in merito all'omissione della lettura integrale dei documenti pubblicati dalla società e consegnati nell'apposito fascicolo agli intervenuti all'odierna assemblea, a riassumere la relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

Prende la parola il presidente del collegio sindacale dott. Claudio Massimo Fidanza il quale riassume la relazione:

"Buongiorno a tutti come ha detto il presidente ometto la lettura integrale della relazione che è agli atti e do una versione in sintesi delle relazioni stesse.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e ragionieri, come riportato nella nostra relazione vi confermiamo di aver ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, nonché di aver ottenuto dal Consiglio di Amministrazione tempestive e idonee informazioni sull'attività sociale. Abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche attraverso incontri informali con la Società di Revisione e con gli organismi di con-

trollo interno. Abbiamo inoltre rilevato l'adesione della Società al codice di autodisciplina, disposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del Bilancio chiuso al 31.12.2007, verificandone la sua generale conformità alla legge e la rispondenza dello stesso ai fatti della gestione. A nome del Collegio Sindacale propongo all'assemblea l'approvazione del Bilancio al 31.12.2007, concordando inoltre sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio".

Il presidente apre quindi la discussione sul punto 1 all'ordine del giorno e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli azionisti sul primo punto all'ordine del giorno.

Intervengono i soci: Antonio Baxa, Francesco Rimbotti, Viviano Vaiani, Umberto Zola e Maria Luisa Anelli in rappresentanza del socio Efin Economia e Finanza s.r.l.

Antonio Baxa

Il socio Baxa esprime il proprio apprezzamento verso la famiglia Moratti e riceve conferma dal presidente che la quota posseduta da Assicurazioni Generali oggi è superiore al 5%.

Francesco Rimbotti

Il socio Rimbotti chiede al presidente di sapere i motivi per i quali vi sono state difficoltà nel consegnare copia cartacea della documentazione predisposta dalla società per l'odierna assemblea, pur dichiarandosi edotto che la documentazione era disponibile sul sito internet della Saras.

Chiede di sapere se il testo di delibera da approvare è quello del consiglio, che si trova sul sito della società, ed ottiene immediata risposta positiva dal presidente.

Sul bilancio, dopo aver analizzato la performance positiva dello stesso confrontandolo con il bilancio del precedente anno, chiede di sapere perchè il dividendo distribuito è pari a solo circa il 37% dell'utile.

Analizzando nello specifico il bilancio consolidato del Gruppo rileva un utile netto adjusted proporzionalmente inferiore all'utile della Saras; evidenzia una perdita a livello di gruppo di circa 106 milioni di euro e chiede di sapere quali siano le società del gruppo che hanno prodotto tali perdite. Chiede inoltre di sapere come mai i compensi attribuiti alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers sono stati superiori a quanto deliberato dall'assemblea tenutasi in data 27 aprile 2007.

Sempre dalla relazione e dal bilancio rileva come le società Securfin Holding s.p.a. e F.C. Internazionale Milano s.p.a. risultino "parti correlate" pur non detenendo alcuna partecipazione nella Saras; chiede di sapere quale rapporto esiste tra la Saras e le due società citate.

Analizzando il compenso attribuito agli amministratori chiede di sapere come mai agli stessi siano stati attribuiti compensi superiori a quelli stabiliti dall'assemblea dell'11 gennaio 2006; in particolare chiede di sapere perchè a bilancio sia stato inserito l'importo di circa euro 1.005.000 quale parte dei compensi degli amministratori oltre ai circa 6.629.000 euro che risultano attribuiti agli amministratori.

Esprime inoltre le proprie perplessità considerando che il presidente e l'amministratore delegato della Saras sono anche presidente e consigliere delegato della Angelo Moratti S.a.p.a. che detiene il 62,760% del capitale della Saras.

Viviano Vaiani

Il socio Vaiani chiede di avere la "versione ufficiale" dalla società sull'andamento del titolo Saras dal primo giorno di quotazione ad oggi; a suo giudizio il titolo in sede di collocamento era stato sopravvalutato anche a causa di interventi della stampa volti a mettere in buona luce le future prospettive del titolo.

Chiede inoltre se il consiglio di amministrazione è a conoscenza di vendite anomale allo scoperto effettuate da banche o istituzioni nel primo giorno di vendita del titolo.

Umberto Zola

Il socio Zola chiede di avere notizie relativamente agli investimenti fatti dalla società nell'e-

nergia pulita o rinnovabile e in particolar modo nell'energia solare.

Chiede inoltre di sapere i progetti futuri in questi campi.

Sempre il socio Zola chiede di sapere se anche il dott. Siracusa, componente con il dott. Fidanza e il dott. Previati dell'organo di controllo, è un soggetto che abbia un qualsiasi ulteriore rapporto di lavoro con la società.

Maria Luisa Anelli

La sig.ra Maria Luisa Anelli in rappresentanza del socio **Efin Economia e Finanza s.r.l.** chiede che la società instauri un apposito ufficio volto al miglioramento dei rapporti con gli azionisti.

Ultimati gli interventi dei soci vengono fornite agli stessi dal presidente, coadiuvato dall'amministratore delegato e dal CFO le seguenti risposte.

Il presidente rispondendo ai soci Vaiani e Rimbotti ricorda che la società non può fare considerazioni sull'andamento del titolo in Borsa e che nella collocazione del titolo Saras si è seguita la normativa prevista dalla legge; la società è comunque una società solida e il mercato nel quale opera è un mercato con prospettive di medio termine invariate e positive.

Sempre al socio Rimbotti, il compenso del consiglio di amministrazione è stato ritenuto adeguato dal comitato per la remunerazione e i compensi corrisposti sono superiori a quelli deliberati dall'assemblea in quanto si tiene conto degli ulteriori compensi agli amministratori investiti di particolari cariche che sono stati deliberati dal consiglio di amministrazione in quanto organo che ha, per legge, tale competenza.

Comunica che il dott. Siracusa non ha mai avuto rapporti di lavoro con la società Saras.

Sempre al socio Rimbotti e al socio Efin Economia e Finanza s.r.l. comunica che la politica societaria è quella di mantenere un dividendo tra il 40% e il 60% dell'utile netto adjusted e che quest'anno il dividendo è pari al 65% dell'utile netto adjusted con un incremento pari al 13% rispetto all'anno scorso.

Il presidente invita l'amministratore delegato dott. Massimo Moratti a rispondere alle domande poste dal socio Zola.

Il dott. Massimo Moratti illustra la positiva esperienza nel campo eolico attuata dal gruppo negli ultimi quattro anni.

Ricorda che la società sta investendo anche nel biodiesel e che si sta cercando di capire quale sia l'occasione migliore di investimento, sia dal punto di vista etico che dal punto di vista economico, nell'energia pulita.

Comunica infine che non vi è nell'immediato intenzione di investimento nell'energia solare.

Il presidente chiede quindi al dott. Costanzo, CFO della società, di rispondere ad alcune domande dei soci.

Il dott. Corrado Costanzo risponde al socio Rimbotti relativamente alla differenza tra i risultati di Saras e i risultati del bilancio consolidato e ricorda che le partecipazioni sono valutate, come consentito dalla legge, in maniera differente nel bilancio ordinario e nel bilancio consolidato.

In risposta alla richiesta di precisazione sull'importo di circa un milione di euro previsto nel bilancio come parte dei compensi agli amministratori riferisce che la legge richiede di elencare nelle tabelle i compensi corrisposti, e se approvati e deliberati ma non corrisposti, gli stessi devono essere riportati a bilancio sotto forma di nota e non nella stessa tabella; i compensi si riferiscono a tali ipotesi e precisamente al TFR.

In risposta alla domanda sul compenso alla Pricewaterhousecoopers conferma che quanto deliberato dall'assemblea in data 27 aprile 2007 non comprendeva alcune ulteriori attività svolte dalla Pricewaterhousecoopers ritenute assolutamente necessarie dalla Saras.

Tali ulteriori attività sono state prestate secondo la prassi e i compensi di mercato.

Ricorda infine che per "parti correlate" si intendono sia le società controllate e collegate ma anche le società alla cui governance partecipano direttamente o indirettamente amministratori

della Saras.

Securfin Holdings s.p.a. e F.C. Internazionale Milano s.p.a. sono quindi "parti correlate" e per tali motivi citate nel bilancio; la prima per circa 667.000 euro dovuto a locazioni di unità immobiliari per uso strumentale e F.C. Internazionale Milano s.p.a. invece per circa 37.000 euro relativi ad acquisti di biglietti per incontri calcistici usati come strumenti di marketing nei confronti dei clienti della Saras.

A questo punto sulla domanda del socio Rimbotti interviene il presidente del collegio sindacale dott. Claudio Massimo Fianza il quale relativamente ai maggiori compensi della società Pricewaterhousecoopers conferma che il collegio sindacale ha analizzato l'offerta della Pricewaterhousecoopers ed ha ritenuto congruo il compenso in relazione alle prestazioni esplicitate, sia come revisione di bilancio, sia come revisione contabile.

Esaurite le risposte il presidente dichiara chiusa la discussione sul punto uno all'ordine del giorno e invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il presidente comunica che alle ore 11,59 sono presenti n. 94 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 665.873.868 azioni., pari al 70,02% delle n. 951.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.

Il presidente prega i soci di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Invita chi ha espresso voto contrario e gli astenuti, al fine di controllare l'esatta rilevazione dei voti, ad esprimere il proprio voto anche utilizzando il tagliando n. 1 di colore rosa della scheda di votazione barrando la rispettiva casella e di consegnarlo al personale addetto al ritiro.

Dopo prova e controprova, visti i risultati della votazione, la proposta viene approvata a maggioranza con quattro soci astenuti da parte dei soci Pier Luigi Zola, Francesco Rimbotti, Vanessa Vaiani ed Efin Economia e Finanza s.r.l.

I risultati delle votazioni saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno:

2. autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il presidente comunica che i soci sono stati convocati per deliberare sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'articolo 132 del decreto legislativo 58 del 1998 ed alla contestuale sostituzione della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea in data 27 aprile 2007.

Le finalità e le caratteristiche salienti del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, sono descritte in una relazione redatta in conformità e seguendo la struttura dell'allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti.

La relazione illustrativa del programma è allegata alla relazione degli amministratori riportata nel fascicolo distribuito.

Sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 2 all'ordine del giorno contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione, rinviando alla consultazione e all'esame della relazione al programma, da intendersi espressamente qui richiamata.

Passa la parola al segretario notaio dottor Barassi pregandolo di leggere la proposta di deliberazione:

"Il consiglio di amministrazione di Saras spa vi invita a deliberare quanto segue:

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 del codice civile e 132 del D.Lgs. 58/1998, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, atti di acquisto di azioni proprie sino al massimo consentito per legge e, pertanto, fino al 10% del

capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla società, da effettuarsi anche in via frazionata entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'assemblea; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione; (ii) gli atti dispositivi, e in particolare la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione, nonché (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana s.p.a. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub A alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras s.p.a. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub A alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla società;

3. di conferire al consiglio di amministrazione, e/o per esso al presidente e all'amministratore delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare".

Il presidente apre quindi la discussione sul punto 2 all'ordine del giorno e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli azionisti sul secondo punto all'ordine del giorno.

Intervengono i soci: Antonio Baxa, Francesco Rimbotti e Francesco Spallino.

Antonio Baxa

Il socio Baxa propone per l'anno futuro al consiglio di amministrazione, oltre a distribuire un dividendo, di attribuire agli azionisti, proporzionalmente, delle azioni a titolo gratuito.

Francesco Rimbotti

Il socio Rimbotti chiede di sapere le finalità dell'acquisto di azioni proprie proposto ed in particolare se le azioni da acquistare sono finalizzate ad un futuro piano di stock-option.

In secondo luogo chiede al collegio sindacale di vigilare sulla futura disponibilità delle azioni proprie acquistate e il collegio, a mezzo del presidente, comunica che terrà in debito conto la sua osservazione e vigilerà.

Francesco Spallino

Il socio Spallino, consulente finanziario indipendente, chiede di sapere le finalità dell'acquisto delle azioni proprie ed in particolar modo di sapere se oggetto di delibera è l'autorizzazione all'acquisto o l'autorizzazione alla distribuzione futura di un piano di stock-option.

Espone le proprie perplessità sulla necessità, come era avvenuto nell'assemblea del 27 aprile 2007, di acquistare azioni proprie da distribuire ai dipendenti.

Esprime anche la sua perplessità sulla necessità di utilizzare gli utili della società per acquistare azioni proprie ritenendo più opportuno utilizzare gli utili per investimenti diversi.

Ultimati gli interventi dei soci vengono fornite agli stessi le seguenti risposte.

Il presidente in risposta al socio Spallino ricorda che il consiglio, stante la crisi finanziaria in atto, ha ritenuto più conveniente per la società utilizzare gli utili prodotti per acquistare azioni proprie, piuttosto che rischiare in acquisizioni di partecipazioni in altre società che al momento non offrono le garanzie necessarie.

La politica del consiglio di amministrazione è di acquisire partecipazioni solo ed esclusivamente nel rafforzamento del core business e quindi anche eventualmente in società finalizzate alla produzione di energie rinnovabili.

La società è la seconda raffineria in Europa e tutta la politica del consiglio di amministrazione è improntata al raggiungimento di una posizione di leadership del mercato.

Ricorda che in un periodo di recessione profonda le società che potranno sopravvivere sono le società senza debiti e con un patrimonio importante e anche per tale motivo è stata proposta l'acquisizione di azioni proprie.

Interviene il direttore generale ing. Dario Scaffardi il quale comunica che quanto deliberato nell'assemblea del 27 aprile 2007 è stato fatto per rendere compartecipi i dipendenti nella società (dipendenti che sono coloro che producono i risultati della società nell'interesse degli azionisti) e che le azioni attribuite ai dipendenti non possono essere vendute prima di un certo termine e non sono da considerarsi un premio per i dipendenti destinato a diventare un investimento a breve termine per gli stessi, ma sono incentivi destinati a far sentire i dipendenti parte dell'azienda.

Esaurite le risposte il presidente dichiara chiusa la discussione sul punto due all'ordine del giorno e invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il presidente comunica che alle ore 12,35 sono presenti n. 94 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 665.873.868 azioni, pari al 70,02% delle n. 951.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.

Il presidente prega i soci di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Invita chi ha espresso voto contrario e gli astenuti, al fine di controllare l'esatta rilevazione dei voti, ad esprimere il proprio voto anche utilizzando il tagliando n. 2 di colore giallo della scheda di votazione barrando la rispettiva casella e di consegnarlo al personale addetto al rito.

Dopo prova e controprova, visti i risultati della votazione, la proposta viene approvata a maggioranza con i voti contrari da parte dei soci Francesco Spallino, Franco Maccagnola ed Efin Economia e Finanza s.r.l., e voti astenuti da parte dei soci National Elevator Industry Pension P e Francesco Rimbotti.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea

Non essendovi altri argomenti da trattare e constatato che nessuno chiede ulteriormente la parola, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,35.

IL SEGRETARIO
(dott. Luca Barassi)
F.to Luca Barassi

IL PRESIDENTE
(dott. Gian Marco Moratti)
F.to Gian Marco Moratti

Allegati:

- 1) - relazione del consiglio di amministrazione agli azionisti ex art. 73 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- 2) - progetto di bilancio d'esercizio, bilancio consolidato, relativi allegati, relazioni degli amministratori, relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- 3) - relazione annuale in materia di corporate governance;
- 4) - relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale del 5 novembre 1998 n. 437 e del regolamento emittenti relativa alle proposte concernenti i punti all'ordine del giorno;
- 5) - dettaglio con la indicazione del nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
- 6) - elenco nominativo dei soci partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni.

SARAS S.p.A.

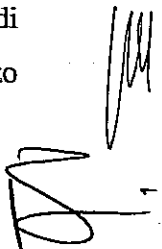
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI AZIONISTI EX
ART. 73 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999
RECANTE NORME DI ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 24
FEBBRAIO 1998, N. 58

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998 (il "Programma"), ed alla contestuale sostituzione della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 27 aprile 2007.

Il Consiglio ricorda che l'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2007 ha autorizzato ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998, atti di acquisto di fino ad un massimo di 9.000.000 di azioni ordinarie Saras S.p.A., pari a circa l'1% del capitale sottoscritto e versato, da effettuarsi anche in via frazionata entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea allo scopo di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare ai fini dell'esecuzione (i) del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai dipendenti della Società e delle società italiane da essa controllate (il "Piano Azionario") e (ii) del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009", insieme al Piano Azionario i "Piani"), approvati nella medesima Assemblea.

Gli acquisti dovevano essere realizzati a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente effettuata su azioni Saras prima di ogni singolo acquisto di azioni proprie da parte o per conto della Società e il prezzo



dell'offerta indipendente su azioni Saras più elevata corrente nel momento di tale acquisto sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA").

Il Consiglio veniva, inoltre, autorizzato, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a compiere atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. acquisite, conformemente allo scopo sopra indicato.

L'Assemblea ha anche conferito al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedessero all'attuazione del programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nel 2007 la Società ha provveduto all'acquisto di n. 650.000 azioni proprie per garantire le esigenze connesse all'attuazione dei Piani.

Il prossimo 27 ottobre 2008 l'autorizzazione di cui sopra (la "Autorizzazione") verrà a scadere.

La presente relazione illustra, tra l'altro, i motivi e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio Vi chiede la nuova autorizzazione ed è stata redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti").

In conformità agli artt. 73 e 93 del Regolamento Emittenti, la presente relazione verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea chiamata a deliberare in merito all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie nonché contestualmente trasmessa a CONSOB.

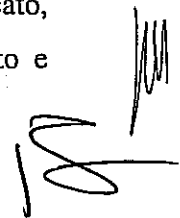
1) Motivazioni della proposta di autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la scadenza del 27 ottobre 2008 della attuale Autorizzazione, al fine di evitare la convocazione di una Assemblea degli Azionisti per il rinnovo dell'Autorizzazione prima della predetta data e considerata l'importanza di tale strumento di intervento, ritiene opportuno che venga sostituita la precedente Autorizzazione, con decorrenza dalla data di approvazione della presente proposta di delibera e propone che venga contestualmente deliberata una nuova autorizzazione.

La nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie avrà anche lo scopo di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica.

Pertanto, l'obiettivo che il Consiglio intende perseguire mediante le operazioni per le quali si propone di dare l'autorizzazione è di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare:

- ai fini dell'esecuzione dei Piani, di eventuali emendamenti ai Piani o per eventuali futuri piani azionari simili ai Piani, ovvero, a eventuali piani di *stock option* che la Società dovesse decidere di adottare;
- nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali o altri investimenti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari, per progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, etc.);
- per compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e



favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni, nei limiti in cui, in concreto, non si renda necessario utilizzare tutte le azioni proprie di cui si propone l'acquisto per le precedenti finalità, e nei limiti in cui ciò sia ammesso dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Si precisa che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, quindi le azioni acquistate non saranno annullate.

Si precisa altresì che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta deliberativa riguarda anche l'utilizzo delle azioni proprie acquistate e detenute dalla Società in base all'Autorizzazione, che pertanto potranno essere utilizzate per le finalità sopra elencate.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al massimo consentito per legge pari al 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, includendo le azioni proprie che saranno possedute dalla Società alla data della nuova autorizzazione, con la precisazione che le azioni proprie già possedute alla data della presente relazione ammontano a 665.000, pari allo 0,07 % del capitale sociale, e che pertanto se la autorizzazione all'acquisto fosse deliberata in data odierna essa avrebbe ad oggetto fino a massimo n. 94.435.000 azioni ordinarie Saras S.p.A., pari al 9,93 % del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dalla legge.

3) Informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile

L'acquisto oggetto della Vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile, dato che esso ha ad oggetto un numero di azioni che, sommato alle azioni detenute in base alla precedente Autorizzazione, non potrà eccedere la decima parte del capitale sociale.

Si precisa, al riguardo, che le società controllate non detengono azioni della Società.

4) Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto, che potrà effettuarsi anche in più riprese, viene richiesta per una durata di diciotto mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea. Gli atti di disposizione dei titoli in tale modo acquisiti, e di quelli già detenuti, potranno effettuarsi, anche in via frazionata, senza limitazioni temporali, essendo comunque assicurato il rispetto delle finalità descritte nel precedente paragrafo 1 e delle modalità indicate nella presente relazione.

5) Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti delle azioni oggetto della presente relazione dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione.



Gli atti dispositivi, e in particolare la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione.

Detti parametri sono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto o gli atti dispositivi sono di interesse per la Società fermo restando che non potranno essere superati i limiti di valore e di volumi eventualmente previsti dalla normativa imperativa/vincolante vigente.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo Saras, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, se riconosciute, delle prassi di mercato ammesse

6) Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Si precisa che l'acquisto che Vi chiediamo di autorizzare verrà attuato dal Consiglio di amministrazione o dai soggetti da esso incaricati nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile e cioè nei limiti degli utili distribuibili regolarmente accertati e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato

Si precisa al riguardo che, in base al progetto di bilancio civilistico approvato in data odierna dal Consiglio, Euro 630.785.000 sono da considerarsi riserve disponibili.

Inoltre l'utile dell'esercizio 2007 è pari a Euro 429.190.000. Considerato che l'Assemblea è stata chiamata anche a deliberare la distribuzione ai soci di una parte dello stesso pari ad Euro 161.591.000, gli utili distribuibili ai sensi dell'art. 2357 del codice civile ammontano ad Euro 267.599.000.

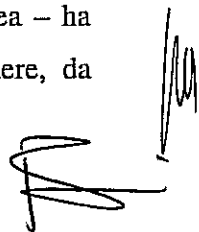
Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 58/98, si precisa che le operazioni di acquisto oggetto della Vostra autorizzazione verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti).

Le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile. Le azioni a servizio dei Piani saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei medesimi Piani.

Si precisa, inoltre, che delle notizie riguardanti il Programma, sue eventuali modifiche, le operazioni di acquisto e gli atti di disposizione, nonché l'esito, verrà data opportuna comunicazione, ove applicabile, al mercato e a CONSOB in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 87, 101, 117, 121 e 144-bis del Regolamento Emittenti e agli Allegati ivi richiamati.

In conformità con il disposto dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, si precisa che finché le azioni oggetto della Vostra autorizzazione resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei *quorum* richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Si precisa, infine, che in data odierna il Consiglio di amministrazione della Società – subordinatamente all'ottenimento della richiesta autorizzazione dell'Assemblea – ha conferito al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, da



esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione, con facoltà di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni.

Ciò posto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

1. *di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, atti di acquisto di azioni proprie sino al massimo consentito per legge e, pertanto, fino al 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi anche in via frazionata entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione; (ii) gli atti dispositivi, e in particolare la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione, nonché (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub A alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;*

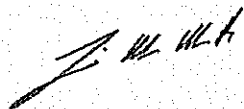
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub A alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla Società;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

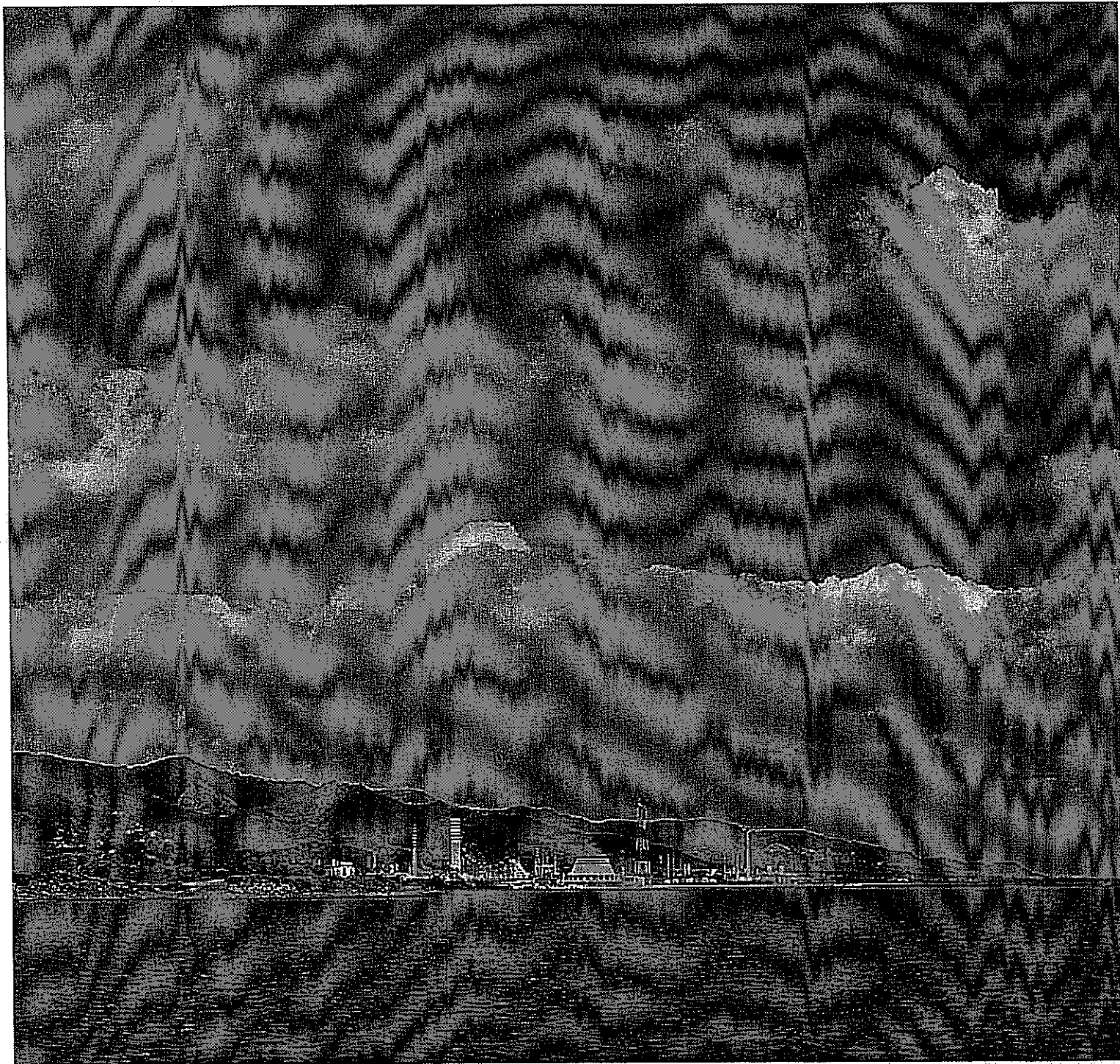
Milano, 27 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Gruppo Saras
Progetto di Bilancio Consolidato
di Gruppo e Separato di Saras S.p.A.
al 31 dicembre 2007





Indice

05	Bilancio Consolidato Gruppo Saras
06	Organi Societari
07	Corporate Governance
08	Struttura Gruppo Saras
10	Andamento del Titolo
13	Relazione sulla Gestione
14	Commento ai risultati del Gruppo
19	Principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio
20	Mercato Petrolifero
23	Quadro Normativo di Riferimento
24	Analisi dei diversi segmenti
24	Raffinazione
26	Marketing
27	Generazione Energia Elettrica
29	Altre Attività
29	Eolico
30	Posizione Finanziaria Netta
31	Risorse Umane
32	Investimenti
34	Evoluzione Prevedibile della Gestione
35	Altre Informazioni
36	Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
37	Prospetti Contabili 2006 "Proforma"
40	Prospetti Contabili Bilancio Consolidato Gruppo Saras
42	Stati Patrimoniali
43	Conti Economici
44	Movimentazione del Patrimonio Netto
45	Rendiconti Finanziari
49	Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

119 Bilancio Separato di Saras S.p.A.

121 Relazione sulla Gestione di Saras S.p.A.

125 Analisi dei rischi

127 Direzione e Controllo

129 Proposte del Consiglio di Amministrazione

130 Prospetti Contabili Bilancio Separato Saras S.p.A.

132 Stati Patrimoniali

133 Conti Economici

134 Movimentazione del Patrimonio Netto

135 Rendiconti Finanziari

139 Nota Integrativa al Bilancio Separato di Saras S.p.A.

197 Relazioni ai Bilanci 2007



Bilancio Consolidato Gruppo Saras



Organi Societari

Consiglio d'Amministrazione

GIAN MARCO MORATTI	Presidente
MASSIMO MORATTI	Amministratore Delegato
ANGELO MORATTI	Vice Presidente
GILBERTO CALLERA	Consigliere indipendente
MARIO GRECO	Consigliere indipendente
ANGELOMARIO MORATTI	Consigliere
GABRIELE PREVIATI	Consigliere
DARIO SCAFFARDI	Consigliere

Collegio Sindacale

CLAUDIO MASSIMO FIDANZA	Presidente
GIOVANNI LUIGI CAMERA	Sindaco effettivo
MICHELE DI MARTINO	Sindaco effettivo
LUIGI BORRÈ	Sindaco supplente
MASSIMILIANO NOVA	Sindaco supplente

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Corporate Governance

La Società aderisce al codice di autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 secondo quanto descritto nella relazione annuale sulla corporate governance predisposta dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata entro 15 giorni dall'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2006. In tale relazione sono descritte le caratteristiche salienti del sistema di corporate governance di Saras, nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina. L'organizzazione societaria di Saras S.p.A. è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). La Società è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo, con un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la remunerazione e un Comitato per il controllo interno, e un collegio sindacale chiamato, tra l'altro, a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società. La Società ha affidato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi 2006-2011, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC"). A seguito della modifica introdotta dal D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 all'art. 159 del TUF, l'assemblea del 27 aprile 2007, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato la proroga dell'incarico a PWC per ulteriori tre anni, cioè fino al 2014.

La relazione descrive in maniera dettagliata il ruolo, i compiti del Consiglio di Amministrazione, elencando le funzioni non delegabili e quelle che sono state oggetto di delega, e fornisce informazioni puntuali circa la sua composizione e le riunioni tenutesi nel 2007 e nel 2008. In particolare, il Consiglio comprende al suo interno due amministratori non esecutivi indipendenti, il Dott. Mario Greco e l'Ing. Gilberto Callera, che, insieme con un altro amministratore non esecutivo, l'Ing. Gabriele Previati, compongono il Comitato per la remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno della Società.

I due Comitati hanno le funzioni consultive e propositive di cui al Codice di Autodisciplina e si sono riuniti regolarmente nel corso del 2007 e del primo trimestre 2008, come illustrato nella relazione sulla corporate governance. La relazione descrive inoltre il sistema del controllo interno della Società, la cui responsabilità compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, avvalendosi del Comitato per il Controllo Interno, del Preposto al controllo interno, nonché della Funzione di Internal Audit. Il Consiglio ha individuato nel Presidente del Consiglio di amministrazione l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

La società ha inoltre individuato nel Chief Financial Officer, Dott. Corrado Costanzo, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF. Si è inoltre provveduto a identificare un responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

Sono da ricondursi al sistema di controllo interno anche il Codice Etico della Società, che esprime i principi ed i valori che Saras riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che instaurano rapporti o relazioni con Saras, nonché il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato in attuazione della normativa afferente la "Disciplina delle responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, a cui sovrintende un apposito organismo di vigilanza.

La relazione illustra infine i contenuti del regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, del codice di comportamento in materia di internal dealing, dei principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate nonché del codice di comportamento degli amministratori del Gruppo Saras, adottati dal Consiglio di amministrazione della Società.

Struttura del Gruppo Saras

Saras S.p.A.

	100%
Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	
	100 %
Arcola Petrolifera S.p.A.	
	99,99 %
Sarint SA Luxembourg	
	100%
Akhela S.r.l.	
	100 %
Ensar S.r.l.	
	70%
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	
	100 %
Sarlux S.r.l.	
	5,95 %
Sarda Factoring S.p.A.	

Segmenti di attività

Consolidamento integrale

Consolidate con il metodo
del patrimonio nettoCon indicate le principali società
per ogni segmento.

Raffinazione
Saras S.p.A.

Marketing
Saras Energia SA
Arcola Petrolifera S.p.A.

Generazione Energia Elettrica
Sarlux S.r.l.

Altro
Akhela S.r.l.
Sartec S.p.A.

Eolico Partecipazione Saras: 70 %
Parchi Eolici Ulassai
Sardeclica S.r.l.

5%

Consorzio
CESMA

8,7%

Consorzio
Tecno Mobility

37,5%

Dinergy S.r.l.

37,5%

Hangzhou Dadi
Encon
Environmental
Equipment Co.

0,1%

Reasar SA
Luxembourg

0,01%

Sarint SA
Luxembourg

5%

Consorzio
La Spezia Energia

100%

Saras Energia SA
Madrid

99,9%

Reasar SA
Luxembourg

8,7%

Consorzio
Tecno Mobility

100%

Eolica Italiana S.r.l.

20%

Nova Eolica S.r.l.

100%

Sardeclica S.r.l.

Andamento del Titolo

Si riportano alcuni dati relativi a prezzi e volumi di scambio per il titolo Saras nel periodo che va dal 01/01/2007 al 31/12/2007.

La capitalizzazione di mercato al 28/12/07 è pari a circa 3.777 milioni di Euro.

Prezzo dell'azione (Euro)

3,750

Prezzo minimo (20/11/2007) *

4,925

Prezzo massimo (09/07/2007) *

4,289

Prezzo medio

3,975

Prezzo di chiusura al 28/12/2007

Volumi scambiati (ml/Euro)

54,9

Volume massimo (21/02/2007)

2,3

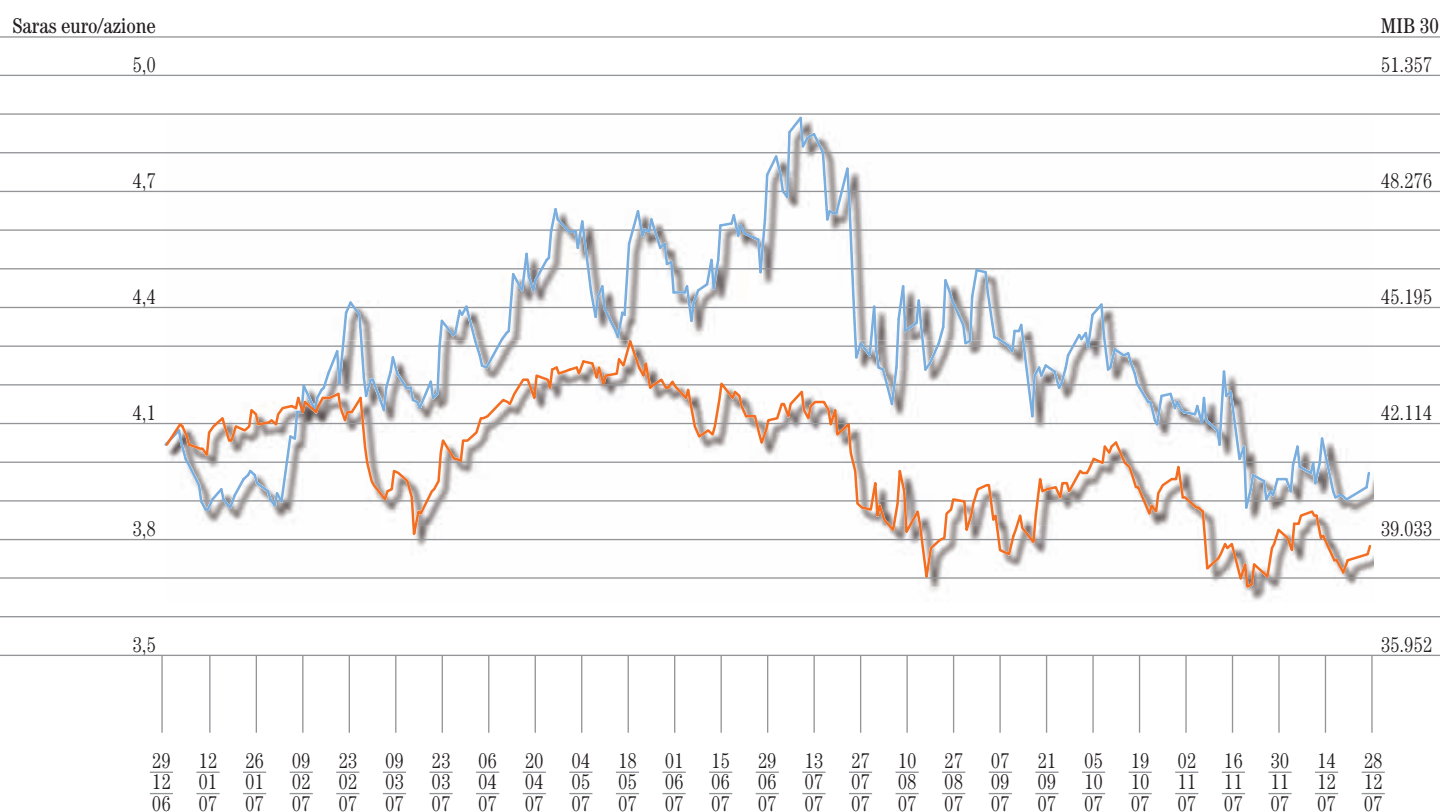
Volume minimo (03/12/2007)

13,3

Volume medio

* intesi quale minimo e massimo nel giorno di contrattazione, quindi non coincidente con il prezzo di riferimento ufficiale del giorno

Andamento del titolo Saras rispetto all'indice MIB30 (Borsa di Milano)



SARAS MIB 30

L'andamento del titolo è stato decisamente migliore rispetto al MIB30 durante tutto il corso dell'anno. Dopo i massimi di metà Luglio, dove è stato raggiunto 4,925, si è registrata una notevole contrazione generata principalmente dalla crisi dei mutui "subprime" che ha colpito indistintamente tutti i mercati borsistici mondiali.

Al 31 dicembre 2007 le azioni costituenti il capitale sociale sono pari a 951 milioni, come alla fine del precedente esercizio. Durante l'esercizio sono state acquistate, nel contesto del piano di acquisto di azioni proprie destinate ai dipendenti e ai manager e approvato dall'assemblea di Saras S.p.A., 650.000 azioni ordinarie al prezzo medio di 4,30 euro per azione. A seguito di tale piano di riacquisto il flottante è diminuito passando dal 36,3% alla fine del 2006 al 36,2% alla fine del 2007.



Relazione sulla gestione Gruppo Saras

Commento ai risultati del Gruppo

Al fine di dare una rappresentazione maggiormente significativa della performance operativa del gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo (EBITDA¹ e EBIT²) e a livello di Utile Netto, vengono anche riportati valutando gli inventari con il metodo LIFO (anziché FIFO come richiesto dai principi contabili IFRS), in quanto il metodo LIFO tende a contrapporre costi correnti (più recenti) a ricavi correnti (più recenti) dando quindi una versione più rappresentativa della profittabilità corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, vengono dedotte sia a livello operativo che a livello di Utile Netto le poste non ricorrenti. I dati *comparable* e *adjusted* non sono soggetti a revisione.

In dettaglio:

EBITDA *comparable*: calcolato valorizzando gli inventari con il metodo LIFO e deducendo le poste non ricorrenti.

EBIT *comparable*: EBITDA *comparable* al netto degli ammortamenti e di eventuali ulteriori poste non ricorrenti.

Utile Netto *Adjusted*: Utile netto corretto dalle variazioni inventariali (inventario LIFO-inventario FIFO) dopo le imposte, proventi (oneri) non ricorrenti dopo le imposte e dalla variazione del *fair value* degli strumenti derivati dopo le imposte.

Fatti salienti del 2007:

EBITDA pari a 760 milioni di euro, in crescita del 44%

EBITDA *comparable* pari a 587 milioni di euro, in crescita del 3%

Utile netto pari a 323 milioni di euro, in crescita del 55%

Utile netto *adjusted* pari a 250 milioni di euro, in crescita del 3%

Margine di raffinazione Saras a 7,3 \$/bl, in crescita del 18% rispetto al 2006

Premio sull'EMC benchmark a 4,0 \$/bl, con un miglioramento di 0,6 \$/bl rispetto al 2006

L'Autorità per l'Energia ha modificato il criterio di indicizzazione della tariffa elettrica per gli impianti CIP6 (di cui Sarlux Srl fa parte) a partire dall'1/1/07, con la conseguente contrazione dei risultati del segmento Generazione di energia elettrica

Solida struttura patrimoniale: Indebitamento netto a 27 milioni di euro, contro i 285 milioni di euro alla fine 2006

Dividendo pari a euro 0,17 per azione (*payout* pari al 65% dell'utile netto *adjusted*), in crescita del 13% rispetto al 2006

1. **EBITDA** Risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni.

2. **EBIT** Risultato operativo.

GRUPPO SARAS – DATI PRINCIPALI DI CONTO ECONOMICO ³ (Milioni di Euro)	2007	2006	%
RICAVI	6.664	6.169	8%
EBITDA	760,1	526,2	44%
EBITDA comparable	587,3	567,5	3%
EBIT	508,8	363,5	40%
EBIT comparable	423,7	404,8	5%
Utile Netto	322,7	207,8	55%
Utile Netto adjusted	249,6	241,9	3%
GRUPPO SARAS – ALTRI DATI ³ (Milioni di Euro)	2007	2006	
Posizione Finanziaria Netta	(27)	(285)	
Flusso di cassa della gestione operativa	623	345	
Investimenti in immobilizzazioni	210	130	
PRINCIPALI INDICI FINANZIARI ³	2007	2006	
Leverage ⁴	2%	18%	
ROACE ⁵	17%	17%	
ROAE ⁶	18%	22%	
DETTAGLI SUL CALCOLO DELL'UTILE NETTO ADJUSTED ³ (Milioni di Euro)	2007	2006	
<i>L'utile netto adjusted non è soggetto a revisione</i>			
Utile netto (A)	322,7	207,8	
Differenza inventari a LIFO e inventari a FIFO al netto delle imposte	(95,8)	26,3	
Oneri non ricorrenti al netto delle imposte	15,4	14,7	
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati al netto delle imposte	7,3	(7,0)	
Totale (B)	(73,1)	34,0	
Utile netto adjusted (A+B)	249,6	241,9	

Il Gruppo Saras durante l'esercizio 2007 ha registrato risultati di tutto riguardo, mostrando un miglioramento rispetto ai risultati conseguiti nel 2006. La buona performance dei segmenti Raffinazione e Marketing ha più che compensato l'impatto del nuovo metodo di indicizzazione delle tariffe elettriche, per gli impianti operanti sotto il regime tariffario CIP6/92, che ha negativamente interessato il segmento Generazione di energia elettrica. I margini di raffinazione sono stati migliori rispetto all'anno precedente (EMC benchmark a 3,3 \$/bl contro 2,8 \$/bl del 2006), ma il beneficio è stato controbilanciato da un indebolimento del dollaro rispetto all'euro (EUR/USD a 1,37 contro 1,26 del 2006).

I Ricavi si sono attestati a 6.664 milioni di euro, in crescita dell'8% rispetto al risultato registrato nel 2006. Tale incremento è sostanzialmente dovuto alla crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi.

3. I dati relativi al 2006 sono proforma, ovvero con l'assunzione che Sarlux Srl sia stata consolidata integralmente a partire dall'1/1/2005. Si veda il relativo capitolo alla fine di questa relazione per le principali assunzioni relative ai prospetti proforma 2006. **4. Leverage:** debito netto / (debito netto + patrimonio netto) **5. ROACE:** ritorno sul capitale investito medio **6. ROAE:** ritorno sul capitale investito dagli azionisti (patrimonio netto).

L'EBITDA, pari a 760,1 milioni di euro, è in crescita del 44% rispetto al 2006.

L'incremento è attribuibile ai buoni risultati registrati dal segmento Raffinazione e al notevole risultato ottenuto dalle attività di Marketing, che hanno più che compensato la contrazione dei risultati del segmento di Generazione energia elettrica. Hanno inoltre contribuito all'incremento sia la notevole crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi, con il conseguente impatto positivo sulle rimanenze, che alcune poste non ricorrenti relative alla finalizzazione dei contributi relativi al Contratto di Programma e alle modifiche legislative relative al calcolo attuariale sul trattamento di fine rapporto (TFR).

Per i motivi citati precedentemente il paragone è più significativo a livello di *EBITDA Comparable*, pari a 587,3 milioni di euro e comunque in crescita del 3% rispetto al risultato conseguito nel 2006 a conferma della buona performance a livello di Gruppo.

Il margine integrato *Refining&Power*⁷ (si veda grafico seguente) nel 2007 ha toccato gli 11 \$/bl confermando la capacità del sito produttivo di ottenere margini sostanzialmente superiori alla media del mercato.

L'Utile Netto, pari a 322,7 milioni di euro ed in crescita del 55% rispetto al 2006, è stato inoltre influenzato da poste positive non ricorrenti dovute ad imposte differite ricalcolate sulla base della nuova aliquota delle imposte societarie in vigore a partire dal 2008 e da un impatto negativo non ricorrente riconducibile all'applicazione dello IAS 36 (*impairment test*) sul contratto di vendita dell'energia elettrica di Sarlux Srl.

L'Utile Netto *Adjusted* pari a 250 milioni di euro, che non risente di tali componenti straordinarie, mostra una crescita del 3% rispetto al 2006, in linea con l'incremento registrato a livello di *EBITDA Comparable*.

Nell'esercizio gli Investimenti in immobilizzazioni, pari a 210 milioni di euro ed in aumento rispetto allo scorso anno, sono stati destinati principalmente al segmento raffinazione, in linea con il programma di investimenti previsto per il 2007.

A fine 2007 la Posizione Finanziaria Netta è stata negativa per 27 milioni di euro contro una posizione negativa di 285 milioni di euro a fine 2006. Tale miglioramento è riconducibile ai significativi flussi di cassa generati dalla gestione operativa, pari a 623 milioni di euro, in sostanziale aumento rispetto al 2006.

7. Margine integrato *Refining&Power*: è il margine del sito produttivo dato dalla somma del margine di raffinazione e del margine dell'impianto IGCC di generazione energia elettrica.

Saras: Margine Integrato *Refining&Power*

\$/bl

16

14

12

10

8

6

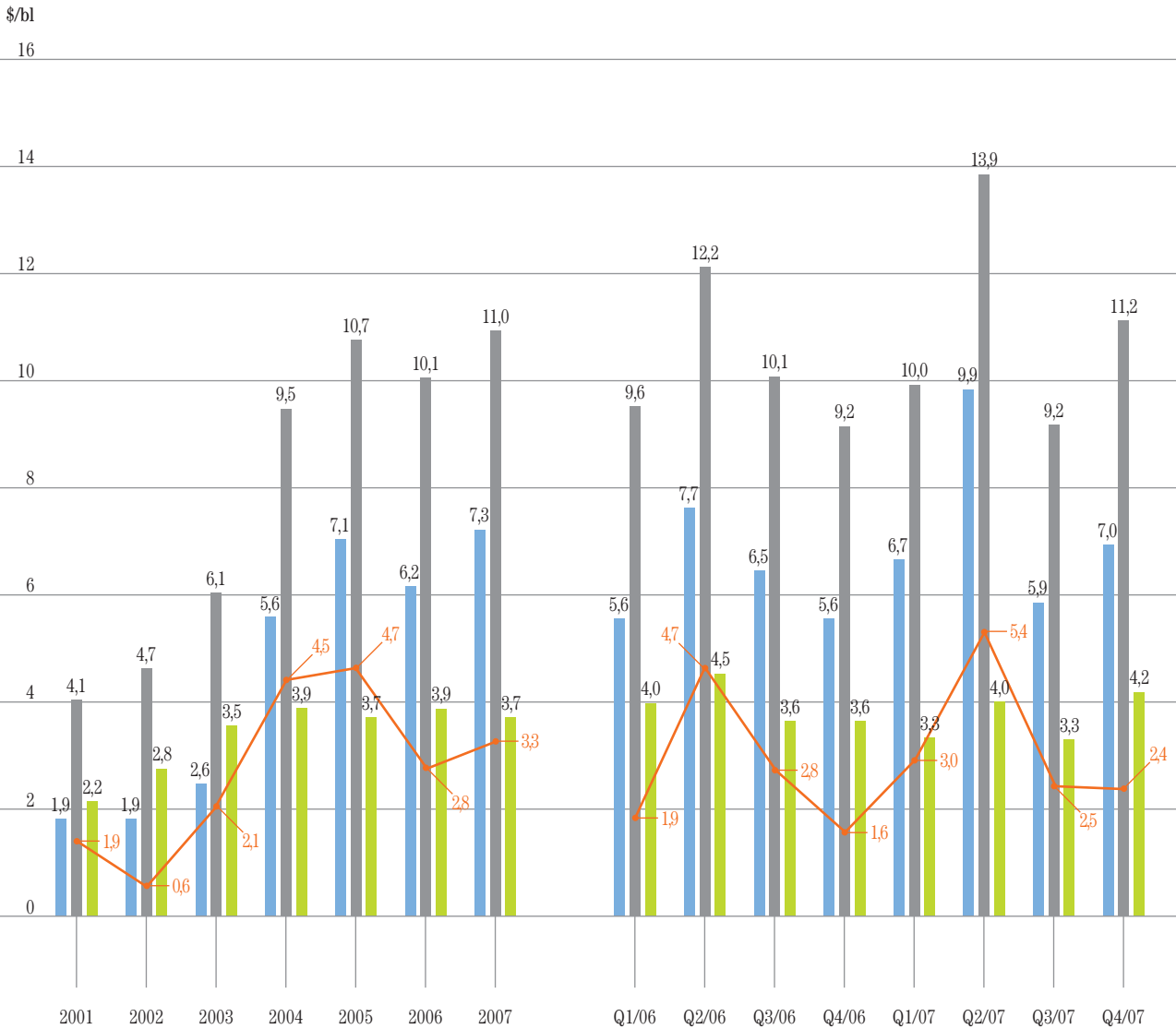
4

2

0

2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 Q1/06 Q2/06 Q3/06 Q4/06 Q1/07 Q2/07 Q3/07 Q4/07

Margine raffinazione Margine IGCC Margine *Refining&Power* EMC Benchmark



Margine Raffinazione: (EBITDA *comparable* del segmento raffinazione + Costi Fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo. **Margine IGCC:** (EBITDA del segmento Generazione energia elettrica + Costi fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo. **Benchmark EMC:** margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) basato su una lavorazione di grezzo composta dal 50% di grezzo Ural e 50% di grezzo Brent ed utilizzato come benchmark da Saras.

17 Gen 2007

La Procura della Repubblica di Milano dà avvio ad indagini, con perquisizioni anche presso la Sede Amministrativa di Milano di Saras, contro ignoti e aventi ad oggetto le circostanze dell'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione delle azioni ordinarie Saras. Tali indagini sono state avviate su denuncia di alcuni soggetti che hanno aderito all'Offerta.

27 Apr 2007

L'assemblea dei Soci di Saras ha nominato consigliere di amministrazione Dario Scaffardi, il quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008. Dario Scaffardi dall'ottobre 2006 è Direttore Generale del Gruppo Saras e in tale data è stato cooptato in Consiglio di Amministrazione.



Principali fatti avvenuti nell'esercizio

5 Lug 2007

Come da programma, alla fine di giugno la società ha completato con successo la manutenzione ordinaria e le migliorie effettuate ai propri impianti siti in Sarroch. La manutenzione, durata circa 40 giorni, ha interessato un impianto di distillazione primaria, un impianto di distillazione sotto vuoto, il visbreaking e una linea di produzione dell'impianto IGCC.

1 Ago 2007

A fine Luglio viene avviato il piano di acquisto di azioni proprie ordinarie finalizzato all'assegnazione gratuita ai dipendenti e all'esecuzione del piano di Stock Grant che si concluderà come previsto dal piano di acquisto approvato in sede di Assemblea.

20 Ott 2007

Oltre 4.000 visitatori hanno partecipato alla manifestazione "Raffineria Aperta: alla scoperta di Saras" che si è svolta a Sarroch. L'evento, per la prima volta, ha permesso di far vedere da vicino la realtà industriale e tutte le società del Gruppo Saras.



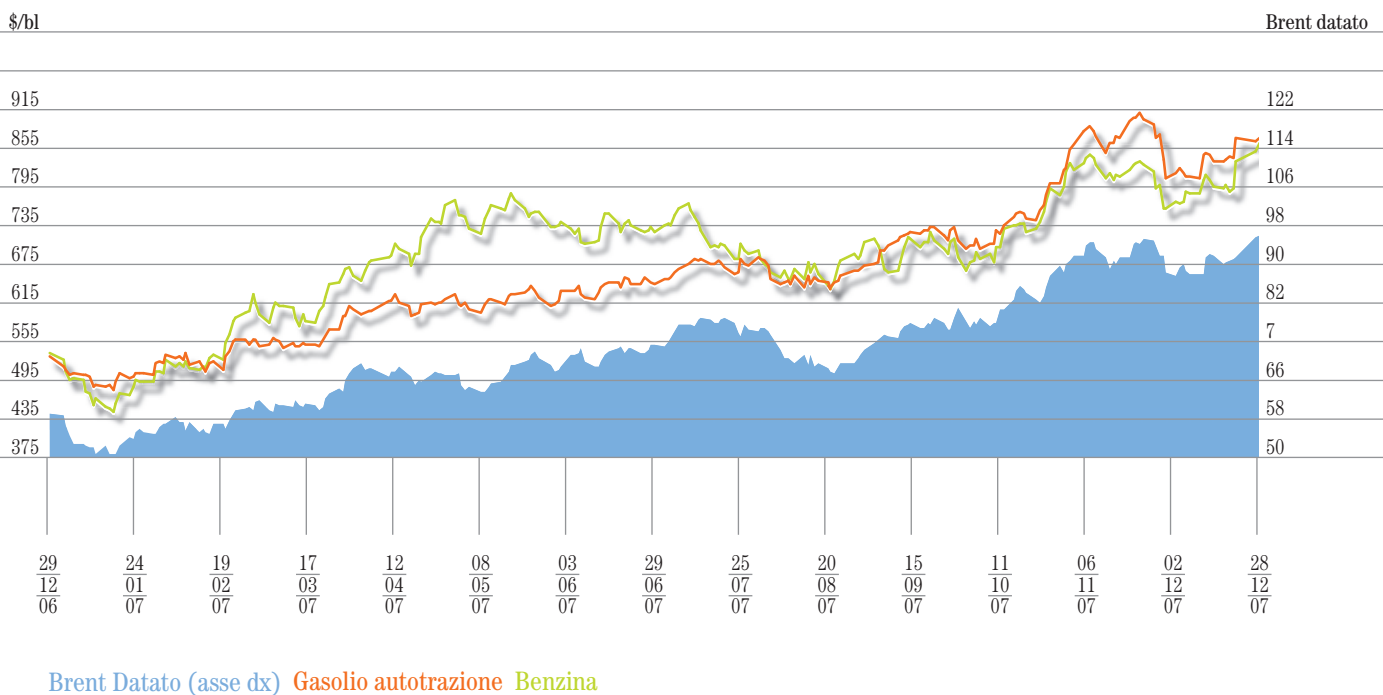
Mercato Petrolifero

Nel grafico è riportato l'andamento del prezzo del Brent datato e dei principali prodotti petroliferi nell'anno 2007.

Il Brent datato ha chiuso il 2007 in prossimità della soglia dei 100 \$/bl, dopo aver quasi raddoppiato il proprio prezzo nel corso dell'anno. Ad eccezione di alcune correzioni al ribasso, molto limitate sia per durata che per entità, l'andamento delle quotazioni è stato costantemente al rialzo, con una impressionante impennata negli ultimi mesi dell'anno. Il prezzo medio del Brent datato è stato pari a 72,5 \$/bl (contro i 65,1 \$/bl del 2006).

Nel mese di febbraio l'OPEC, con un prezzo del grezzo nell'intorno dei 50 \$/bl, ha annunciato un nuovo taglio della produzione. Gli effetti di questa decisione si sono visti in modo evidente a partire dall'inizio dell'estate: benché non vi sia mai stata una vera e propria carenza di grezzo sul mercato fisico, gli stoccaggi a livello globale sono declinati ulteriormente per tutta la seconda metà dell'anno alimentando un'ascesa dei prezzi che già di per sé era sostenuta dai fondamentali del mercato (il destoccaggio medio nel corso del 2007 è stato di 0,4 milioni di barili al giorno, a fronte di una

2007: grezzo/benzina/gasolio autotrazione Prezzi Fob Med (Fonte Platt's)



8. Fonte: EMC, *Products Market Quarterly*, Gennaio 2008 **9. Driving season:** termine utilizzato nel mercato petrolifero americano per sottolineare l'inizio della stagione in cui si incrementa notevolmente l'attività di trasporto su gomma grazie alle migliori condizioni climatiche. **10. Crack spread:** differenza tra prezzo di un prodotto finito (benzina o gasolio) e prezzo del grezzo.

crescita media degli inventari nel 2006 di 0,2 milioni di barili al giorno⁸).

Un altro elemento che ha trainato al rialzo il mercato petrolifero è stata la liquidità iniettata sui mercati future delle commodities da parte di molti investitori finanziari, quale mossa difensiva in un contesto di mercati finanziari in forte turbolenza.

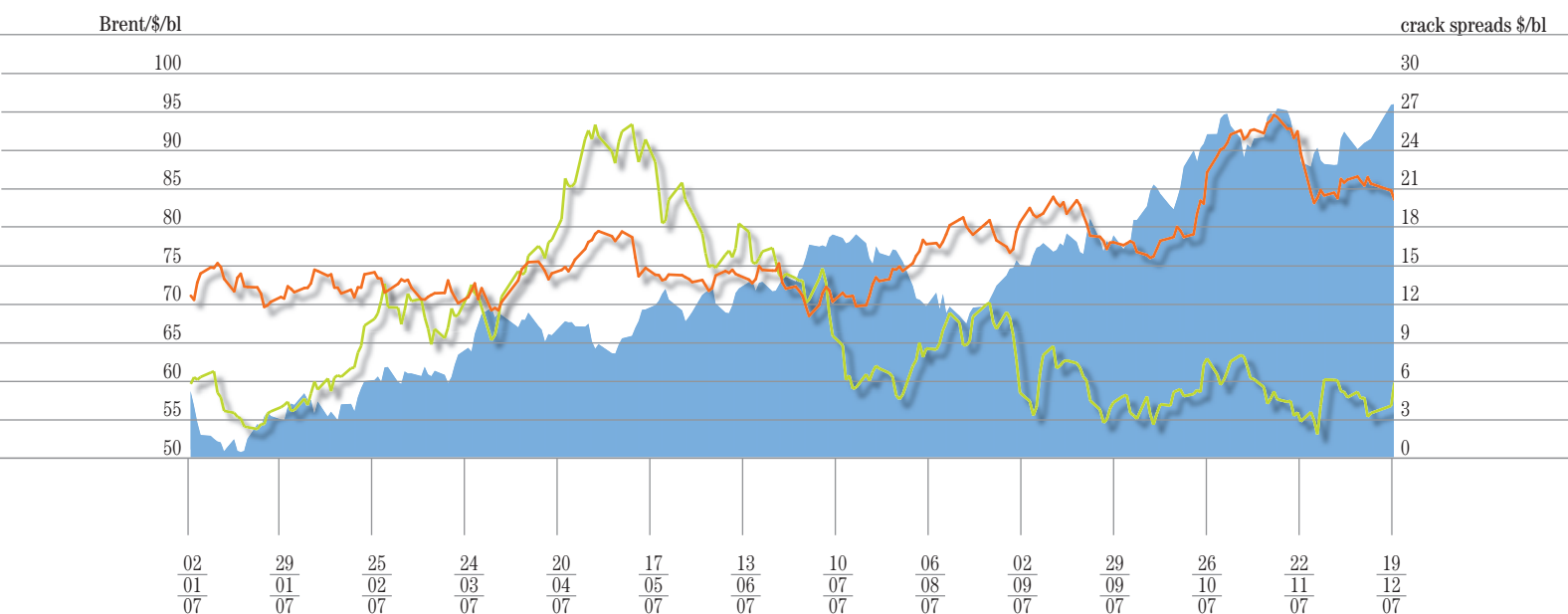
Sul versante dei prodotti petroliferi, il 2007 ha rispettato gli andamenti tipici degli anni recenti, con una forte domanda di benzina in primavera in concomitanza con l'inizio della *driving season*⁹ negli USA e con una domanda di gasolio che, benché più stabile nel corso dell'anno, ha avuto un ulteriore rafforzamento all'inizio della stagione fredda.

Questi andamenti della domanda sono chiaramente riflessi nell'andamento dei *crack spread*¹⁰ di benzina e gasolio per autotrazione (ULSD):

- quello della benzina ha raggiunto i 26 \$/bl a maggio per poi crollare a luglio e continuare con una tendenza al ribasso nella parte finale dell'anno
- quello del gasolio per autotrazione, dopo essersi mantenuto stabile nel primo semestre nell'intorno dei 14 \$/bl, ha iniziato una significativa ascesa, prima durante l'estate e poi all'inizio dell'autunno, fino al livello di 27 \$/bl.

La media annuale dei *crack spread* di benzina e gasolio è stata superiore a quella dello scorso anno sia per la benzina (9,2 contro 7,5 \$/bl) che per il gasolio diesel (15,7 contro 14,7 \$/bl), con un effetto positivo sui margini di raffinazione. I motivi di questo rafforzamento sono da ricercare principalmente nella riduzione del tasso di utilizzo delle raffinerie derivante sia da più intensi cicli di manutenzioni programmate, sia da fermate non programmate (specialmente nella prima parte dell'anno), che in alcuni momenti hanno fatto temere la possibilità di una carenza di prodotti sul mercato.

2007: benzina/gasolio autotrazione a basso zolfo Fob Med crack spreads vs Brent (fonte: Platt's)



Brent Datato (asse sx) Crack benzina (asse dx) Crack gasolio autotrazione (asse dx)

Il margine di raffinazione benchmark EMC è infatti salito dal valor medio di 2,8 \$/bl nel 2006 a 3,3 \$/bl nel 2007, pur in un contesto di elevata volatilità, con valori che sono andati dal massimo di maggio di 7,5 \$/bl al minimo di luglio di 0,9 \$/bl. In questo contesto, solo le raffinerie complesse hanno potuto operare costantemente al massimo tasso di utilizzazione possibile, poiché quelle caratterizzate da una struttura più semplice hanno dovuto ridurre la lavorazione a causa di margini negativi in alcuni momenti del secondo semestre.

Emc FOB Med Benchmark (50% Brent - 50% Urals)

\$/bl

10

9

8

7

6

5

4

3

2

1

0

GEN

FEB

MAR

APR

MAG

GIU

LUG

AGO

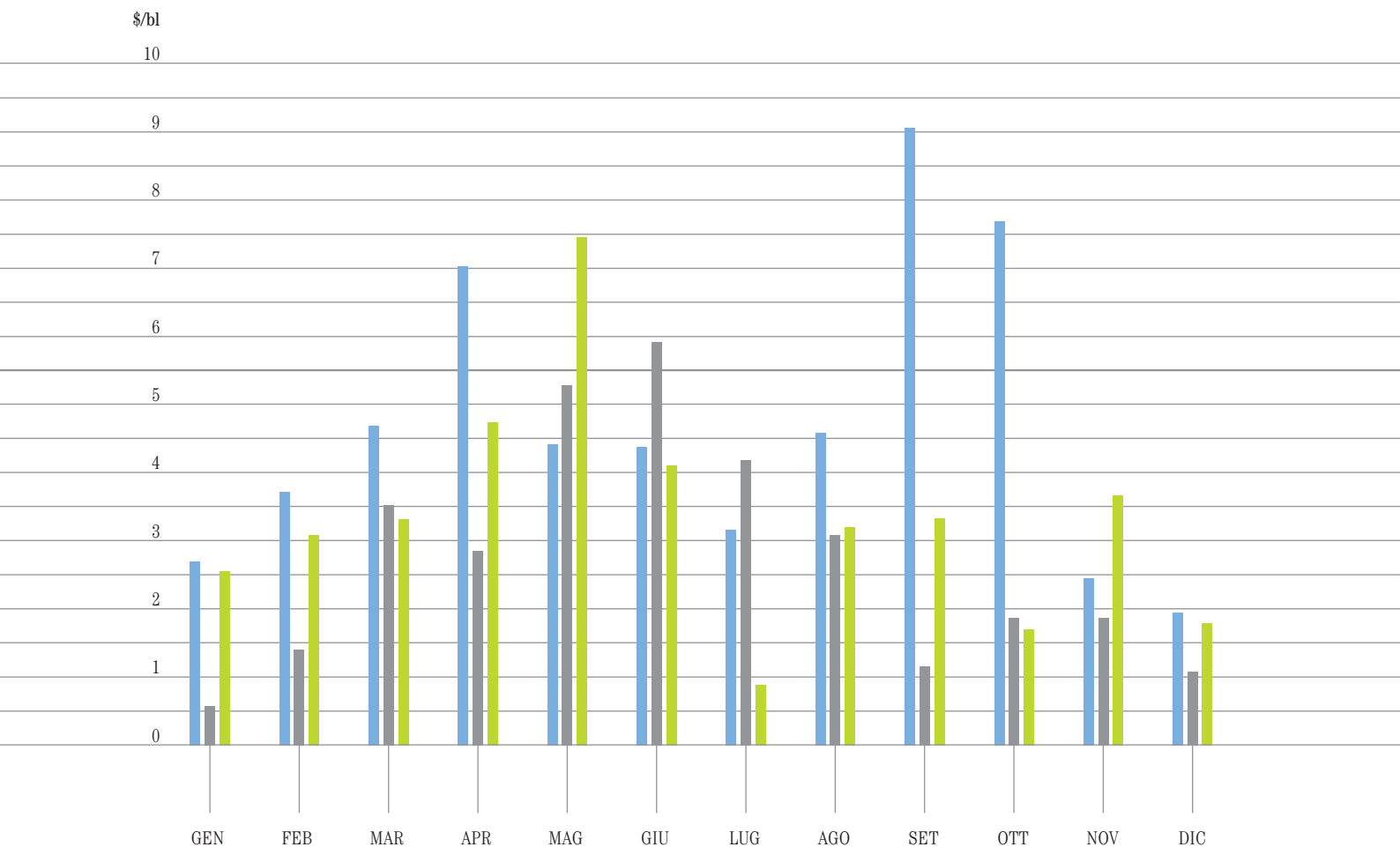
SET

OTT

NOV

DIC

2005 2006 2007



Quadro Normativo di Riferimento

I provvedimenti e fatti di maggior rilievo che hanno caratterizzato nel 2007 il settore dell'energia sono i seguenti:

- La Commissione europea ha approvato, ai sensi della Direttiva 2003/87/CE in materia di emission trading, il Piano Nazionale di Allocazione per il periodo 2008-2012 adottato dal Governo Italiano, prescrivendo all'Italia di ridurre le quote assegnate da 209 milioni di tonnellate/anno a 196 milioni di tonnellate/anno. La Commissione ha anche previsto che le imprese italiane non possano utilizzare, per adempiere agli obblighi di cui alla Direttiva 2003/87/CE, CER ed ERU derivanti dai cosiddetti meccanismi flessibili del protocollo di Kyoto, in misura superiore al 15% delle quote assegnate alla singola attività.
- Il D.Lgs. 8 febbraio 2007 n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/CE, ha introdotto nuovi parametri per il riconoscimento della produzione combinata di energia e calore come cogenerazione.
- È stato ridefinito l'obbligo per i produttori di gasoli e di benzina per autotrazione di immettere al consumo biocarburanti di origine agricola in misura pari ad una determinata percentuale dei carburanti commercializzati nell'anno precedente. In particolare, tale percentuale è pari al 2% per il 2008, al 3% per il 2009 ed al 5,75% a partire dal 2010.
- Il TAR Lombardia ha annullato, nel maggio 2007, la delibera AEEG n. 249 del 15 novembre 2006 avente ad oggetto l' "Aggiornamento per l'anno 2007 del prezzo medio di combustibile convenzionale nel costo evitato di combustibile di cui al titolo II, punto 2, del CIP 6". Il Consiglio di Stato, con dispositivo del 23 gennaio 2008, ha però accolto l'appello dell'AEEG, ripristinando così l'efficacia della delibera AEEG n. 249. Le motivazioni della sentenza non sono state ancora pubblicate.
- La legge n. 243/2007 di conversione del D.L. n. 180/2007 ha prorogato dal 30 ottobre 2007 al 31 marzo 2008 il termine per l'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale da parte degli impianti interessati.
- Il D.Lgs. 164/2007 di recepimento della direttiva 2004/39/CE in materia di mercato di strumenti finanziari (cosiddetta MiFID) ha introdotto significative innovazioni con riferimento, tra l'altro, al mercato dei contratti derivati su gas ed elettricità, prevedendo la possibilità che contratti che finora potevano essere conclusi soltanto tramite un intermediario abilitato, possano essere offerti al pubblico anche da imprese energetiche.
- La Legge finanziaria n. 244/07 (Finanziaria 2008), entrata in vigore in data 01 gennaio 2007, contiene inter alia previsioni concernenti gli incentivi di cui al provvedimento CIP 6/92, in particolare, all'art. 2 comma 51. Tale norma recita "Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 14 novembre 1995, n. 481, a far data dal 1° gennaio 2007, il valore medio del prezzo del metano ai fini dell'aggiornamento del costo evitato di combustibile di cui al titolo II, punto 7, lettera b), del provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi 29 aprile 1992, n. 6, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 12 maggio 1992, e successive modificazioni, è determinato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, tenendo conto dell'effettiva struttura dei costi nel mercato del gas naturale". In altre parole, tale disposizione attribuisce retroattivamente (a far data dal 1° gennaio 2007) all'AEEG il potere di definire il valore medio del prezzo del metano ai fini dell'aggiornamento della componente CEC. Tale norma modifica, pertanto, le previsioni del provvedimento CIP 6/92 che stabilivano un diverso meccanismo di aggiornamento. Inoltre la Finanziaria 2008 ha introdotto numerose novità in materia di fonti rinnovabili. In particolare, il periodo di emissione dei certificati verdi è stato portato da 12 a 15 anni. Si è inoltre previsto che la quota di energia da fonte rinnovabile che i produttori da fonte non rinnovabile debbono immettere in rete sia incrementata dello 0,75% per ogni anno del periodo 2007-2012. Si è introdotta una nuova modalità per la definizione del prezzo dei certificati verdi emessi dal Gestore del Sistema Elettrico. Per quanto riguarda il 2008, tale valore è pari a 112,88 €/MWh.

Analisi dei diversi Segmenti

Di seguito i principali dati dei vari segmenti del Gruppo Saras.

Per completezza di informazione sono riportati anche i risultati di dettaglio della *joint venture* Sardeolica (settore eolico), benché la citata società sia consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Raffinazione

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (Milioni di Euro)		2007	2006
EBITDA		511,5	292,2
EBITDA comparable		371,6	323,8
EBIT		437,4	223,8
EBIT comparable		297,5	255,4
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		177	108
MARGINI E LAVORAZIONI			
Margine di raffinazione benchmark (*)	\$/bl	3,3	2,8
Margine di raffinazione Saras (**)	\$/bl	7,3	6,2
Lavorazione di raffineria (migliaia di tonnellate)	Kt	14.593	14.286
(milioni di barili)	Mbl	106,5	104,3
di cui: per conto Saras	Kt	9.100	7.381
in conto terzi	Kt	5.493	6.905
Tasso di cambio	EUR/USD	1,370	1,256

(*) calcolato da EMC : 50% Ural + 50% Brent - (**) (EBITDA *comparable* + costi fissi) / Lavorazione di raffineria

Le attività di Raffinazione nell'esercizio 2007 sono state caratterizzate da una buona performance in un contesto di mercato con margini di raffinazione sostenuti. Come da programma durante l'esercizio sono state effettuate importanti attività di manutenzione accompagnate da migliorie tecniche a diverse unità, finalizzate a migliorare l'affidabilità e le performance degli impianti.

Tali attività sono state effettuate principalmente nel corso del secondo e quarto trimestre, interessando in particolare due unità di distillazione, un'unità di distillazione sotto vuoto e l'unità di *visbreaking*.

Nel 2007 le lavorazioni complessive sono state pari a 106,5 milioni di barili (292 kbd) in crescita del 2% rispetto allo scorso anno. Tale performance è riconducibile alle differenti fermate programmate degli impianti di distillazione primaria rispetto allo scorso anno. Le lavorazioni per conto terzi hanno rappresentato il 38% del totale, dato in riduzione rispet-

to al 2006 (48%) principalmente a causa del mancato rinnovo di uno dei contratti scaduti alla fine del 2006. L'effetto delle migliori tecniche apportate agli impianti traspare da una maggiore resa in prodotti finiti ad elevato valore aggiunto a parità di qualità di grezzi lavorati. Infatti, come si può vedere dalla tabella sottoriportata, mentre il mix del grezzo è sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente (con una densità media che si conferma a 32,9°API), la resa totale dei prodotti a maggiore valore aggiunto (ovvero GPL, nafta, benzina e distillati medi) è cresciuta dall'80,9% nel 2006 all'81,5% nel 2007. La produzione di distillati medi, principalmente diesel per autotrazione, ha superato i 7,5 milioni di tonnellate, 2,6% in più rispetto all'anno precedente.

Un altro indicatore della performance della raffineria è rappresentato dal premio che Saras è in grado di ottenere in termini di margine (dopo i costi variabili) unitario al di sopra del benchmark EMC.

I margini di raffinazione Saras hanno registrato un miglioramento, passando da 6,2 \$/bl nel 2006 a 7,3 \$/bl nel 2007, mentre l'EMC benchmark è passato da 2,8 \$/bl nel 2006 a 3,3 \$/bl nel 2007. Il premio che Saras è in grado di ottenere sul benchmark, è di conseguenza, cresciuto da 3,4\$/b a 4,0\$/b, sostanzialmente in linea con le aspettative per l'anno indicate dalla società, che erano di 4,0 \$/bl per il primo semestre e di 4,5 \$/bl per il secondo semestre. Occorre peraltro tenere nella dovuta considerazione la riduzione di circa 14 milioni di dollari dovuta all'impatto attribuibile alla minor capacità di conversione durante il periodo di manutenzione di alcune delle unità di conversione.

L'EBITDA comparabile del segmento raffinazione è migliorato di 49 milioni di euro, +15 % rispetto al 2006.

Il miglioramento dei margini di raffinazione è stato più che controbilanciato da uno sfavorevole cambio euro/dollaro passato da 1,256 nel 2006 a 1,370 nel 2007. Di conseguenza l'incremento a livello di EBITDA è da attribuire integralmente alle migliorate performance operative della raffineria e alle sopraccitate migliori apportate agli impianti, perfettamente in linea con il piano strategico 2006/2009 finalizzato alla crescita organica.

PRODUZIONE RAFFINERIA*	2007	2007	2006	2006
	Kt	resa	Kt	resa
GPL	306	2,1%	312	2,2%
NAFTA+BENZINA	4.039	27,7%	3.893	27,3%
DISTILLATI MEDI	7.541	51,7%	7.350	51,4%
OLIO COMBUSTIBILE & altro	707	4,8%	725	5,1%
TAR (residuo pesante per impianto IGCC)	1.120	7,7%	1.152	8,1%

* il complemento a 100% è rappresentato da consumi e perdite

TIPOLOGIA DI GREZZI LAVORATI (composizione percentuale sul totale lavorato) ¹¹	2007	2006
<i>Light extra sweet</i>	45%	43%
<i>Light sweet</i>	2%	5%
<i>Medium sweet</i>		1%
<i>Light sour</i>		
<i>Medium sour</i>	26%	23%
<i>Heavy Sour</i>	27%	28%
Densità media del grezzo	°API	32,9
		32,9

11. **Tipologia grezzi lavorati:** a seconda della densità (grado API) i grezzi si dividono in light (leggeri), medium (medi) e heavy (pesanti). Inoltre i termini sweet e sour vengono utilizzati per indicare un basso contenuto di zolfo (sweet) e un alto contenuto di zolfo (sour).

Marketing

L'attività del segmento si concentra prevalentemente nell'attività di vendita extra-rete, in cui il Gruppo Saras opera attraverso le controllate Arcola Petrolifera S.p.A. in Italia e Saras Energia S.A. in Spagna.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (Milioni di Euro)	2007	2006
EBITDA	55,4	15,1
EBITDA Comparable	33,2	24,8
EBIT	50,3	11,7
EBIT Comparable	28,1	21,4
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	11	9

Il segmento Marketing durante il 2007 ha registrato risultati di grande rilievo, con vendite, margini ed EBITDA significativamente migliorati rispetto all'esercizio precedente.

Durante il 2007 la domanda di prodotti petroliferi¹² in Italia ha avuto una consistente riduzione (-3,2%) rispetto al 2006. Tale contrazione è riconducibile principalmente ai consumi di gasolio per riscaldamento (-21% a causa di una stagione invernale mite) e al progressivo passaggio come combustibile nelle centrali termoelettriche da olio combustibile a basso tenore di zolfo (-12%) a gas naturale. Per quanto riguarda i consumi di prodotti a maggior valore aggiunto, il diesel è aumentato rispetto all'anno precedente (+2,6%) mentre continua la contrazione della domanda di benzina (-6,2%) a causa della continua "dieselizzazione" del parco auto italiano.

La Spagna, invece, ha registrato una crescita della domanda di prodotti petroliferi¹³ (+1,3%) con un trend analogo all'Italia relativamente all'andamento dei consumi dei singoli prodotti. La crescita dei consumi di diesel è stata maggiore che in Italia (+4,5%) e il declino dei consumi di benzina meno accentuato (-3,5%).

In tale scenario Arcola Petrolifera, in Italia, ha conseguito una buona performance aumentando le vendite del 9% e conseguentemente migliorando la propria quota nel mercato extrarete da 5,4% a 6,3%.

La performance di Saras Energia in Spagna è stata eccezionale riportando vendite in crescita del 27% ed un conseguente miglioramento della quota di mercato.

Nel 2007 le quantità complessivamente vendute sono state pari a circa 4 milioni di tonnellate con un incremento pari al 21% rispetto al 2006 trainato dalla forte vendita di diesel in entrambi i mercati (+10% in Italia e +35% in Spagna).

Anche i margini nel complesso hanno registrato un miglioramento rispetto al 2006 (in particolare in Spagna, mentre una lieve riduzione ha interessato l'Italia), portando l'**EBITDA comparable** al valore record di 33,2 milioni di euro, +34% rispetto al 2006. Ha contribuito all'incremento il primo anno di piena contribuzione delle 37 stazioni di servizio acquistate verso la metà del 2006 da Caprabo.

L'avvio dell'attività di costruzione dell'impianto per la produzione di biodiesel ubicato in prossimità del deposito di Cartagena (Spagna) ha generato un incremento degli investimenti del segmento nel 2007.

L'impianto sarà in grado di produrre approssimativamente 200.000 tonnellate all'anno di biodiesel e l'inizio delle attività è previsto per la metà del 2008.

La società Saras Energia Red S.A, costituita nel 2006 e proprietaria delle 37 stazioni di servizio acquisite da Caprabo, è stata incorporata in Saras Energia S.A nel corso del 2007.

VENDITE		2007	2006
VENDITE TOTALI	Kt	3.906	3.217
di cui in Italia	Kt	1.102	1.013
di cui in Spagna	Kt	2.804	2.204

Generazione Energia Elettrica

Di seguito i principali dati del segmento generazione elettrica relativo all'attività gestita da Sarlux S.r.l. (dati pro forma per il 2006). Per una migliore comprensione dei fenomeni avvenuti nell'anno vengono inoltre riportati i risultati secondo i principi contabili italiani (*Italian GAAP*), in quanto tali risultati non sono influenzati dagli effetti della linearizzazione dei ricavi (si veda la nota integrativa per ulteriori dettagli) richiesta dai principi contabili internazionali (IFRS).

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (Milioni di Euro)		2007	2006
EBITDA		182,1	220,0
EBITDA Comparable		182,1	220,0
EBIT		12,3	131,7
EBIT Comparable		100,2	131,7
<hr/>			
EBITDA ITALIAN GAAP		258,2	323,8
EBIT ITALIAN GAAP		204,4	270,0
<hr/>			
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		20	12

ALTRI DATI		2007	2006
Produzione di energia elettrica (MWh/1000)		4.414	4.467
Tariffa elettrica (Euro cent/KWh)		12,3	13,5
<i>Tariffa elettrica (formula precedente) (Euro cent/KWh)</i>		<i>13,4</i>	<i>13,5</i>
Margine IGCC (\$/bl)		3,7	3,9

MWh: Megawattora; KWh: Kilowattora

Nel 2007 la performance dell'impianto IGCC di Sarlux è stata buona. La produzione di energia elettrica è stata leggermente inferiore (-1%) rispetto al 2006 a causa dell'ispezione generale effettuata su una turbina a gas nel corso della manutenzione del secondo trimestre (ispezione effettuata di prassi ogni 6 anni). Inoltre, nel corso dell'anno sono state anche effettuate le manutenzioni di *routine* a due gassificatori e ad uno degli altri due treni di produzione elettrica con tempi e costi in linea con le aspettative. La produzione di vapore ed idrogeno è stata in linea rispetto all'esercizio precedente.

La contrazione dell'EBITDA sia in applicazione dei principi IFRS (-17%) che dei principi contabili italiani (-19%) rispetto al 2006 è sostanzialmente attribuibile ad una significativa riduzione della tariffa dell'energia elettrica venduta che è passata da 13,5 centesimi di euro per KWh nel 2006 a 12,3 centesimi di euro per KWh nel 2007 (-9%).

Tale effetto è dovuto al nuovo metodo di indicizzazione della tariffa elettrica relativa agli impianti operanti sotto piano tariffario definito con la legge CIP6/92, modificato dall'Autorità per l'Energia con delibera n.249/06 emessa nel novembre 2006 ed applicabile dal 1 gennaio 2007.

Durante il 2007 Sarlux ha presentato ricorso contro tale delibera presso il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) della Lombardia, ottenendo sentenza favorevole con dispositivo datato 9 maggio 2007. Nel mese di ottobre l'Autorità si è poi appellata al Consiglio di Stato, ultimo grado di appello, che ha deliberato in favore dell'Autorità per l'Energia alla fine del gennaio 2008.

Il nuovo metodo di indicizzazione del prezzo è relativo alla componente CEC (Costo Evitato di Combustibile) della tariffa la quale continua ad essere legata ai prezzi del petrolio e dei prodotti petroliferi ma con un differente meccanismo. In particolare durante il 2007 il nuovo metodo ha portato come effetto la riduzione della componente CEC e conseguentemente dell'intera tariffa di 1,06 centesimi di euro per KWh (utilizzando il precedente metodo di indicizzazione la tariffa 2007 sarebbe stata 13,44 centesimi di euro a KWh).

La riduzione della tariffa ha avuto un impatto negativo pari a 47 milioni di euro sull'EBITDA calcolato secondo i Principi Contabili Italiani (con l'applicazione della vecchia tariffa l'EBITDA sarebbe stato 305 milioni di euro).

L'impatto negativo della riduzione della tariffa sull'**EBITDA comparable** secondo i principi internazionali (IFRS) è stato invece pari a 29 milioni di euro, minore rispetto a quello registrato in applicazione dei principi contabili italiani. Tale differente impatto è dovuto alla revisione della procedura di linearizzazione richiesta dagli IFRS al fine di riflettere il nuovo metodo di indicizzazione delle tariffe energetiche, nonché all'aggiornamento delle curve *forward* del petrolio e dei prodotti petroliferi (utilizzate come base nelle previsioni della componente CEC della tariffa).

In applicazione dello IAS36 (Riduzione durevole di valore delle attività), inoltre, il valore del contratto di vendita dell'energia elettrica a lungo termine in essere tra il Gestore Nazionale (GSE) e la controllata Sarlux è stato ridotto di 88 milioni di euro, implicando a livello di EBIT un ammortamento addizionale una-tantum. L'EBIT *comparable*, invece, non risentendo di questa componente straordinaria ha registrato un andamento in linea con quello relativo all'EBITDA *comparable*.

Altre Attività

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (Milioni di Euro)	2007	2006
EBITDA	11,1	(1,1)
EBITDA comparable	0,4	(1,1)
EBIT	8,8	(3,7)
EBIT comparable	(2,1)	(3,7)

Gli importanti sforzi in tema di ristrutturazione intrapresi nel corso del 2007 da Akhela (servizi nel settore informatico) e Sartec (ricerca e servizi di ingegneria nel settore petrolifero) mostrano concreti risultati. L'**EBITDA comparable** ha infatti registrato un significativo miglioramento raggiungendo per la prima volta valori positivi. L'EBITDA, pari a 11,1 milioni di euro, è stato invece influenzato da una componente straordinaria rappresentata da alcuni contributi governativi derivanti dal Contratto di Programma stipulato tra la controllata Sartec e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Eolico

Il segmento eolico è rappresentato da Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (e controllata Sardeolica S.r.l.), *Joint Venture* al 70% consolidata con il metodo del patrimonio netto. I risultati sono esposti al 100%.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (Milioni di Euro)	2007	2006
EBITDA	25,6	25,7
EBIT	15,8	17,4
Utile Netto	7,0	8,9
Utile Netto Adjusted	6,2	8,1

ALTRI DATI	2007	2006
Produzione Energia Elettrica (MWh)	168.185	157.290
Prezzo energia elettrica (Euro cent/KWh)	8,5	7,4
Certificati verdi (Euro cent/KWh)	9,7	11,9

Nel 2007 i risultati sono stati sostanzialmente in linea con il 2006. L'aumento della produzione dell'energia elettrica (+7%) e tariffe elettriche più alte (+9%) è stato compensato da un decremento del prezzo dei certificati verdi (-18%), generando un EBITDA sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio passato. Durante l'esercizio è stata perfezionata una ristrutturazione del finanziamento in *project financing*: a valle di tale processo alcuni oneri finanziari e commissioni bancarie originariamente capitalizzati, sono stati imputati a conto economico nel corso dell'anno generando un aumento degli ammortamenti pari a circa 1,5 milioni di euro e una conseguente contrazione dell'EBIT rispetto al 2006 (-9%).

Inoltre l'incremento nei tassi di interesse e la svalutazione (circa 10%) del valore dei certificati verdi prodotti nel 2006 (contabilizzati nel 2006 sulla base di un prezzo di mercato in quel periodo e venduti durante il 2007) hanno portato ad un utile netto *Adjusted* significativamente minore rispetto al 2006 (-23%).

Durante il 2007 le attività per lo sviluppo per nuovi impianti eolici è continuata. Il Gruppo sta considerando una serie di progetti in Sardegna e nel Sud Italia.

Posizione Finanziaria Netta

<i>(Milioni di Euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
Prestiti bancari a medio-lungo termine	(186)	(323)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	(186)	(323)
Prestiti bancari a breve termine	(108)	(139)
Scoperto di conto corrente	(63)	(61)
Prestiti da società del Gruppo non consolidate	(1)	(2)
Prestiti a società del Gruppo non consolidate	9	9
Altre attività finanziarie	15	14
Disponibilità liquide	308	218
Posizione finanziaria netta a breve termine	159	38
Posizione finanziaria netta	(27)	(285)

A fine 2007 la **Posizione Finanziaria Netta** è stata negativa per 27 milioni di euro rispetto ad una posizione negativa di 285 milioni di euro a fine 2006. Tale miglioramento è riconducibile ai significativi **flussi di cassa generati dalla gestione operativa**, pari a 623 milioni di euro, in sostanziale aumento rispetto al 2006.

Risorse umane

I dipendenti alla fine del periodo, suddivisi per segmento di attività, sono riportati nella seguente tabella:

	31/12/2007	31/12/2006
segmento raffinazione	1.220	1.172
segmento marketing	264	234
segmento generazione elettrica	27	22
segmento eolico	26	25
segmento altre attività	368	357
Totale Gruppo	1.905	1.810

L'aumento è dovuto principalmente al potenziamento dello staff tecnico in tutti i segmenti del Gruppo.

Investimenti

Gli investimenti restano focalizzati sul continuo aggiornamento della raffineria di Sarroch e rimangono il punto focale della crescita organica sempre più orientata ad uno sviluppo sostenibile di lungo termine.

La strategia del Gruppo è coerente con una visione positiva del mercato della raffinazione per i prossimi anni che riflette un'evidente persistenza di un deficit a livello europeo di gasolio per autotrazione (diesel).

In un'ottica di espansione delle proprie attività il Gruppo Saras sta valutando attentamente anche una strategia di crescita attraverso attività di acquisizione nel proprio *core business*, ovvero la Raffinazione, così come un'espansione delle attività del Gruppo nel settore correlato del Marketing e nell'Eolico.

Durante il 2007 Saras ha completato un altro ulteriore passo nella realizzazione del proprio piano strategico focalizzato sulla crescita organica all'interno del segmento Raffinazione, grazie agli aggiornamenti tecnologici portati a termine durante la manutenzione effettuata nel corso del secondo trimestre 2007. Le migliorie apportate agli impianti hanno consentito di migliorare la resa in prodotti a maggiore valore aggiunto (principalmente diesel e benzina) dello 0,6% rispetto al 2006, generando un incremento della redditività pari a oltre 0,5 \$/bl.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione degli investimenti per segmento di attività:

(Milioni di Euro)	2007	2006
Raffinazione	177	108
Generazione energia elettrica	20	12
Marketing	11	9
Altre attività	2	1
Totale	210	130



Impianti in fase di costruzione

La costruzione degli impianti per la produzione di benzina a basso tenore di zolfo e dell'unità per il trattamento dei gas derivanti dagli impianti di recupero dello zolfo procede nei tempi previsti. Il primo impianto entrerà in funzione a partire da metà 2008, consentendo la produzione integrale di benzina a basso tenore di zolfo come richiesto dalla specifiche emesse dalla EU in vigore a partire dal 2009. Il secondo sarà operativo dalla seconda metà del 2008 e consentirà di allinearsi ai migliori standard in termini di emissioni solforose.

Il completamento della costruzione dell'impianto di Biodiesel in Spagna, con una capacità di 200.000 tonnellate per anno, è atteso per la seconda metà del 2008 con un costo di investimento di circa 35 milioni di euro.

Altre attività

Esplorazione Gas: continuano i test sismici in Sardegna che hanno portato a risultati preliminari incoraggianti. Sono stati completati i test relativi all'area *on-shore* e i dati raccolti sono in fase di elaborazione. I test *off-shore* saranno invece avviati nel corso del 2008.

Evoluzione prevedibile della Gestione

A livello generale occorre segnalare le riduzioni di aliquota, introdotte dalla L.244/2007, delle imposte sui redditi delle Società: l'aliquota IRES passa dal 33% al 27,5% (-5,5%) mentre l'aliquota IRAP passa dal 4,25% al 3,9% (-0,35%).

Per quanto riguarda invece i singoli segmenti di business di seguito sono riportati i principali temi per il 2008:

RAFFINAZIONE

I fondamentali del mercato della raffinazione rimangono immutati:

- Lo scenario di medio termine resta positivo grazie alla forte crescita della domanda di prodotti petroliferi. Le più recenti previsioni per il 2008 della IEA (*International Energy Agency*) stimano una crescita della domanda di prodotti pari a circa il 2% rispetto al 2007, con una crescita di capacità di raffinazione appena sufficiente a coprire l'incremento della domanda.
- L'adeguamento del mercato alle nuove specifiche (contenuto di zolfo nella benzina e nel gasolio autotrazione da 50 a 10 ppm¹⁴ a far data dal 1 gennaio 2009) offrirà ulteriori opportunità alle raffinerie complesse. Saras ha già adeguato i propri impianti e sarà in grado di rispettare le nuove specifiche.
- Non sono previsti importanti manutenzioni programmate (*major turnaround*) per il 2008. La lavorazione di grezzo è prevista oltre i 15 milioni di tonnellate (110 milioni di barili).
- L'aggiornamento del piano di manutenzione dell'adiacente sito petrolchimico (Polimeri Europa) compor-

terà una riduzione nella disponibilità di idrogeno nel corso del 2008. In concomitanza, in modo da ottimizzare la produzione della raffineria, verranno concentrate alcune attività "routinarie" di pulizia e sostituzione catalizzatori degli impianti consumatori di idrogeno, attività che nei precedenti piani erano previste suddivise in diversi momenti dell'anno.

- Il premio che Saras è in grado di ottenere sul benchmark EMC (margine di raffinazione dopo i costi variabili) è atteso tra il 4,0 - 4,5 \$/bl, in miglioramento rispetto a quanto registrato nel 2007 (4.0 \$/bl).
- La lavorazione conto terzi nel 2008 dovrebbe assorbire circa il 35% della capacità di raffinazione con un compenso minimo atteso pari a 5,5 \$/bl.

GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA

- È previsto il funzionamento a pieno regime dell'impianto IGCC durante il 2008. Alcuni interventi di manutenzione di *routine* verranno effettuati durante il secondo ed il quarto trimestre. La produzione di energia elettrica è attesa nel *range* 4,3-4,5 TWh.

MARKETING

- Si attende un consolidamento dei risultati ottenuti nel 2007.

ESPLORAZIONE DI GAS

- Sono stati completati i test relativi alla ricerca *on-shore* e i dati raccolti sono in fase di elaborazione. I risultati preliminari sono incoraggianti. Nel corso del 2008 dovrebbero iniziare i primi test *off-shore*.

14. ppm: parti per milione.

Altre informazioni

Il raccordo tra utile d'esercizio e patrimonio netto di Gruppo con quelli della Capogruppo è esposto nella Nota Integrativa del Bilancio Consolidato di Gruppo al paragrafo 5.5 "Patrimonio netto", al quale si rimanda.

Le informazioni richieste dall'art. 40 c.2 lettera d) del D.Lgs. 127/91 (azioni della controllante) sono fornite nella relazione sulla gestione della Capogruppo, alla quale si rimanda.

Le informazioni richieste dall'art. 79 del Regolamento Emittenti Consob (partecipazioni detenute da membri degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche) sono fornite nella Nota Integrativa della Capogruppo al paragrafo 7.6.2, al quale si rimanda.

Le politiche di gestione dei rischi finanziari a cui il Gruppo è esposto sono riepilogate nella Nota Integrativa del Bilancio Consolidato di Gruppo al paragrafo 3.5 "Analisi dei Rischi".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante il mese di gennaio 2008 la controversia sulle tariffe energetiche tra Sarlux e l'Autorità per l'Energia si è conclusa in favore dell'Autorità per l'Energia grazie alla sentenza definitiva emessa dal Consiglio di Stato.

Si ricorda che l'Autorità per l'Energia aveva introdotto nel novembre 2006, con delibera n.249/06, un nuovo metodo di indicizzazione della tariffa elettrica relativa agli impianti operanti sotto piano tariffario definito con la legge CIP6/92. Durante il 2007 Sarlux ha presentato ricorso contro tale delibera presso il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) della Lombardia, il quale ha emesso sentenza in suo favore con dispositivo datato 9 maggio 2007. Nel mese di ottobre l'Autorità si è poi appellata al Consiglio di Stato che ha deliberato in favore dell'Autorità per l'Energia alla fine di gennaio 2008. Pertanto le nuove tariffe sono entrate in vigore retroattivamente a partire dal 1/1/2007.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti



Prospetti Contabili 2006 “Proforma” (non assoggettati a revisione)

Principali assunzioni utilizzate per la preparazione dei prospetti 2006 “Proforma”:

- 1 Alla base dei prospetti “proforma” vi sono i bilanci consolidati del Gruppo Saras ed i bilanci di Sarlux S.r.l. elaborati secondo i principi contabili IFRS
- 2 Sarlux S.r.l. è consolidata integralmente dal 1 gennaio 2005, come se l’acquisizione avesse avuto luogo alla fine del 2004. In aggiunta all’ordinaria procedura di consolidamento, le seguenti voci (che sono in vigore dal 2° trimestre 2006) sono state rese effettive a partire dal 1° trimestre 2005
 - a) **Rivalutazione del contratto di vendita di elettricità di Sarlux S.r.l. al GSE** (gestore della rete di trasmissione) a fair value: 604 milioni di Euro contabilizzati nelle immobilizzazioni immateriali e 225 milioni di Euro nel fondo imposte differite.
 - b) **I dividendi di esercizi precedenti e assoggettati a sequestro conservativo** sono stati contabilizzati nel Patrimonio Netto come segue:
 - 41,1 milioni di Euro dal 1° gennaio 2005;
 - 25,1 milioni di Euro nel 3° trimestre del 2005.
 - c) **Effetti sul Conto Economico:**
 - Ammortamenti addizionali per 9,4 milioni di Euro a trimestre nel segmento Generazione energia elettrica (a causa dell’incremento delle immobilizzazioni immateriali);
 - 1 effetto sulle imposte differite pari a +3,5 milioni di Euro per trimestre;
 - 2 effetto sull’utile netto pari a -5,9 milioni di Euro per trimestre.
 - Spese per interessi di 1,1 milioni di Euro a trimestre dovute all’esborso di 127 milioni di Euro al momento dell’acquisizione alla fine del 2004.

Prospetto di raccordo tra l'Utile netto dell'esercizio e il Patrimonio netto evidenziati nel bilancio consolidato del Gruppo Saras e quelli indicati nel bilancio consolidato "PROFORMA" al 31 dicembre 2006

(Milioni di Euro)	Utile d'esercizio consolidato	Patrimonio netto consolidato
Bilancio consolidato del Gruppo Saras	395,4	1.285,4
Dividendi esercizi precedenti	(66,3)	
Fair value opzione Sarlux	(4,2)	
45% fair value Sarlux al netto del prezzo pagato	(128,7)	
	(199,2)	
45% risultato Sarlux 1° semestre 2006	23,5	
Ammortamenti 1° semestre 2006 contratto GSE	(18,9)	
Imposte su ammortamenti contratto GSE	7,0	
Oneri finanziari acquisizione Sarlux	(2,2)	(6,6)
Imposte su oneri finanziari	0,7	2,2
Imposte su fair value opzione	1,4	
	11,6	(4,4)
Bilancio consolidato "PROFORMA" del Gruppo Saras	207,8	1.281,0
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO "PROFORMA" (Milioni di Euro)		
		2006
EBITDA		526,2
EBITDA Comparable		567,5
Ammortamenti e svalutazioni		(162,7)
EBIT		363,5
EBIT Comparable		404,8
Proventi/(Oneri) finanziari netti		(9,8)
Proventi/(Oneri) netti su partecipazioni		6,5
Proventi/(Oneri) non ricorrenti		(22,2)
Risultato prima delle imposte		337,9
Imposte		(130,0)
Utile netto		207,8
Utile netto adjusted		241,9

DETTAGLI SUL CALCOLO DELL'UTILE NETTO ADJUSTED (Milioni di Euro)		2006
Utile netto (A)		207,8
Differenza inventari a LIFO e inventari a FIFO al netto delle imposte		26,3
Oneri non ricorrenti al netto delle imposte		14,7
Variazione fair value strumenti derivati al netto delle imposte		(7,0)
Totale (B)		34,0
Utile netto adjusted (A+B)		241,9

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO "PROFORMA" (Milioni di Euro)		2006
ATTIVITÀ CORRENTI		1.516
di cui		
Depositi		232
altre attività correnti		1.284
ATTIVITÀ NON CORRENTI		1.707
TOTALE ATTIVITÀ		3.223
Passività non generanti interessi passivi		1.410
Passività generanti interessi passivi		532
di cui Sarlux project finance		369
PATRIMONIO NETTO		1.281
TOTALE PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO		3.223

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO "PROFORMA" (Milioni di Euro)		2006
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		(573)
FLUSSO DI CASSA DELL'ATTIVITÀ DI ESERCIZIO (A)		271
utile+ammortamenti+variazione fondi		494
capitale circolante		(222)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(161)
investimenti in immobilizzazioni		(133)
acquisizione stazioni di servizio in Spagna		(28)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)		172
aumento di capitale e sovrapprezzo azioni		342
dividendi		(170)
FLUSSO DI CASSA TOTALE (A)+(B)+(C)		283
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		(291)

Prospetti Contabili Bilancio Consolidato Gruppo Saras





Stati Patrimoniali Consolidati al 31 Dicembre 2007 e 2006

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2007	31/12/2006
ATTIVITÀ				
Attività correnti	5.1		1.772.974	1.513.799
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	308.108	217.604
Altre attività finanziarie negoziabili	5.1.2	B	15.209	13.816
Crediti commerciali	5.1.3	C	690.162	574.483
<i>di cui con parti correlate:</i>			476	1.094
Rimanenze	5.1.4	D	724.715	599.802
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	6.131	66.344
Altre attività	5.1.6	F	28.649	41.750
<i>di cui con parti correlate:</i>			8.528	8.551
Attività non correnti	5.2		1.669.170	1.706.568
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H, I	1.181.154	1.105.088
Attività immateriali	5.2.2	J	465.443	584.350
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.2.3.1	K	13.369	9.970
Altre partecipazioni	5.2.3.2	K	1.841	1.192
Altre attività finanziarie	5.2.4	M	7.363	5.968
Totale attività			3.442.144	3.220.367
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.3		1.008.519	866.545
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	173.178	202.097
<i>di cui con parti correlate:</i>			1.198	2.395
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	655.582	551.622
<i>di cui con parti correlate:</i>			483	595
Passività per imposte correnti	5.3.3	W	120.922	52.093
Altre passività	5.3.4	R	58.837	60.733
Passività non correnti	5.4		967.166	1.068.440
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	186.283	322.671
Fondi per rischi	5.4.2	P	23.296	24.485
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	36.680	45.431
Passività per imposte differite	5.4.4	W	133.581	161.087
Altre passività	5.4.5	R	587.326	514.766
Totale passività			1.975.685	1.934.985
PATRIMONIO NETTO	5.5	N, O, V		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.237
Altre riserve			1.078.000	825.090
Risultato d'esercizio			322.903	395.425
Totale patrimonio netto			1.466.459	1.285.382
Totale passività e patrimonio netto			3.442.144	3.220.367

(1) Si rimanda alla nota illustrativa sezione 5 "Note allo stato patrimoniale"

(2) Si rimanda alla nota illustrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Conti Economici Consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006

Migliaia di Euro	(1)	(2)	1 GENNAIO 31 DICEMBRE 2007	di cui non ricorrente	1 GENNAIO 31 DICEMBRE 2006	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	6.663.671	0	5.986.815	
<i>di cui con parti correlate:</i>			130		83.729	
Altri proventi	6.1.2	S	36.309	16.474	32.613	
<i>di cui con parti correlate:</i>			363		11.909	
Totale ricavi			6.699.980	16.474	6.019.428	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(5.364.316)	0	(5.118.970)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			(51)		(1.169)	
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T	(454.752)	0	(378.102)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			(2.534)		(26.900)	
Costo del lavoro	6.2.3	Q, T	(120.819)	5.731	(111.596)	
Ammortamenti	6.2.4	H, J	(251.245)	(87.900)	(118.553)	
Totale costi			(6.191.132)	(82.169)	(5.727.221)	0
Risultato operativo			508.848	(65.695)	292.207	0
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	6.3	K, V	5.067	0	35.302	
<i>di cui con parti correlate:</i>			5.067		35.550	
Altri proventi (oneri) finanziari netti	6.4	X	(42.041)	(2.774)	(2.003)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			83		327	
Acquisizione Sarlux S.r.l.	6.5				199.167	199.167
<i>di cui con parti correlate:</i>					199.167	199.167
Oneri per I.P.O. e riorganizzazione aziendale	6.6				(22.222)	(22.222)
Risultato prima delle imposte			471.874	(68.469)	502.451	176.945
Imposte sul reddito	6.7	W	(148.971)	51.431	(107.026)	7.333
Risultato netto			322.903	(17.038)	395.425	184.278
Utile per azione - base (centesimi di Euro)		Y	33,96		43,73	
Utile per azione - diluito (centesimi di Euro)		Y	33,96		43,73	

(1) Si rimanda alla nota illustrativa sezione 6 "Note al conto economico"

(2) Si rimanda alla nota illustrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato per gli esercizi chiusi dall'1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2007

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2005	51.183	10.237	174.706	292.642	528.768
Aumento Capitale Sociale e Sovrapprezzo Azioni al netto dei costi I.P.O.	3.447		338.983		342.430
Destinazione risultato esercizio precedente			152.946	(152.946)	0
Dividendi			(30.485)	(139.696)	(170.181)
Incremento di patrimonio netto correlato all'incremento di fair value delle attività e passività di Sarlux per la quota già detenuta del 55%			188.940		188.940
Risultato dell'esercizio 2006				395.425	395.425
Saldo al 31/12/2006	54.630	10.237	825.090	395.425	1.285.382
Destinazione risultato esercizio precedente		689	252.086	(252.775)	0
Dividendi				(142.650)	(142.650)
Riserva per piano azionario dipendenti			2.106		2.106
Acquisto di Azioni Proprie			(1.975)		(1.975)
Effetto riduzione aliquota IRES/IRAP			693		693
Risultato dell'esercizio 2007				322.903	322.903
Saldo al 31/12/2007	54.630	10.926	1.078.000	322.903	1.466.459

Rendiconti Finanziari Consolidati al 31 Dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006

Migliaia di Euro	01/01/2007 31/12/2007	01/01/2006 31/12/2006
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve)	217.604	24.709
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio		
Utile (perdita) del periodo di gruppo	322.903	395.425
Differenza derivante dall'acquisto del 45% di Sarlux	0	(199.168)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	251.245	118.553
(Proventi) oneri netti su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(3.399)	(35.512)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(3.399)</i>	<i>(35.512)</i>
Variazione netta fondi per rischi	(1.189)	(3.082)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	(8.751)	(4.586)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	(27.506)	(33.527)
Imposte sul reddito	148.971	107.026
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	682.274	345.129
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(115.679)	8.110
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>618</i>	<i>(195)</i>
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(124.913)	(29.766)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	103.960	(15.739)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(112)</i>	<i>351</i>
Variazione altre attività correnti	73.314	(41.769)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>23</i>	<i>10.886</i>
Variazione altre passività correnti	86.650	86.673
Imposte sul reddito pagate	(156.552)	(205.555)
Variazione altre passività non correnti	72.560	61.513
Altre componenti non monetarie	949	0
Totale (B)	622.563	208.596
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(209.922)	(129.807)
Variazione altre partecipazioni	(649)	208
Acquisizione del 45% di Sarlux	0	(127.047)
Acquisizione del 100% Caprabo S.A. ora Saras Energia Red S.A.	0	(28.041)
Interessi incassati / (pagati)	(12.136)	(12.563)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>83</i>	<i>327</i>
Totale (C)	(222.707)	(297.250)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	(136.388)	(134.350)
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	(1.395)	(6.427)
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	(28.919)	(1.409)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>1.197</i>	<i>817</i>
Incremento di patrimonio netto derivante dall'aumento del capitale sociale a seguito dell'operazione di quotazione	0	342.430
Distribuzione dividendi	(142.650)	(170.181)
Totale (D)	(309.352)	30.063
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	90.504	(58.591)
F - Disponibilità liquide acquisite		
Sarlux S.r.l.		249.940
Saras Energia Red S.A.		1.546
G - Disponibilità monetaria netta finale (indebitamento finanziario netto a breve)	308.108	217.604



Indice delle Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007

1. Premessa	2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	3. Principi Contabili adottati	4. Informazioni per settore di attività e per area geografica
		3.1 Metodologia di consolidamento	4.1 Premessa
		3.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	4.2 Informativa settoriale
		3.3 Uso di stime	4.3 Informativa per area geografica
		3.4 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	
		3.5 Analisi dei Rischi	
		3.5.1 Rischi finanziari	
		3.5.1.1 Rischio di variazioni dei prezzi e dei flussi finanziari	
		3.5.1.2 Rischio di cambio	
		3.5.1.3 Rischio di tasso di interesse	
		3.5.1.4 Rischio di credito	
		3.5.1.5 Rischio di liquidità	
		3.5.2 Esposizione e gestione di altri rischi	
		3.5.2.1 Rischi relativi all'interruzione della produzione in raffineria	
		3.5.2.2 Rischi ambientali	

5. Note allo Stato Patrimoniale

- 5.1
Attività correnti
 - 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
 - 5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili
 - 5.1.3 Crediti commerciali
 - 5.1.4 Rimanenze
 - 5.1.5 Attività per imposte correnti
 - 5.1.6. Altre attività correnti
- 5.2
Attività non correnti
 - 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
 - 5.2.2 Attività immateriali
 - 5.2.3 Partecipazioni
 - 5.2.3.1 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
 - 5.2.3.2 Altre partecipazioni
 - 5.2.4 Altre attività finanziarie
- 5.3
Passività correnti
 - 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine
 - 5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti
 - 5.3.3 Passività per imposte correnti
 - 5.3.4 Altre passività correnti
- 5.4
Passività non correnti
 - 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine
 - 5.4.2 Fondi per rischi e oneri
 - 5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti
 - 5.4.4 Passività per imposte differite
 - 5.4.5 Altre passività non correnti
- 5.5
Patrimonio netto

6. Note al Conto Economico

- 6.1
Ricavi
 - 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
 - 6.1.2 Altri ricavi e proventi
- 6.2
Costi
 - 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
 - 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
 - 6.2.3 Costo lavoro
 - 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni
- 6.3
Proventi (oneri) netti su partecipazioni
- 6.4
Proventi (oneri) finanziari netti
- 6.5
Acquisizione Sarlux S.r.l.
- 6.6
Oneri per I.P.O. e riorganizzazione aziendale
- 6.7
Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

- 7.1
Analisi dei principali contenziosi in essere
- 7.2
Utile per azione
- 7.3
Rapporti con parti correlate
- 7.4
Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7- Strumenti finanziari: informazioni integrative
 - 7.4.1 Informativa di stato patrimoniale
 - 7.4.2 Informativa di conto economico
 - 7.4.3 Informazioni integrative
 - 7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati
 - 7.4.3.2 Fair value
 - 7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
 - 7.4.4.1 Rischio di credito
 - 7.4.4.2 Rischio di liquidità
 - 7.4.4.3 Rischio di mercato
- 7.5
Numero medio dei dipendenti
- 7.6
Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche
- 7.7
Impegni

8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007

1. Premessa

Saras S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19 ed è controllata al 62,461% da Angelo Moratti S.A.P.A., con sede in Milano (MI), Foro Bonaparte 69.

Saras S.p.A. opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di raffinazione di grezzo e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione. Le attività del Gruppo Saras comprendono inoltre la produzione e vendita di energia elettrica tramite sia l'impianto di gasificazione integrata a ciclo combinato della controllata Sarlux S.r.l. che il parco eolico della joint venture Parchi Eolici Ulassai S.r.l..

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Integrative. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

I bilanci consolidato e separato di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2007 sono stati redatti secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. A seguito del suddetto Regolamento, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato l'obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società aventi titoli di capitale o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea a partire dall'esercizio 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione dei progetti di bilancio consolidato e

separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, ritenuti più adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- stato patrimoniale: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- conto economico: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- rendiconto finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

3. Principi Contabili adottati

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato sia alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, in parte già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2007, sia variazioni di interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci riferiti ai periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2007.

- a) Principi contabili, variazioni ai principi contabili ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2007 rilevanti per il bilancio consolidato del Gruppo:

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il principio contabile *IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, e nel mese di gennaio 2006 l'IFRIC ha emesso l'*IFRIC 8 Ambito di applicazione dell'IFRS 2*. Il principio e l'interpretazione precedenti sono stati regolarmente applicati dal Gruppo a partire dall'esercizio 2007.

- b) Principi contabili, variazioni ai principi contabili ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2007 non rilevanti per il bilancio consolidato del Gruppo:

Nel corso del 2005 e del 2006 lo IASB e l'IFRIC hanno emesso i seguenti documenti con efficacia a partire dal 2007:

- l'emendamento "*Informativa sul capitale*" allo *IAS 1 Presentazione del bilancio*;
- l'*IFRIC 7 Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29*;
- l'*IFRIC 9 Rivalutazione dei derivati incorporati*;
- l'*IFRIC 10 Bilanci intermedi e perdita di valore*;
- l'*IFRIC 11 Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*,

L'adozione di tali principi, variazioni ai principi ed interpretazioni non ha effetti rilevanti sul bilancio consolidato di Gruppo.

- c) Principi contabili, variazioni ai principi contabili ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2009

Nel mese di novembre 2006 lo IASB ha emesso l'*IFRS 8 Settori operativi* che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello *IAS 14 Informativa di settore*.

3.1 Metodologia di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Capogruppo e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data del bilancio sono considerati al fine della determinazione del controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Non sono state incluse nell'area di consolidamento, pertanto non sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale, le entità controllate il cui consolidamento non produrrebbe effetti significativi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tali entità sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto di seguito illustrato.

Le società controllate consolidate integralmente e le società controllate non consolidate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella seguente tabella:

Consolidate con il metodo integrale	% di partecipazione
Arcola Petrolifera S.p.A	100%
Sarlux S.r.l.	100%
Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	100%
Ensar S.r.l. e società controllata:	100%
Eolica Italiana S.r.l.	100%
Akhela S.r.l.	100%
Sarint S.A. e società controllate:	100%
Saras Energia S.A.	100%
Reasar S.A.	100%
Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	% di partecipazione
Parchi Eolici Ulassai S.r.l. e società controllata:	70%
Sardeolica S.r.l.	100%

Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	% di partecipazione
Dynergy S.r.l.	37,5%
Hangzhou Dadi Encon Environmental Equipment Co.	37,5%
Nova Eolica S.r.l.	20%
Altre partecipazioni valutate al costo in quanto non significative	
Consorzio Cesma	5%
Consorzio La Spezia Energia	5%
Consorzio Techno Mobility	17,4%
Sarda Factoring	6,0%

Si evidenzia che le procedure di liquidazione delle partecipate Xanto S.r.l. e controllata Xanto Basilicata S.r.l. e Consorzio Ricerche Associate e Consorzio Cifra (società in liquidazione al 31 dicembre 2006) si sono concluse nel corso dell'esercizio; inoltre, nel 2007 è stata ceduta la partecipazione in Hydrocontrol Soc. Consortile a r.l.

Nel corso dell'esercizio si è infine perfezionata la fusione per incorporazione di Saras Energia Red S.A. in Saras Energia S.A.

La partecipata Parchi Eolici Ulassai S.r.l. è consolidata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto, pur essendo posseduta al 70% da Saras S.p.A., è soggetta a controllo congiunto in conseguenza dei patti parasociali sottoscritti.

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- [I] le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono evidenziate separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico consolidato;
- [II] le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*"purchase method"*). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente (*"fair value"*) alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento, e se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata a conto economico;
- [III] gli utili e le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, se significativi, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- [IV] gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Le partecipazioni in società controllate non significative non consolidate integralmente, nelle società nelle quali il controllo è esercitato congiuntamente ad altre società (*“joint venture”*) e in società nelle quali il Gruppo ha un’influenza notevole (di seguito “società collegate”), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l’applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al costo.

Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- [I] il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l’applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l’iscrizione dell’eventuale avviamento individuato al momento dell’acquisizione;
- [II] gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l’influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l’eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell’impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- [III] gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell’area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell’ambiente economico primario in cui esse operano (la “valuta funzionale”). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell’Euro sono le seguenti:

- [I] le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- [II] i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell’esercizio;
- [III] la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- [IV] l’avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;
- [V] nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

3.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (*“fair value”*).

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *“fair value”* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie negoziabili

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al *“fair value”* con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *“fair value”* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio, rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *“fair value”* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al

valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo Saras ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	18 anni
Impianti generici	12 – 16 anni
Impianti altamente corrosivi	9 – 11 anni
Centrale termoelettrica	22 anni
Stazioni di trasformazione	28 anni
Mobili e macchine d'ufficio	4 – 8 anni
Automezzi	4 anni
Altri beni	9 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

[I] Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (*"cash generating unit"*) cui attribuire l'avviamento. Leventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *cash generating unit* l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

[II] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[III] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

[IV] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

- [A] acquisizione di diritti all'esplorazione;
- [B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;
- [C] perforazioni esplorative;
- [D] effettuazione di scavi;
- [E] campionatura;
- [F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria;

vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6.

K Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto e Altre partecipazioni

Le voci includono le partecipazioni diverse dalle società controllate e consolidate come precedentemente definite al precedente paragrafo 3.1, ovvero società controllate congiuntamente (*joint venture*) e quelle in cui la quota di partecipazione è di scarsa rilevanza.

Le partecipazioni incluse nella presente voce "Altre partecipazioni" sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

L Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

M Altre attività finanziarie

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "X" Strumenti derivati.

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di utili e di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Capogruppo ai dipendenti e al management del Gruppo

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

In Italia a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale, è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborzi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza sono rilevati a conto economico.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno del Gruppo. L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

La nuova normativa ha comportato anche la rivisitazione del fondo maturato sino al 31 dicembre 2006; l'effetto derivante (considerato come "curtailment") è stato contabilizzato nella voce Costo del lavoro.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

V Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

W Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverse- ranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

X Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coeentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coeentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su "*commodities*", che non soddisfano le condizioni previste dall'hedging accounting in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della variazione del *fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nella voce "Altri proventi e oneri finanziari (netti)".

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Y Utile per azione

[I] Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

[II] Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni

ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Z Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

3.3 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.4 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

■ Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta perio-

dicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

- [II] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- [III] Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- [IV] Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica da parte della controllata Sarlux S.r.l. al G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.): detti ricavi risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi correlati al fatto che il contratto di fornitura di energia elettrica, in base al principio contabile internazionale IAS 17 - *Leasing* e al documento interpretativo IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un Leasing*, è stato qualificato come contratto di utilizzo dell'impianto da parte del cliente della società Sarlux S.r.l. e cioè assimilato ad un contratto di leasing operativo. Gli stessi ricavi sono stati pertanto linearizzati sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio, che risulta una componente determinante sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa; i prezzi del greggio per i prossimi anni potrebbero essere soggetti a variazioni significative rispetto alle stime in relazione a fenomeni ad oggi non prevedibili.

3.5 Analisi dei Rischi

I principi costitutivi della policy dei rischi del Gruppo Saras si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

La gestione dei rischi del Gruppo evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso di interesse e rischi crediti.

3.5.1 Rischi finanziari

Il Gruppo Saras ha, tra le sue priorità, la crescita sostenibile, la produttività, la redditività e la qualità dei dati finanziari.

Pertanto le strutture finanziarie del Gruppo sono focalizzate a garantire la massima efficienza nel recepimento ed utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel ridurre al minimo i rischi finanziari legati alla gestione industriale (rischio avverso).

Il Gruppo Saras opera a livello internazionale nel settore petrolifero, con conseguente esposizione a rischi di cambio, di variazioni nei tassi di interesse, di credito e di variazione del prezzo delle merci.

3.5.1.1 Rischio di variazioni dei prezzi e dei flussi finanziari

I risultati del Gruppo Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi e dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Saras è tenuto a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di lavorazioni per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati.

Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi il Gruppo stipula contratti derivati su commodities, che si concretizzano nell'acquisto e nella vendita a termine di grezzo e di prodotti.

3.5.1.2 Rischio di cambio

L'attività petrolifera del Gruppo è esposta alle fluttuazioni dei cambi in quanto i prezzi di riferimento per acquisto di greggio e, per parte delle vendite di prodotti, sono quotati o legati al Dollaro USA.

Il Gruppo Saras, al fine di diminuire sia il rischio di cambio relativamente a transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale di ciascuna entità del Gruppo, utilizza strumenti derivati che si concretizzano in acquisti e vendite di valuta (Dollaro USA) a termine.

Operazioni espresse in altre valute estere diverse dal Dollaro USA sono poco significative e potrebbero influenzare solo in modo marginale il risultato d'esercizio del Gruppo Saras.

3.5.1.3 Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo Saras al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo Saras al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati a tassi di mercato variabili. La politica del Gruppo Saras è quella di fare ricorso a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

3.5.1.4 Rischio di credito

Il mercato in cui opera il Gruppo Saras è costituito principalmente da aziende multinazionali che opera-

no nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito.

Inoltre i crediti vengono monitorati giornalmente dalla direzione finanziaria del Gruppo in modo sistematico e puntuale.

Si ritiene che tale rischio risulti marginale e non costituisca una variabile rilevante del business in cui opera il Gruppo Saras.

3.5.1.5 Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità costituito dalla capacità di far fronte agli adempimenti contrattuali che derivano dai contratti di finanziamento accesi. L'elevata capacità di autofinanziamento, unitamente alla storica capacità di onorare le scadenze contrattuali relative all'indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti marginale.

3.5.2 Esposizione e gestione di altri rischi

3.5.2.1 Rischi relativi all'interruzione della produzione in raffineria

L'attività del Gruppo Saras dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, la quale produce pressoché tutti i prodotti petroliferi raffinati venduti dal Gruppo stesso.

Detta attività è soggetta a rischi relativi ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti nonché ad incidenti.

Saras ritiene che la complessità della propria raffineria consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente implementati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; inoltre, Saras fa ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa.

3.5.2.2 Rischi ambientali

Le attività del Gruppo Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale.

Sebbene il Gruppo Saras ritenga che la propria attività sia svolta nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale, il rischio di costi e di responsabilità ambientali è insito nell'attività e non può esservi certezza che in futuro non dovranno essere sostenuti significativi costi e responsabilità in materia ambientale.

Il Gruppo Saras ha comunque effettuato, e prevede che continuerà ad effettuare, spese operative nonché investimenti per adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale; inoltre, Saras fa ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

Il Gruppo Saras opera sostanzialmente nei seguenti settori d'attività:

1. raffinazione;
2. marketing;
3. generazione energia elettrica;
4. altre attività.

1. L'attività di raffinazione si riferisce:

[A] alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

- al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio, precedentemente raffinati per conto dei medesimi terzi presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- ed, in minima parte, dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale, quali Gruppo Total, Polimeri Europa, Eni, Noc (National Oil Corporation) e Repsol.

[B] ai ricavi derivanti dai servizi di raffinazione per terzi che rappresentano unicamente i proventi dell'attività di raffinazione che la Capogruppo svolge anche per conto di terzi; tale servizio si rivolge a grandi clienti quali Eni, Statoil, Shell, Norsk Hydro e Noc (National Oil Corporation).

2. L'attività di marketing fa riferimento alla distribuzione di prodotti petroliferi, rivolta ad una tipologia di clienti di dimensioni inferiori e/o con modalità di distribuzione differenti rispetto a quanto descritto circa la raffinazione. Tale attività viene svolta:

- in Italia, da Arcola Petrolifera S.p.A. per clienti extrarete (grossisti, consorzi di acquisto, municipalizzate e rivenditori di prodotti petroliferi) ed operatori petroliferi (Eni, Shell, Tamoil, Total etc.) attraverso una rete logistica costituita da basi proprie (Arcola e Sarroch) e da basi di terzi con contratto di transito (Livorno, Civitavecchia, Fiorenzuola, Marghera, Pesaro, Ravenna);
- in Spagna, da Saras Energia S.A., per stazioni di servizio di proprietà e libere, supermercati e rivenditori tramite una numerosa rete di depositi dislocati in tutta la Penisola Iberica, di cui il più importante, quello di Cartagena, è di proprietà della società stessa.

3. L'attività di generazione energia elettrica è relativa a:

- vendita di energia elettrica prodotta presso la centrale elettrica di Sarroch di proprietà di Sarlux S.r.l, società posseduta al 100%. Tali vendite sono realizzate esclusivamente con il cliente G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.), e beneficiano del piano tariffario in regime agevolato CIP 6/92;
- attività di produzione di energia eolica svolta da Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (società detenuta in controllo congiunto).

4. Nelle altre attività sono incluse le attività di riassicurazione svolte per il gruppo da Reasar S.A., l'attività di information technology svolta da Akhela S.r.l. e l'attività di ricerca per settori ambientali, svolta da Sartec S.p.A..

4.2 Informativa settoriale

	Raffinazione	Marketing	Generazione Energia Elettrica	Altre attività	Totale
31 DICEMBRE 2006					
Ricavi da terzi	4.109.351	1.607.812	246.128	23.524	5.986.815
Altri ricavi da terzi	28.756	2.454	392	1.011	32.613
Risultato operativo (a)	223.810	11.675	60.376	(3.654)	292.207

Proventi netti su partecipazioni non consolidate					
- Sarlux S.r.l. (dall'1/1/2006 al 28/06/2006)			28.785		28.785
- Parchi Eolici Ulassai S.r.l.			6.254		6.254
- Altri proventi, netti				263	263
Totale			35.039	263	35.302

TOTALE ATTIVITA' DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	1.249.191	408.420	1.517.920	44.836	3.220.367
--	------------------	----------------	------------------	---------------	------------------

di cui:

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			8.601	1.369	9.970
TOTALE PASSIVITA' DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	769.927	139.063	990.036	35.959	1.934.985
Investimenti in attività materiali	107.075	2.513	5.854	1.191	116.633
Investimenti in attività immateriali	616	6.099	6.131	328	13.174

31 DICEMBRE 2007					
Ricavi da terzi	4.170.552	1.987.776	475.193	30.150	6.663.671
Altri ricavi da terzi	21.673	2.698	497	11.441	36.309
Risultato operativo (a) (c)	437.422	50.295	12.355	8.776	508.848

Proventi netti su partecipazioni non consolidate					
- Parchi Eolici Ulassai S.r.l.			4.768		4.768
- Xanto S.r.l. in liquidazione				250	250
- Consorzio Ricerche Associate a r.l.				49	49
Totale			4.768	299	5.067

TOTALE ATTIVITA' DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	1.634.567	547.046	1.223.916	36.615	3.442.144
--	------------------	----------------	------------------	---------------	------------------

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			13.369		13.369
TOTALE PASSIVITA' DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	924.913	150.360	881.302	19.110	1.975.685
Investimenti in attività materiali	167.582	9.567	20.050	1.550	198.749
Investimenti in attività immateriali	9.649	1.000	0	524	11.173

- (a) Il risultato operativo è determinato senza considerare le elisioni infrasettore
- (b) I totali attività e passività sono calcolati al netto delle elisioni infrasettore. Si evidenzia che i ricavi infrasettore sono conseguiti applicando condizioni di mercato
- (c) Il risultato operativo del settore Generazione Energia Elettrica è al netto della svalutazione dell'attività immateriale di cui al paragrafo 5.2.2 Attività immateriali, per un ammontare pari a 87.900 migliaia di €.

4.3 Informativa per area geografica

Attività direttamente attribuibili e investimenti per area geografica di localizzazione

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Attività direttamente attribuibili			
Italia	3.056.307	2.919.855	136.452
Resto dell'Unione Europea	385.837	300.512	85.325
Totale	3.442.144	3.220.367	221.777

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali			
	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Italia	200.391	121.421	78.970
Resto dell'Unione Europea	9.531	8.386	1.145
Totale	209.922	129.807	80.115

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Vendite Italia	2.900.269	2.544.510	355.759
Vendite Spagna	1.788.113	1.409.012	379.101
Vendite altri CEE	368.585	585.543	(216.958)
Vendite extra CEE	1.521.149	1.390.797	130.352
Vendite USA	85.555	56.953	28.602
Totale	6.663.671	5.986.815	676.856

Gli importi sono espressi al netto delle elisioni intercompany

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Clienti Italia	353.024	381.120	(28.096)
Clienti Spagna	169.604	108.621	60.983
Clienti altri CEE	25.683	19.284	6.399
Clienti extra CEE	149.626	72.776	76.850
Clienti USA	14	121	(107)
Fondo svalutazione crediti	(7.789)	(7.439)	(350)
Totale	690.162	574.483	115.679

5. Note allo stato patrimoniale

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nello stato patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Depositi bancari e postali	308.013	217.506	90.507
Cassa	95	98	(3)
Totale	308.108	217.604	90.504

I depositi bancari sono riconducibili principalmente a Sarlux S.r.l. per 127.968 migliaia di € (comprensivi di disponibilità liquide contrattualmente destinate a fronte di futuri impegni per manutenzione e rimborso finanziamenti) e Saras S.p.A. per 154.419 migliaia di €. L'incremento di 90 milioni di € rispetto all'esercizio precedente è dovuto al miglioramento dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica, come evidenziato dal rendiconto finanziario di periodo.

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

La voce (15.209 migliaia di €) comprende principalmente titoli azionari e titoli di Stato italiani ed esteri. Gli utili e le perdite realizzate nel periodo, nonché le variazioni di *fair value* rilevate dall'inizio del periodo, sono imputati a conto economico nella voce "Altri Proventi (oneri) finanziari netti".

La movimentazione del saldo in oggetto è la seguente:

Saldo al 31/12/2005	13.039
Incrementi dell'esercizio	80.464
Decrementi dell'esercizio	(79.687)
Saldo al 31/12/2006	13.816
Incrementi dell'esercizio	12.229
Decrementi dell'esercizio	(10.836)
Saldo al 31/12/2007	15.209

5.1.3 Crediti commerciali

Il saldo dei crediti commerciali è così composto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Verso clienti	689.775	573.389	116.386
Verso imprese controllate non consolidate	387	1.094	(707)
Totale	690.162	574.483	115.679

L'incremento complessivo è sostanzialmente dovuto al generalizzato aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi. Per l'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali, si rimanda al paragrafo 7.4.4.1.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2007 sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Rimanenze:			
materie prime, sussidiarie	206.366	171.199	35.167
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	66.876	37.815	29.061
prodotti finiti e merci	441.457	388.369	53.088
acconti su scorte	10.016	2.419	7.597
Totale	724.715	599.802	124.913

L'incremento del valore delle rimanenze è causato dall'aumento generalizzato dei prezzi, parzialmente compensato dalla diminuzione quantitativa dei prodotti finiti.

La valutazione delle rimanenze a valore netto di realizzo ha comportato una svalutazione pari a circa 0,3 milioni di €. Il valore delle rimanenze conseguentemente non si discosta dai valori di mercato.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 450 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi (per un valore di circa 211 milioni di €) che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22; inoltre, la controllata Saras Energia S.A., a sua volta, detiene scorte d'obbligo ai sensi della normativa spagnola per circa 235 migliaia di metri cubi di prodotti petroliferi (circa 64 milioni di €).

Presso la raffineria di Sarroch sono detenuti greggi e prodotti petroliferi di proprietà di terzi per un valore complessivo, al 31 dicembre 2007, pari a 238.719 migliaia di € (171.028 migliaia di € al 31 dicembre 2006).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti di 6.131 migliaia di € (66.344 migliaia di € al 31 dicembre 2006) sono così composte:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Crediti per IVA	2.684	57.043	(54.359)
Crediti IRES	0	24	(24)
Crediti IRAP	480	7.708	(7.228)
Altri crediti tributari	2.967	1.569	1.398
Totale	6.131	66.344	(60.213)

L'utilizzo da parte della Capogruppo del *plafond* per acquisti in sospensione d'imposta, in un contesto di prezzi di vendita crescenti, ha determinato il decremento della posizione IVA.

5.1.6. Altre attività correnti

Il saldo è così costituito:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Ratei attivi	2.492	1.712	780
Risconti attivi	10.574	8.679	1.895
Altri crediti	7.055	22.808	(15.753)
Crediti finanziari verso società del Gruppo non consolidate	8.528	8.551	(23)
Totale	28.649	41.750	(13.101)

I risconti attivi si riferiscono principalmente al risconto dei premi assicurativi pari a 7.687 migliaia di €.

La voce "Altri crediti" comprende principalmente acconti a fornitori per 3.682 migliaia di €, depositi a garanzia per operazioni su derivati per 683 migliaia di €, crediti verso assicurazioni per rimborso danni per 385 migliaia di € e acconti a fornitori per 100 migliaia di €; la diminuzione della voce è dovuta al fair value degli strumenti derivati, la cui posizione passa da creditoria al 31 dicembre 2006 a debitoria al 31 dicembre 2007. Per il dettaglio del fair value netto degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2007 si rimanda alla voce "Passività finanziarie a breve termine".

I "Crediti finanziari verso società del gruppo non consolidate" comprendono i crediti verso Nova Eolica S.r.l. per 3.200 migliaia di €, Sardeolica S.r.l. per 4.000 migliaia di € (5.183 migliaia di € al 31.12.2006) e verso Parchi Eolici Ulassai S.r.l. per 1.328 migliaia di € (3.328 migliaia di € al 31.12.2006); sono relativi a finanziamenti a breve termine fruttiferi di interessi calcolati a tassi di mercato.

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

COSTO STORICO	31/12/2005	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni	Altri movimenti	31/12/2006
Terreni e Fabbricati	114.287	145			18.080	132.512
Impianti e Macchinari	1.067.898	36.703	(5.819)		854.051	1.952.833
Attrezzature industriali e commerciali	12.307	4	(1.306)		3.315	14.320
Altri beni	376.610	3.895	(276)		38.270	418.499
Immobilizzazioni in corso ed acconti	36.368	75.886	(30)		(49.974)	62.250
Totale	1.607.470	116.633	(7.431)	0	863.742	2.580.414

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2005	Quote	(Alienazioni)	Rivalutazioni	Altri movimenti	31/12/2006
		Ammortamento		(Svalutazioni)		
Terreni e Fabbricati	30.546	3.620			2.430	36.596
Impianti e Macchinari	865.142	67.467	(5.819)		205.464	1.132.254
Attrezzature industriali e commerciali	9.730	1.582	(1.306)		(559)	9.447
Altri beni	258.997	19.672	(274)		18.634	297.029
Totale	1.164.415	92.341	(7.399)	0	225.969	1.475.326

VALORE NETTO	31/12/2005	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortam.)	Altri Movimenti	31/12/2006
Terreni e Fabbricati	83.741	145	0	(3.620)	15.650	95.916
Impianti e Macchinari	202.756	36.703	0	(67.467)	648.587	820.579
Attrezzature industriali e commerciali	2.577	4	0	(1.582)	3.874	4.873
Altri beni	117.613	3.895	(2)	(19.672)	19.636	121.470
Immobilizzazioni in corso ed acconti	36.368	75.886	(30)		(49.974)	62.250
Totale	443.055	116.633	(32)	(92.341)	637.773	1.105.088

COSTO STORICO	31/12/2006	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	132.512	81	(1)		15.654	148.246
Impianti e Macchinari	1.952.833	16.211	(6.250)		32.128	1.994.922
Attrezzature industriali e commerciali	14.320	52			1.115	15.487
Altri beni	418.499	966	(1.010)		5.069	423.524
Immobilizz. in corso ed acconti	62.250	181.439		(36)	(60.788)	182.865
Totale	2.580.414	198.749	(7.261)	(36)	(6.822)	2.765.044

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2006	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	36.596	4.926			2.518	44.040
Impianti e Macchinari	1.132.254	94.382	(5.818)		764	1.221.582
Attrezzature industriali e commerciali	9.447	2.009			0	11.456
Altri beni	297.029	19.347	(927)		(8.637)	306.812
Totale	1.475.326	120.664	(6.745)	0	(5.355)	1.583.890

VALORE NETTO	31/12/2006	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortam.)	Altri Movimenti e Riv./Sval.	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	95.916	81	(1)	(4.926)	13.136	104.206
Impianti e Macchinari	820.579	16.211	(432)	(94.382)	31.364	773.340
Attrezzature industriali e commerciali	4.873	52	0	(2.009)	1.115	4.031
Altri beni	121.470	966	(83)	(19.347)	13.706	116.712
Immobilizz. in corso ed acconti	62.250	181.439	0		(60.824)	182.865
Totale	1.105.088	198.749	(516)	(120.664)	(1.503)	1.181.154

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore lordo dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 161.981 migliaia di € ed è relativo ai Contratti di Programma stipulati con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995 e con il Ministero delle Attività Produttive in data 10 ottobre 1997. Il valore residuo di tali contributi ammonta al 31 dicembre 2007 a 27.852 migliaia di € (40.470 migliaia di € al 31 dicembre 2006).

La voce "terreni e fabbricati" comprende fabbricati industriali ad uso uffici e magazzini per un valore netto di 68.428 migliaia di €, fabbricati civili ad uso uffici di Cagliari e Roma per un valore netto di 1.782 migliaia di € e terreni in massima parte relativi ai siti di Sarroch e di Arcola rispettivamente di proprietà della Capogruppo e della controllata Arcola Petrolifera S.p.A. per un valore netto 33.996 migliaia di €.

La voce "impianti e macchinari" è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione situati in Sarroch. La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature relative al laboratorio chimico e alla nuova sala controllo realizzata nel corso del 2004 collegate all'attività di raffinazione della Capogruppo e vari beni in dotazione necessari al processo produttivo.

La voce "altri beni" comprende principalmente i serbatoi, gli oleodotti per la movimentazione dei prodot-

ti e grezzi della Controllante e delle società commerciali del Gruppo (Saras Energia ed Arcola).

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi relativi principalmente agli investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi sugli impianti concentrati sull’adeguamento e sull’aggiornamento delle strutture esistenti in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità.

Gli incrementi del periodo ammontano a 198.749 migliaia di € e sono relativi principalmente agli interventi effettuati sugli impianti Topping RT2, Vacuum 1 e Visbreaking, nonché sugli impianti in costruzione di desolfurazione benzina (U800) e trattamento gas di coda (TGTU) della Capogruppo.

La voce “Altri movimenti” comprende il trasferimento a cespiti di immobilizzazioni completate nel corso del periodo.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono evidenziati su base annua di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	8,38% - 6,25%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	11,73% - 8,75%
Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)	8,38% - 6,25%
Centrale termoelettrica	4,50%
Dotazioni (Attrezzature)	25,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12,00%
Mezzi di trasporto (Altri beni)	25,00%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

La concessione all’occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento effluenti, dissalazione dell’acqua marina, *blow-down*, torce e pontile), rilasciata dall’Autorità Portuale di Cagliari, è valida sino al 31 dicembre 2015; allo stato attuale non sussistono elementi che possano indurre ad ipotizzare il mancato rinnovo di detta concessione alla scadenza.

L’ammontare dei beni assunti in leasing, iscritti nella categoria “mezzi di trasporto”, è pari a 14.663 migliaia di € con un valore netto residuo pari a zero.

Nel corso dell’esercizio 2007 sono stati capitalizzati oneri finanziari per 3.495 migliaia di € sul valore degli immobili, impianti e macchinari; il tasso applicato per la capitalizzazione, pari al 4,50%, equivale al tasso medio di indebitamento della Capogruppo.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

CATEGORIE	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2006
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opera dell'ingegno	1	1.315	0	1.116	(912)	1.520
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	572	5.134	0	26.032	(931)	30.807
Avviamento	2.515	0	0	0	0	2.515
Immobilizzazioni immateriali in corse acconti	708	403	0	(709)	0	402
Altre Immobilizzazioni Immateriali	539	6.322	(959)	567.573	(24.369)	549.106
Totale	4.335	13.174	(959)	594.012	(26.212)	584.350

CATEGORIE	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2007
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opera dell'ingegno	1.520	1.259	-	257	(1.254)	1.782
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.807	-	-	69	(1.581)	29.295
Avviamento	2.515	-	-	-	-	2.515
Immobilizzazioni immateriali in corse acconti	402	8.996	-	(348)	-	9.050
Altre Immobilizzazioni Immateriali	549.106	918	-	523	(127.746)	422.801
Totale	584.350	11.173	-	501	(130.581)	465.443

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo si riferisce principalmente agli effetti derivanti dall'acquisizione di Estaciones de Servicio Caprabo S.A. (Saras Energia Red S.A.) ora incorporata in Saras Energia S.A.; la valutazione al *fair value* di attività e passività della società acquisita ha comportato l'iscrizione di un'attività immateriale classificata fra le concessioni per riflettere le condizioni contrattuali che prevedono la restituzione dei beni materiali dopo 20 anni.

Avviamento

La voce si riferisce in massima parte al valore di avviamento pagato per l'acquisto della controllata Carthago S.A. (incorporata in Saras Energia S.A.).

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce principalmente alla contabilizzazione del *fair value* del contratto in essere tra la controllata Sarlux S.r.l. e il G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.).

Come già indicato nella Relazione alla Gestione, il contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas relativo alla determinazione della componente CEC (Costo Evitato di Combustibile) della tariffa di vendita dell'energia elettrica prodotta dalla controllata Sarlux S.r.l. e ceduta al G.S.E., dopo una prima sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) favorevole alla controllata, ha visto la società stessa soccombere di fronte al Consiglio di Stato alla fine del gennaio 2008.

La conseguente riduzione della tariffa ha comportato la necessità di rideterminare il valore del contratto in essere tra la controllata Sarlux S.r.l. e il G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.). La nuova deter-

minazione del valore d'uso del contratto, effettuata da un perito indipendente considerando come metodo principale i flussi di cassa futuri attualizzati, ha richiesto la svalutazione del contratto stesso per un ammontare pari a 87.900 migliaia di €, contabilizzato unitamente alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per le attività di esplorazione volte ad accertare la presenza di giacimenti di gas naturale nel territorio sardo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 42.681 migliaia di € e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e utilizzo opera dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Partecipazioni

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2007, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

Denominazione	Sede	Valuta	Cap. Sociale	Quota detenuta di Gruppo (%) al 12/07	Quota detenuta di Gruppo (%) al 12/06	Quota (%) su Capitale Sociale	Azionista	% di diritto	Rapporto di partecipazione
Arcola Petrolifera S.p.A.	Sarroch (CA)	Euro	7.755.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Sartec Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	Assemini (CA)	Euro	3.600.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Consorzio Ricerche Associate in liquidazione	Capoterra (CA)	Euro	3.105.971	0,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Ensar S.r.l. e società controllata:	Milano	Euro	100.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Eolica Italiana S.r.l.	Cagliari	Euro	100.000	100,00%	100,00%	100,00%	Ensar S.r.l.	100,00%	Controllata Indiretta
Akhela S.r.l.	Uta (CA)	Euro	3.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Sarint S.A. e società controllate:	Lussemburgo	Euro	50.705.314	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Saras Energia S.A. e società controllate	Madrid (Spagna)	Euro	44.559.840	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint S.A.	100,00%	Controllata Indiretta
Saras Energia Red S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.322.227	0,00%	100,00%	100,00%	Saras Energia S.A.	100,00%	Controllata Indiretta
Reasar S.A.	Lussemburgo	Euro	1.225.001	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint S.A.	100,00%	Controllata Indiretta
Sarlux S.r.l.	Sarroch (CA)	Euro	27.730.467	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Parchi Eolici Ulassai S.r.l. e società controllata:	Cagliari	Euro	500.000	70,00%	70,00%	70,00%	Saras S.p.A.	70,00%	Joint venture
Sardeolica S.r.l.	Cagliari	Euro	56.636	100,00%	100,00%	100,00%	Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	70,00%	Joint venture
Xanto S.r.l. in liquidazione e Società controllate:	Milano	Euro	100.000	0,00%	100,00%	100,00%	Akhela S.r.l.	100,00%	Controllata Indiretta
Xanto Basilicata S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Xanto S.r.l.	100,00%	Controllata Indiretta
Dynergy S.r.l.	Genova	Euro	179.000	37,50%	37,50%	37,50%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	37,50%	Collegata
Hangzhou Dadi Encon Environmental Equipment Co.	Hangzhou	RMB*	14.050.200	37,50%	37,50%	37,50%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	37,50%	Collegata
Nova Eolica S.r.l.	Cagliari	Euro	10.000	20,00%	20,00%	20,00%	Ensar S.r.l.	20,00%	Collegata
Consorzio Cesma	Castellamonte (TO)	Euro	51.000	5,00%	5,00%	5,00%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	5,00%	Altre partecipazioni
Consorzio Qualità e Tratt. Acque	Napoli	Euro	10.000	0,00%	9,07%	0,00%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	0,00%	Altre partecipazioni
Consorzio Cifra in liquidazione	Cagliari	Euro	92.000	0,00%	16,70%	16,67%	Akhela S.r.l.	16,67%	Altre partecipazioni
Consorzio La Spezia Energia	La Spezia	Euro	50.000	5,00%	5,00%	5,00%	Arcola Petrolifera S.p.A.	5,00%	Altre partecipazioni
Consorzio Techno Mobility	Cagliari	Euro	57.500	17,40%	17,40%	17,40%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	17,40%	Altre partecipazioni
Sarda Factoring	Cagliari	Euro	8.320.000	6,00%	6,00%	6,00%	Saras S.p.A.	6,00%	Altre partecipazioni
Hydrocontrol Soc. Consortile a r.l.	Capoterra (CA)	Euro	1.033.000	0,00%	17,00%	17,00%	Saras S.p.A.	17,00%	Altre partecipazioni

* Ren Min Bi (valuta cinese)

5.2.3.1 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

In tale voce è compresa la partecipazione detenuta in controllo congiunto nella società Parchi Eolici Ulassai S.r.l.

	Sede Legale	%	31/12/2007	31/12/2006
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	Cagliari	70%	13.369	8.601
Xanto S.r.l. in liquidazione	Milano	100%	0	1.369
Totale			13.369	9.970

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2005	Rivalutazione / (Svalutazione)	Altre variazioni	31/12/2006
Sarlux S.r.l.	93.943	28.785	(122.728)	0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	2.335	6.255	11	8.601
Xanto S.r.l. in liquidazione	897	472	0	1.369
Totale	97.175	35.512	(122.717)	9.970

	31/12/2006	Rivalutazione / (Svalutazione)	Altre variazioni	31/12/2007
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	8.601	4.768	0	13.369
Xanto S.r.l. in liquidazione	1.369	250	(1.619)	0
Totale	9.970	5.018	(1.619)	13.369

Gli ammontari esposti nella colonna Rivalutazione/Svalutazione riflettono la quota di competenza della Capogruppo dell'utile netto di periodo delle partecipate.

L'effetto della valutazione a patrimonio netto è riflessa nel conto economico nella voce "Proventi (oneri) netti su partecipazioni".

Di seguito si riportano informazioni di dettaglio circa la voce Partecipazioni in entità valutate con il metodo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 e 2007 (le informazioni esposte sono rappresentate per la percentuale di competenza del Gruppo):

31/12/2006	Attività correnti	Attività non correnti	Passività correnti	Passività non correnti	Ricavi	Costi operativi	Risultato operativo	Risultato d'esercizio
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	1.424	33.551	2.779	23.596	0	(153)	(153)	6.255
Xanto S.r.l. in liquidazione	1.282	508	369	52	0	(124)	(124)	472
Totale								6.727

31/12/2007	Attività correnti	Attività non correnti	Passività correnti	Passività non correnti	Ricavi	Costi operativi	Risultato operativo	Risultato d'esercizio
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	1.336	13.519	1.444	41	0	(23)	(23)	4.768
Xanto S.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.336	13.519	1.444	41	0	(23)	(23)	4.768

Parchi Eolici Ulassai S.r.l. raccoglie il risultato pro-quota (70%) della controllata Sardeolica S.r.l.

Al 31 dicembre 2007 nessuna delle società collegate era quotata nei mercati regolamentati.

5.2.3.2 Altre partecipazioni

Il dettaglio delle altre partecipazioni è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Nova Eolica S.r.l.	759	109
Dynergy S.r.l.	91	91
Hangzhou Dadi Encon Environmental Equipment Co,	481	481
Consorzio Cesima	3	3
Consorzio Cifra S.r.l.	0	0
Consorzio La Spezia Energia	2	2
Consorzio Qualità e Tratt. Acque	0	0
Consorzio Techno Mobility	10	10
Hydrocontrol - Soc. consort. a r.l.	0	1
Sarda Factoring	495	495
Totale	1.841	1.192

La variazione tra il 31 dicembre 2007 e il 31 dicembre 2006 è dovuta alla cessione della controllata Hydrocontrol – Società consortile a responsabilità limitata, nonché al maggior valore per versamenti in conto capitale a Nova Eolica S.r.l..

5.2.4 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2007 pari 7.363 migliaia di € è rappresentato principalmente da anticipi erogati dalla controllata Sarlux S.r.l. a fronte di future forniture di ossigeno.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve sono così costituite:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Finanziamenti bancari a breve termine	107.682	138.549	(30.867)
Banche c/c	63.390	61.153	2.237
Debiti finanziari v/società del gruppo non consolidate	1.166	2.395	(1.229)
Altre passività finanziarie a breve	940		940
Totale Passività finanziarie a breve termine	173.178	202.097	(28.919)
Finanziamenti bancari a lungo termine	186.283	322.671	(136.388)
Totale Passività finanziarie	359.461	524.768	(165.307)

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportati nella successiva nota alla voce “Passività finanziarie a lungo termine”.

Il decremento della voce “Finanziamenti bancari” per 30.867 migliaia di € rispetto al 31 dicembre 2006 è principalmente attribuibile alla riduzione dei finanziamenti della controllata Sarlux S.r.l.

La voce “Debiti finanziari verso società controllate non consolidate” include i debiti derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale da parte di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (949 migliaia di €) e di Sardeolica S.r.l. (217 migliaia di €).

Per una migliore comprensione della movimentazione della presente voce si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario che è parte integrante del presente bilancio consolidato.

La voce “Altre passività finanziarie a breve termine” si riferisce al *fair value* netto degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2007, dei quali di seguito si evidenzia il dettaglio:

	Attività 2007	Passività 2007	Attività 2006	Passività 2006
Fair value opzioni su vendite a termine di valuta			545	
Fair value acquisti e vendite a termine di commodities (grezzo ed altri prodotti petroliferi)	1.365	(2.305)	25.458	(14.648)
Totale	1.365	(2.305)	26.003	(14.648)

La valutazione a *fair value* degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2007 ha determinato un impatto netto negativo nel conto economico dell'esercizio per 11.749 migliaia di € (impatto netto positivo per 10.140 migliaia di € nell'esercizio precedente), come evidenziato nel successivo paragrafo 6.4.

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007:

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse			Tassi di cambio			Altri valori		
	Valore nozionale	Fair value Pos.	Fair value Neg.	Valore nozionale	Fair value Pos.	Fair value Neg.	Valore nozionale	Fair value Pos.	Fair value Neg.
<i>Derivati finanziari</i>									
Futures									
acquisti							16.533		(1.380)
vendite							16.533	367	
Swaps									
prodotti petroliferi							1.284	998	(925)
Totale	0	0	0	0	0	0	34.350	1.365	(2.305)

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse			Tassi di cambio			Altri valori		
	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value
	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.
<i>Derivati finanziari</i>									
Futures									
acquisti							91.159		(12.793)
vendite							141.980	25.458	(1.855)
Opzioni									
acquisti				18.983	545				
vendite									
Totale	0	0	0	18.983	545	0	233.139	25.458	(14.648)

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Clienti c/anticipi quota entro l'esercizio	690	2.910	(2.220)
Debiti verso fornitori quota entro l'esercizio	654.590	548.117	106.473
Debiti commerciali v/società del gruppo non consolidate	0	31	(31)
Debiti commerciali v/società collegate	302	564	(262)
Totale	655.582	551.622	103.960

I debiti commerciali si incrementano essenzialmente per effetto del già ricordato generalizzato aumento dei prezzi petroliferi.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per area geografica è esposto nella seguente tabella:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	199.543	164.421	35.122
Debiti vs fornitori Spagna	58.532	44.832	13.700
Debiti vs fornitori altri paesi C.E.E.	13.026	99.607	(86.581)
Debiti vs fornitori extra C.E.E.	383.345	238.090	145.255
Debiti vs fornitori U.S.A.	144	1.167	(1.023)
Totale	654.590	548.117	106.473

5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti per IVA	58.281	15.659	42.622
Debiti IRES	24.218	9.227	14.991
Debiti IRAP	4.084	2.557	1.527
Altri debiti tributari	34.339	24.650	9.689
Totale	120.922	52.093	68.829

Come in precedenza indicato, l'utilizzo da parte della Capogruppo del *plafond* per acquisti in sospensione d'imposta, in un contesto di prezzi di vendita crescenti, ha determinato l'incremento della posizione IVA debitoria.

L'incremento della voce "debiti IRES" è sostanzialmente dovuto ai maggiori imponibili registrati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, presi a base per la determinazione degli acconti.

La voce "Altri debiti tributari" comprende principalmente debiti verso UTIF per accise e verso Erario per IRPEF; l'incremento è principalmente dovuto a maggiori imposte sul consumo di prodotti petroliferi, originate dalla crescita dei volumi venduti dalle controllate Saras Energia S.A. e Arcola Petrolifera S.p.A.

5.3.4 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e della sicurezza sociale, quota entro l'esercizio	8.527	6.012	2.515
Debiti verso il personale	15.698	10.245	5.453
Debiti verso Ministero per contributi	15.041	29.371	(14.330)
Debiti verso altri	18.180	14.388	3.792
Altri ratei passivi	236	406	(170)
Altri risconti passivi	1.155	311	844
Totale	58.837	60.733	(1.896)

La voce "Debiti verso il personale" comprende le retribuzioni non ancora liquidate del mese di dicembre, i premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali e la quota maturata delle mensilità aggiuntive.

La voce "Debiti verso il Ministero per contributi" comprende gli anticipi ricevuti dal Ministero a fronte del Contratto di Programma con lo stesso stipulato in data 10 giugno 2002 e per il quale non è stato ancora ottenuto il relativo Decreto Finale di Concessione. Il saldo si riferisce per 1.193 migliaia di € a Sartec e per 13.848 migliaia di € alla Capogruppo; il decremento si riferisce ai contributi ricevuti dalla controllata Akhela, per i quali è stato ricevuto il Decreto Finale di Concessione in data 26 novembre 2007.

La voce "Debiti verso altri" si riferisce principalmente ai debiti per tasse portuali accertate dall'Autorità Doganale nei confronti della Capogruppo; a tale proposito si precisa che la prima tranche dell'annoso contenzioso tra quest'ultima e l'Amministrazione Finanziaria dello Stato con riguardo alla debenza delle tasse portuali per l'approdo di Sarroch e relativo al periodo 1994-1995, si è chiuso con piena soddisfazione della società che ha visto accolte le proprie tesi da una sentenza resa dalla Corte di Cassazione, che ha dichiarato definitivamente non dovute le tasse stesse.

Peraltro, è in svolgimento una seconda tranche di contenzioso che, dopo una sentenza favorevole del Tribunale di Cagliari, ha visto la Corte d'Appello di Cagliari assumere una decisione in senso contrario; avverso tale sentenza, la società ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione ed il relativo giudizio è ad oggi pendente.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, l'Agenzia delle Entrate ha invitato con proprio provvedimento la Capogruppo a corrispondere le tasse accertate e sospese, provvedimento contro cui è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria e, inoltre, l'Agenzia stessa non ha più concesso la sospensiva per gli ulteriori accertamenti.

In considerazione del contenzioso sopra esposto, nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti l'intero ammontare delle tasse portuali è stato contabilizzato per competenza fra i "Costi per servizi".

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportate nella seguente tabella:

Valori espressi in milioni di Euro	Data di accensione del debito	importo originario del debito	Tasso base	Residuo 31/12/06	Residuo 31/12/07	Scadenze			Garanzie ipotecarie
						1 anno	oltre 1 fino a 5 anni	oltre 5 anni	
Saras S.p.A.									
San Paolo Imi	20-dic-04	30,0	Euribor 6M	30,0	-	-	-	-	-
Unicredit	20-dic-04	50,0	Euribor 6M	50,0	20,0	10,0	10,0	-	20,0
				80,0	20,0	10,0	10,0	-	-
Sartec S.p.A.									
San Paolo Imi	30-giu-01	1,7	2,31%	0,8	0,6	0,2	0,4	-	-
San Paolo Imi	30-giu-97	1,2	2,95%	0,1	-	-	-	-	-
				0,9	0,6	0,2	0,4	-	-
Akhela S.r.l.									
Banco di Sardegna	24-apr-02	3,1	Euribor 6M	1,5	0,9	0,6	0,3	-	-
BNL	2-ott-02	8,2	Euribor 6M	2,7	-	-	-	-	-
				4,2	0,9	0,6	0,3	-	-
Saras Energia S.A.									
Banca Esp. De Credito	11-set-02	10,0	Euribor 6M	6,7	5,5	1,1	4,4	-	-
				6,7	5,5	1,1	4,4	-	-
Sarlux S.r.l.									
Banca Intesa	29-nov-96	572,0	Libor 3M	220,3	158,9	57,1	101,8	-	158,9
BEI	29-nov-96	180,0	7,35%	74,5	54,0	19,3	34,7	-	54,0
BEI	29-nov-96	208,0	Euribor 3M	74,6	54,0	19,3	34,7	-	54,0
				369,4	266,9	95,7	171,2	-	-
Totale debiti verso banche per finanziamenti				461,2	293,9	107,6	186,3	-	-

Il tasso di interesse medio ponderato al 31 dicembre 2007 è pari al 5,8% (inclusivo di *guarantee e commitment fees* per la controllata Sarlux S.r.l.).

Si precisa inoltre che Sarlux S.r.l., a fronte dei finanziamenti in essere, deve rispettare determinati parametri per poter distribuire dividendi. In particolare, per poter disporre della liquidità a tale scopo, è necessario che:

- i seguenti conti correnti bancari della partecipata accesi presso Banca Intesa di Londra risultino in attivo per gli ammontari di spesa previsti per le finalità degli stessi:
 - [1] *Debt Service Reserve Account*: include gli importi destinati alle banche a rimborso delle rate di debito (quota capitale più quota interessi) in scadenza nel semestre successivo;
 - [2] *Air Liquide Account*: include gli ammontari a garanzia delle forniture di ossigeno che Air Liquide Italia effettuerà nel semestre successivo;

- e che i seguenti parametri, con riferimento alle grandezze finanziarie derivanti dai dati di bilancio e previsionali di Sarlux S.r.l., siano rispettati:

[1] *Annual Debt Service Cover Ratio (A.D.S.C.R.)*: Available Cash Flow Post Tax (per i successivi dodici mesi) rapportato al Totale debito da rimborsare (nei successivi dodici mesi) - deve risultare superiore a 1,15;

[2] *Loan Life Cover Ratio (L.L.C.R.)*: Net Present Value Cash Flow Post Tax (previsto per la vita residua del contratto) rapportato al Totale debito da rimborsare residuo - deve essere superiore a 1,2.

Si precisa inoltre che ciascuno dei finanziamenti concessi a Sarlux S.r.l. deve essere rimborsato a richiesta del Facilities Agent qualora: (I) il "Loan Life Cover Ratio" (Net Present Value Cash Flow Post Tax rapportato al Totale debito da rimborsare) scenda al di sotto di 1,05; (II) l'"Annual Debt Service Cover Ratio" (Available Cash Flow Post Tax – per i successivi 12 mesi – rapportato al Totale debito da rimborsare) scenda al di sotto di 1; (III) il "Forecast Annual Debt Service Cover Ratio" scenda al di sotto di 1.

Tutti i ratio di cui ai punti precedenti sono rispettati al 31 dicembre 2007.

Nel corso dell'esercizio:

- la controllata Sarlux S.r.l. ha ridefinito alcune condizioni che regolano i finanziamenti di cui sopra; in particolare, le coperture assicurative originariamente richieste sono state ridotte, le *guarantee fees* sono state ridotte dall'1,35% allo 0,60%, il vincolo relativo al *Maintenance Reserve Account* è stato eliminato e gli ammontari depositati nel *Debt Service Reserve Account* sono prelevabili dietro rilascio di apposite garanzie;
- la Capogruppo Saras S.p.A., oltre al rimborso delle quote contrattualmente previsto, ha proceduto all'estinzione anticipata del debito residuo verso San Paolo Imi per 20 milioni di € e verso Unicredit per 13,3 milioni di €, senza corrispondere penali.

In aggiunta, a garanzia dei finanziamenti sottoscritti da Sarlux S.r.l., sono state costituite in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 è esposta nel seguente prospetto:

	31/12/2007	31/12/2006
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(186.283)	(322.663)
Finanziamenti bancari a breve termine	(107.682)	(138.549)
Debiti verso banche per c/c passivi	(63.390)	(61.153)
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso società del Gruppo non consolidate	(1.166)	(2.395)
Crediti finanziari verso società del Gruppo non consolidate	8.528	8.551
Altre attività finanziarie negoziabili	15.209	13.816
Disponibilità liquide ed equivalenti	308.108	217.604
Totale indebitamento finanziario netto	(26.676)	(284.789)

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono analizzati come segue:

	01/01/2006	accantonamento	utilizzi	altri movimenti	31/12/2006
Fondo smantellamento impianti	13.526			3.300	16.826
Altri fondi rischi	3.689	1.622	(1.582)	3.930	7.659
Fondo rischi su partecipazioni	354		(354)		0
Totale	17.569	1.622	(1.936)	7.230	24.485

	31/12/2006	accantonamento	utilizzi	altri movimenti	31/12/2007
Fondo smantellamento impianti	16.826				16.826
Altri fondi rischi	7.659	791		(1.980)	6.470
Totale	24.485	791	0	(1.980)	23.296

Il fondo smantellamento impianti è iscritto a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un'obbligazione legale ed implicita in tal senso; non è stato attualizzato in bilancio in considerazione della scarsa significatività di tale effetto sulle voci del bilancio consolidato del Gruppo.

La voce "Altri fondi rischi" è costituita per fronteggiare passività sia di natura prevalentemente fiscali che relative alla normativa che regola l'"*Emission trading*"; l'ammontare incluso negli "altri movimenti" si riferisce alla riduzione del fondo "*Emission Trading*" in conseguenza del minor valore assunto dalle quote alla fine dell'esercizio.

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	18.722	26.983	(8.261)
Altri fondi complementari	17.958	18.448	(490)
Totale	36.680	45.431	(8.751)

Il fondo trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro; il Fondo CPAS rappresenta un fondo speciale integrativo a favore del personale dipendente (Fondo Previdenza Aziendale Dipendenti Saras – Fondo pensione CPAS). Anche tale obbligazione è determinata sulla base di tecniche attuariali.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è la seguente:

Saldo al 31.12.2005	29.877
Accantonamento annuo	4.964
Utilizzi dell'esercizio	(7.858)
Saldo al 31/12/2006	26.983
Accantonamento annuo	4.450
Riduzione da riforma ("curtailment")	(5.731)
Utilizzi dell'esercizio	(6.980)
Saldo al 31/12/2007	18.722

La movimentazione del fondo CPAS è la seguente:

Saldo al 31.12.2005	19.808
Accantonamento annuo	322
Utilizzi dell'esercizio	(1.682)
Saldo al 31/12/2006	18.448
Accantonamento annuo	761
Utilizzi dell'esercizio	(1.251)
Saldo al 31/12/2007	17.958

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR e del fondo CPAS è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

IPOTESI ECONOMICHE	31/12/2007	31/12/2006
Incremento del costo della vita	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione	5,50%	4,60%
Incremento retributivo	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento CPAS	11,00%	11,00%

IPOTESI DEMOGRAFICHE	
Probabilità di decesso:	indice rilevato dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso
Probabilità di invalidità:	quelle adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010
Probabilità di dimissioni:	sono state considerate frequenze annue dello 0,5% per tutte le società del Gruppo
Probabilità di pensionamento:	si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria
Probabilità di anticipazione:	si è supposto un valore anno per anno pari al 3% per tutte le società del Gruppo

Il tasso di attualizzazione utilizzato fa riferimento al valore dell'IBOXX Eurozone AA con scadenza correlata alla durata media residua di permanenza in azienda dei dipendenti. Al 31 dicembre 2006 l'IBOXX Eurozone AA con durata superiore a 10 anni era pari al 4,60% annuo mentre al 31 dicembre 2007 tale parametro si è attestato a 5,50%; la variazione del tasso di attualizzazione ha comportato una significativa riduzione dell'accantonamento a carico dell'esercizio.

In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo 3.2 "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" punto Q "Fondi per benefici ai dipendenti" della presente Nota Integrativa), non sussistono al 31 dicembre 2007 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

5.4.4 Passività per imposte differite

Passività per imposte differite	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Fondo per imposte differite	133.581	161.087	(27.506)
Totale	133.581	161.087	(27.506)

Le passività per imposte differite sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate, ed hanno la seguente natura:

(Dati in migliaia di euro)	Importi al 31/12/2006	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni			Importi al 31/12/2007
				Modifiche aliquote nominali sui saldi pregressi (a C/E)	Modifiche aliquote nominali sui saldi pregressi (a S/P)	Altre variazioni	
Passività per imposte differite							
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(126.406)	(22.888)	10.147	19.632		(8.098)	(127.613)
Adeguamento del valore dei terreni al fair value (as deemed cost)	(10.675)				1.677		(8.998)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	(47.930)	(48.777)	1.239	5.694			(89.774)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(7.531)	(3.121)	3.976	558			(6.118)
Fair value derivati	(3.567)		3.567				0
Fair value contratto Sarlux / GSE	(196.895)		46.807	23.571			(126.517)
Fair value beni immateriali Saras Energia S.A.	(7.811)		7.617				(194)
Altro	(3.108)	(404)	665	277	0	690	(1.880)
Totale imposte differite	(403.923)	(75.190)	74.018	49.732	1.677	(7.408)	(361.094)
Attività per imposte anticipate							
Contributi eccedenti e anticipati	8.790		(2.431)	(800)		(1.271)	4.288
Fondo rischi e svalutazioni	3.601	14.982	(1.861)	(268)			16.454
Svalutazioni partecipazioni ante 2004	986		(986)				0
Annullamento immobilizzazioni immateriali	6.379		(3.643)	(6)			2.730
Annullamento rivalutazioni monetarie delle immobilizzazioni materiali	962		(962)				0
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	2.242		(629)	(253)			1.360
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	4.382	218	(16)	(688)		415	4.311
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	4.311	1.968	(4.321)			11	1.969
Differenze cambio non realizzate	336	1	(104)	(13)			220
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	187.441	24.050	0	(29.437)			182.054
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	8.344		(2.086)			(983)	5.275
Costi di manutenzione eccedenti	6.512	1.947	(1.302)	(818)			6.339
Fair value derivati		258					258
Altro	8.550	2.110	(2.079)	(692)		(5.634)	2.255
Totale imposte anticipate	242.836	45.534	(20.420)	(32.975)	(983)	(6.479)	227.513
Totale netto	(161.087)	(29.656)	53.598	16.757	694	(13.887)	(133.581)

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2007 e 2006:

(Dati in migliaia di euro)	2007	2007	2006	2006
	Breve termine	Medio lungo termine	Breve termine	Medio lungo termine
Passività per imposte differite				
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(10.370)	(117.243)	(10.201)	(116.205)
Adeguamento del valore dei terreni al fair value (as deemed cost)		(8.998)		(10.675)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	(89.774)		(47.930)	
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(3.486)	(2.632)	(2.302)	(5.229)
Fair value derivati			(3.567)	
Fair value contratto Sarlux / GSE	(9.732)	(116.785)	(14.006)	(182.889)
Fair value beni immateriali Saras Energia S.A.		(194)	(391)	(7.420)
Altro	(1.310)	(570)	(500)	(2.608)
Totale imposte differite	(114.672)	(246.422)	(78.897)	(325.026)
Attività per imposte anticipate				
Contributi eccedenti e anticipati	2.282	2.006	2.792	5.998
Fondo rischi e svalutazioni	14.874	1.580	1.773	1.828
Svalutazioni partecipazioni ante 2004		0	986	
Annullamento immobilizzazioni immateriali	1.881	849	2.039	4.340
Annullamento rivalutazioni monetarie delle immobilizzazioni materiali			962	
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	515	845	629	1.613
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	249	4.062	321	4.061
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	1.898	71	2.304	2.007
Differenze cambio non realizzate	220		336	
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)		182.054		187.441
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	1.758	3.517	2.086	6.258
Costi di manutenzione eccedenti	1.487	4.852	1.303	5.209
Fair value derivati	258			
Altro	2.255		8.550	
Totale imposte anticipate	27.677	199.836	24.081	218.755

5.4.5 Altre passività non correnti

Il dettaglio delle altre passività non correnti è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Clienti c/anticipi	2.876	1.599	1.277
Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali	280	213	67
Risconti passivi	579.791	508.571	71.220
Altri debiti	4.379	4.383	(4)
Totale	587.326	514.766	72.560

Rispetto al 31 dicembre 2006, la variazione è principalmente riferita all'incremento della posta "risconti passivi" della controllata Sarlux S.r.l. La voce in esame è relativa all'applicazione dell' IFRIC 4 per la contabilizzazione del contratto di cessione dell'energia in essere tra la controllata ed il G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.). I ricavi derivanti dalla cessione dell'energia risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi correlati al fatto che il contratto di fornitura di energia elettrica, in base al principio contabile internazionale IAS 17 - *Leasing* e al documento interpretativo IFRIC 4 – *Determinare se un accordo contiene un Leasing*, è stato qualificato come contratto di utilizzo dell'impianto da parte del cliente della società Sarlux S.r.l. e cioè assimilato ad un contratto di leasing operativo. Gli stessi ricavi sono stati pertanto linearizzati sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio, che risulta una componente determinante sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa.

5.5 Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Capitale Sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.237	689
Altre riserve	1.078.000	825.090	252.910
Risultato d'esercizio	322.903	395.425	(72.522)
	1.466.459	1.285.382	181.077
di cui attribuibile ai terzi			
Capitale e riserve di Terzi	0	0	0
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi	0	0	0
Totale Patrimonio netto di Terzi	0	0	0

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale di 54.630 migliaia di €, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,05744 ciascuna.

Riserva legale

La riserva legale, pari a 10.926 migliaia di € si è incrementata di 689 migliaia di € per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Altre riserve

Le voci ammontano complessivamente a 1.078.000 migliaia di €, con un incremento netto di 252.910 migliaia di € rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento netto origina da:

- incremento per destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, dopo la destinazione alla riserva legale, per 252.086 migliaia di €;
- incremento di 2.105 migliaia di € relativo alla costituzione di una riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione sia ai dipendenti che al management delle società;
- decremento, pari a 1.975 migliaia di €, per fronteggiare 465.023 azioni proprie detenute dalla Società Capogruppo, acquistate ad un prezzo medio di 4,247 €.
- effetto netto delle nuove aliquote d'imposta relativo all'adeguamento del valore dei terreni *al fair value* (as deemed cost) e agli oneri IPO originariamente imputati a riserva (694 migliaia di €).

Risultato d'esercizio

L'utile netto consolidato ammonta a 322.903 migliaia di €.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Di seguito si riepilogano le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di €, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;
- la voce altre riserve include un importo di circa 20 milioni di € destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale.

Si evidenzia inoltre che le riserve patrimoniali includono un importo di circa 131,1 milioni di € che in caso di distribuzione sconterebbe un'imposta del 31,4 % in capo alla società Capogruppo.

Dividendi

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras S.p.A. ha deliberato il 27 aprile 2007 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,15 euro per azione; il dividendo (142.650 migliaia di €), è stato prelevato dall'Utile dell'esercizio 2006.

Relativamente all'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 29 aprile 2008 la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,17 euro per azione; tale dividendo è soggetto all'approvazione degli Azionisti nell'Assemblea annuale e non è stato pertanto incluso fra le passività del bilancio.

Il dividendo proposto per il 2007 è pagabile a tutti gli Azionisti iscritti a Libro Soci alla data del 22 maggio 2008.

Nella seguente tabella si raccordano l'Utile netto dell'esercizio e il Patrimonio netto evidenziati nel bilancio della Capogruppo Saras S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2007:

	Utile del periodo	Patrimonio netto
Come da bilancio di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2007	429.191	1.153.853
Differenze tra valore di carico e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 delle partecipazioni valutate nel bilancio di Saras S.p.A. al costo	45.950	315.323
Storno dividendi Sarlux S.r.l.	(149.071)	0
Eliminazione margini infragruppo su giacenze di magazzino	(2.352)	(4.875)
Altro	(815)	2.158
Come da bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2007	322.903	1.466.459

6. Note al conto economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I "Ricavi della gestione caratteristica" si analizzano come segue:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.191.988	5.746.104	445.884
Cessione energia elettrica	471.081	242.522	228.559
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	602	(1.811)	2.413
Totale	6.663.671	5.986.815	676.856

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto all'esercizio precedente, aumentano di 446 milioni di €. Tale variazione è da imputare sostanzialmente al generalizzato aumento dei prezzi a pressoché costanti quantitativi venduti e lavorati in conto terzi rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento dei ricavi per cessione di energia elettrica, pari a 229 milioni di €, è sostanzialmente dovuto al differente periodo di consolidamento della controllata Sarlux S.r.l. (12 mesi per l'esercizio 2007, 6 mesi per l'esercizio 2006).

Inoltre, i ricavi per cessione di energia elettrica al G.S.E. da parte della controllata Sarlux S.r.l., come precedentemente descritto al punto 5.4.5, vengono linearizzati sulla base della durata del contratto, scadente nel 2021, considerando principalmente l'ammontare della tariffa e le curve forward sia del prezzo del greggio che del cambio Euro/Dollaro USA previste sino alla scadenza stessa. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio (riduzione della tariffa come descritto al punto 5.2.2 e modifiche delle curve forward del greggio e del cambio) hanno comportato l'aggiornamento dei ricavi con una riduzione degli stessi per circa 29 milioni di €.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e per area geografica di destinazione nei precedenti paragrafi 4.2 e 4.3 "Informativa settoriale" e "Informativa per area geografica".

6.1.2 Altri ricavi e proventi

Il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” è di seguito esposto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	7.389	10.474	(3.085)
Cessione materiali diversi	4.386	2.212	2.174
Altri ricavi	24.534	19.927	4.607
Totale	36.309	32.613	3.696

Il saldo della voce “Altri ricavi” è principalmente costituito dai contributi ottenuti dalla controllata Akhe-la S.r.l. a fronte del Contratto di Programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 e per il quale è stato emesso in data 26 novembre 2007 il Decreto Finale di Concessione: gli anticipi ricevuti dalla controllata, sino a quel momento sospesi nel passivo patrimoniale, sono stati conseguentemente riconosciuti come ricavi a conto economico; il Ministero ha peraltro addebitato alla controllata gli interessi relativi agli anticipi ricevuti negli esercizi precedenti. Entrambi gli importi sono stati classificati come componenti non ricorrenti.

Al 31 dicembre 2006 la voce comprendeva ricavi verso la controllata Sarlux S.r.l. relativi al primo semestre, periodo in cui la stessa non era consolidata con il metodo integrale.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	5.364.316	5.118.970	245.346
Totale	5.364.316	5.118.970	245.346

La variazione origina principalmente, come già evidenziato per i ricavi, dal generalizzato aumento dei prezzi del greggio e dei prodotti petroliferi.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Costi per servizi	427.055	359.171	67.884
Per godimento beni di terzi	10.150	10.106	44
Accantonamenti per rischi	1.310	0	1.310
Oneri diversi di gestione	16.235	8.825	7.410
Totale	454.752	378.102	76.650

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica, vapore, idrogeno e altre utilities.

Gli oneri diversi di gestione sono composti principalmente da imposte non sul reddito (ICI, tassa emissione atmosferiche) e contributi associativi.

Gli aumenti rispetto all'esercizio precedente sono sostanzialmente imputabili al differente periodo di consolidamento della controllata Sarlux S.r.l. rispetto all'esercizio precedente.

6.2.3 Costo lavoro

Il "Costo lavoro" si analizza come segue:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Salari e stipendi	85.229	73.774	11.455
Oneri sociali	25.798	22.542	3.256
Trattamento di fine rapporto	(1.281)	4.964	(6.245)
Trattamento di quiescenza e simili	761	375	386
Altri costi	4.296	3.867	429
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	6.016	6.074	(58)
Totale	120.819	111.596	9.223

L'incremento del costo del personale è dovuto principalmente al consolidamento integrale per l'intero esercizio delle controllate Sarlux S.r.l. e Saras Energia Red S.A. (incorporata nel corso dell'esercizio nella controllata Saras Energia S.A.), a maggiori erogazioni e accantonamenti di premi a dipendenti collegati al raggiungimento di obiettivi aziendali e all'incremento del numero di dipendenti, al netto del *curtailment* dovuto alle nuove disposizioni introdotte con la Legge Finanziaria 2007.

In data 27 aprile 2007 l'Assemblea dei Soci ha approvato i piani di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società:

- ai dipendenti della Società e delle Società italiane da queste controllate (il "Piano Azionario");
- al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009").

Il "Piano Azionario" prevede l'assegnazione gratuita ai dipendenti:

- per l'anno 2007 di 25 azioni, nonché un'azione ogni sei azioni detenute alla data del 31 dicembre 2006;
- per gli anni 2008 e 2009 un'azione ogni sei ulteriori azioni acquistate rispettivamente nel 2007 e nel 2008.

Il "Piano Azionario" prevede inoltre che il controvalore delle azioni complessivamente assegnabili a ciascun beneficiario non potrà eccedere, in relazione a ciascun anno di riferimento, l'importo di Euro 2.065.

Il "Piano di Stock Grant 2007/2009" (destinato ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti, nonché ad amministratori, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, delle società controllate) prevede l'assegnazione di un "Numero Base di Azioni" per ciascun beneficiario, modificato:

- sulla base del rapporto tra la variazione del valore dell'azione della Capogruppo e quello delle azioni di un gruppo di comparables;
- sulla base del rapporto tra l'EBITDA conseguito dal Gruppo e quello previsto.

L'assegnazione di azioni è stata prevista in n. 330.341 azioni per il "Piano Azionario" ed in n. 538.800 azioni per il "Piano di Stock Grant" (quest'ultimo per il solo 2007), mentre il costo per i piani indicati è stato pari, rispettivamente, a 1,1 milioni di euro ed a 3,0 milioni di euro.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni" si analizzano come segue:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.581	26.212	104.369
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	120.664	92.341	28.323
Totale	251.245	118.553	132.692

L'incremento degli ammortamenti, è essenzialmente dovuto sia alla svalutazione del contratto tra la controllata Sarlux S.r.l. ed il G.S.E. (87.900 migliaia di €) che al differente periodo di consolidamento della controllata Sarlux stessa rispetto all'esercizio precedente (12 mesi rispetto a 6 mesi nell'esercizio precedente).

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

Il dettaglio della voce viene esposto di seguito:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Valutazione a patrimonio netto di società controllate non consolidate:			
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	4.768	6.255	(1.487)
Sarlux S.r.l.	0	28.785	(28.785)
Xanto S.r.l. in liquidazione	250	472	(222)
Consorzio Ricerche Associate S.r.l.	12	0	12
Dynergy S.r.l. (per distribuzione dividendi)	37	37	0
	5.067	35.549	(30.482)
Svalutazioni:			
Consorzio Cifra	0	(15)	15
Hydrocontrol S.r.l.	0	(232)	232
	0	(247)	247
Totale	5.067	35.302	(30.235)

6.4 Proventi (oneri) finanziari netti

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Altri proventi finanziari :			
da attività fin. iscritte tra le attività correnti	171	790	(619)
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate non consolidate	202	0	202
- interessi c/c bancari e postali	12.016	4.421	7.595
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	1.392	14.125	(12.733)
- fair value attività finanziarie negoziabili	219	0	219
- differenziali positivi su strumenti finanziari derivati	8.883	27.931	(19.048)
- altri proventi	493	886	(393)
Interessi e altri oneri finanziari			
- verso società del Gruppo non consolidate	(32)	(127)	95
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	(13.141)	(3.985)	(9.156)
- fair value attività finanziarie negoziabili	(755)	0	(755)
- differenziali negativi su strumenti finanziari derivati	(25.705)	(26.233)	528
- altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(30.552)	(21.274)	(9.278)
Utili e perdite su cambi su transazioni di natura non commerciale	4.768	1.463	3.305
Totale	(42.041)	(2.003)	(40.038)

Le principali variazioni sono attribuibili ai differenziali realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati adottati dalla Capogruppo, che si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'“*hedge accounting*”, nonché alla valutazione al mercato (*fair value*) dei contratti in essere al 31 dicembre 2006.

La voce “Altri oneri finanziari” comprende gli interessi passivi corrisposti dalla controllata Akhela S.r.l. a fronte di anticipi su contributi ottenuti nell'ambito del Contratto di Programma descritto al punto 6.1.2 e classificati come non ricorrenti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuto al differente periodo di consolidamento della controllata Sarlux rispetto all'esercizio precedente (12 mesi rispetto a 6 mesi)

6.5 Acquisizione Sarlux S.r.l.

Il provento per acquisizione di Sarlux S.r.l. (199.167 migliaia di €), iscritto nell'esercizio 2006, si riferiva alla differenza (generatasi in sede di acquisizione del 45% delle quote della controllata) tra il costo di acquisto e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali acquisite, oltre al *fair value* dell'opzione esercitata.

6.6 Oneri per I.P.O. e riorganizzazione aziendale

La voce, iscritta nell'esercizio 2006 per 22.222 migliaia di €, comprendeva i compensi assegnati ai dirigenti delle società del Gruppo ed a consulenti esterni in occasione dell'operazione di quotazione, nonché oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale.

6.7 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Imposte correnti	189.670	128.348	61.322
Imposte differite (anticipate) nette	(40.699)	(21.322)	(19.377)
Totale	148.971	107.026	41.945

Le imposte anticipate/differite sono generate dalle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, delle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali e sono riportate nel prospetto che segue.

A seguito delle riduzioni di aliquote per le società residenti (IRES dal 33% al 27,5% ed IRAP dal 4,25% al 3,9%) previste dalla L. 244/2007, le attività e passività per imposte differite sono state adeguate, con un effetto netto complessivo di conto economico pari a 22.700 migliaia di €, riferibile sia alla fiscalità differita relativa agli esercizi precedenti (16.757 migliaia di €) che a quella originata nell'esercizio in corso (5.943 migliaia di €).

L'effetto positivo delle variazioni di aliquote IRES e IRAP al netto di quello negativo originato delle altre componenti straordinarie, è stato classificato come non ricorrente (22.700 migliaia di €).

Differenze temporanee a conto economico:	2007	2007	2007	2006	2006
	Variazione differenze temporanee	Imposte (differite)/anticipate	Effetto variazione aliquote su saldi pregressi	Variazione differenze temporanee	Imposte (differite)/anticipate
(Dati in migliaia di euro)					
Ammortamenti eccedenti e anticipati su cespiti e relativi contributi	51.849	(15.172)	18.832	33.133	(12.342)
Svalutazione delle partecipazioni ante 2004	2.992	(986)		11.264	(3.717)
Valutazione delle rimanenze finali (metodo FIFO)	155.099	(47.538)	5.694	(30.365)	11.311
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(733)	855	558	9.651	(3.595)
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	1.690	(629)	(253)	1.826	(680)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	7.784	(2.863)		1.194	(394)
Fair value derivati	(11.749)	3.825		6.685	(2.206)
Differenze cambi non realizzate	3.259	(913)	(13)	173	(57)
Fair value contratto Sarlux / GSE	(125.656)	46.807	23.571	(18.878)	7.032
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	(76.593)	24.050	(29.437)	(53.009)	19.746
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	5.600	(2.086)		5.600	(2.086)
Costi di manutenzione eccedenti	(2.705)	645	(818)	(17.482)	6.512
Fair value beni immateriali Saras Energia	(27.449)	8.921			
Altre differenze temporanee	(28.745)	9.026	(1.377)	(4.827)	1.798
Totali	(45.357)	23.942	16.757	(55.037)	21.322

Nella precedente tabella, la voce “Imposte (differite)/anticipate 2007” comprende l’effetto positivo delle variazioni di aliquote (5.943 migliaia di €) relative alle differenze temporanee generate nell’esercizio per le società residenti.

L’incidenza delle imposte sull’utile prima delle imposte è del 31,6% a fronte dell’incidenza fiscale teorica del 38,7% che risulta applicando l’aliquota del 33% (Ires) all’utile prima delle imposte e del 4,25% (Irap) al valore netto della produzione, come previsto dalla normativa italiana.

L’analisi della differenza tra l’aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di €):

	31/12/2007	31/12/2006
UTILE ANTE IMPOSTE [A]	471,9	502,5
RISULTATO OPERATIVO	508,8	292,2
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	120,8	111,6
RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO (B)	629,6	403,8
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*33% e 27,5%]	155,7	165,8
IMPOSTE TEORICHE IRAP [B*4,25% e 3,9%]	26,8	17,2
TOTALE IMPOSTE TEORICHE [C]	182,5	183,0
TAX RATE TEORICO [C/A]	38,7%	36,4%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [D]	149,0	107,0
TAX RATE EFFETTIVO [D/A]	31,6%	21,3%

	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2006
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	182,5	38,7%	183,0	36,4%
Effetto imposte Società estere (differenza aliquota e IRAP)	(1,0)	-0,2%	(0,7)	-0,14%
Dividendi Società non consolidate (Sarlux ex Enron)	0,0	0,0%	(21,9)	-4,35%
Effetti valutazione Società non consolidate	(1,7)	-0,4%	(11,6)	-2,30%
Fair Value 45% Sarlux	0,0	0,0%	(42,5)	-8,45%
Effetti IRAP su riclassificazioni	0,1	0,0%	0,9	0,18%
Effetto su riclassificazione contributi c/impianti	(0,6)	-0,1%	(0,7)	-0,14%
Imposta sostitutiva su affrancamento riserve (L.311/04)	0,0	0,0%	0,0	0,00%
Effetto riduzione aliquote nominali su fiscalità differita	(22,7)	-4,8%	0,0	0,00%
Azzeramento imposte differite su fair value beni immateriali Saras Energia S.A.	(7,6)	-1,6%	0,0	0,00%
Effetto restituzione "cuneo fiscale" su IRAP	(1,0)	-0,2%	0,0	0,00%
Altre differenze permanenti Italia	1,0	0,2%	0,4	0,08%
Imposte effettive	149,0	31,6%	107,0	21,3%

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La società Saras S.p.A., nonché le controllate Arcola Petrolifera S.p.A., Sarlux S.r.l. e Akhela S.r.l. sono state oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria stessa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che l'eventuale passività si possa configurare come possibile e non probabile.

7.2 Utile per azione

L'utile per azione è determinato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato delle azioni di Saras S.p.A. in circolazione durante l'esercizio, escluse le azioni proprie. L'utile per azione è pari a 33,96 centesimi di € per azione per l'esercizio 2007 e a 43,73 € per l'esercizio 2006.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 950.872.429 nel 2007 e 904.312.603 nel 2006. Saras S.p.A. al 31 dicembre 2007 deteneva n. 465.023 azioni proprie in conseguenza dei ricordati piani di attribuzione gratuita sia ai dipendenti che al management delle società del Gruppo. L'utile diluito per azione non si discosta in maniera significativa dall'utile per azione.

7.3 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2007		31/12/2006			
SARLUX S.R.L. (Joint venture - primo semestre 2006)						
Fornitura merce	0	0,00%	83.729	1,40%	Ricavi da gestione caratteristica	Fornitura di materia prima come da contratto di Project Financing
Prestazioni nostri dipendenti	0	0,00%	3.833	11,75%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto di Project Financing
Prestazioni di servizi	0	0,00%	7.431	22,79%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto di Project Financing
Fitti attivi	0	0,00%	35	0,11%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto di Project Financing
Valutazione partecipazione metodo patrimonio netto	0	0,00%	28.785	81,54%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Valutazione partecipazione non consolidata
45% dividendi deliberati su utili ante 2005	0	0,00%	66.304	37,47%	Proventi (oneri) non ricorrenti	Erogazione dividendi spettanti
Valutazione al Fair Value 45%	0	0,00%	128.711	72,74%	Proventi (oneri) non ricorrenti	Eccedenza Fair Value rispetto al costo del 45% della J-V
Valutazione opzione acquisto 45%	0	0,00%	4.153	2,35%	Proventi (oneri) non ricorrenti	Valutazione al Fair Value
Acquisto merce	0	0,00%	(1.160)	0,02%	Acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materia prima come da contratto di Project Financing
Utilities	0	0,00%	(24.059)	6,36%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura di vapore, idrogeno come da contratto di Project Financing
Prestazioni di servizi	0	0,00%	(651)	0,17%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Prestazione di servizi vari
XANTO S.r.l. (in liquidazione)						
Riparto finale liquidazione	250	4,93%	472	1,34%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Proventi da liquidazione
Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Finanziamento intercompany
Oneri finanziari	(17)	0,04%	(9)	0,45%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	467	0,08%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	(800)	0,40%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
Debiti per IRES/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(1)	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
ISOA SUD S.r.l. (in liquidazione)						
Fdebiti per IRES/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(11)	0,01%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
NOVA EOLICA S.r.l.						
Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Oneri finanziari	(8)	0,02%	(32)	1,60%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	77	0,01%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	3.200	11,17%	0	0,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento	0	0,00%	(1.000)	0,49%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
PARCHI EOLICI ULASSAI S.R.L. (Joint venture)						
Prestazioni di Servizi	28	0,08%	6	0,02%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione metodo patrimonio netto	4.768	94,10%	6.255	17,72%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Valutazione partecipazione non consolidata
Proventi finanziari	108	0,26%	148	6,29%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Oneri finanziari	0	0,00%	(22)	6,29%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	57	0,01%	49	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	1.328	4,64%	3.368	8,07%	Altre attività correnti	Linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(22)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per IRES/IVA da consolidamento imposte	(949)	0,55%	(583)	0,29%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2007		31/12/2006			
SARDEOLICA S.R.L.						
Fornitura di Servizi	118	0,00%	0	0,00%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di servizi telematici
Prestazioni di Servizi	82	0,23%	83	0,25%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Prestazioni nostri dipendenti	186	0,51%	481	1,47%	Altri proventi	Distacchi di personale
Proventi finanziari	0	0,00%	242	12,08%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	284	0,04%	538	0,09%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	4.000	13,96%	0	0,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Crediti per IRES/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	5.183	12,41%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per IRES/IVA da consolidamento imposte	(249)	0,14%			Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Consorzio Ricerche Associate						
Riparto finale liquidazione	(6)	0,00%	0	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri da liquidazione
Riparto finale liquidazione	11	0,22%	0	0,00%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Proventi da liquidazione
IMMOBILIARE ELLECI S.p.A.						
Affitti	(441)	0,10%	(442)	0,12%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobili
SECURFIN HOLDINGS S.p.A.						
Prestazioni nostri dipendenti	21	0,06%	15	0,05%	Altri proventi	Distacchi di personale
Affitti	(667)	0,15%	(489)	0,13%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobili
Crediti per forniture di beni e servizi	21	0,00%	15	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(108)	0,02%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
F.C. INTERNAZIONALE S.p.A.						
Prestazioni di Servizi	(37)	0,01%	(35)	0,01%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Acquisto biglietti ingresso manifestazioni sportive
ANGELO MORATTI S.A.p.A.						
Prestazioni nostri dipendenti	35	0,10%	24	0,07%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	35	0,01%	24	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
DYNERGY S.R.L.						
Prestazioni nostri dipendenti	2	0,01%	1	0,00%	Altri proventi	Management fee
Prestazioni di Servizi	9	0,02%	0	0,00%	Altri proventi	Differenze cambio positive
Prestazioni di Servizi	(1.383)	0,30%	(1.224)	0,32%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Supporto in attività di processo di raffineria
Dividendi	38	0,75%	38	0,11%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Erogazione dividendi spettanti
Crediti per forniture di beni e servizi	1	0,00%	1	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(303)	0,05%	(500)	0,09%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
HANGZHOU DADI ENCON ENVIRONMENTAL EQUIPMENT CO. LTD - Cina						
Fornitura merce	12	0,00%	0	0,00%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di strumenti di controllo e misurazione
Acquisto dimerce	(51)	0,00%	(9)	0,00%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materiale per commesse
Crediti commerciali	1	0,00%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(19)	0,00%	(2)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Anticipo su fornitura merce	(53)	0,01%	(53)	0,01%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Acconto su fornitura di prototipo

Le transazioni con le parti correlate sopra indicate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Non sono stati effettuati accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere in quanto non ne ricorrono i presupposti; non sono state rilevate perdite relative a crediti inesigibili o dubbi dovuti da parti correlati.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	31/12/2007			31/12/2006		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali correnti	690.162	476	0,1%	574.483	1.094	0,2%
Altre attività correnti	28.649	8.528	29,8%	41.750	8.551	20,5%
Passività finanziarie a breve termine	173.178	1.198	0,7%	202.097	2.395	1,2%
Debiti commerciali e altri debiti correnti	655.582	483	0,1%	551.622	595	0,1%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	2007			2006		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Particorrelate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	6.663.671	130	0,0%	5.986.815	83.729	1,4%
Altri proventi	36.309	363	1,0%	32.613	11.909	36,5%
Acquisiti per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.364.316	51	0,0%	5.118.970	1.169	0,0%
Prestazioni di servizi e costi diversi	454.752	2.534	0,6%	378.102	26.900	7,1%
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	5.067	5.067	100,0%	35.302	35.550	100,7%
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(42.041)	83	n.a.	(2.003)	327	n.a.
Acquisizione Sarlux S.r.l.	0	0	0,0%	176.945	199.168	112,6%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2007	2006
(Proventi) e oneri netti su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(3.399)	(35.512)
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	618	(195)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(112)	351
Variazione altre attività correnti	23	10.886
Variazione altre passività non correnti	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(2.870)	(24.470)
Interessi incassati / (pagati)	83	327
Flusso monetario da (per) attività di investimento	83	327
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	1.197	817
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	1.197	817
Totale flussi finanziari verso parti correlate	(1.590)	(23.326)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	31/12/2007			31/12/2006		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	622.563	(2.870)	n.a.	208.596	(24.470)	n.a.
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(222.707)	83	n.a.	(297.250)	327	n.a.
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(309.352)	1.197	n.a.	30.063	817	2,7%

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il 18 agosto 2005 il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, che sostituisce lo IAS 30 e la parte di informativa prevista dallo IAS 32 in tema di strumenti finanziari.

La finalità del principio è di prescrivere alle società di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e nello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e dagli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi a operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

L'applicazione del principio è obbligatoria per i periodi annuali che iniziano il 1 gennaio 2007 e successivi, con informativa comparativa relativa all'esercizio precedente.

7.4.1 Informativa di stato patrimoniale

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 e alcune informazioni di dettaglio laddove il Gruppo abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riportano dunque di seguito gli stati patrimoniali del Gruppo Saras al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2007								
Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39								
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	ALTRO	Bilancio al 31/12/2007
	Designate al Fair Value	Possedute per negoziazione						
ATTIVITÀ								
Attività correnti	0	15.209	0	705.745	308.108	0	743.912	1.772.974
Disponibilità liquide ed equivalenti					308.108			308.108
Altre attività finanziarie negoziabili		15.209						15.209
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>		15.209						
Crediti commerciali				690.162				690.162
Rimanenze							724.715	724.715
Attività per imposte correnti							6.131	6.131
Altre attività				15.583			13.066	28.649
Strumenti derivati								
<i>Altri crediti</i>				15.883				
Attività non correnti	0	0	0	3.222	0	0	1.665.948	1.669.170
Immobili, impianti e macchinari							1.181.154	1.181.154
Attività immateriali							465.443	465.443
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							13.369	13.369
Altre partecipazioni							1.841	1.841
Altre attività finanziarie				3.222			4.141	7.363
<i>Altri crediti</i>				3.222				
Totale strumenti finanziari attivi	0	15.209	0	708.967	308.108	0	2.409.860	3.442.144
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	940	0	0	0	885.266	122.313	1.008.519
Passività finanziarie a breve termine		940				172.238		173.178
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						107.682		
<i>Anticipi c/c</i>						63.390		
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						1.166		
Strumenti derivati		940						
Debiti commerciali e altri debiti						655.582		655.582
Passività per imposte correnti							120.922	120.922
Altre passività						57.446	1.391	58.837
<i>Altri debiti</i>						57.446		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	193.140	774.026	967.166
Passività finanziarie a lungo termine						186.283		186.283
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						186.283		
Fondi per rischi							23.296	23.296
Fondi per benefici ai dipendenti							36.680	36.680
Passività per imposte differite							133.581	133.581
Altre passività						6.857	580.469	587.326
<i>Risconti per leasing operativo (SLX)</i>								
<i>Altri debiti</i>						6.857		
Totale strumenti finanziari passivi	0	940	0	0	0	1.078.406	896.339	1.975.685

31/12/2006								
Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39								
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	ALTRO	Bilancio al 31/12/2006
	Designate al Fair Value	Possedute per negoziazione						
ATTIVITÀ								
Attività correnti	0	26.108	0	603.941	217.604	0	666.146	1.513.799
Disponibilità liquide ed equivalenti					217.604			217.604
Altre attività finanziarie negoziabili		13.816						13.816
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>		13.816						
Crediti commerciali				574.483				574.483
Rimanenze							599.802	599.802
Attività per imposte correnti							66.344	66.344
Altre attività		12.292		29.458			0	41.750
Strumenti derivati		12.292						
<i>Altri crediti</i>				29.458				
Attività non correnti	0	0	0	5.968	0	0	1.700.600	1.706.568
Immobili, impianti e macchinari							1.105.088	1.105.088
Attività immateriali							584.350	584.350
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							9.970	9.970
Altre partecipazioni							1.192	1.192
Altre attività finanziarie				5.968			0	5.968
<i>Altri crediti</i>				5.968				
Totale strumenti finanziari attivi	0	26.108	0	609.909	217.604	0	2.366.746	3.220.367
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	0	0	0	0	813.735	52.810	866.545
Passività finanziarie a breve termine						202.097		202.097
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						138.549		
<i>Anticipi c/c</i>						61.153		
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						2.395		
Strumenti derivati						0		
Debiti commerciali e altri debiti						551.622		551.622
Passività per imposte correnti							52.093	52.093
Altre passività						60.016	717	60.733
<i>Altri debiti</i>						60.016		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	328.866	739.574	1.068.440
Passività finanziarie a lungo termine						322.671		322.671
Finanziamenti bancari (garantiti)						322.671		
Fondi per rischi							24.485	24.485
Fondi per benefici ai dipendenti							45.431	45.431
Passività per imposte differite							161.087	161.087
Altre passività						6.195	508.571	514.766
<i>Risconti per leasing operativo (SLX)</i>						0		
<i>Altri debiti</i>						6.195		
Totale strumenti finanziari passivi	0	0	0	0	0	1.142.601	792.384	1.934.985

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato al conto economico sono costituiti da

- titoli azionari e titoli di Stato italiani ed esteri, posseduti dalla Capogruppo e valutati al *fair value* in quanto, come prescritto dallo IAS 39, rappresentano attività finanziarie acquisite al fine di essere vendute o riacquistate nel breve, nonché facenti parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti insieme per i quali esiste evidenza di una recente ed effettiva strategia volta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo;
- strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo, descritti nel precedente paragrafo 5.3.1. Si tratta di contratti derivati su commodities stipulati dalla Capogruppo al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, contratti futures e swap su prodotti petroliferi e greggi.

Tutti i crediti commerciali e gli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo.

Nelle attività disponibili per la vendita sono classificate le disponibilità liquide (essenzialmente conti correnti bancari).

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività del Gruppo di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per il Gruppo a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie tra quelle valutate al costo ammortizzato e quelle designate al *fair value*, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.4.2 Informativa di conto economico

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, il Gruppo ha optato per la seconda alternativa.

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato a conto economico hanno generato perdite per 28.936 migliaia di €, di cui:

- a) 365 migliaia di € (proventi per 790 migliaia di € nell'esercizio precedente), a causa della variazione negativa di *fair value* tra i due periodi;
- b) 28.571 migliaia di € (proventi per 11.838 migliaia di €), essenzialmente a causa degli strumenti derivati stipulati dalla Capogruppo.

Gli strumenti finanziari classificati come "Finanziamenti e crediti" hanno generato utili per 5.463 migliaia di € (2.349 migliaia di € nell'esercizio precedente), sostanzialmente per differenze cambi sulle posizioni commerciali.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita hanno generato proventi per 12.016 migliaia di € (4.421 migliaia di € nell'esercizio precedente), essenzialmente per maggiori interessi attivi sulle disponibilità liquide mediamente detenute nel corso dell'esercizio.

Le altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato una perdita pari a 30.584 migliaia di € (21.401 migliaia di € nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di oneri finanziari su finanziamenti.

7.4.3 Informazioni integrative

7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

Come più volte ricordato, la Capogruppo stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, e sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi sulle proprie posizioni in valuta.

Al 31 dicembre 2007 i contratti derivati in essere erano rappresentati da derivati su commodities, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione: le variazioni di *fair value*, come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi e oneri finanziari netti.

I contratti derivati in essere al 31 dicembre 2007 erano rappresentati da swap e futures su prodotti petroliferi.

È prevedibile che entrambe le tipologie di strumenti in essere alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro il primo trimestre 2008.

Il *fair value* degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.4.3.2 Fair value

Le attività finanziarie possedute dal Gruppo sono iscritte al *fair value* o al costo ammortizzato: conseguentemente non esistono attività per le quali il valore contabile esposto in bilancio differisca dallo stesso. Inoltre il costo ammortizzato non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2007.

Le passività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di passività finanziarie a lungo termine che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2007.

7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto sono:

- a) rischio di credito, ovvero il rischio che il Gruppo subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da esso detenuta sia inadempiente;
- b) di liquidità, ovvero il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c) rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui il Gruppo opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra indicati, si rimanda a quanto esposto al punto 3.5 "Analisi dei Rischi" della presente Nota Integrativa.

7.4.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide. Le informazioni quantitative richieste dal paragrafo 36 - 38 del principio in oggetto, sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile al 31/12/2007		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.772.974	1.029.062	1.029.062		918.630	88.910	7.204	3.251	11.067	1.029.062		
Disponibilità liquide ed equivalenti	308.108	308.108	308.108		308.108					308.108		
Altre attività finanziarie negoziabili	15.209	15.209	15.209		15.209					15.209		
Crediti commerciali	697.950	697.950	690.162		587.518	88.910	7.204	3.251	11.067	697.950		
Fondo svalutazione crediti	(7.788)	(7.788)			(7.788)					(7.788)	(200)	(7.788)
Rimanenze	724.715											
Attività per imposte correnti	6.131											
Altre attività	28.649	15.583	15.583		15.583					15.583		
Attività non correnti	1.669.170	3.222	3.222		0	0	0	0	3.222	3.222		
Immobili, impianti e macchinari	1.181.154											
Attività immateriali	465.443											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.369											
Altre partecipazioni	1.841											
Altre attività finanziarie	7.363	3.222	3.222						3.222	3.222		
Totale attività	3.442.144	1.032.284	1.032.284		918.630	88.910	7.204	3.251	14.289	1.032.284		

7.4.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari.

Occorre inoltre ricordare, come già fatto in precedenza, che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto, sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile al 31/12/2007		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2008	2009	2010	2011	2012	> 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.008.519	886.206	886.206		896.128	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	173.178	173.178								
Finanziamenti bancari (garantiti)		107.682	107.682	105.700	107.682					
Anticipi c/c		63.390	63.390		63.390					
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,8%)					9.922					
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		1.166	1.166		1.166					
Strumenti derivati di copertura		940	940		940					
Debiti commerciali e altri debiti	655.582	655.582	655.582		655.582					
Passività per imposte correnti	120.922									
Altre passività	58.837	57.446	57.446		57.446					
Passività non correnti	967.166	193.140	193.140		0	77.720	65.673	52.519	1.175	6.857
Passività finanziarie a lungo termine	186.283	186.283	186.283	181.200		73.459	62.073	49.640	1.111	
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,8%)						4.261	3.600	2.879	64	
Fondi per rischi	23.296									
Fondi per benefici ai dipendenti	36.680									
Passività per imposte differite	133.581									
Altre passività	587.326	6.857	6.857							6.857
Totale passività	1.975.685	1.079.346	1.079.346		896.128	77.720	65.673	52.519	1.175	6.857

7.4.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra gli Altri proventi (oneri) finanziari netti;
- ai tassi d'interesse Euribor e Libor, ai quali sono indicizzati gli interessi passivi che il Gruppo corrisponde sui finanziamenti passivi in essere;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale il Gruppo è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i risultati di dette analisi sono riepilogati nelle tabelle successivamente esposte.

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, il Gruppo Saras alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta nelle disponibilità liquide (conto correnti), nei crediti e nei debiti commerciali (principalmente della Capogruppo) e nelle anticipazioni di conto corrente valutarie classificate nella passività finanziarie a breve.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 5% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-5%	+5%
Disponibilità liquide ed equivalenti	27.945	1,4721	18.983	999	(904)
Crediti commerciali	222.311	1,4721	151.016	7.948	(7.191)
Altre attività	1.243	1,4721	844	44	(40)
Debiti commerciali e altri debiti	(590.864)	1,4721	(401.375)	(21.125)	19.113
Passività finanziarie a breve	(74.517)	1,4721	(50.620)	(2.664)	2.410
Posizione netta	(413.882)		(281.151)		
Effetto su risultato ante-imposte				(14.797)	13.388
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				(9.248)	8.368

Con riferimento ai tassi d'interesse, il Gruppo è esposto sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor e Libor.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 20%, che appare realistica sulla base dell'andamento dello stesso nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Esposizione al 31/12/2007	Tasso medio annuo d'interesse 2007	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
				-20%	+20%
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	(359.461)	5,80%	(20.849)		
Effetto su risultato ante-imposte				4.170	(4.170)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				2.606	(2.606)

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2007 di contratti swap e futures su prodotti petroliferi e il *fair value* iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%, che appare realistica sulla base dell'andamento dei prezzi stessi nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

Derivati su:	Fair Value al 31/12/2007	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
Gasolio 50 PPM	999	461	2.480
Kerosene	(925)	(319)	(2.405)
Benzina	(1.013)	2.496	(4.522)
	(939)	2.638	(4.447)
Effetto su risultato ante-imposte		2.638	(4.447)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		1.649	(2.779)

7.5 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	81	70
Impiegati	1.144	1.185
Intermedi	19	20
Operai	609	443
Totale	1.853	1.718

Il personale dipendente del gruppo è passato da 1.810 unità alla fine del 2006 a 1.905 al 31 dicembre 2007; l'incremento è per la maggior parte dovuto alle nuove assunzioni effettuate dalla controllante Saras S.p.A.

7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2006 sono stati corrisposti emolumenti e retribuzioni a dirigenti con responsabilità strategiche per un ammontare complessivo di 3.541 migliaia di €. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 7.6.1 della nota illustrativa di Saras S.p.A..

7.7 Impegni

Il Gruppo al fine di ridurre gli effetti delle variazioni di cambio tra Euro e Dollaro Americano e delle variazioni del differenziale tra i prezzi delle materie prime e dei prodotti finiti è parte di contratti derivati con lo scopo di ridurre tali rischi. Al 31 dicembre 2007 e 2006 i nozionali di tali contratti derivati risultano, rispettivamente, pari a circa 34 milioni di € e 252 milioni di €; si rimanda al precedente paragrafo 5.1.6 per ulteriori dettagli.

Al 31 dicembre 2007 e 2006 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2007 ammonta ad un totale di 42.703 migliaia di €, principalmente costituite per 22.130 migliaia di € a favore di società controllate, 2.503 migliaia di € a favore dell'Autorità Portuale di Cagliari a garanzia concessione demaniale marittima, 217 migliaia di € a favore di Generali Properties S.p.A. a garanzia locazione uffici Corso V.Emanuele a Milano, 1.024 migliaia di € a favore di dogane diverse a garanzia imposte e 14.236 migliaia di € a favore del Ministero delle Attività Produttive a garanzia dell'erogazione dell'anticipazione dei contributi previsti dal Contratto di Programma sottoscritto in data 10 giugno 2002.

7.8 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2007 (migliaia di euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	256
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate italiane	158
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate estere	122
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	5
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate italiane	31
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate estere	0
Servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	0
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate italiane	0
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate estere	45
Altri servizi (*)	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	0
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate italiane	0
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate estere	200
Totale per l'esercizio 2007			817

(*) Due diligence e audit dei sistemi informativi aziendali.

8. Pubblicazione del bilancio consolidato

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 27 marzo 2008 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti





Bilancio Separato di Saras S.p.A.





Relazione sulla gestione di Saras S.p.A.

Saras S.p.A. ha funzione di Capogruppo ed opera inoltre direttamente nel settore della raffinazione, già analizzato in dettaglio nella Relazione sulla gestione del Gruppo Saras e alla quale si rimanda per ulteriori dettagli così come per una puntuale analisi del mercato, del quadro normativo di riferimento, dei principali avvenimenti dell'esercizio, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dell'evoluzione prevedibile della gestione alla Relazione sulla Gestione del Gruppo.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO (Milioni di Euro)	31/12/2007	31/12/2006	Var. %
Ricavi	6.054	5.643	+7%
EBITDA	515	280	+84%
EBIT	441	212	+108%
UTILE NETTO	429	258	+66%

Nell'esercizio, la società ha registrato una buona performance operativa grazie anche alle migliorie su alcuni impianti apportate durante le manutenzioni del secondo e quarto trimestre 2007. Tali migliorie hanno interessato in particolare due unità di distillazione, un'unità di distillazione sotto vuoto e l'unità di *visbreaking*.

I Ricavi pari a 6.054 milioni di Euro sono in crescita del 7% rispetto al 2006. L'evoluzione del fatturato è riconducibile principalmente all'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi che ha interessato soprattutto la seconda metà dell'esercizio.

L'EBITDA, pari a 514,6 milioni di Euro, è in notevole incremento rispetto al 2006 (+84%). Complessivamente i margini di raffinazione sono risultati superiori al 2006, ma tale effetto è stato più che controbilanciato dalla svalutazione del dollaro rispetto all'euro. Hanno pertanto contribuito all'incremento le migliorie apportate agli impianti durante la manutenzione programmata del secondo e quarto trimestre, con la conseguente maggior produzione in prodotti ad alto valore aggiunto, la notevole crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi, con il conseguente impatto positivo sugli inventari, e alcune poste non ricorrenti relative alla finalizzazione dei contributi relativi al Contratto di Programma e alle modifiche legislative relative al calcolo attuariale sul trattamento di fine rapporto (TFR).

L'esercizio si chiude con un **utile netto** di 429,2 milioni di Euro, in crescita (+67%) rispetto ai 257,6 milioni di Euro dell'anno precedente.

Gli **investimenti** di periodo (pari a 177 milioni di Euro) sono stati finalizzati sia al mantenimento della capacità produttiva che alla salvaguardia dell'ambiente, nonché, come già detto, all'aumento della redditività della raffineria di Sarroch.

In particolare da segnalare:

- La seconda fase del progetto Prime G+, che renderà possibile la produzione integrale di benzine secondo la nuova specifica Europea che prevede un contenuto di zolfo massimo pari a 10 ppm (in vigore dall'1/1/2009)
- Il trattamento dei gas di coda degli impianti zolfo, che consentirà di incrementare il recupero di zolfo e di ridurre le emissioni in atmosfera, in linea con le migliori tecnologie disponibili indicate nella direttiva Europea IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control).

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2007 risulta essere la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Prestiti bancari a medio-lungo termine	(10.000)	(53.333)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	(10.000)	(53.333)
Prestiti bancari a breve termine	(10.000)	(26.667)
Scoperto di conto corrente	(52.143)	(37.806)
Altri prestiti a breve	0	0
Prestiti da società del Gruppo	(23.604)	(27.670)
Prestiti a società del Gruppo	81.752	78.839
Altre attività finanziarie	15.203	13.816
Disponibilità liquide	154.419	41.152
Posizione finanziaria netta a breve termine	165.627	41.664
Posizione finanziaria netta	155.627	(11.669)

La **Posizione Finanziaria Netta** alla fine dell'esercizio è positiva per 155,6 milioni di Euro, in notevole miglioramento rispetto al negativo di 11,7 milioni di Euro a fine 2006 grazie ai notevoli flussi di cassa della gestione operativa che nel 2007 sono ammontati a 332,7 milioni di euro.

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritti costi di ricerca relativi alle attività di esplorazione e ricerca di gas in Sardegna, per un importo pari a 8.340 migliaia di Euro;
- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono indicati nelle Nota Integrativa al paragrafo 7.3 "Rapporti con parti correlate";
- il dettaglio e la movimentazione delle azioni proprie possedute dalla Società nel corso dell'esercizio ed al 31 dicembre 2007 è il seguente:

Data	Operazione	N°azioni	Valore nominale (€)	Valore complessivo (€)	Corrispettivo (€)	Motivazione operazione
26/07/2007	acquisto	50.000	0,0574	2.872	216.600	Piano azionario
26/07/2007	acquisto	50.000	0,0574	2.872	215.495	Piano azionario
27/07/2007	acquisto	50.000	0,0574	2.872	217.617	Piano azionario
31/07/2007	acquisto	50.000	0,0574	2.872	219.263	Piano azionario
31/07/2007	trasferimento	(184.977)	0,0574	(10.626)	(785.572)	Piano azionario
02/08/2007	acquisto	100.000	0,0574	5.744	426.850	Piano azionario
18/09/2007	acquisto	100.000	0,0574	5.744	422.361	Piano azionario
10/10/2007	acquisto	150.000	0,0574	8.617	644.590	Piano azionario
20/11/2007	acquisto	50.000	0,0574	2.872	200.688	Piano azionario
21/11/2007	acquisto	50.000	0,0574	2.872	197.000	Piano azionario
Totale		465.023		26.716	1.974.890	

- la Società non possedeva al 31 dicembre 2006 sia direttamente che per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o della società controllante e nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni né di acquisto né di vendita di tali azioni;
- per quanto concerne l'informativa relativa all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si rimanda alla seguente sezione della presente Relazione "Analisi dei rischi";
- l'elenco delle sedi secondarie della Società è riportato nella Nota Integrativa al paragrafo 8 "Varie".

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'Art. 123 bis del testo Unico della finanza, le stesse sono contenute nella "Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* e Informazioni sugli assetti proprietari" acui si rimanda.

Inoltre, le informazioni richieste dall'Allegato 3C alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche sono riportate nella Nota Integrativa al paragrafo 7.6 "Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche".

Infine, in relazione alla protezione dei dati personali, nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui al D.Lgs. 196/ 2003.

Analisi dei rischi

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso di interesse e rischi crediti.

Rischi finanziari

La Società ha, tra le sue priorità, la crescita sostenibile, la produttività, la redditività e la qualità dei dati finanziari.

Pertanto le strutture finanziarie sono focalizzate a garantire la massima efficienza nel recepimento ed utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel ridurre al minimo i rischi finanziari legati alla gestione industriale (rischio avverso).

La Società opera a livello internazionale nel settore petrolifero, con conseguente esposizione a rischi di cambio, di variazioni nei tassi di interesse, di credito e di variazione del prezzo delle merci.

Rischio di variazioni dei prezzi e dei flussi finanziari

I risultati sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi e dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo); inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, la Società è tenuta a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di contratti di lavorazione per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati.

Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi la Società stipula contratti derivati su commodities, che si concretizzano nell'acquisto e nella vendita a termine di greggio e di prodotti.

Rischio di cambio

L'attività petrolifera è esposta alle fluttuazioni dei cambi in quanto i prezzi di riferimento per acquisto di grezzo e, per parte delle vendite di prodotti, sono quotati o legati al Dollaro USA.

La Società, al fine di diminuire sia il rischio di cambio relativamente a transazioni che prevede di eseguire nel futuro

che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale di ciascuna entità, pone in essere strumenti derivati che si concretizzano in acquisti e vendite di valuta (Dollaro USA) a termine.

Operazioni espresse in altre valute estere diverse dal Dollaro USA sono poco significative e potrebbero influenzare solo in modo marginale il risultato d'esercizio.

Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti ricevuti.

I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati a tassi di mercato variabili. La politica della Società è quella di fare ricorso a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il mercato in cui opera la Società è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Inoltre i crediti vengono monitorati giornalmente dalla direzione finanziaria in modo sistematico e puntuale. Si ritiene che tale rischio risulti marginale e non costituisca una variabile rilevante del business in cui opera la Società.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità costituito dalla capacità di far fronte agli adempimenti contrattuali che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

L'elevata capacità di autofinanziamento, unitamente alla storica capacità di onorare le scadenze contrattuali relative all'indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti marginale.

Esposizione e gestione di altri rischi

Rischi relativi all'interruzione della produzione in raffineria

L'attività della Società dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, la quale produce pressoché tutti i prodotti petroliferi raffinati e venduti. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti nonché ad incidenti. Saras ritiene che la complessità della propria raffineria consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente implementati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; inoltre, Saras fa ricorso, in merito a tali rischi, ad un programma significativo di copertura assicurativa.

Rischi ambientali

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Ancorché la Società ritenga che la propria attività sia svolta nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale, il rischio di costi e di responsabilità ambientali è insito nell'attività e non può esservi certezza che in futuro non dovranno essere sostenuti significativi costi e responsabilità in materia ambientale.

La Società ha comunque effettuato, e prevede che continuerà ad effettuare, spese operative nonché investimenti per adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale; inoltre, Saras fa ricorso, in merito a tali rischi, ad un programma significativo di copertura assicurativa.

Direzione e Controllo

Alla data della presente relazione, la Angelo Moratti S.a.p.a. detiene complessivamente una quota pari al 62,461% del capitale di Saras.

L'articolo 2497-sexies, Codice Civile, afferma che *“si presume salvo prova contraria che l'attività di Direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlli ai sensi dell'art. 2359”*. Il Consiglio d'Amministrazione di Saras ritiene, tuttavia, che la Angelo Moratti S.a.p.a. non abbia mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché, tra l'altro, la Angelo Moratti S.a.p.a. non impartisce direttive alla propria controllata e non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo – funzionale tra le due società. Conseguentemente, Saras ritiene di operare e di aver sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Angelo Moratti S.a.p.a.. I rapporti con quest'ultima, infatti, sono limitati esclusivamente al normale esercizio, da parte della Angelo Moratti S.a.p.a., dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista e alla ricezione, da parte degli organi delegati della Angelo Moratti S.a.p.a., delle informazioni fornite dall'Emittente in conformità a quanto previsto dall'articolo 2381, comma 5, Codice Civile.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2007 della Vostra Società chiude con un utile netto di euro 429.190.630.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2007;
- vista la relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea di cui all’art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza)
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2007

d e l i b e r a

[A] di approvare il bilancio separato della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;

[B] di destinare come segue l’utile di Euro 429.190.630:

- a dividendo in ragione di Euro 0,17 per ciascuna delle 950.534.977 azioni ordinarie in circolazione, per un totale di Euro 161.590.946
- a “Altre riserve” per il residuo importo Euro 267.599.684

[C] di mettere in pagamento il dividendo il 22 maggio 2008 (data stacco cedola 19 maggio 2008).”

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti



Prospetti Contabili Bilancio Separato di Saras S.p.A.





Saras S.p.A. - Stati Patrimoniali al 31 Dicembre 2007 e 2006

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2007	31/12/2006
ATTIVITÀ				
Attività correnti	5.1		1.361.106	1.040.894
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	154.419	41.152
Altre attività finanziarie negoziabili	5.1.2	B	15.203	13.816
Crediti commerciali	5.1.3	C	557.513	368.969
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>208.043</i>	<i>162.467</i>
Rimanenze	5.1.4	D	541.920	452.202
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	819	63.843
Altre attività	5.1.6	F	91.232	100.912
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>81.752</i>	<i>78.839</i>
Attività non correnti	5.2		819.023	713.780
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H / I	538.479	443.897
Attività immateriali	5.2.2	J	9.815	1.237
Partecipazioni al costo	5.2.3.1	K	269.787	268.007
Altre partecipazioni	5.2.3.2	K	495	496
Altre attività finanziarie	5.2.4	M	447	143
Totale attività			2.180.129	1.754.674
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.3		789.065	640.368
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	86.687	92.143
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>23.637</i>	<i>27.670</i>
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	575.511	492.568
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>14.691</i>	<i>19.987</i>
Passività per imposte correnti	5.3.3	W	73.584	12.584
Altre passività	5.3.4	R	53.283	43.073
Passività non correnti	5.4		237.211	247.818
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	10.000	53.333
Fondi per rischi	5.4.2	P	13.526	13.526
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	33.830	42.226
Passività per imposte differite	5.4.4	W	121.369	75.584
Altre passività	5.4.5	R	58.486	63.149
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>54.947</i>	<i>59.918</i>
Totale passività			1.026.276	888.186
PATRIMONIO NETTO	5.5	O, V, N		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.237
Altre riserve			659.106	544.068
Risultato d'esercizio			429.191	257.553
Totale patrimonio netto			1.153.853	866.488
Totale passività e patrimonio netto			2.180.129	1.754.674

(1) Si rimanda alla nota illustrativa sezione 5 "Note allo stato patrimoniale"

(2) Si rimanda alla nota illustrativa sezione 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Saras S.p.A. - Conti Economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006

Migliaia di Euro	(1)	(2)	1 GENNAIO 31 DICEMBRE 2007	di cui non ricorrente	1 GENNAIO 31 DICEMBRE 2006	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.1	S	6.005.379 <i>1.834.826</i>	0	5.597.958 <i>1.571.873</i>	
Altri proventi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.2	S	48.163 <i>26.836</i>	5.373	45.615 <i>26.028</i>	
			6.053.542	5.373	5.643.573	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.1	T	(5.143.977) <i>(1.661)</i>	0	(4.978.474) <i>(96.665)</i>	
Prestazioni di servizi e costi diversi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.2	T	(303.721) <i>(61.168)</i>	0	(298.524) <i>(64.705)</i>	
Costo del lavoro	6.2.3	T, Q	(91.227)	5.156	(86.169)	
Ammortamenti	6.2.4	H, J	(74.102)	0	(68.405)	
Totale costi			(5.613.027)	5.156	(5.431.572)	0
Risultato operativo			440.515	10.529	212.001	0
Proventi (oneri) netti su partecipazioni <i>di cui con parti correlate:</i>	6.3	K, V	147.586 <i>147.586</i>	0	69.463 <i>69.694</i>	
Altri proventi (oneri) finanziari netti <i>di cui con parti correlate:</i>	6.4	X	(20.572) <i>903</i>	0	8.824 <i>616</i>	
Acquisizione Sarlux S.r.l. <i>di cui con parti correlate:</i>	6.5				70.457 <i>70.457</i>	70.457
Oneri per I.P.O. e riorganizzazione aziendale	6.6				(22.093)	(22.093)
Risultato prima delle imposte			567.529	10.529	338.652	48.364
Imposte sul reddito	6.7	W	(138.338)	18.711	(81.099)	7.291
Risultato netto			429.191	29.240	257.553	55.655
Utile per azione - base (centesimi di Euro)		Y	45,14		28,48	
Utile per azione - diluito (centesimi di Euro)		Y	45,14		28,48	

(1) Si rimanda alla nota illustrativa sezione 6 "Note al conto economico"

(2) Si rimanda alla nota illustrativa sezione 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Saras S.p.A. - Movimentazione del Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi dall'1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2007

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2005	51.183	10.237	128.685	246.579	436.684
Aumento Capitale Sociale e Sovrapprezzo Azioni al netto dei costi I.P.O.	3.447		338.984		342.431
Destinazione utile 2005			106.884	(106.884)	0
Dividendi			(30.485)	(139.695)	(170.180)
Risultato dell'esercizio 2006				257.553	257.553
Saldo al 31/12/2006	54.630	10.237	544.068	257.553	866.488
Destinazione risultato esercizio precedente		689	114.214	(114.903)	0
Dividendi				(142.650)	(142.650)
Riserva per piano azionario dipendenti			2.106		2.106
Acquisto di Azioni Proprie			(1.975)		(1.975)
Effetto riduzione aliquota IRES/IRAP			693		693
Risultato dell'esercizio 2007				429.191	429.191
Saldo al 31/12/2007	54.630	10.926	659.106	429.191	1.153.853

Saras S.p.A. - Rendiconti Finanziari al 31 Dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006

Migliaia di Euro	01/01/2007 31/12/2007	01/01/2006 31/12/2006
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve)	41.152	16.892
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio		
Utile (perdita) del periodo	429.191	257.553
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	74.102	68.405
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	(1.780)	69.463
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(1.780)</i>	<i>69.463</i>
Variazione netta fondi per rischi	0	0
Variazione netta dei benefici ai dipendenti	(8.396)	(4.103)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	45.785	(11.083)
Dividendi	(149.071)	(74.553)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(149.071)</i>	<i>(74.553)</i>
Imposte sul reddito	138.338	81.099
Altri ricavi e costi non monetari	793	0
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	528.962	386.781
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(188.544)	(17.479)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(45.576)</i>	<i>(6.198)</i>
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(89.718)	(27.986)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	82.943	25.445
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(5.296)</i>	<i>(397)</i>
Variazione altre attività correnti	72.704	(79.141)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(2.913)</i>	<i>(40.555)</i>
Variazione altre passività correnti	68.923	97.243
Imposte sul reddito pagate	(137.882)	(195.958)
Variazione altre passività non correnti	(4.663)	(5.691)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(4.971)</i>	<i>(4.971)</i>
Totale (B)	332.725	183.214
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(177.231)	(108.420)
Dividendi incassati	149.071	74.553
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>149.071</i>	<i>74.553</i>
Variazione altre partecipazioni	1	(195.575)
Acquisto di Sarlux S.r.l.	0	0
Interessi incassati / (pagati)	1.831	(6.919)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>903</i>	<i>616</i>
Totale (C)	(26.328)	(236.361)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	(43.333)	(66.948)
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	(1.691)	(643)
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	(5.456)	(27.251)
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>(4.054)</i>	<i>(13.454)</i>
Aumento di Patrimonio Netto da I.P.O.	0	342.430
Distribuzione dividendi a terzi	(142.650)	(170.181)
Totale (D)	(193.130)	77.407
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	113.267	24.260
F - Disponibilità monetaria netta finale (indebitamento finanziario netto a breve)	154.419	41.152

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Gian Marco Moratti



Indice delle Nota Integrativa al Bilancio di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2007

1. Premessa

2. Criteri generali di redazione del Bilancio

3. Principi Contabili Adottati

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

3.2 Uso di stime

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

4. Informazioni per area geografica

4.1 Premessa

4.2 Informativa per area geografica

5. Note allo Stato Patrimoniale

5.1 Attività correnti
5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili
5.1.3 Crediti commerciali
5.1.4 Rimanenze
5.1.5 Attività per imposte correnti
5.1.6 Altre attività correnti

5.2 Attività non correnti
5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
5.2.2 Attività immateriali
5.2.3 Partecipazioni
5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo
5.2.3.2 Altre partecipazioni
5.2.4 Altre attività finanziarie

5.3 Passività correnti
5.3.1 Passività finanziarie a breve termine
5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti
5.3.3 Passività per imposte correnti
5.3.4 Altre passività correnti

5.4 Passività non correnti
5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine
5.4.2 Fondi per rischi e oneri
5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti
5.4.4 Passività per imposte differite
5.4.5 Altre passività non correnti

5.5 Shareholders' equity

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri ricavi e proventi

6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

6.4 Proventi (oneri) finanziari netti

6.5 Acquisizione Sarlux S.r.l.

6.6 Oneri per I.P.O. e riorganizzazione aziendale

6.7 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Utile per azione

7.3 Rapporti con parti correlate

7.4 Informazioni relative al fair value delle attività e passività finanziarie

- 7.4.1 Informativa di stato patrimoniale
- 7.4.2 Informativa di conto economico
- 7.4.3 Informazioni integrative
 - 7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati
 - 7.4.3.2 Fair value
- 7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
 - 7.4.4.1 Rischio di credito
 - 7.4.4.2 Rischio di liquidità
 - 7.4.4.3 Rischio di mercato

7.5 Numero medio dei dipendenti

7.6 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

- 7.6.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche
- 7.6.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.7 Impegni

8. Varie

9. Pubblicazione del Bilancio



Nota Integrativa al Bilancio Separato di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2007

1. Premessa

Saras S.p.A. è una società per azioni avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 "Sulcitana" Km.19 ed è controllata al 62,461% da Angelo Moratti S.A.P.A., con sede in Milano (MI), Foro Bonaparte 69.

Saras S.p.A. opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di raffinazione di grezzo e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione.

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la Società opera ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Integrative. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di €, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del bilancio

Il bilancio separato di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. A seguito del suddetto Regolamento, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato l'obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società aventi titoli di capitale o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea a partire dall'esercizio 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, ritenuti più adatti a fornire una completa informativa patri-

moniale, economica e finanziaria della Società:

- stato patrimoniale: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- conto economico: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- rendiconto finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

3. Principi Contabili Adottati

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato sia alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, in parte già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2007, sia variazioni di interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci riferiti ai periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2007.

- a) Principi contabili, variazioni ai principi contabili ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2007 rilevanti per il bilancio della Società:

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il principio contabile *IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, e nel corso del 2006 l'IFRIC ha emesso *l'IFRIC 8 Ambito di applicazione dell'IFRS 2 e l'IFRIC 11 Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*.

Il principio e le interpretazioni precedenti sono stati regolarmente applicati dalla Società a partire dall'esercizio 2007.

- b) Principi contabili, variazioni ai principi contabili ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2007 non rilevanti per il bilancio della Società:

Nel corso del 2005 e del 2006 lo IASB e l'IFRIC hanno emesso i seguenti documenti con efficacia a partire dal 2007:

- l'emendamento "*Informativa sul capitale*" allo *IAS 1 Presentazione del bilancio*;
- *l'IFRIC 7 Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29*;
- *l'IFRIC 9 Rivalutazione dei derivati incorporati*;
- *l'IFRIC 10 Bilanci intermedi e perdita di valore*.

L'adozione di tali principi, variazioni ai principi ed interpretazioni non ha effetti rilevanti sul bilancio della Società.

- c) Principi contabili, variazioni ai principi contabili ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2009

Nel mese di novembre 2006 lo IASB ha emesso *l'IFRS 8 Settori operativi* che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello *IAS 14 Informativa di settore*.

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*“fair value”*).

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *“fair value”* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie negoziabili

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al *“fair value”* con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *“fair value”* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che la società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di greggio, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *“fair value”* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene

ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	18 anni
Impianti generici	12 anni
Impianti altamente corrosivi	9 anni
Mobili e macchine d'ufficio	4/8 anni
Automezzi	4 anni
Altri beni	12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra durata della locazione e vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi ancora dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali vengono iscritte, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

[I] Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[II] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

[III] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

- [A] acquisizione di diritti all'esplorazione;
- [B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;
- [C] perforazioni esplorative;
- [D] effettuazione di scavi;
- [E] campionatura;
- [F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria;

vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS6.

K Partecipazioni

Le partecipazioni in controllate, collegate, *joint venture* e altre società sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

L Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

M Altre attività finanziarie

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto “Strumenti derivati”.

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Società ai dipendenti e al management del Gruppo.

La Società riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

La Società riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i “piani pensionistici a benefici definiti”; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipen-

denti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborzi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza sono rilevati a conto economico.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno della Società. L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

La nuova normativa ha comportato anche la rivisitazione del fondo maturato sino al 31 dicembre 2006; l'effetto derivante (considerato come "curtailment") è stato contabilizzato nella voce costo del lavoro.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

V Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi incassati da società controllate, *joint venture*, collegate ed altre partecipate sono rilevati a conto economico quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

W Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

X Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della

copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su "commodities", che non soddisfano le condizioni previste dall'hedging accounting in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della variazione del *fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nella voce "Altri proventi e oneri finanziari (netti)".

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Y Utile per azione

[I] Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

[II] Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Z Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

3.2 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- [I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- [II] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- [III] Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

4. Informazioni per area geografica

4.1 Premessa

L'attività di raffinazione si riferisce:

[A] alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

- al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio, precedentemente raffinati per conto dei medesimi terzi presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- ed, in minima parte, dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale.

[B] ai ricavi derivanti dai servizi di raffinazione per terzi che rappresentano unicamente i proventi dell'attività di raffinazione che la Società svolge anche per conto di terzi.

4.2 Informativa per area geografica

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica :

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Vendite Italia	2.514.113	2.316.123	197.990
Vendite Spagna	1.521.614	1.253.865	267.749
Vendite altri CEE	362.948	581.327	(218.379)
Vendite extra CEE	1.521.149	1.390.532	130.617
Vendite USA	85.555	56.111	29.444
Totale	6.005.379	5.597.958	407.421

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Clienti Italia	266.432	211.693	54.739
Clienti Spagna	120.099	69.440	50.659
Clienti altri paesi C.E.E.	23.297	17.062	6.235
Clienti extra C.E.E.	149.687	72.711	76.976
Clienti U.S.A.	14	120	(106)
F.do svalutazione crediti	(2.016)	(2.057)	41
Totale	557.513	368.969	188.544

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nello stato patrimoniale e nel conto economico rispetto all'esercizio precedente.

5. Note allo stato patrimoniale

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Depositi bancari e postali	154.372	41.080	113.292
Cassa	47	72	(25)
Totale	154.419	41.152	113.267

L'incremento origina dai flussi di cassa della gestione caratteristica della società, per il dettaglio dei quali si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

La voce comprende titoli azionari e titoli di Stato italiani ed esteri.

Le variazioni di *fair value* rilevate nel periodo sono imputate a conto economico nella voce "Altri Proventi (oneri) finanziari netti".

La movimentazione della voce è la seguente:

Saldo al 31/12/2005	12.998
Incrementi dell'esercizio	80.505
Decrementi dell'esercizio	(79.687)
Saldo al 31/12/2006	13.816
Incrementi dell'esercizio	12.223
Decrementi dell'esercizio	(10.836)
Saldo al 31/12/2007	15.203

5.1.3 Crediti commerciali

Il saldo dei crediti commerciali è così composto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Verso clienti	349.528	206.542	142.986
Verso imprese del gruppo	207.985	162.427	45.558
Totale	557.513	368.969	188.544

Il saldo dei crediti verso imprese del gruppo si riferisce principalmente ai crediti verso le controllate Saras Energia S.A. (102.806 migliaia di €) e Arcola Petrolifera S.p.A. (80.413 migliaia di €) per forniture di pro-

dotti petroliferi, e verso la controllata Sarlux S.r.l. (22.949 migliaia di €) per fornitura di materia prima.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2007 sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Rimanenze:			
materie prime, sussidiarie	172.207	145.597	26.610
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	66.007	35.757	30.250
prodotti finiti e merci	293.690	268.429	25.261
acconti su scorte	10.016	2.419	7.597
Totale	541.920	452.202	89.718

L'incremento del valore delle rimanenze è causato dall'aumento generalizzato dei prezzi, parzialmente compensato dalla diminuzione quantitativa dei prodotti finiti.

La valutazione delle rimanenze a valore netto di realizzo ha comportato una svalutazione pari a circa 0,1 milioni di €. Il valore delle rimanenze conseguentemente non si discosta dai valori di mercato.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività; nella voce "Prodotti finiti e merci" sono ricomprese circa 452.000 tonnellate di prodotti petroliferi (per un valore di circa 211 milioni di €) che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22, sia per Saras S.p.A. che per la controllata Arcola Petrolifera S.p.A.

Presso la raffineria di Sarroch sono detenuti greggi e prodotti petroliferi di proprietà di terzi per un valore complessivo, al 31 dicembre 2007, pari a circa 240 milioni di € (170 milioni di € al 31 dicembre 2006).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti di 819 migliaia di € (63.843 migliaia di € al 31 dicembre 2006) sono così composte:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Crediti per IVA	0	55.908	(55.908)
Crediti IRAP	0	7.698	(7.698)
Altri crediti tributari	819	237	582
Totale	819	63.843	(63.024)

L'utilizzo del *plafond* per acquisti in sospensione d'imposta, in un contesto di prezzi di vendita crescenti, ha determinato il passaggio della posizione IVA da creditoria a debitoria.

Nell'esercizio precedente il credito IRAP originava da versamenti in acconto (calcolati con il metodo storico) effettuati in misura superiore all'imposta di competenza dell'esercizio.

5.1.6. Altre attività correnti

Il saldo è così costituito:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Ratei attivi	1.412	1.119	293
Risconti attivi	5.596	5.777	(181)
Altri crediti	2.472	15.177	(12.705)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	81.752	78.839	2.913
Totale	91.232	100.912	(9.680)

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai risconti dei premi assicurativi pari a 3.982 migliaia di €.

La voce “Altri crediti” comprende principalmente depositi a garanzia per operazioni su derivati per 683 migliaia di €, crediti verso assicurazioni per rimborso danni per 385 migliaia di € e acconti a fornitori per 100 migliaia di €; la diminuzione della voce è dovuta al fair value degli strumenti derivati, la cui posizione netta passa da creditoria al 31 dicembre 2006 (11.355 migliaia di €) a debitoria al 31 dicembre 2007 (940 migliaia di €). Per il dettaglio del fair value netto degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2007 si rimanda alla voce “Passività finanziarie a breve termine”.

I “Crediti finanziari verso società del Gruppo” comprendono i crediti verso Saras Energia S.A. per 30.000 migliaia di €, Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A. per 10.948 migliaia di €, Arcola Petrolifera S.p.A. per 27.901 migliaia di €, Akhela S.r.l. per 2.521 migliaia di €, Ensar S.r.l. per 1.821 migliaia di €, Eolica italiana S.r.l. per 33 migliaia di €, Sardeolica S.r.l. per 4.000 migliaia di €, Parchi Eolici Ulassai S.r.l. per 1.328 migliaia di € e Nova Eolica S.r.l. per 3.200 migliaia di €. I crediti verso le società del Gruppo sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

COSTO STORICO	31/12/2005	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni	Altri movimenti	31/12/2006
Terreni e Fabbricati	81.538				1.433	82.971
Impianti e Macchinari	1.058.350	36.224	(5.819)		31.074	1.119.829
Attrezzature industriali e commerciali	10.695		(1.306)		2.826	12.215
Altri beni	342.634	2.995	(126)		14.590	360.093
Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.391	67.856			(49.121)	54.126
Totale	1.528.608	107.075	(7.251)	0	802	1.629.234

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2005	Quote	(Alienazioni)	Rivalutazioni	Altri movimenti	31/12/2006
		Ammortamento		(Svalutazioni)		
Terreni e Fabbricati	24.377	2.190				26.567
Impianti e Macchinari	852.922	47.655	(5.819)			894.758
Attrezzature industriali e commerciali	7.510	1.499	(1.306)			7.703
Altri beni	240.035	16.399	(125)			256.309
Totale	1.124.844	67.743	(7.250)	0	0	1.185.337

VALORE NETTO	31/12/2005	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamenti)	Altri Movimenti	31/12/2006
Terreni e Fabbricati	57.161	0	0	(2.190)	1.433	56.404
Impianti e Macchinari	205.428	36.224	0	(47.655)	31.074	225.071
Attrezzature industriali e commerciali	3.185	0	0	(1.499)	2.826	4.512
Altri beni	102.599	2.995	(1)	(16.399)	14.590	103.784
Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.391	67.856	0		(49.121)	54.126
Totale	403.764	107.075	(1)	(67.743)	802	443.897

COSTO STORICO	31/12/2006	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	82.971		(1)		16.918	99.888
Impianti e Macchinari	1.119.829	15.375	(6.107)		22.954	1.152.051
Attrezzature industriali e commerciali	12.215				905	13.120
Altri beni	360.093	170	(723)		8.904	368.444
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54.126	152.037			(49.993)	156.170
Totale	1.629.234	167.582	(6.831)	0	(312)	1.789.673

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2006	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	26.567	2.943			2.363	31.873
Impianti e Macchinari	894.758	51.782	(6.097)		1.180	941.623
Attrezzature industriali e commerciali	7.703	1.895				9.598
Altri beni	256.309	16.411	(723)		(3.897)	268.100
Totale	1.185.337	73.031	(6.820)	0	(354)	1.251.194

VALORE NETTO	31/12/2006	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortaenti.)	Altri Movimenti e Riv./Sval.	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	56.404	0	(1)	(2.943)	14.555	68.015
Impianti e Macchinari	225.071	15.375	(10)	(51.782)	21.774	210.428
Attrezzature industriali e commerciali	4.512	0	0	(1.895)	905	3.522
Altri beni	103.784	170	0	(16.411)	12.801	100.344
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54.126	152.037	0		(49.993)	156.170
Totale	443.897	167.582	(11)	(73.031)	42	538.479

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti.

Il valore lordo dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 160.963 migliaia di € ed è relativo al Contratto di Programma stipulato con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995 e al Contratto di Programma stipulato in data 10 ottobre 1997 con il Ministero delle Attività Produttive.

Il valore residuo di tali contributi ammonta al 31 dicembre 2007 a 26.894 migliaia di € (40.470 migliaia di € al 31 dicembre 2006).

La voce "terreni e fabbricati" comprende principalmente fabbricati industriali ad uso uffici e magazzini per un valore netto di 35.420 migliaia di €, fabbricati civili ad uso uffici di Cagliari e Roma per un valore netto di 1.782 migliaia di € e terreni in massima parte relativi al sito di Sarroch per un valore di 30.813 migliaia di €.

La voce “impianti e macchinari” è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione situati in Sarroch.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” comprende attrezzature relative sia al laboratorio chimico che alla sala controllo.

La voce “altri beni” comprende principalmente i serbatoi e gli oleodotti utilizzati per la movimentazione dei prodotti e greggi.

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi sostenuti principalmente per investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi necessari all’adeguamento e all’aggiornamento delle strutture esistenti, in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità.

Gli incrementi del periodo ammontano a 167.582 migliaia di € e sono relativi principalmente agli interventi effettuati sugli impianti Topping RT2, Vacuum 1 e Visbreaking, nonché sugli impianti in costruzione di desolforazione benzina (U800) e trattamento gas di coda (TGTU).

La voce “Altri movimenti” comprende il trasferimento a cespiti di immobilizzazioni completate nel corso del periodo.

I principali coefficienti annui di ammortamento adottati sono evidenziati di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	8,38%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	11,73%
Oleodotti e Serbatoi (Altri beni)	8,38%
Dotazioni (Attrezzature commerciali e industriali)	25,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12,00%
Mezzi di trasporto (Altri beni)	25,00%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

La concessione all’occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento effluenti, dissalazione dell’acqua marina, *blow-down*, torce e pontile), rilasciata dall’Autorità Portuale di Cagliari, è valida sino al 31 dicembre 2015; allo stato attuale non sussistono elementi che possano indurre ad ipotizzare il mancato rinnovo di detta concessione alla scadenza.

L’ammontare dei beni assunti in leasing, iscritti nella categoria “mezzi di trasporto”, è pari a 14.663 migliaia di € con un valore netto residuo pari a zero.

Nel corso dell’esercizio 2007 sono stati capitalizzati oneri finanziari per 3.495 migliaia di € sul valore degli immobili, impianti e macchinari in costruzione; il tasso applicato per la capitalizzazione, pari al 4,50%, equivale al tasso medio di indebitamento della Società.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

CATEGORIE	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2006
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opera dell'ingegno	0					0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	495	585			(549)	531
Avviamento	0					0
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	0					0
Altre Immobilizzazioni Immateriali	860	31		(72)	(113)	706
Totale	1.355	616	0	(72)	(662)	1.237

CATEGORIE	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2007
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opera dell'ingegno	0					0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	531	930		31	(656)	836
Avviamento	0					0
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	0	8.719				8.719
Altre Immobilizzazioni Immateriali	706			(31)	(415)	260
Totale	1.237	9.649	0	0	(1.071)	9.815

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: l'incremento della voce si riferisce all'acquisizione di nuove licenze software.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" è principalmente riferibile alle attività di ricerca gas in Sardegna.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.071 migliaia di € e sono determinati secondo le aliquote annue di seguito riportate:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni (direttamente o indirettamente possedute) è il seguente (ammontari espressi in euro e secondo i principi contabili locali):

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota posseduta	Rapporto di partecipazione	Totale	Totale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) ultimo esercizio	Valore di bilancio in Saras S.p.A.
						attività	passività			
Arcola Petrolifera S.p.A.	Sarroch (CA)	€	7.755.000	100,00%	controllata	170.066.058	133.615.642	36.450.416	5.023.888	11.497.213
Sarlux S.r.l.	Sarroch (CA)	€	27.730.467	100,00%	controllata	903.584.523	392.274.884	511.309.639	131.440.718	211.806.086
Sarint S.A.	Lussemburgo	€	50.705.314	99,9% (*)	controllata	92.679.565	199.165	92.480.400	10.651.072	37.750.614
Sartec	Assemini (CA)	€	3.600.000	100,00%	controllata	25.090.418	21.054.449	4.035.969	-414.367	1.661.434
Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.										
Ensar S.r.l.	Cagliari	€	100.000	100,00%	controllata	2.279.042	2.081.766	197.276	-462.359	0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	Cagliari	€	500.000	70,00%	joint venture	19.713.230	2.062.962	17.650.268	6.188.042	815.696
Akhela S.r.l.	Cagliari	€	3.000.000	100,00%	controllata	21.715.506	11.435.687	10.279.819	4.019.103	6.256.063
										269.787.106

(*) La rimanente quota dello 0,1% di Sarint S.A. è posseduta dalla controllata Arcola Petrolifera S.p.A.

5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

	Sede legale	% di possesso	31/12/2007	31/12/2006
Akhela S.r.l.	Cagliari	100%	6.255	883
Arcola Petrolifera S.p.A.	Sarroch (CA)	100%	11.497	11.497
Consorzio Ricerche Associate	Capoterra (CA)	99,9%	0	2.597
Ensar S.r.l.	Cagliari	100%	0	0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	Cagliari	70%	816	816
Sarint S.A.	Lussemburgo	99,9%	37.750	37.750
Sarlux S.r.l.	Sarroch (CA)	100%	211.808	211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	Assemini (CA)	100%	1.661	2.656
Totale			269.787	268.007

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2005	Acquisizioni e sottoscrizioni	Perdite permanenti di valore	Altre variazioni	31/12/2006
Akhela S.r.l.	3.462		(2.579)		883
Arcola Petroliera S.p.A.	11.497				11.497
Consorzio Ricerche Associate	2.597				2.597
Ensar S.r.l.	100		(100)		0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	816				816
Sarint S.A.	37.750				37.750
Sarlux S.r.l.	80.607	131.201			211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	4.834		(2.178)		2.656
Totale	141.663	131.201	(4.857)	0	268.007

	31/12/2006	Acquisizioni e sottoscrizioni	Perdite permanenti di valore	Altre variazioni	31/12/2007
Akhela S.r.l.	883			5.372	6.255
Arcola Petroliera S.p.A.	11.497				11.497
Consorzio Ricerche Associate	2.597			(2.597)	0
Ensar S.r.l.	0	500	(500)		0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	816				816
Sarint S.A.	37.750				37.750
Sarlux S.r.l.	211.808				211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	2.656		(995)		1.661
Totale	268.007	500	(1.495)	2.775	269.787

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni per perdite permanenti di valore sulle partecipazioni in Ensar S.r.l. per 500 migliaia di € e in Sartec S.p.A. per 995 migliaia di €.

La controllata Sarlux S.r.l., a fronte dei finanziamenti in essere, deve rispettare determinati parametri per poter distribuire dividendi. In particolare, per poter disporre della liquidità a tale scopo, è necessario che:

- i seguenti conti correnti bancari della partecipata accesi presso Banca Intesa di Londra risultino in attivo per gli ammontari di spesa previsti per le finalità degli stessi:
 - [1] *Maintenance Reserve Account*: accoglie le somme relative agli impegni finanziari atti a garantire le operazioni di manutenzione dell'impianto I.G.C.C. per il semestre successivo;
 - [2] *Debt Service Reserve Account*: include gli importi destinati alle banche a rimborso delle rate di debito (quota capitale più quota interessi) in scadenza nel semestre successivo;
 - [3] *Air Liquide Account*: include gli ammontari a garanzia delle forniture di ossigeno che Air Liquide Italia effettuerà nel semestre successivo;
- e che i seguenti parametri, con riferimento alle grandezze finanziarie derivanti dai dati di bilancio e previsionali di Sarlux S.r.l., siano rispettati:

- [1] *Annual Debt Service Cover Ratio* (A.D.S.C.R.): *Available Cash Flow Post Tax* (per i successivi dodici mesi) rapportato al *Totale debito da rimborsare* (nei successivi dodici mesi) - deve risultare superiore a 1,15;
- [2] *Loan Life Cover Ratio* (L.L.C.R.): *Net Present Value Cash Flow Post Tax* (previsto per la vita residua del contratto) rapportato al *Totale debito da rimborsare residuo* - deve essere superiore ad 1,2.

Si precisa inoltre che ciascuno dei finanziamenti concessi a Sarlux S.r.l. deve essere rimborsato a richiesta del *Facilities Agent* qualora: (I) il “*Loan Life Cover Ratio*” (*Net Present Value Cash Flow Post Tax* rapportato al *Totale debito da rimborsare*) scenda al di sotto di 1,05; (II) l’“*Annual Debt Service Cover Ratio*” (*Available Cash Flow Post Tax* – per i successivi 12 mesi – rapportato al *Totale debito da rimborsare*) scenda al di sotto di 1; (III) il “*Forecast Annual Debt Service Cover Ratio*” scenda al di sotto di 1.

Tutti i ratio di cui ai punti precedenti sono rispettati al 31 dicembre 2007.

A garanzia dei finanziamenti sottoscritti da Sarlux S.r.l., sono state costituite in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

Nel corso dell’esercizio si è conclusa la liquidazione della partecipata Consorzio Ricerche Associate; dalla liquidazione è emersa una plusvalenza pari a 10 migliaia di € rispetto ai valori di carico.

Il “Decreto Finale di Concessione” relativo al Contratto di Programma stipulato il 10 ottobre 1997 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Akhela S.r.l. è stato emesso in data 26 novembre 2007; il valore della partecipazione in Akhela S.r.l., precedentemente svalutato è stato conseguentemente ripristinato.

Al 31 dicembre 2007 nessuna delle società collegate era quotata nei mercati regolamentati.

5.2.3.2 Altre partecipazioni

Il dettaglio delle altre partecipazioni è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Hydrocontrol - Soc. consort. a r.l.	0	1
Sarda Factoring	495	495
Totale	495	496

La variazione tra il 31 dicembre 2007 e il 31 dicembre 2006 è relativa alla cessione di Hydrocontrol – Società consortile a responsabilità limitata.

5.2.4 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2007 pari 447 migliaia di € (143 migliaia di € al 31 dicembre 2006) è riferibile a depositi cauzionali versati a vario titolo.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine sono così costituite:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Finanziamenti bancari a breve termine	10.000	26.667	(16.667)
Banche c/c	52.143	37.806	14.337
Debiti finanziari v/società del gruppo	23.604	27.670	(4.066)
Altre passività finanziarie a breve	940	0	940
Totale Passività finanziarie a breve termine	86.687	92.143	(5.456)
Finanziamenti bancari a lungo termine	10.000	53.333	(43.333)
Totale Passività finanziarie	96.687	145.476	(48.789)

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportate nella successiva nota alla voce “Passività finanziarie a lungo termine”.

La voce “Debiti finanziari verso società del gruppo” include i debiti verso le controllate Sarint S.A. per 15.250 migliaia di €, Reasar S.A. per 4.470 migliaia di €, Eolica Italiana S.r.l. per 458 migliaia di €, Parchi Eolici Ulassai S.r.l. per 949 migliaia di €, Sardeolica S.r.l. per 217 migliaia di €, Ensar S.r.l. per 249 migliaia di € e Sarlux S.r.l. per 2.011 migliaia di €.

La voce “Altre passività finanziarie a breve termine” si riferisce al *fair value* netto degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2007, dei quali di seguito si evidenzia il dettaglio:

(Dati in migliaia di euro)	2007	2007	2006	2006
	Attività	Passività	Attività	Passività
Fair value opzioni su vendite a termine di valuta			545	
Fair value acquisti e vendite a termine di commodities (grezzo ed altri prodotti petroliferi)	1.365	(2.305)	25.458	(14.648)
Totale	1.365	(2.305)	26.003	(14.648)

La valutazione a *fair value* degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2007 ha determinato un impatto netto negativo nel conto economico dell'esercizio per 11.749 migliaia di € (impatto netto positivo per 10.186 migliaia di € nell'esercizio precedente), come evidenziato nel successivo paragrafo 6.4.

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007:

Tipologia Operazioni 2006	Tassi d'interesse			Tassi di cambio			Commodity		
	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value
	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.
<i>Derivati finanziari</i>									
Futures									
acquisti							91.159		(12.793)
vendite							141.980	25.458	(1.855)
Opzioni									
acquisti				18.983	545				
vendite									
Totale	0	0	0	18.983	545	0	233.139	25.458	(14.648)

Tipologia Operazioni 2007	Tassi d'interesse			Tassi di cambio			Commodity		
	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value
	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.
<i>Derivati finanziari</i>									
Futures									
acquisti							16.533		(1.380)
vendite							16.533	367	
Swaps									
prodotti petroliferi							1.284	998	(925)
Totale	0	0	0	0	0	0	34.350	1.365	(2.305)

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Clienti c/anticipi quota entro l'esercizio	0	2.652	(2.652)
Debiti verso fornitori quota entro l'esercizio	555.792	469.929	85.863
Debiti commerciali v/società del gruppo	19.719	19.987	(268)
Totale	575.511	492.568	82.943

I debiti commerciali si incrementano essenzialmente per effetto del già ricordato generalizzato aumento dei prezzi petroliferi.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per area geografica è esposto nella seguente tabella:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	160.771	133.002	27.769
Debiti vs fornitori Spagna	0	3	(3)
Debiti vs fornitori altri paesi CEE	11.841	98.906	(87.065)
Debiti vs fornitori extra CEE	383.180	237.991	145.189
Debiti vs fornitori USA	0	27	(27)
Totale	555.792	469.929	85.863

La voce “Debiti verso società del Gruppo” comprende essenzialmente i debiti verso Sarlux S.r.l. per 9.834 migliaia di €, Sartec S.p.A. per 6.524 migliaia di € e Akhela S.r.l. per 2.663 migliaia di €.

5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti per IVA	37.508	0	37.508
Debiti IRES	24.041	5.952	18.089
Debiti IRAP	3.606	0	3.606
Altri debiti tributari	8.429	6.632	1.797
Totale	73.584	12.584	61.000

La voce “Altri” comprende principalmente debiti sia verso UTIF per accise (5.782 migliaia di €) che verso Erario per IRPEF (2.593 migliaia di €).

Come in precedenza indicato, l'utilizzo del *plafond* per acquisti in sospensione d'imposta, in un contesto di prezzi di vendita crescenti, ha determinato il passaggio della posizione IVA da creditoria a debitoria. Gli incrementi delle voci “Debiti IRES e IRAP” sono sostanzialmente dovuti ai maggiori imponibili registrati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, presi a base per la determinazione degli acconti.

5.3.4 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e della sicurezza sociale, quota entro l'esercizio	7.105	4.965	2.140
Debiti verso il personale	13.025	8.364	4.661
Debiti verso Ministero per contributi	13.848	13.848	0
Debiti verso altri	18.184	15.673	2.511
Altri ratei passivi	27	16	11
Altri risconti passivi	1.094	207	887
Totale	53.283	43.073	10.210

La voce “Debiti verso il personale” comprende i saldi non ancora liquidati relativi alle retribuzioni del mese di dicembre, ai premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed alla quota maturata delle mensilità aggiuntive.

La voce “Debiti verso il Ministero per contributi” comprende gli anticipi ricevuti dal Ministero a fronte del Contratto di Programma con lo stesso stipulato in data 10 giugno 2002 e per il quale non è stato ancora ottenuto il relativo Decreto Finale di Concessione.

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente ai debiti per tasse portuali accertate dall’Autorità Doganale; a tale proposito si precisa che la prima tranche dell’annoso contenzioso tra la società e l’Amministrazione Finanziaria dello Stato con riguardo alla debenza delle tasse portuali per l’approdo di Sarroch e relativo al periodo 1994-1995, si è chiuso con piena soddisfazione della società che ha visto accolte le proprie tesi da una sentenza resa dalla Corte di Cassazione, che ha dichiarato definitivamente non dovute le tasse stesse.

Peraltro, è in svolgimento una seconda tranche di contenzioso che, dopo una sentenza favorevole del Tribunale di Cagliari, ha visto la Corte d’Appello di Cagliari assumere una decisione in senso contrario; avverso tale sentenza, la società ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione ed il relativo giudizio è ad oggi pendente.

Inoltre, nel corso dell’esercizio, l’Agenzia delle Entrate ha invitato con proprio provvedimento la società a corrispondere le tasse accertate e sospese, provvedimento contro cui è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria e, inoltre, l’Agenzia stessa non ha più concesso la sospensiva per gli ulteriori accertamenti.

In considerazione del contenzioso sopra esposto, nell’esercizio in corso ed in quelli precedenti l’intero ammontare delle tasse portuali è stato contabilizzato per competenza fra i “Costi per servizi”.

5.4 Passività non correnti

5.4.1. Passività finanziarie a lungo termine

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportate nella seguente tabella:

Milioni di Euro	Data di accensione del debito	Importo originario del debito	Tasso base	Residuo al 31/12/2007	Scadenze			Garanzie ipotecarie
					1 anno	oltre 1 fino a 5 anni	oltre 5 anni	
San Paolo Imi	20-dic-04	30,0	Euribor 6M	-	-	-	-	-
Unicredit	20-dic-04	50,0	Euribor 6M	20,0	10,0	10,0	-	20,0
Totale				20,0	10,0	10,0	-	

Il tasso di interesse medio ponderato nell’esercizio 2007 è pari al 4,8% (4,6% nell’esercizio precedente).

La posizione finanziaria netta della Società risulta essere la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(10.000)	(53.333)
Finanziamenti bancari a breve termine	(10.000)	(26.667)
Debiti verso banche per c/c passivi	(52.143)	(37.806)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	(23.604)	(27.670)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	81.752	78.839
Altre attività finanziarie negoziabili	15.203	13.816
Disponibilità liquide ed equivalenti	154.419	41.152
Totale indebitamento finanziario netto	155.627	(11.669)

5.4.2 Fondi per rischi

I fondi per rischi sono costituiti dal fondo smantellamento impianti, iscritto per 13.526 migliaia di € a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un'obbligazione legale ed implicita in tal senso; il fondo non è stato attualizzato in bilancio in considerazione della scarsa significatività di tale effetto.

L'importo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	15.872	23.577	(7.705)
Altri fondi complementari	17.958	18.649	(691)
Totale	33.830	42.226	(8.396)

Il fondo trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro; la voce "Altri fondi complementari" è composta principalmente dal Fondo CPAS (Cassa Previdenza Aziendale Dipendenti Saras) che rappresenta un fondo speciale integrativo a favore del personale dipendente. Anche tale obbligazione è determinata sulla base di tecniche attuariali.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è la seguente:

Saldo al 31.12.2005	26.524
Accantonamento annuo	3.986
Utilizzi dell'esercizio	(6.933)
Saldo al 31/12/2006	23.577
Accantonamento annuo	3.613
Riduzione da riforma ("curtailment")	(5.156)
Utilizzi dell'esercizio	(6.162)
Saldo al 31/12/2007	15.872

La movimentazione degli "Altri fondi complementari" è la seguente:

Saldo al 31.12.2005	19.805
Accantonamento annuo	526
Utilizzi dell'esercizio	(1.682)
Saldo al 31/12/2006	18.649
Accantonamento annuo	675
Utilizzi dell'esercizio	(1.366)
Saldo al 31.12.2007	17.958

Il tasso di attualizzazione utilizzato fa riferimento al valore dell'IBOXX Eurozone Corporates AA con scadenza correlata alla durata media residua di permanenza in azienda dei dipendenti. Al 31 dicembre 2006 l'IBOXX Eurozone AA con durata superiore a 10 anni era pari al 4,60% annuo mentre al 31 dicembre 2007 tale parametro si è attestato a 5,50%; la variazione del tasso di attualizzazione ha comportato una significativa riduzione dell'accantonamento a carico dell'esercizio.

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR e del fondo CPAS è stata utilizzata la metodologia denominata 'Projected Unit Credit Cost' utilizzando le seguenti ipotesi:

	31/12/2007	31/12/2006
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita:	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione:	5,50%	4,60%
Incremento retributivo:	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento CPAS:	11,00%	11,00%
IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso :	indice rilevato dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso	
Probabilità di invalidità :	quelle adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni :	sono state considerate frequenze annue dello 0,5%	
Probabilità di pensionamento:	si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	
Probabilità di anticipazione:	si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%	

In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda la relativa sezione 3.1 “Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati” punto Q “Fondi per benefici ai dipendenti” della presente Nota Integrativa), non sussistono al 31 dicembre 2007 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

5.4.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate, ed hanno la seguente natura:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Fondo per imposte differite	121.369	75.584	45.785
Totale	121.369	75.584	45.785

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2007 e 2006:

(Dati in migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2006	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni			Saldo al 31/12/2007
				Modifiche aliquote nominali sui saldi pregressi (a C/E)	Modifiche aliquote nominali sui saldi pregressi (a S/P)	Altre variazioni	
Passività per imposte differite							
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(57.441)	(11.896)	9.499	8.801		(8.098)	(59.135)
Adeguamento del valore dei terreni al fair value (as deemed cost)	(10.675)					1.677	(8.998)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	(39.264)	(41.571)		6.166			(74.669)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(7.531)	(3.121)	3.976	558			(6.118)
Fair value derivati	(3.567)		3.567				0
Altro	(190)	(1.078)				190	(1.078)
Totale imposte differite	(118.668)	(57.666)	17.042	15.525	1.677	(7.908)	(149.998)
Attività per imposte anticipate							
Contributi eccedenti e anticipati	8.789		(2.430)	(799)		(1.271)	4.289
Fondo rischi e svalutazioni	1.773		(1.773)				0
Svalutazioni partecipazioni ante 2004	499		(499)				0
Annullamento immobilizzazioni immateriali	111		(72)	(6)			33
Annullamento rivalutazioni monetarie delle immobilizzazioni materiali	962		(962)				0
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	2.242		(629)	(253)			1.360
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	4.382	218		(688)			3.912
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	4.350	1.968	(4.349)				1.969
Differenze cambio non realizzate	177		(104)	(13)			60
Costi di manutenzione eccedenti	6.512	1.947	(1.302)	(818)			6.339
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	8.344		(2.086)			(983)	5.275
Fair value derivati		258					258
Altro	4.944	2.110	(925)	(771)		(224)	5.134
Totale imposte anticipate	43.085	6.501	(15.131)	(3.348)	(983)	(1.495)	28.629
Totale netto	(75.583)	(51.165)	1.911	12.177	694	(9.403)	(121.369)

(Dati in migliaia di euro)	2007		2006	
	Breve	Medio lungo	Breve	Medio lungo
	termine	termine	termine	termine
Passività per imposte differite				
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(9.046)	(50.089)	(9.497)	(47.944)
Adeguamento del valore dei terreni al fair value (as deemed cost)		(8.998)		(10.675)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	(74.669)		(39.264)	
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(3.486)	(2.632)	(2.302)	(5.229)
Fair value derivati			(3.567)	
Altro	(810)	(268)		(190)
Totale imposte differite	(88.011)	(61.987)	(54.630)	(64.038)
Attività per imposte anticipate				
Contributi eccedenti e anticipati	2.282	2.007	2.792	5.997
Fondo rischi e svalutazioni			1.773	
Svalutazioni partecipazioni ante 2004			499	
Annullamento immobilizzazioni immateriali	33			111
Annullamento rivalutazioni monetarie delle immobilizzazioni materiali			962	
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	515	845	629	1.613
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	219	3.693		4.382
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	1.898	71	2.304	2.046
Differenze cambio non realizzate	60		177	
Costi di manutenzione eccedenti	1.487	4.852	1.303	5.209
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	1.758	3.517	2.086	6.258
Fair value derivati	258			
Altro	43	5.091	4.944	
Totale imposte anticipate	8.554	20.075	17.469	25.616

5.4.5 Altre passività non correnti

Il dettaglio delle altre passività non correnti è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Anticipi da imprese del gruppo	54.947	59.918	(4.971)
Debiti verso ist. Previdenza e sicurezza sociale; quota oltre l'esercizio	280	213	67
Altri	3.259	3.018	241
Totale	58.486	63.149	(4.663)

Gli anticipi da imprese del gruppo si riferiscono alla quota a lungo termine del debito verso la controllata Sarlux S.r.l. relativo ai contratti in essere denominati "Feedstock Supply Agreement" e "Key Facilities Agreement". La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 deriva dal passaggio della quota di competenza del periodo successivo da lungo a breve termine.

5.5 Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.237	689
Altre riserve	659.106	544.068	115.038
Risultato d'esercizio	429.191	257.553	171.638
Totale	1.153.853	866.488	287.365

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale di 54.630 migliaia di €, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,0574444 ciascuna; risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2006.

Riserva legale

La riserva legale è pari a 10.926 migliaia di € rispetto al precedente esercizio si è incrementata di 689 migliaia di € per destinazione dell'utile d'esercizio 2006 come da delibera dell'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2007.

Altre riserve

La voce ammonta a 659.106 migliaia di €, con un incremento netto di 115.038 migliaia di € rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento netto origina da:

- incremento per destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, dopo la destinazione alla riserva legale, per 256.864 migliaia di €;
- decremento per distribuzione ai Soci di un dividendo pari a 142.650 migliaia di € come da delibera del 27 aprile 2007 dell'Assemblea ordinaria dei Soci;
- decremento pari a 1.975 migliaia di €, per fronteggiare 465.023 azioni proprie detenute dalla società, acquistate ad un prezzo medio di 4,247 €;
- incremento di 2.106 migliaia di € relativo alla costituzione di una riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione sia ai dipendenti che al management del Gruppo;
- effetto netto delle nuove aliquote d'imposta relativo all'adeguamento del valore dei terreni al *fair value* (*as deemed cost*) e gli oneri IPO originariamente imputati a riserva (693 migliaia di €).

Utile netto d'esercizio

L'utile netto ammonta a 429.191 migliaia di €.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono riepilogate la quota disponibile, la quota non distribuibile e la quota distribuibile delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2007:

Voci del patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi		Ultimi
				per copertura perdite	per altre ragioni	per altri tre esercizi
Capitale Sociale	54.629.667					
Riserve di capitale:						
Riserva sovrapprezzo azioni	338.000.780	A - B - C	338.000.780			
Riserve di utili:						
Riserva di rivalutazione	64.037.748	A - B - C	64.037.748		(2.668.240)	(2.668.240)
Riserva legale	10.925.934	B				
Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.974.890)				(41.683.576)	(43.658.466)
Altre riserve :						
Riserva straordinaria	205.587.297	A - B - C	205.587.297(*)		(63.469.747)	(63.469.747)
Riserva azionariato dipendenti	2.105.354					
Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05	19.658.569	A - B	19.658.569			
Altre riserve	104.345.440	A - B - C	104.345.440			
Effetto transizione IFRS su utili indivisi	(72.653.587)		(72.653.587)			
TOTALE	724.662.312		658.976.247			
Quota non distribuibile			28.191.031			
Residua quota distribuibile			630.785.216			

Legenda: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci (*) di cui in sospensione di imposta: € 131.055.639

Le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve risultano pertanto essere:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di €, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;
- la voce “Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05” è destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale.

Si evidenzia inoltre che le riserve patrimoniali includono un importo di circa 131,1 milioni di € che in caso di distribuzione scontrerebbe un'imposta del 31,4 % in capo alla società.

Dividendi

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha deliberato il 27 aprile 2007 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,15 euro per azione; il dividendo complessivo è stato pari a 142.650 migliaia di €.

Relativamente all'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 29 aprile 2008 la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,17 euro per azione; tale dividendo è soggetto all'approvazione degli Azionisti nell'Assemblea annuale e non è stato pertanto incluso fra le passività del bilancio.

Il dividendo proposto per il 2007 è pagabile a tutti gli Azionisti iscritti a Libro Soci alla data del 19 maggio 2008.

6. Note al conto economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I “Ricavi della gestione caratteristica” ammontano 6.005.379 migliaia di € (5.597.958 migliaia di € nell’esercizio precedente), con un aumento di 407.421 migliaia di € da imputarsi sostanzialmente al generalizzato aumento dei prezzi.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per area geografica nel precedente paragrafo 4.2 – Informativa per area geografica.

6.1.2 Altri ricavi e proventi

Il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” è di seguito esposto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d’obbligo	7.711	10.801	(3.090)
Noleggio navi cisterna	166	677	(511)
Cessione materiali diversi	4.826	2.452	2.374
Altri ricavi	35.460	31.685	3.775
Totale	48.163	45.615	2.548

Le cessioni diverse sono principalmente relative a vendite di vapore (2.193 migliaia di €) e di materiali diversi (2.063 migliaia di €).

Il saldo degli altri ricavi è fondamentalmente costituito dagli addebiti sia per servizi alla società Sarlux S.r.l., sulla base di contratti scadenti nel 2020 (prestazioni dipendenti Saras per 7.964 migliaia di € e prestazioni di servizi per 10.970 migliaia di €, rispettivamente 8.213 migliaia di € 10.639 migliaia di € nell’esercizio precedente), sia per oneri di movimentazione prodotti ad Arcola Petrolifera S.p.A. (4.556 migliaia di € rispetto a 3.872 migliaia di € nell’esercizio precedente) che per distacchi di personale Saras presso le società del gruppo (1.963 migliaia di € rispetto a 1.908 migliaia di € nell’esercizio precedente).

Nella voce “Altri ricavi” è compreso il ripristino del valore della partecipazione in Akhela S.r.l., a seguito dell’emissione del “Decreto finale di concessione” relativo ai contributi ottenuti dalla partecipata nell’ambito del Contratto di Programma, come indicato al precedente punto 5.2.3.1; tale ripristino è stato classificato come non ricorrente.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	5.143.977	4.978.474	165.502
Totale	5.143.977	4.978.474	165.502

La variazione origina principalmente, come già evidenziato per i ricavi, dal generalizzato aumento dei prezzi del greggio e dei prodotti petroliferi.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Costi per servizi	290.084	284.892	5.192
Per godimento beni di terzi	6.847	6.378	469
Oneri diversi di gestione	6.790	7.254	(464)
Totale	303.721	298.524	5.197

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica, vapore, idrogeno e altre utenze.

Gli oneri diversi di gestione sono composti principalmente da imposte non sul reddito (ICI, tassa emissioni atmosferiche) e contributi associativi.

6.2.3 Costo lavoro

Il "Costo lavoro" si analizza come segue:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Salari e stipendi	63.832	56.434	7.398
Oneri sociali	19.648	17.605	2.043
Trattamento di fine rapporto	(1.543)	3.986	(5.529)
Trattamento di quiescenza e simili	675	526	149
Altri costi	3.027	1.932	1.095
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	5.588	5.686	(98)
Totale	91.227	86.169	5.058

L'incremento del costo del personale è dovuto principalmente a maggiori erogazioni e accantonamenti di premi a dipendenti collegati al raggiungimento di obiettivi aziendali, all'incremento del numero di dipendenti nonché ad oneri relativi ai piani di assegnazione gratuita di azioni in seguito commentata, al netto del minor accantonamento per "Trattamento di fine rapporto" e "Trattamento di quiescenza e simili" dovuto alle nuove disposizioni introdotte con la Legge Finanziaria 2007.

In data 27 aprile 2007 l'Assemblea dei Soci ha approvato i piani di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società:

- ai dipendenti della Società e delle Società italiane da queste controllate (il "Piano Azionario");
- al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009").

Il "Piano Azionario" prevede l'assegnazione gratuita ai dipendenti:

- per l'anno 2007 di 25 azioni, nonché un'azione ogni sei azioni detenute alla data del 31 dicembre 2006;
- per gli anni 2008 e 2009 un'azione ogni sei ulteriori azioni acquistate rispettivamente nel 2007 e nel 2008.

Il "Piano Azionario" prevede inoltre che il controvalore delle azioni complessivamente assegnabili a ciascun beneficiario non potrà eccedere, in relazione a ciascun anno di riferimento, l'importo di Euro 2.065.

Il "Piano di Stock Grant 2007/2009" (destinato ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti, nonché ad amministratori singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, delle società controllate) prevede l'assegnazione gratuita di un "Numero Base di Azioni" per ciascun beneficiario, modificato:

- sulla base del rapporto tra la variazione del valore dell'azione della Capogruppo e quello delle azioni di un gruppo di comparables;
- sulla base del rapporto tra l'EBITDA conseguito dal Gruppo e quello previsto.

L'assegnazione di azioni è stata prevista in n. 330.341 azioni per il "Piano Azionario" ed in n. 538.800 azioni per il "Piano di Stock Grant" (quest'ultimo per il solo 2007), mentre il costo per i piani indicati è stato pari, rispettivamente, a 1,1 milioni di euro ed a 3,0 milioni di euro.

Il decremento dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto è essenzialmente dovuto all'effetto delle modifiche legislative intervenute nel 2007 che hanno comportato la rivisitazione dei calcoli attuariali, con conseguente riduzione del debito per trattamento di fine rapporto quantificata in circa 5 milioni di €; tale decremento è stato classificato come provento non ricorrente. Inoltre, le variazioni delle voci "Trattamento di Fine Rapporto" e "Trattamento di quiescenza e simili" sono in parte dovute alla variazione del tasso di attualizzazione intervenuta tra il 31 dicembre 2006 e il 31 dicembre 2007 (4,60% e 5,50% rispettivamente), in aderenza da quanto previsto dallo IAS 19 ai paragrafi 78 e 79.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni" si analizzano come segue:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.071	662	409
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.031	67.743	5.288
Totale	74.102	68.405	5.697

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

Il dettaglio della voce viene esposto di seguito:

Proventi (oneri) netti su partecipazioni	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Dividendi :			
- Sartilux S.r.l.	149.071	74.552	74.519
	149.071	74.552	74.519
Plusvalenze da liquidazione di partecipazioni:			
- Consorzio Ricerche Associate S.r.l.	10	0	10
	10	0	10
Perdite permanenti di valore:			
- Akhela S.r.l.	0	(2.579)	2.579
- Ensar S.r.l.	(500)	(100)	(400)
- Hydrocontrol S.r.l.	0	(232)	232
- Sartec S.p.A.	(995)	(2.178)	1.183
	(1.495)	(5.089)	3.594
Totale	147.586	69.463	78.123

6.4 Proventi (oneri) finanziari netti

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Altri proventi finanziari :			
da attività fin. iscritte tra le attività non correnti	1	1	0
da attività fin. iscritte tra le attività correnti	171	790	(619)
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	2.726	1.581	1.145
- interessi c/c bancari e postali	4.367	1.015	3.352
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	1.392	14.251	(12.859)
- fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	219	59	160
- differenziali positivi su strumenti finanziari derivati	8.883	27.731	(18.848)
- altri proventi	420	823	(403)
Interessi e altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate	(1.068)	(935)	(133)
- verso imprese collegate	0	(33)	33
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	(13.141)	(4.065)	(9.076)
- fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	(755)	(106)	(649)
- differenziali negativi su strumenti finanziari derivati	(25.705)	(26.233)	528
- altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(2.781)	(7.445)	4.664
Utili e perdite su cambi su transazioni di natura non commerciale	4.699	1.390	3.309
TOTALE	(20.572)	8.824	(29.396)

Le principali variazioni sono attribuibili ai differenziali realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati, che si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'“*hedge accounting*”, nonché alla valutazione al mercato (*fair value*) dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2007.

6.5 Acquisizione Sarlux S.r.l.

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Dividendi Sarlux S.r.l. deliberati in esercizi precedenti	0	66.304	(66.304)
Fair value opzione Sarlux S.r.l.	0	4.153	(4.153)
Totale	0	70.457	(70.457)

I “Dividendi Sarlux S.r.l. deliberati negli esercizi precedenti” si riferivano alla quota del 45% dei dividendi deliberati nel periodo 2002 – 2005.

6.6 Oneri per I.P.O. e riorganizzazione aziendale

La voce (22.093 migliaia di €), nell'anno precedente, si riferiva a compensi assegnati ai dirigenti della società ed a consulenti esterni in occasione dell'operazione di quotazione, nonché oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale.

6.7 Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce è il seguente:

	2007	2006	Variazione
Imposte correnti	103.722	84.675	19.047
Effetto consolidato fiscale	(2.460)	(2.324)	(136)
Imposte differite / (anticipate) nette	37.077	(1.252)	38.329
Totale	138.339	81.099	57.240

Le imposte anticipate/differite si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, delle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali.

A seguito delle riduzioni di aliquote IRES (dal 33% al 27,5%) ed IRAP (dal 4,25% al 3,9%) previste dalla L. 244/2007, le attività e passività per imposte differite sono state adeguate, con un effetto netto complessivo di conto economico pari a 21.902 migliaia di €, riferibile sia alla fiscalità differita relativa agli esercizi precedenti (12.177 migliaia di €) che a quella originata nell'esercizio in corso (9.725 migliaia di €).

L'effetto positivo delle variazioni di aliquote IRES e IRAP al netto di quello negativo originato dalle altre

componenti straordinarie, è stato classificato come non ricorrente (18.711 migliaia di €).

Differenze temporanee a conto economico:	2007	2007	2007	2006	2006
	Variazione differenze temporanee	Imposte (differite)/anticipate	Effetto variazione aliquote	Variazione differenze temporanee 2006	Imposte (differite)/anticipate
(Dati in migliaia di euro)					
Ammortamenti eccedenti e anticipati	12.385	(2.397)	8.801	15.195	(5.660)
Contributi eccedenti e anticipati	6.526	(2.430)	(799)	(1.323)	493
Svalutazione delle partecipazioni ante 2004	1.513	(499)		8.118	(2.679)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	132.393	(41.571)	6.166	(33.098)	12.329
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(733)	855	558	9.651	(3.595)
Fair value derivati	(11.750)	3.825		9.676	(3.193)
Annullamento immobilizzazioni immateriali	192	(72)	(6)	174	(65)
Annullamento rivalutazioni monetarie delle immobilizzazioni materiali	2.582	(962)		7.144	(2.661)
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	1.690	(629)	(253)	1.826	(680)
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	(697)	218	(688)	(698)	260
Costi di manutenzione eccedenti	(2.705)	645	(818)	(17.482)	6.512
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	5.600	(2.086)		5.600	(2.086)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	6.994	(2.649)		1.227	(405)
Differenze cambi non realizzate	3.259	(914)	(13)	291	(96)
Altre differenze temporanee	1.786	(588)	(771)	(7.458)	2.778
TOTALI	159.036	(49.254)	12.177	(1.158)	1.252

Nella precedente tabella, la voce “Imposte (differite)/anticipate 2007” comprende l’effetto positivo delle variazioni di aliquote (9.725 migliaia di €) relative alle differenze temporanee generate nell’esercizio.

L’incidenza delle imposte sull’utile prima delle imposte è del 24,4% a fronte dell’incidenza fiscale teorica del 37% che risulta applicando l’aliquota del 33% (Ires) all’utile prima delle imposte e del 4,25% (Irap) al valore netto della produzione, come previsto dalla normativa vigente.

	31/12/2007	31/12/2006
UTILE ANTE IMPOSTE [A]	567,5	338,7
RISULTATO OPERATIVO	440,5	212,0
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	91,3	86,2
RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO (B)	531,8	298,2
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*33% e 27,5%]	187,3	111,8
IMPOSTE TEORICHE IRAP [B*4,25% e 3,9%]	22,6	12,7
TOTALE IMPOSTE TEORICHE [C]	209,9	124,4
TAX RATE TEORICO [C/A*100] %	37,0	36,7
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [D]	138,3	81,1
TAX RATE EFFETTIVO [D/A*100] %	24,4	23,9

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi messi a confronto è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2006
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	209,9	37,0%	124,4	36,7%
Dividendi	(46,7)	-8,23%	(44,2)	-13,04%
Effetto Consolidato Nazionale IRES su dividendi intragruppo	(2,5)	-0,44%	(2,3)	-0,69%
Valutazioni partecipazioni	0,5	0,09%	1,7	0,50%
Altre differenze permanenti IRES	0,7	0,12%	2,3	0,67%
Altre differenze permanenti IRAP	(0,1)	-0,02%	(0,8)	-0,24%
Altri effetti IRAP per classificazioni IFRS	(0,7)	-0,12%		
Effetto restituzione "cuneo fiscale" su IRAP	(0,9)	-0,16%		
Effetto riduzione aliquote nominali su fiscalità differita	(21,9)	-3,86%		
Imposte effettive	138,3	24,4%	81,1	23,9%

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

Saras S.p.A. è stata oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria stessa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che l'eventuale passività si possa configurare come possibile e non probabile.

7.2 Utile per azione

L'utile per azione è determinato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato delle azioni di Saras S.p.A. in circolazione durante l'esercizio, escluse le azioni proprie. L'utile per azione è pari a 45,14 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2007 e a 28,48 euro per l'esercizio 2006.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 950.872.429 nel 2007 e di 904.312.603 nel 2006. Saras S.p.A. al 31 dicembre 2007 ha in portafoglio n. 465.023 azioni proprie. L'utile diluito per azione non si discosta in maniera significativa all'utile per azione.

7.3 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario. Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2007		31/12/2006			
SARLUX S.R.L.						
Fornitura merce	158.381	2,64%	164.172	2,93%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di materia prima come da contratto di Project Financing
Prestazioni ns. dipendenti	7.964	16,54%	8.213	18,01%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto di Project Financing
Prestazioni di servizi	10.999	22,84%	10.639	23,32%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto di Project Financing
Fitti Attivi			51	0,11%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto di Project Financing
Valutazione opzione acquisto 45%			4.153	8,59%	Proventi (oneri) non ricorrenti	Valutazione al Fair Value
45% Dividendi deliberati su utili ante 2005			66.304	137,09%	Proventi (oneri) non ricorrenti	Erogazione dividendi spettanti
Dividendi deliberati su utile 2005			74.553	107,33%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Erogazione dividendi spettanti
Dividendi deliberati su utile 2006	149.071	101,01%			Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Erogazione dividendi spettanti
Acquisto di merce	(1.614)	0,03%	(1.956)	0,04%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materia prima come da contratto di Project Financing
Utilities	(42.130)	13,87%	(47.928)	16,05%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura di vapore, idrogeno come da contratto di Project Financing
Prestazioni di servizi	(540)	0,18%	(991)	0,33%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Prestazione di servizi vari
Oneri finanziari	(690)	3,35%	0	0,00%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Minusvalenza su cessione
Carbon Emissions						
Crediti per forniture di beni e servizi	22.949	4,12%	43.861	11,89%	Crediti commerciali correnti	Fornitura merce
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0		19.364	19,19%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(4.863)	0,84%	(12.896)	2,62%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(54.947)	93,95%	(59.918)	94,88%	Altre passività non correnti	Debiti commerciali
Debiti finanziari	(56)	0,11%	(56)	0,06%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti finanziari
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(1.956)	2,66%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
ARCOLA PETROLIFERA S.p.A.						
Fornitura merce	510.108	8,49%	453.860	8,11%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni ns. dipendenti	91	0,19%	141	0,31%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	4.464	9,27%	3.872	8,49%	Altri proventi	Addebito oneri movimentazione prodotti e outsourcing di servizi
Proventi finanziari	530	1,81%	220	0,51%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Prestazioni di servizi	(745)	0,25%	(953)	0,32%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri su vendite
Oneri finanziari	(157)	1,81%	(175)	0,51%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	80.413	14,42%	55.659	15,09%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	4.716	5,17%	4.163	4,13%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	23.185	25,41%	1.093	1,08%	Altre attività correnti	Linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	83	0,01%	(115)	0,02%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
SARAS RICERCHE E TECNOLOGIE S.p.A.						
Fornitura merce	0	0,00%	34	0,07%	Altri proventi	Fornitura di materiali diversi
Prestazioni ns. dipendenti	346	0,72%	468	1,03%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	84	0,17%	76	0,17%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	(996)	0,67%	(2.178)	3,14%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Proventi finanziari	550	2,67%	420	4,76%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Acquisto di merce	(47)	0,00%	(42)	0,00%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materiale di consumo
Prestazioni di servizi	(8.744)	2,88%	(7.953)	2,66%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Outsourcing di servizi di ingegneria

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€./000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2007		31/12/2006			
SARAS RICERCHE E TECNOLOGIE S.p.A.						
Crediti per forniture di beni e servizi	629	0,11%	706	0,19%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	458	0,50%	305	0,30%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	10.490	11,50%	14.544	14,41%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(6.524)	1,13%	(4.556)	0,92%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
AKHELA S.r.l.						
Fornitura merce	0	0,00%	6	0,01%	Altri proventi	Fornitura di materiali diversi
Prestazioni ns. dipendenti	350	0,73%	277	0,61%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	165	0,34%	500	1,10%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari	42	0,19%	0	0,00%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Acquisto di merce	0	0,00%	(2)	0,00%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materiale di consumo
Prestazioni di servizi	(6.374)	2,10%	(4.394)	1,47%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Outsourcing gestione Information Technology
Valutazione partecipazione	0	0,00%	(2.581)	3,72%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Oneri finanziari	(3)	0,19%	(147)	1,67%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	624	0,11%	737	0,20%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	2.053	2,25%	0	0,00%	Altre attività correnti	Linea di credito intercompany
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	468	0,51%	0	0,00%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(2.663)	0,46%	(1.743)	0,35%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	(2.319)	2,52%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(1.790)	1,94%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
XANTO S.r.l. (in liquidazione)						
Oneri finanziari	(17)	0,08%	(9)	0,10%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	(800)	0,87%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(1)	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
ISOA SUD S.r.l. (in liquidazione)						
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(11)	0,01%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
EOLICA ITALIANA S.r.l.						
Prestazioni ns. dipendenti	0	0,00%	62	0,14%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	31	0,06%	32	0,07%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari	0	0,12%	0	0,26%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Oneri finanziari	(25)	0,12%	(23)	0,26%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	32	0,01%	67	0,02%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	33	0,04%	0	0,00%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(6)	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(458)	0,53%	(899)	0,98%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(132)	0,14%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2007		31/12/2006			
ENSAR S.r.l.						
Prestazioni ns. dipendenti	106	0,22%	0	0,00%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	20	0,04%	13	0,03%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	(500)	0,34%	(100)	0,14%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Proventi finanziari	59	0,29%	26	0,29%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	151	0,03%	8	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	1.821	2,00%	859	0,85%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(249)	0,29%	(21)	0,02%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
NOVA EOLICA S.r.l.						
Oneri finanziari	(8)	0,04%	(32)	0,36%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	77	0,01%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	3.200	3,51%	0	0,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento	0	0,00%	(1.000)	1,09%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
SARDEOLICA S.R.L.						
Prestazioni di servizi	59	0,12%	66	0,14%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Prestazioni ns. dipendenti	186	0,39%	428	0,94%	Altri proventi	Distacchi di personale
Proventi finanziari	0	0,00%	242	2,74%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	248	0,04%	511	0,14%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	5.183	5,14%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	4.000	4,38%	0	0,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(249)	0,29%	(21)	0,04%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
PARCHI EOLICI ULASSAI S.R.L.						
Prestazioni di servizi	28	0,06%	6	0,01%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari	108	0,52%	148	1,43%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Oneri finanziari	0	0,00%	(22)	1,43%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	57	0,01%	49	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	1.328	1,46%	3.328	3,30%	Altre attività correnti	Linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(22)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(949)	1,09%	(583)	0,63%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Consorzio Ricerche Associate (in liquidazione)						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	(17)	0,01%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Copertura costi consorzi
Riparto finale liquidazione	11	0,01%	0	0,00%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Proventi da liquidazione
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(17)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	(1.858)	2,02%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2007		31/12/2006			
IMMOBILIARE ELLECI S.p.A.						
Affitti	(441)	0,15%	(442)	0,15%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile
SECURFIN HOLDINGS S.p.A.						
Prestazioni ns. dipendenti	21	0,04%	15	0,03%	Altri proventi	Distacchi di personale
Affitti	(667)	0,22%	(489)	0,16%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile + posti auto Milano
Crediti per forniture di beni e servizi	21	0,00%	15	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(108)	0,02%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
F.C. INTERNAZIONALE S.p.A.						
Prestazioni di servizi	(37)	0,01%	(35)	0,01%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Acquisto biglietti ingresso manifestazioni sportive
ANGELO MORATTI S.p.A.						
Prestazioni ns. dipendenti	35	0,07%	24	0,05%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	35	0,01%	24	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
DYNERGY S.R.L.						
Prestazioni ns. dipendenti	2	0,00%	1	0,00%	Altri proventi	Management fee
Prestazioni di servizi	9	0,02%	0	0,00%	Altri proventi	Differenze cambio positive
Prestazioni di servizi	(1.383)	0,46%	(1.209)	0,40%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Supporto in attività di processo di raffinaria
Crediti per forniture di beni e servizi	1	0,00%	1	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(303)	0,05%	(320)	0,06%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
SARAS ENERGIA S.A. (Spagna)						
Fornitura merce	1.166.337	19,42%	953.841	17,04%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni ns. dipendenti	827	1,72%	493	1,08%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	1.049	2,18%	611	1,34%	Altri proventi	Compenso stoccaggio scorte d'obbligo e controscorte
Proventi finanziari	1.342	6,52%	526	5,96%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Acquisto di merce	0	0,00%	(94.665)	1,90%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Restituzioni di prestiti operativi su Sarroch
Prestazioni di servizi	(107)	0,04%	(294)	0,10%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri su vendite
Crediti per forniture di beni e servizi	102.806	18,44%	60.829	16,49%	Crediti commerciali correnti	Fornitura di prodotti petroliferi
Finanziamento	30.000	32,88%	30.000	29,73%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(71)	0,01%	(129)	0,03%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
SARINT S.A. (Lussemburgo)						
Oneri finanziari	(661)	3,21%	(464)	5,26%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(183)	0,03%	(134)	0,03%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(15.250)	17,59%	(14.700)	15,95%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
REASAR S.A. (Lussemburgo)						
Oneri finanziari	(167)	0,81%	(94)	1,07%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(53)	0,01%	(28)	0,01%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(4.470)	5,16%	(3.500)	3,80%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany

Le transazioni con le parti correlate sopra indicate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Non sono stati effettuati accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere in quanto non ne ricorrono i presupposti; non sono state rilevate perdite relative a crediti inesigibili o dubbi dovuti da parti correlate.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	31/12/2007			31/12/2006		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali correnti	557.513	208.043	37,3%	368.969	162.467	44,0%
Altre attività correnti	91.232	81.752	89,6%	100.912	78.839	78,1%
Passività finanziarie a breve termine	86.687	23.637	27,3%	92.143	27.670	30,0%
Debiti commerciali e altri debiti correnti	575.511	14.691	2,6%	492.568	19.987	4,1%
Altre passività non correnti	58.486	54.947	93,9%	63.149	59.918	94,9%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2007			31/12/2006		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	6.005.379	1.834.826	30,6%	5.597.958	1.571.873	28,1%
Altri proventi	48.163	26.836	55,7%	45.615	26.028	57,1%
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.143.977	1.661	0,0%	4.978.474	96.665	1,9%
Prestazioni di servizi e costi diversi	303.721	61.168	20,1%	298.524	64.705	21,7%
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	147.586	147.586	100,0%	69.463	69.694	100,3%
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(20.572)	903	n.a.	8.824	616	7,0%
Acquisizione Sarlux S.r.l.	0	0	0,0%	48.364	70.457	145,7%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2007	2006
(Proventi) e oneri netti su partecipazioni	(1.780)	74.553
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(45.576)	(6.198)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(5.296)	(397)
Variazione altre attività correnti	(2.913)	(40.555)
Variazione altre passività non correnti	(4.971)	(4.971)
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(60.536)	22.432
Interessi incassati \ (pagati)	903	616
Flusso monetario da (per) attività di investimento	903	616
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	(4.054)	(13.454)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(4.054)	(13.454)
Totale flussi finanziari verso parti correlate	(63.687)	9.594

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	31/12/2007			31/12/2006		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	481.796	(60.536)	n.a.	257.767	22.432	8,7%
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(175.399)	903	n.a.	(310.914)	616	n.a.
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(193.130)	(4.054)	2,1%	77.407	(13.454)	n.a.

Si precisa che non sono state poste in essere transazioni e non sono in essere posizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il 18 agosto 2005 il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, che sostituisce lo IAS 30 e la parte di informativa prevista dallo IAS 32 in tema di strumenti finanziari.

La finalità del principio è di prescrivere alle società di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e nello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e dagli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi a operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2). L'applicazione del principio è obbligatoria per i periodi annuali che iniziano il 1 gennaio 2007 e successivi, con informativa comparativa relativa all'esercizio precedente.

7.4.1 Informativa di stato patrimoniale

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono alla Società di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 e alcune informazioni di dettaglio laddove la Società abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta dunque di seguito lo stato patrimoniale di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2007								
Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39								
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	ALTRO	Bilancio al 31/12/2007
	Designate	Possedute per						
	al Fair Value	negoiazione						
ATTIVITÀ								
Attività finanziarie correnti	0	15.203	0	641.737	154.419	0	549.747	1.361.106
Disponibilità liquide ed equivalenti					154.419			154.419
Altre attività finanziarie negoziabili		15.203						15.203
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>		15.203						
Crediti commerciali				557.513				557.513
<i>Crediti verso clienti</i>				351.544				
<i>Fondo svalutazione crediti</i>				(2.016)				
<i>Crediti finanziari verso società del Gruppo</i>				207.985				
Rimanenze							541.920	541.920
Attività per imposte correnti							819	819
Altre attività				84.224	0		7.008	91.232
<i>Strumenti derivati</i>					0			
<i>Altri crediti</i>				84.224				
Attività non correnti	0	0	0	447	0	0	818.576	819.023
Immobili, impianti e macchinari							538.479	538.479
Attività immateriali							9.815	9.815
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							269.787	269.787
Altre partecipazioni							495	495
Altre attività finanziarie				447			0	447
<i>Cauzioni</i>				447				
Totale strumenti finanziari attivi	0	15.203	0	642.184	154.419	0	1.368.323	2.180.129
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	940	0	0	0	713.420	74.705	789.065
Passività finanziarie a breve termine		940				85.747		86.687
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						10.000		
<i>Anticipi c/c</i>						52.143		
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						23.604		
<i>Strumenti derivati</i>		940						
Debiti commerciali e altri debiti						575.511		575.511
Passività per imposte correnti							73.584	73.584
Altre passività						52.162	1.121	53.283
<i>Altri debiti</i>						52.162		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	68.486	168.725	237.211
Passività finanziarie a lungo termine						10.000		10.000
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						10.000		
Fondi per rischi							13.526	13.526
Fondi per benefici ai dipendenti							33.830	33.830
Passività per imposte differite							121.369	121.369
Altre passività						58.486		58.486
Totale strumenti finanziari passivi	0	940	0	0	0	781.906	243.430	1.026.276

31/12/2006								Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39							
Strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico				Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	ALTRO	Bilancio al 31/12/2006						
Designate al Fair Value	Possedute per negoiazione														
ATTIVITÀ															
Attività finanziarie correnti	0	26.108	0	450.693	41.152	0			1.040.894						
Disponibilità liquide ed equivalenti					41.152				41.152						
Altre attività finanziarie negoziabili		13.816							13.816						
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>		13.816													
Crediti commerciali				368.969					368.969						
<i>Crediti verso clienti</i>		13.816		208.599											
<i>Fondo svalutazione crediti</i>				(2.057)											
<i>Crediti finanziari verso società del Gruppo</i>				162.427											
Rimanenze								452.202	452.202						
Attività per imposte correnti								63.843	63.843						
Altre attività		12.292		81.724				6.896	100.912						
<i>Strumenti derivati</i>		12.292													
<i>Altri crediti</i>				81.724											
Attività non correnti	0	0	0	143	0	0			713.780						
Immobili, impianti e macchinari								443.897	443.897						
Attività immateriali								1.237	1.237						
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto								268.007	268.007						
Altre partecipazioni								496	496						
Altre attività finanziarie				143				0	143						
<i>Cauzioni</i>				143											
Totale strumenti finanziari attivi	0	26.108	0	450.836	41.152	0			1.754.674						
PASSIVITÀ															
Passività correnti	0	0	0	0	0	0	627.561		640.368						
Passività finanziarie a breve termine							92.143		92.143						
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>							26.667								
<i>Anticipi c/c</i>							37.806								
<i>Debiti finanziari w/società non consolidate e altri debiti</i>							27.670								
<i>Strumenti derivati</i>							0								
Debiti commerciali e altri debiti							492.568		492.568						
Passività per imposte correnti								12.584	12.584						
Altre passività							42.850	223	43.073						
<i>Altri debiti</i>							42.850								
Passività non correnti	0	0	0	0	0	0	116.482		247.818						
Passività finanziarie a lungo termine							53.333		53.333						
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>							53.333								
Fondi per rischi								13.526	13.526						
Fondi per benefici ai dipendenti								42.226	42.226						
Passività per imposte differite								75.584	75.584						
Altre passività							63.149	0	63.149						
Totale strumenti finanziari passivi	0	0	0	0	0	0	744.043		888.186						

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato al conto economico sono costituiti da:

- titoli azionari e titoli di Stato italiani ed esteri, posseduti dalla Società e valutati al *fair value* in quanto, come prescritto dallo IAS 39, rappresentano attività finanziarie acquisite al fine di essere vendute o riacquistate nel breve, nonché facenti parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti insieme per i quali esiste evidenza di una recente ed effettiva strategia volta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo;
- strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, descritti nel precedente paragrafo 5.3.1. Si tratta di contratti derivati su *commodities* stipulati dalla Società al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, contratti futures e swap su prodotti petroliferi e greggi.

Tutti i crediti commerciali e gli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo.

Nelle attività disponibili per la vendita sono classificate le disponibilità liquide (essenzialmente conti correnti bancari).

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività della Società di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per la Società a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie da quelle valutate al costo ammortizzato a quelle designate al *fair value*, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico hanno generato perdite per 28.936 migliaia di € (proventi per 12.427 migliaia di € nell'esercizio precedente), di cui:

- a) 365 migliaia di € a causa della variazione negativa di fair value tra i due periodi e dei risultati realizzati sui titoli detenuti con finalità di trading;
- b) 28.571 migliaia di € essenzialmente a causa degli strumenti derivati.

Gli strumenti finanziari classificati come "Finanziamenti e crediti" hanno generato utili per 7.846 migliaia di € (3.795 migliaia di € nell'esercizio precedente), sostanzialmente per differenze cambi sulle posizioni commerciali.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita hanno generato proventi netti per 4.367 migliaia di € (utile pari a 1.015 migliaia di € nell'esercizio precedente), essenzialmente a causa di maggiori interessi attivi sulle disponibilità liquide mediamente detenute nel corso dell'esercizio.

Le altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato una perdita pari a 3.849 migliaia di € (8.413 migliaia di € nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di oneri finanziari su finanziamenti.

7.4.3 Informazioni integrative

7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come in precedenza indicato, la Società stipula contratti derivati su *commodities* al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, e sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi sulle proprie posizioni in valuta.

Al 31 dicembre 2007 i contratti derivati in essere erano rappresentati da derivati su *commodities*, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione: le variazioni di *fair value*, come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi e oneri finanziari netti.

I contratti derivati in essere al 31 dicembre 2007 erano rappresentati da *swap* e *futures* su prodotti petroliferi. È prevedibile che entrambe le tipologie di strumenti in essere alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro il primo trimestre 2008.

Il *fair value* degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.4.3.2 Fair value

Le attività finanziarie possedute dalla Società sono iscritte al *fair value* o al costo ammortizzato: conseguentemente non esistono attività per le quali il valore contabile esposto in bilancio differisca dallo stesso.

Inoltre, il costo ammortizzato non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2007.

Le passività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di passività finanziarie a lungo termine che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2007.

7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la Società è esposta sono:

- a) rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da essa detenuta sia inadempiente;
- b) rischio di liquidità, ovvero il rischio che la Società non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c) rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui la Società opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra riportati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione nell'apposita sezione.

7.4.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide. Per quanto riguarda le informazioni quantitative richieste dal paragrafo 36 - 38, sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie,					Riduzioni durevoli	
	al 31/12/2007		Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	ex par. 37 b) IFRS 7				di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari			Corrente	Scaduto			Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
					0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.361.106	811.359	813.375	730.911	73.965	4.068	2.377	2.054	813.375	0	(2.016)
Disponibilità liquide ed equivalenti	154.419	154.419	154.419	154.419					154.419	0	0
Altre attività finanziarie negoziabili	15.203	15.203	15.203	15.203					15.203	0	0
Crediti commerciali verso terzi	559.529	559.529	559.529	477.065	73.965	4.068	2.377	2.054	559.529	0	(2.016)
Fondo svalutazione crediti	(2.016)	(2.016)									
Rimanenze	541.920										
Attività per imposte correnti	819										
Altre attività	91.232	84.224	84.224	84.224					84.224	0	0
Attività non correnti	819.023	447	447	447	0	0	0	0	447		
Immobili, impianti e macchinari	538.479										
Attività immateriali	9.815										
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	269.787										
Altre partecipazioni	495										
Altre attività finanziarie	447	447	447	447					447		
Totale attività	2.180.129	811.806	813.822	731.358	73.965	4.068	2.377	2.054	813.822		

7.4.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari.

Si precisa che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile al 31/12/2007		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2008	2009	2010	2011	2012	> 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	789.065	138.849	138.849	10.000	143.822	0	0	0	0	0
<i>Passività finanziarie a breve termine</i>	<i>86.687</i>	<i>86.687</i>								
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		<i>10.000</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>					
<i>Anticipi c/c</i>		<i>52.143</i>	<i>52.143</i>		<i>52.143</i>					
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		<i>23.604</i>	<i>23.604</i>		<i>23.604</i>					
<i>Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,8%)</i>					<i>4.973</i>					
<i>Strumenti derivati di copertura</i>		<i>940</i>	<i>940</i>		<i>940</i>					
Debiti commerciali e altri debiti	575.511	0	0		0					
Passività per imposte correnti	73.584									
Altre passività	53.283	52.162	52.162		52.162					
Passività non correnti	237.211	68.486	68.486	10.000	0	15.550	4.970	4.970	4.970	38.606
Passività finanziarie a lungo termine	10.000	10.000	10.000	10.000		10.000				
<i>Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,8%)</i>						<i>580</i>				
Fondi per rischi	13.526									
Fondi per benefici ai dipendenti	33.830									
Passività per imposte differite	121.369									
Altre passività	58.486	58.486	58.486			4.970	4.970	4.970	4.970	38.606
Totale passività	1.026.276	207.335	207.335	20.000	143.822	14.550	4.970	4.970	4.970	38.606

7.4.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui la Società è esposta attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra gli Altri proventi (oneri) finanziari netti;
- ai tassi d'interesse Euribor e Libor, ai quali sono indicizzati gli interessi passivi che il Gruppo corrisponde sui finanziamenti passivi in essere;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale la Società è esposta alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Relativamente al cambio Euro/Dollaro USA, Saras S.p.A. alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta nelle disponibilità liquide (conti correnti), nei crediti e nei debiti commerciali e nelle anticipazioni di conto corrente valutarie classificate nelle passività finanziarie a breve. La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Saras S.p.A., è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 5% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-5%	+5%
Disponibilità liquide ed equivalenti	27.945	1,4721	18.983	999	(904)
Crediti commerciali	222.311	1,4721	151.016	7.948	(7.191)
Debiti commerciali e altri debiti	(590.864)	1,4721	(401.375)	(21.125)	19.113
Passività finanziarie a breve	(74.517)	1,4721	(50.620)	(2.664)	2.410
Posizione netta	(415.125)		(281.995)		
Effetto su risultato ante-imposte				(14.842)	13.428
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				(9.276)	8.393

Con riferimento ai tassi d'interesse, la Società è esposta sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati al tasso Euribor.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 20%, che appare realistica sulla base dell'andamento dello stesso nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

TASSI D'INTERESSE VARIABILI				Variazione parametro di riferimento	
	Esposizione al 31/12/2007	Tasso medio annuo d'interesse 2007	Interessi passivi annui	-20%	+20%
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	(96.687)	4,80%	(4.641)		
Effetto su risultato ante-imposte				928	(928)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				580	(580)

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2007 di contratti swap e futures su prodotti petroliferi e il *fair value* iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto della Società, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%, che appare realistica sulla base dell'andamento dello stesso nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

Derivati su:	Fair Value al 31/12/2007	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
Gasolio 50 PPM	999	461	2.480
Kerosene	(925)	(319)	(2.405)
Benzina	(1.013)	2.496	(4.522)
	(939)	2.638	(4.447)
Effetto su risultato ante-imposte		2.638	(4.447)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		1.649	(2.779)

7.5 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	51	51
Impiegati	725	697
Intermedi	18	19
Operai	401	394
Totale	1.195	1.161

Il personale dipendente è passato da 1.172 unità alla fine del 2006 a 1.220 al 31 dicembre 2007.

7.6 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le seguenti tabelle forniscono le informazioni relative ai compensi ed alle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche; i dirigenti con responsabilità strategiche sono identificati nel Chief Financial Officer e nei Direttori di Funzione.

7.6.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e Cognome	(B) Carica ricoperta	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Emolumenti per la carica nella società	(2) Benefici non monetari	(3) Bonus e altri incentivi (*)	(4) Altri compensi (*)
Consiglio di amministrazione							
GIAN MARCO MORATTI	PRESIDENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	2.536.000			
MASSIMO MORATTI	AMMINISTRATORE DELEGATO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	2.536.000			
ANGELO MORATTI	VICE PRESIDENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	336.000		200.000	683.104
DARIO SCAFFARDI	CONSIGLIERE - DIRETTORE GENERALE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000		127.200	316.756
GABRIELE PREVATI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000			
ANGELO MARIO MORATTI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000		100.000	201.951
CALLERA GILBERTO	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000			
GRECO MARIO	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000			
(*) competenze di lavoro subordinato							
Collegio sindacale							
(**) compensi sindacali da altre società del Gruppo							
CLAUDIO MASSIMO FIDANZA	PRESIDENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	61.617			104.430
MICHELE DI MARTINO	SINDACO EFFETTIVO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	45.201			11.243
GIOVANNI LUIGI CAMERA	SINDACO EFFETTIVO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	41.208			64.556
LUIGI BORRE'	SINDACO SUPPLENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008				
MASSIMILIANO NOVA	SINDACO SUPPLENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008				
Organismo di vigilanza							
GABRIELE PREVATI	PRESIDENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	30.000			
CLAUDIO MASSIMO FIDANZA	MEMBRO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	20.800			20.280
CONCETTO SIRACUSA	MEMBRO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	20.800			206.407
Comitato per il controllo interno							
GABRIELE PREVATI	PRESIDENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	21.000			
GRECO MARIO	MEMBRO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	14.000			
CALLERA GILBERTO	MEMBRO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	14.000			
Comitato per la remunerazione							
CALLERA GILBERTO	PRESIDENTE	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	21.000			
GRECO MARIO	MEMBRO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	14.000			
GABRIELE PREVATI	MEMBRO	01/01/2007 31/12/2007	approv. bil. d'esercizio 2008	14.000			
Dirigenti con responsabilità strategiche						1.089.200	2.452.555

Alla data di bilancio risulta non ancora corrisposto il trattamento di fine rapporto (non incluso nella tabella precedente) per un importo pari a 1.005 migliaia di €.

7.6.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Partecipata					
Moratti Gian Marco	SARAS S.p.A.	6.000.000	-	-	6.000.000
Moratti Massimo	SARAS S.p.A.	6.000.000	-	-	6.000.000
Moratti Angelo	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Moratti Angelomario	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Callera Gilberto	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Greco Mario	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Prevati Gabriele	SARAS S.p.A.	7.800	-	-	7.800
Scaffardi Dario	SARAS S.p.A.	1.200	225	-	1.425
Fidanza Claudio	SARAS S.p.A.	2.800	-	-	2.800
Camera Giovanni	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Di Martino Michele	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Nova Massimiliano	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Luigi Borrè	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	SARAS S.p.A.	52.760	6.438	12.000	47.198

7.7 Impegni

Al fine di ridurre gli effetti delle variazioni di cambio tra Euro e Dollaro USA e delle variazioni del differenziale tra i prezzi delle materie prime e dei prodotti finiti, la Società è parte di contratti derivati con lo scopo di ridurre tali rischi. Al 31 dicembre 2007 e 2006 i nozionali di tali contratti derivati risultano, rispettivamente, pari a circa 34 milioni di € e 252 milioni di €; si rimanda al precedente paragrafo 5.3.1 per ulteriori dettagli.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2007 ammonta ad un totale di 42.703 migliaia di €, principalmente costituite da 22.130 migliaia di € a favore di società controllate, 2.503 migliaia di € a favore dell'Autorità Portuale di Cagliari a garanzia concessione demaniale marittima, 217 migliaia di € a favore di Generali Properties S.p.A. a garanzia locazione uffici Corso V. Emanuele a Milano, 1.024 migliaia di € a favore di dogane diverse a garanzia imposte e 14.236 migliaia di € a favore del Ministero delle Attività Produttive a garanzia dell'erogazione dell'anticipazione dei contributi previsti dal Contratto di Programma sottoscritto in data 10 giugno 2002. Al 31 dicembre 2007 e 2006 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

8. Varie

Ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile si precisa che le sedi secondarie della società sono:
 Direzione Generale e Amministrativa - Milano
 Direzione Relazione Pubbliche ed Affari Amministrativi - Roma

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2007 (migliaia di euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	256
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	5
Servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	0
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	0
Totale per l'esercizio 2007			261

9. Pubblicazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 27 marzo 2008 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Gian Marco Moratti





Relazioni
ai Bilanci 2007

Attestazione del dirigente preposto Gruppo Saras

Saras SpA



Direzione generale
Sede amministrativa

I-20122 Milano
Galleria de Cristoforo 8
Telefono 02 77371
Fax 02 76020640

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gian Marco Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Moratti, Amministratore Delegato e Corrado Costanzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali, alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras, S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 27 marzo 2008

Firma organi amministrativi delegati

(Dott. Gian Marco Moratti)

(Dott. Massimo Moratti)

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Dott. Corrado Costanzo)

Raffineria
Sede legale
I-09018 Sarrloch (Cagliari)
S.S. Sulcitana n.105 - Km.19°
Telefono 070 90911
Fax 070 909209

Direzione relazioni pubbliche e
affari amministrativi
I-00187 Roma
Salita G. Nicola da Tolentino 1/d
Telefono 06 4203521
Fax 06 4203522

Cap. Soc. Euro 54.629.666,67 int. vers.
Reg. Imprese Cagliari, Cod. Fisc. e
P. Nr. 00136440922

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato

SARAS S.p.A.
- Raffinerie Sarde -
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2007

All'Assemblea degli Azionisti della Società SARAS S.p.A.

Come è noto, il controllo sul bilancio consolidato è demandato agli organi o soggetti cui è attribuito per legge il controllo sul bilancio di esercizio dell'impresa controllante (art. 41, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127) che, nel caso di società quotate in Borsa, non compete al Collegio Sindacale (art. 154 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), ma alla società di revisione (artt. 155 e 156).

Pur tuttavia anche il Collegio Sindacale ritiene opportuno presentare una sua breve relazione, sia per il dovere di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo cui è genericamente tenuto (art. 149), sia in ossequio al principio, sempre osservato in questa società, per cui gli argomenti o documenti sottoposti dagli Amministratori all'assemblea sono – di regola – oggetto di esame da parte del Collegio sindacale che riferisce all'assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, ha redatto il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2007 che coincide con la chiusura di esercizio delle controllate.

Circa l'area di consolidamento, rinviamo alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa sulle quali non vi sono rilievi.

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2007 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data di

redazione del bilancio, emessi dallo IASB e omologati dalla Commissione Europea e secondo la interpretazioni emesse dall'IFRIC.

La Nota Integrativa spiega in modo esaustivo le metodologie applicate per la redazione del documento. Il bilancio consolidato evidenzia un utile netto per complessivi € 322.909.000,00=. I ricavi sono stati € 6.699.980.000,00=.

La società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale è stato in contatto, ci ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate incluse nel consolidamento stesso.

Risulta esservi congruità fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione e il contenuto del bilancio consolidato.

L'assemblea del 27.04.2007, ha prorogato l'incarico alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers, per il triennio 2012 / 2014.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che è stata rilasciata la relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 D. Lgs. 58/98 che non contiene rilievi di sorta. Del bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

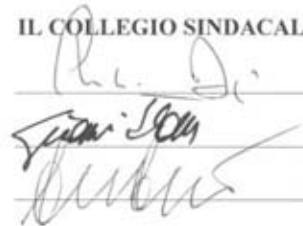
Milano, 11 Aprile 2008

Dott. Claudio Massimo Fianza

Dott. Giovanni Luigi Camera

Dott. Michele Di Martino

IL COLLEGIO SINDACALE



Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Saras SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA - e sue controllate ("Gruppo Saras") - chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Saras SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Saras per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 11 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Pierangelo Schiavi
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

Attestazione del dirigente preposto Saras S.p.A.

Saras SpA



Direzione generale
Sede amministrativa

I-20122 Milano
Galleria de Cristoforo 8
Telefono 02 77371
Fax 02 76020640

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gian Marco Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Moratti, Amministratore Delegato e Corrado Costanzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali, alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras. S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.


Milano, 27 marzo 2008

Firma organi amministrativi delegati


(Dott. Gian Marco Moratti)


(Dott. Massimo Moratti)

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Corrado Costanzo)

Raffineria
Sede legale
I-09018 Sarroch (Cagliari)
S.S. Sulcitana n.195 - Km.19°
Telefono 070 90911
Fax 070 900209

Direzione relazioni pubbliche e
affari amministrativi
I-00187 Roma
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b
Telefono 06 4203521
Fax 06 42035222

Cap. Soc. Euro 54.029.666,67 int. vers.
Reg. Imprese Cagliari, Cod. Fisc. n.
P. Va 00136440922

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Separato di Saras S.p.A.

SARAS S.p.A.

- Raffinerie Sarde -

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2007**
(AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.)

All'Assemblea degli Azionisti della Società SARAS S.p.A.

Vi diamo atto che il bilancio separato 2007 della società è stato predisposto nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo ed è il secondo bilancio redatto in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS in osservanza del D.Lgs. 33 del 28/02/2005; in conformità a quanto riferitoci dalla Società di revisione nessuna variazione si è resa necessaria apportare rispetto ai principi utilizzati nel precedente esercizio 2006.

Nel corso dell'esercizio 2007 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Con la società di revisione PriceWaterhouseCoopers, incaricata del controllo contabile, abbiamo avuto le previste riunioni per contatti e scambi di informazione anche informali, nel corso delle quali non sono emersi dati e notizie rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'espletamento dei compiti ad essi affidati, i revisori, ci hanno infatti confermato la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, come pure la rispondenza delle situazioni trimestrali del Gruppo di volta in volta approvate, rese pubbliche e trasmesse alla CONSOB.

Nella relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2007, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate) e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione cui abbiamo preso parte, abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, c.c., tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle società controllate.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione incaricata del controllo contabile ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società ha istituito:

- Il Comitato per il Controllo Interno;
 - L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del Dlgs. 231/01;
 - Il Comitato per la Remunerazione.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, incaricata del controllo contabile, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- Abbiamo rilevato l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata del controllo contabile, rileviamo che alla stessa non sono stati conferiti ulteriori incarichi; fatta salva la proroga dell'incarico di controllo (revisione) alla stessa per il triennio 2012 – 2014, così come a voi proposto dal Collegio Sindacale e deliberato in sede di Assemblea del 27.04.2007.
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata del controllo contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.
- Il Collegio Sindacale non ha espresso particolari pareri e consensi.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 riunioni del Collegio (effettuando anche interventi individuali) e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di 7, oltre a n. 1 Assemblea.

Con particolare riferimento al Bilancio chiuso al 31.12.2007, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge

per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 c.c.;

La distribuzione dei dividendi deliberata nel corso dell'anno 2007, è avvenuta nel rispetto delle norme di legge;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non riteniamo di formulare osservazioni in proposito.
- le spese di ricerca sono state iscritte con il nostro consenso.
- abbiamo esaminato il piano di acquisto azioni proprie del vostro C.d.A., sul quale non abbiamo nulla da obiettare.
- "ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) della Delibera Consob n. 11971/1999, il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 approvati dal consiglio di amministrazione sono stati resi disponibili presso la sede sociale, la sede amministrativa e la Borsa Italiana S.p.A. nel termine di 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio"

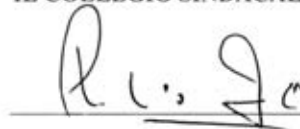
Signori Azionisti,

preso atto altresì delle risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, incaricata del controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2007, così come redatto dagli Amministratori e concordiamo con la proposta degli stessi avanzata in merito alla destinazione dell'Utile d'esercizio.

Milano, 11 Aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Claudio Massimo Fianza



Dott. Giovanni Luigi Camera



Dott. Michele Di Martino



Relazione della Società di Revisione al Bilancio Separato di Saras S.p.A.



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Saras SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Saras SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 11 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Pierangelo Schiavi
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429883 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montecchicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

Progetto grafico e impaginazione
Michele D'Ambrosio, Milano

Foto
Marco Cauz, Milano
Mauro Rizzo, Cagliari
Valeria Floris, Cagliari

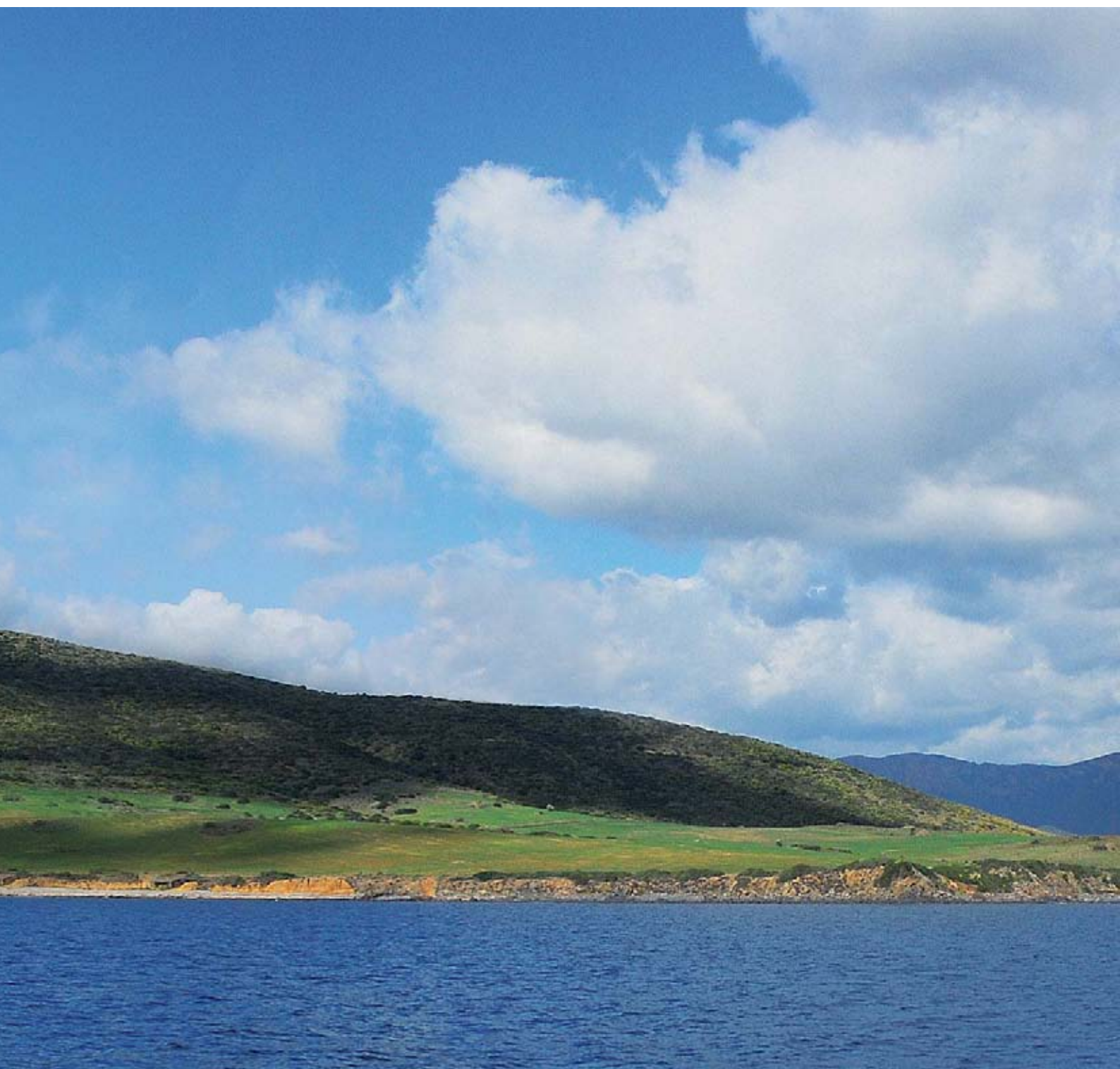
Realizzazione
G.T. press&service, Milano

Investor Relations
ir@saras.it

Numero Verde per gli investitori individuali
800 511155



Saras S.p.A. - Sede legale: Sarroch (CA)
SS. 195 Sulcitana, Km 19
Numero Iscrizione Registro Imprese,
Codice Fiscale e Partita IVA 00136440922



F.to GIAN MARCO MORATTI
F.to LUCA BARASSI



SARAS S.p.A. – RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI EX ART. 123-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF")

Marzo 2008

Premessa

Saras S.p.A. ("Saras" o la "Società") aderisce al codice di autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 (il "Codice di Autodisciplina" o "Codice") secondo quanto descritto nella presente relazione. In particolare, i paragrafi che seguono descrivono le caratteristiche salienti del sistema di *corporate governance* di Saras nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 124-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (il "TUF"), dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti nonché della Sezione IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento Borsa"), tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la redazione della relazione annuale in materia di *corporate governance*" e del recentissimo "Format sperimentale per la relazione sul governo societario" elaborati da Borsa Italiana e nella "Guida alla compilazione della relazione sulla *corporate governance*" redatta da Assonime e da Emittenti Titoli S.p.A.

La presente Relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Saras (il "Consiglio") per essere resa disponibile ai soci in vista dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2007. In essa si fa riferimento all'esercizio 2007 nonché, ove rilevante, anche agli accadimenti societari intervenuti nel 2008 sino alla data della sua approvazione.

Si precisa che l'11 giugno 2007 il Consiglio ha modificato lo statuto della Società (lo "Statuto")¹ per uniformarlo alle novità normative introdotte nel TUF dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (la "Legge Risparmio") e dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 (il "Decreto Correttivo").

Le modifiche apportate allo Statuto dal Consiglio, in conformità con la competenza a deliberare *gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative* ad esso concessa ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, hanno riguardato gli articoli 18 e 26 dello Statuto ed attengono in particolare alle modalità di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché ai limiti al cumulo degli incarichi.

SEZIONE I

STRUTTURA DI GOVERNANCE

¹ Reperibile al seguente *link*: http://www.saras.it/documentazione/statuto_Saras.pdf

1. Assetti proprietari

Il capitale sociale della Società è costituito da 951.000.000 di azioni ordinarie, nominative, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

In base alle risultanze del libro dei soci ed alle informazioni pubbliche o comunque a disposizione della Società, alla data del 27 marzo 2008, non vi sono soggetti che detengono una partecipazione al capitale sociale della Società superiore al 2%, ad eccezione (i) della Angelo Moratti S.a.p.a., i cui soci accomandatari sono Gian Marco Moratti e Massimo Moratti, che detiene un partecipazione pari al 62,461% del capitale sociale della Società, esercitando altresì il controllo sulla Società stessa, ai sensi dell'art 93 TUF, nonché (ii) di Assicurazioni Generali S.p.A., che detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessiva pari al 2,007%.

Di seguito il dettaglio di quanto sopra:

AZIONISTI	N° AZIONI ORDINARIE	% SUL CAPITALE
ANGELO MORATTI S.a.p.A. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti	594.004.110	62,461%
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.	19.079.415	2,006%
Direttamente	9.679.069	1,018%
Indirettamente tramite:		
AGRICOLA SAN GIORGIO S.p.A.	20.000	0,002%
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.	2.626.744	0,276%
BANCA GENERALI S.p.A.	80.000	0,008%
FATA ASSICURAZIONI DANNI S.p.A.	499.535	0,053%
FATA VITA S.p.A.	348.838	0,037%
GENAGRICOLA-Generali Agricoltura S.p.A.	20.000	0,002%
GENERTEL S.p.A.		
INA ASSITALIA S.p.A.	249.534	0,026%
INF-Società Agricola S.p.A.	3.967.440	0,417%
INTESA VITA S.p.A.	15.000	0,002%
LA VENEZIA ASSICURAZIONI S.p.A.	709.302	0,075%
	863.953	0,091%

Inoltre, si precisa quanto segue:

- 1) Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli;
- 2) Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo;

- 3) Non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti;
- 4) Non esistono restrizioni al diritto di voto.
- 5) Non risultano alla Società patti di sindacato ai sensi dell'art. 122 del TUF riguardanti la Società o la sua controllante.
- 6) L'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2007 ha autorizzato ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998, atti di acquisto di fino ad un massimo di 9.000.000 di azioni ordinarie Saras S.p.A., pari a circa l'1% del capitale sottoscritto e versato, da effettuarsi anche in via frazionata entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea allo scopo di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare ai fini dell'esecuzione (i) del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai dipendenti della Società e delle società italiane da essa controllate (il "Piano Azionario") e (ii) del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009", insieme al Piano Azionario i "Piani"), approvati nella medesima Assemblea.

Gli acquisti dovevano essere realizzati a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente effettuata su azioni Saras prima di ogni singolo acquisto di azioni proprie da parte o per conto della Società e il prezzo dell'offerta indipendente su azioni Saras più elevata corrente nel momento di tale acquisto sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA").

Il Consiglio veniva, inoltre, autorizzato, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a compiere atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. acquisite, conformemente allo scopo sopra indicato.

L'Assemblea ha anche conferito al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedessero all'attuazione del programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente.

Non esistono deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

- 7) La società non ha stipulato accordi con clausole che si attivano in caso di cambiamento di controllo.

2. Organizzazione della Società

L'organizzazione societaria di Saras S.p.A., è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in

particolare quelle contenute nel TUF, e riflette, nel suo complesso, l'adesione alle disposizioni del Codice di Autodisciplina. Essa si caratterizza per la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e un Comitato per il Controllo Interno;
- un Collegio Sindacale, chiamato tra l'altro (i) a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e (ii) a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; e
- un'Assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità, (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto ed alla alienazione delle azioni proprie, (iv) alle modificazioni dello statuto sociale, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili.

La Società ha affidato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi 2006-2011, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC").

Come è noto, il D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 ha modificato l'art. 159 del TUF nel senso di prevedere (i) che l'incarico alle società di revisione di società quotate sia conferito dall'assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo, (ii) che l'incarico abbia durata di nove esercizi, e (iii) che gli emittenti quotati che si trovino nei primi sei anni dell'incarico a una società di revisione possano prorogarlo di ulteriori 3 anni entro la data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2006.

A seguito di tale modifica normativa, l'assemblea del 27 aprile 2007, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato la proroga dell'incarico a PwC per ulteriori tre anni, cioè fino al 2014.

Anche le società controllate Akhela S.r.l., Arcola Petrolifera S.p.A., Sarlux S.r.l. e Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A. hanno prorogato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio conferito a PwC.

SEZIONE II

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO E SULL'ATTUAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

1. Il Consiglio di Amministrazione

1.1. Ruolo e compiti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi di legge e dello Statuto, la gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione, che opera e si organizza in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

La definizione dei compiti spettanti al Consiglio tiene conto delle raccomandazioni di cui all'articolo 1.C.1 del Codice. In particolare, il Consiglio, oltre agli altri compiti e poteri di legge:

- può delegare proprie attribuzioni al Presidente e/o a uno dei consiglieri e/o a un comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2381 del codice civile;
- può costituire uno o più comitati e/o commissioni cui delegare funzioni specifiche o parte delle proprie attribuzioni nei limiti di legge, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al Codice di Autodisciplina;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche;
- esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo"), nonché il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;
- può deliberare: (i) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile; (ii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iii) la indicazione di quali tra gli amministratori, oltre al presidente, hanno la rappresentanza della società, (iv) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, fatta salva l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2437-*quater* del codice civile; (v) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; (vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (vii) la riduzione del capitale per perdite di cui all'art. 2446 del codice civile.
- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni più significative di Saras e del Gruppo;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e del Gruppo predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati;
- esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai propri componenti in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie assicurative o di rilevanti dimensioni;
- nomina, sentito il Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo fra dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria;
- formula le proposte da sottoporre all'assemblea dei soci e riferisce agli azionisti in assemblea.

I paragrafi che seguono intendono fornire una descrizione di dettaglio della composizione e del funzionamento del Consiglio nonché della concreta attuazione da parte del medesimo dei compiti e delle funzioni sopra elencati.

1.2. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto prevede che l'assemblea determini il numero dei componenti del Consiglio tra un minimo di tre e un massimo di quindici componenti.

Lo Statuto prevede che il Consiglio sia eletto dall'assemblea tramite un meccanismo di voto di lista volto a permettere alla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato, e non sia in alcun modo collegata alla lista di maggioranza, di esprimere un amministratore. Le liste di candidati potranno essere presentate, mediante deposito presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea, dai soci che, da soli o con altri soci, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista che aveva ottenuto il secondo miglior risultato, la sostituzione viene effettuata nominando una persona tratta, secondo l'ordine progressivo, dalla medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che sia ancora eleggibile e disposta ad accettare la carica. Per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del consiglio di amministrazione, ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione, nell'assemblea successiva, si procede secondo le modalità sopra descritte. Se l'amministratore cooptato, o l'amministratore da questi sostituito, era tratto da una lista di minoranza, il socio che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in assemblea e i soci ad esso collegati, anche indirettamente, non potranno votare. All'esito della votazione, risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il nuovo amministratore scade insieme con quelli in carica all'atto della nomina e ad esso si applicheranno le norme di legge e di statuto applicabili agli altri amministratori

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso

Lo Statuto prevede che unitamente a ciascuna di tali liste, entro il termine di dieci giorni previsto per il deposito delle stesse, dovranno depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società.

Gli azionisti saranno altresì invitati a depositare presso la sede sociale, oltre alle suddette liste e dichiarazioni, anche i *curricula* dei candidati, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del Codice di Autodisciplina e dall'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti. I nominativi, corredati dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, saranno inoltre tempestivamente pubblicati attraverso il sito internet della Società e presso la società di gestione del mercato.

Anche alla luce della suddetta possibilità per le minoranze di nominare un amministratore tramite il sistema del voto di lista, nonché della presenza nell'azionariato della Società di un socio di controllo che provvederà a una selezione preventiva dei candidati da indicare nella propria lista, il Consiglio non ha previsto l'istituzione di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore (indicato quale possibilità dall'articolo 6 del Codice), ritenendo che tali proposte di nomina debbano pervenire dagli azionisti tramite le liste di candidati.

Il Consiglio attualmente in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria di Saras in data 11 gennaio 2006, ad eccezione del dott. Mario Greco e dell'Ing. Gilberto Callera, nominati dall'assemblea ordinaria di Saras in data 28 febbraio 2006, e dell'Ing. Dario Scaffardi, nominato per cooptazione dal Consiglio riunitosi il 19 ottobre 2006 in sostituzione dell'Ing. Paolo Alfani e confermato dall'Assemblea dei soci in data 27 aprile 2007. Il Consiglio scadrà alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 ed è composto dagli 8 componenti indicati di seguito, nessuno dei quali è stato indicato da soci di minoranza:

Dott. Gian Marco Moratti	Presidente
Dott. Massimo Moratti	Amministratore Delegato
Sig. Angelo Moratti	Vice Presidente
Ing. Gilberto Callera	Presidente del Comitato per la Remunerazione Componente del Comitato per il controllo interno <i>Lead Independent Director</i>
Ing. Gabriele Previati	Presidente del Comitato per il Controllo Interno Componente del Comitato per la remunerazione
Dott. Mario Greco	Componente del Comitato per il Controllo Interno (e <i>Financial Expert</i>) Componente del Comitato per la Remunerazione
Sig. Angelomario Moratti	
Ing. Dario Scaffardi	

Per ulteriori informazioni circa la composizione del Consiglio e dei Comitati, si rinvia ai paragrafi che seguono nonché alla tabella allegata *sub 1*.

1.3. Riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, in Italia ovvero nei paesi dell'Unione Europea. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite anche se tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e alla deliberazione nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Le convocazioni del Consiglio sono effettuate con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza, a tutti gli amministratori e sindaci.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Consiglio ha tenuto 7 riunioni. Le riunioni del Consiglio tenutesi nel 2008 sono state 4 ivi inclusa la riunione in cui è stata approvata la presente Relazione. Le riunioni si sono succedute con cadenza regolare e hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia.

Il 24 gennaio 2008 la Società ha diffuso il proprio calendario annuale degli eventi societari predisposto ai sensi dell'art. 2.6.2.1.c) del Regolamento Borsa. Esso prefigura almeno 5 riunioni per il 2008. Come a suo tempo comunicato al mercato, grazie alla predisposizione e pubblicazione da parte del Consiglio del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2007 entro novanta giorni dalla chiusura di tale esercizio, la Società ha usufruito dell'esonero dalla redazione della quarta relazione trimestrale 2007.

1.4. Deleghe all'interno del Consiglio

Fatte salve le competenze consiliari sinteticamente illustrate nel precedente par. 1.1, il Consiglio ha attribuito al Presidente Dott. Gian Marco Moratti e all'Amministratore Delegato Dott. Massimo Moratti ampie deleghe amministrative, con i conseguenti poteri di rappresentanza nei confronti di terzi, per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, da esercitare disgiuntamente e con firma singola (anche se è prevista una consultazione preventiva tra i due delegati, laddove lo suggeriscano la natura e il rilievo dell'operazione o della decisione, al fine di assicurare una direzione coerente della gestione della Società).

Il Consiglio ritiene che l'attribuzione delle suddette deleghe sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato, entrambi soci accomandatari della controllante di Saras Angelo Moratti S.a.p.a., assicuri una gestione efficace ed efficiente della Società in linea con la prassi consolidata e la tradizione del Gruppo Saras.

Il Consiglio ha inoltre individuato nel Presidente l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (su cui si veda *infra*).

Al Vice Presidente Sig. Angelo Moratti è stato attribuito dal Consiglio, unitamente ai necessari poteri, uno speciale incarico relativo alla rappresentanza della Società nelle relazioni istituzionali con i mezzi di comunicazione e con gli operatori del settore bancario e finanziario. In data 19 ottobre 2006, il Consiglio ha attribuito allo stesso Vice Presidente Sig. Angelo Moratti anche l'incarico relativo alla ricerca e valutazione di eventuali opportunità di operazioni straordinarie per la Società, da sottoporre al Consiglio, ovvero al Presidente e/o all'Amministratore Delegato, nonché il potere di dare esecuzione alle delibere del Consiglio, in entrambi i casi conferendogli i necessari poteri.

I consiglieri delegati esercitano altresì i compiti ad essi attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio ha stabilito, in linea con quanto raccomandato dall'articolo 1.C.1.c) del Codice, che gli amministratori titolari di deleghe individuali sopra indicati riferiscano al Consiglio con cadenza trimestrale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Tale attività informativa è stata regolarmente svolta dai consiglieri delegati insieme con quella di cui al punto che segue.

1.5. Informazioni al Consiglio

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile e dall'art. 150.1 del TUF, lo Statuto prevede che il Consiglio e il Collegio Sindacale siano informati a cura degli organi delegati sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate. In particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. L'informazione viene resa con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché, per quanto concerne l'informativa resa al Collegio Sindacale, anche mediante comunicazione scritta indirizzata al presidente dello stesso.

1.6. Amministratori non esecutivi e indipendenti

Alla data odierna, il Consiglio comprende al suo interno due amministratori non esecutivi dotati delle caratteristiche di indipendenza di cui all'articolo 3.C.1 del Codice (nonché agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF), vale a dire il Dott. Mario Greco e l'Ing. Gilberto Callera. Il numero di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 TUF, pertanto, è conforme a quanto disposto dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, come recentemente modificato dal D.Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006, in relazione ai consigli di amministrazione di emittenti quotati composti da più di sette componenti.

La sussistenza dei suddetti requisiti di indipendenza è stata valutata dal Consiglio nelle riunioni del 23 gennaio 2007 e del 24 gennaio 2008, anche sulla base delle attestazioni e delle informazioni fornite dagli stessi interessati.

La valutazione ha tenuto conto del fatto che il Consigliere Ing. Gilberto Callera è il padre di un dirigente della Società, il quale, peraltro, non riveste una posizione centrale nell'ambito dell'organigramma della Società né tale da poter influenzare gli indirizzi strategici aziendali. In particolare, il Consiglio riunitosi il 23 gennaio 2007, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha ritenuto sussistenti in capo all'Ing. Gilberto Callera i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina nonostante il suddetto rapporto di parentela alla luce delle considerazioni che precedono, della riconferma da parte dell'Ing. Callera circa il fatto che il suddetto rapporto familiare non condiziona le sue scelte o valutazioni quale amministratore della Società né influisce sulla sua autonomia di giudizio, nonché, in ultima analisi, delle effettive modalità con cui l'Ing. Gilberto Callera ha svolto il proprio incarico sin dal momento della sua nomina. Tali conclusioni sono state confermate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 gennaio 2008 e si intendono ribadite nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Fanno parte del Consiglio, inoltre, altri due consiglieri che possono essere qualificati come amministratori non esecutivi, vale a dire l'Ing. Gabriele Previati e il Sig. Angelomario Moratti.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio attualmente comprende al suo interno un numero di amministratori non esecutivi, in grado, anche in ragione della loro autorevolezza, di avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

1.7. *Lead Independent Director* e riunioni degli amministratori indipendenti

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 2.C.3. del Codice, il 3 maggio 2006 il Consiglio ha designato l'amministratore indipendente Ing. Gilberto Callera quale *Lead Independent Director*, attribuendogli il compito di collaborare con il Presidente del Consiglio al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, con la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti o non esecutivi per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

In ottemperanza alla raccomandazione di cui all'articolo 3.C.6 del Codice, gli amministratori indipendenti di Saras si sono riuniti il 18 dicembre 2007 su convocazione del *Lead Independent Director*.

Il *Lead Independent Director* ha, quindi, confermato al Consiglio la valutazione positiva del resoconto che, con cadenza trimestrale, gli amministratori forniti di deleghe presentano relativamente alle operazioni rilevanti della Società e del Gruppo.

Gli amministratori indipendenti hanno valutato positivamente l'adeguatezza dell'informazione resa a tutti gli amministratori prima delle riunioni del Consiglio in ordine agli argomenti all'ordine del giorno nonché la tempestività con cui la documentazione a supporto delle riunioni viene messa a loro disposizione.

Con riferimento al Comitato per la Remunerazione e al Comitato per il Controllo Interno (dei quali entrambi gli amministratori fanno parte), gli amministratori indipendenti hanno verificato che l'attività dei predetti comitati anche nel corso del 2007 si è svolta in modo puntuale e soddisfacente, in linea con i compiti e le responsabilità ad essi attribuiti.

Analogamente soddisfacenti sono stati ritenuti il flusso e il contenuto delle comunicazioni e della *disclosure* al mercato, sia per quanto riguarda il sito internet della Società che nelle comunicazioni e negli incontri con gli operatori.

1.8. Valutazione sulla composizione del Consiglio e dei Comitati e sulle cariche esterne

Nella riunione del 24 gennaio 2008 il Consiglio ha effettuato una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei Comitati al suo interno, esprimendo altresì il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società.

In tale sede, in particolare, il Consiglio ha valutato - e tali osservazioni si intendono ribadite nella presente Relazione - che la dimensione e la composizione del Consiglio e dei Comitati, e il loro funzionamento sino ad ora, appaiono adeguate alle caratteristiche della Società e del Gruppo.

In tale riunione, inoltre, il Consiglio ha esaminato la posizione del consigliere Dott. Mario Greco, il quale riveste cariche consiliari, esecutive e non esecutive, in due società rilevanti, oltre a Saras, con azioni quotate in un mercato regolamentato². A tale proposito il Consiglio ha valutato - e tali osservazioni si intendono ribadite nella presente Relazione - che i predetti incarichi del Dott. Greco sono compatibili con l'efficace svolgimento da parte sua dell'incarico di amministratore di Saras.

1.9. Attuazione da parte del Consiglio di altre raccomandazioni del Codice

Il Consiglio, nella seduta dell'11 gennaio 2006, ha approvato il piano industriale consolidato della Società per il 2006 (il *budget*) e per i due esercizi successivi (il *business plan*). I documenti sono stati successivamente integrati e aggiornati dal Consiglio nella riunione del 16 marzo 2006.

Durante la riunione del Consiglio del 23 marzo 2007, sono stati confrontati i risultati consolidati emersi in sede di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Saras e i risultati programmati per il medesimo esercizio come stimati nel *budget* 2006.

Gli amministratori partecipano ad iniziative volte ad accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali, anche con riguardo al quadro normativo di riferimento, e a consentire loro di svolgere efficacemente il proprio ruolo alla luce dei compiti e delle responsabilità inerenti alla carica.

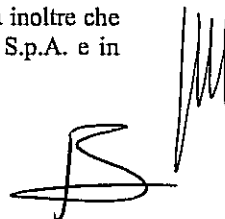
Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rinvia alle relazioni sulla gestione approvate dal Consiglio e allegate, rispettivamente, al progetto di bilancio di esercizio e al bilancio consolidato di Saras.

2. **Comitati interni al Consiglio**

2.1 Comitato per la Remunerazione

In conformità a quanto previsto dagli articoli 7.P.3. e 7.C.3. del Codice, il Consiglio ha istituito al suo interno un Comitato per la Remunerazione, avente funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, con il compito di:

² Le società sono: Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. e Indesit Company S.p.A. Si precisa inoltre che l'Amministratore Delegato, Dott. Massimo Moratti, riveste la carica di Consigliere in Interbanca S.p.A. e in Pirelli & C. S.p.A.



- (i) formulare proposte al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione dei consiglieri delegati e degli amministratori che rivestono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle sue controllate dirette e indirette, e vigilare sulla loro applicazione;
- (iii) formulare proposte in merito all'adozione di criteri generali di remunerazione dell'alta direzione del Gruppo Saras che siano capaci di attrarre e motivare persone di livello ed esperienza adeguati; e
- (iv) formulare proposte per eventuali piani di *stock option* o di assegnazione di azioni .

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione, approvato dal Consiglio in data 11 gennaio 2006, e successivamente modificato in data 3 maggio 2006 per adeguarlo alla raccomandazione di cui all'articolo 7.P.3. del Codice in tema di composizione del comitato, prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Fanno attualmente parte del Comitato per la Remunerazione: l'Ing. Gilberto Callera (Presidente), consigliere indipendente, il Dott. Mario Greco, consigliere indipendente e l'Ing. Gabriele Previati, consigliere non esecutivo.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono convocate dal presidente, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Il Comitato può avvalersi di consulenti, anche esterni, i quali possono essere utili nel fornire le informazioni necessarie sugli standard di mercato dei sistemi di remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'art. 5.C.1.e) del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Comitato per la Remunerazione ha tenuto 4 riunioni. Le riunioni del Comitato tenutesi nel 2008 sono state 2. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei tre componenti, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia. Il Comitato si è avvalso di consulenti interni ed esterni nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Comitato riunitosi il 19 marzo 2007 ha esaminato e, quindi, presentato al Consiglio, in adempimento al mandato da questo conferitogli, un progetto di piano azionario di remunerazione e fidelizzazione del management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant") e un progetto di piano azionario di fidelizzazione della generalità dei dipendenti (il "Piano Azionario"), in conformità alle linee guida approvate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ed alle raccomandazioni dell'articolo 7 del Codice di Autodisciplina.

Le proposte dei due Piani sopra indicati sono state approvate dal Consiglio nella riunione del 23 marzo 2007.

Entrambi i Piani³ sono stati quindi approvati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 27 aprile 2007.

Le successive riunioni del Comitato tenutesi nella seconda metà del 2007 e nel 2008 hanno riguardato prevalentemente il monitoraggio e la formulazione di proposte per l'attuazione dei citati Piani nonché la valutazione dei criteri generali per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Si segnala che l'attuale sistema dei compensi prevede che una parte significativa della remunerazione del *top management* sia legata ai risultati conseguiti dalla Società.

Si precisa che il Comitato per la Remunerazione non ha ritenuto di proporre al Consiglio che una parte significativa della remunerazione del Presidente, Dott. Gian Marco Moratti, dell'Amministratore Delegato, Dott. Massimo Moratti e del Vice Presidente, Sig. Angelo Moratti, sia legata ai risultati economici della Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici indicati dal Consiglio, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina. Tale raccomandazione del Codice, infatti, è volta a far sì che gli emittenti stabiliscano dei meccanismi remunerativi che incentivino i consiglieri a rimanere e li motivino (cfr. Principio 7.P.1. del Codice di Autodisciplina) e siano articolati in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo (cfr. Principio 7.P.2. del Codice). Poiché tutti e tre i suddetti amministratori esecutivi sono soci della Angelo Moratti S.a.p.a., che controlla la Società, il Comitato per la Remunerazione e il Consiglio hanno ritenuto che non sussistano i presupposti per aderire alla suddetta raccomandazione, non essendovi la necessità di stabilire meccanismi incentivanti finalizzati a trattenerli e motivarli quali consiglieri ed essendo i loro interessi già intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata al raggiungimento da parte della Società di risultati economici ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno, tenuto altresì conto dell'eventuale partecipazione all'attività dei comitati.

Si precisa che tra la società e gli amministratori non vi sono accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

2.2 Comitato per il Controllo Interno

In conformità a quanto previsto dall'art 8 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha istituito al suo interno un Comitato per il Controllo Interno avente funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio. In particolare il Comitato per il Controllo Interno provvede a:

- (a) assistere il Consiglio nel (i) definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle

³ Reperibili al seguente *link*: http://www.saras.it/content_it/investor_relations/assemblee.shtml, cui si rinvia per maggiori dettagli.

- sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, (ii) determinare criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione, (iii) valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, e (iv) descrivere, nella relazione sul governo societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
- (b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
 - (c) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato, esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
 - (d) esaminare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
 - (e) valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
 - (f) vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
 - (g) svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio;
 - (h) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno è composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Fanno attualmente parte del Comitato l'Ing. Gabriele Previati (Presidente) consigliere non esecutivo, il Dott. Mario Greco, consigliere indipendente e l'Ing. Gilberto Callera, consigliere indipendente. Il Consiglio, ai sensi dell'articolo 8.P.4. del Codice, ha valutato che il Dott. Mario Greco, membro del Comitato per il Controllo Interno, possiede una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (*Financial Expert*).

Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno sono convocate dal presidente, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno, almeno semestralmente. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato partecipa il presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da questi designato. Possono altresì partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, altri membri del Collegio Sindacale, il Preposto al Controllo Interno, il *Chief Financial Officer*, rappresentanti della società di revisione e ogni altra persona di cui il Comitato ritenga opportuna la presenza in relazione alla materia da trattare. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'art. 5.C.1.e) del Codice di Autodisciplina.

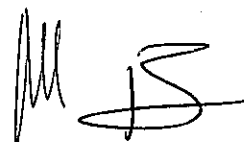
Nel corso dell'esercizio 2007 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 5 volte. Le riunioni del Comitato tenutesi nel primo trimestre del 2008 sono state 2. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei tre componenti, come

analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 1*, a cui si rinvia, nonché del Preposto al Controllo Interno, del Presidente del Collegio Sindacale e del responsabile della Funzione *Internal Audit*.

Il Comitato ha significativamente contribuito al processo di attuazione degli strumenti di *corporate governance* della Società, partecipando all'analisi, alla definizione ed all'aggiornamento degli stessi. Il Comitato ha partecipato al processo di adozione dei principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e dei principi di comportamento degli amministratori del Gruppo Saras, su cui si veda *infra*. Il Comitato ha altresì elaborato e sottoposto all'approvazione del Consiglio un documento contenente le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in merito alla identificazione dei rischi, all'attuazione del sistema di controllo e alla valutazione della sua efficacia.

Nel corso del 2007, il Comitato ha inoltre:

- Approvato il Piano delle attività per il 2007, in linea con quanto indicato nel Regolamento del Comitato per il Controllo Interno.
- Approvato il programma 2007 delle attività di controllo interno e di audit sviluppato dalla funzione *Internal Audit*. Tale programma è stato strutturato sulla base delle "Linee di indirizzo sul Sistema di Controllo Interno" approvate dal Consiglio di Amministrazione.
- Monitorato il lavoro svolto dal Preposto al Controllo Interno e dalla Funzione *Internal Audit* relativamente alla verifica dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno. In particolare, per l'attività svolta dall'*Internal Audit*, ha esaminato le relazioni periodiche sui risultati di *audit* del trimestre e sullo stato di attuazione delle azioni correttive.
- Valutato il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato ed esaminato il piano di lavoro della Società di revisione.
- Esaminato la proposta di proroga di incarico alla società di revisione per il triennio 2012 - 2014, dando parere favorevole al Collegio Sindacale per la presentazione della stessa all'Assemblea dei Soci.
- Organizzato un incontro con il *management* di Saras e delle Controllate sul tema della *Corporate Governance* e del Sistema di Controllo Interno della Società, nell'ambito del programma di formazione / informazione previsto dalla Società.
- Ricevuto informativa in merito alla struttura generale del sistema adottato da Saras per l'individuazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi riferibili agli obiettivi aziendali e riguardanti le aree strategiche, operative, finanziarie, assicurative, gestione del credito.
- Esaminato e valutato la "Relazione sul Sistema di Controllo Interno di Saras e del Gruppo" redatta a cura del Preposto al controllo interno, nella quale viene



descritta l'impostazione del sistema di controllo interno e viene data una valutazione sull'adeguatezza complessiva del sistema in atto.

- Ricevuto informativa in merito alle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza di Saras e delle Controllate in riferimento all'adozione e all'attuazione dei rispettivi "Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo" (su cui si veda *infra*).

Il Comitato ha redatto, nel gennaio 2008, una relazione avente ad oggetto le verifiche e gli adempimenti variamente riguardanti il sistema di controllo interno di Saras e del Gruppo. La relazione è stata predisposta sulla base dei risultati delle verifiche effettuate dall'Internal Audit nonché delle informative periodiche del Preposto al Controllo Interno.

La relazione è stata sottoposta al Presidente del Consiglio di Amministrazione quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al controllo interno e presentata al Consiglio nella riunione del 24 gennaio 2008.

Il Consiglio, anche grazie alle attività sopra menzionate, ritiene che sia stato predisposto un adeguato presidio e monitoraggio sui processi, atto a fornire una ragionevole assicurazione sul rispetto delle politiche e delle linee guida aziendali, sulla corretta applicazione delle procedure e sull'adeguatezza e l'efficacia dei controlli. Nella seduta del 24 gennaio 2008 il Consiglio ha pertanto valutato adeguato ed efficace il sistema di controllo interno della Società, i cui elementi essenziali sono descritti nella presente Relazione.

Il Regolamento del Comitato, approvato dal Consiglio in data 11 gennaio 2006, è stato modificato dal Consiglio che approva la presente relazione, al fine di rendere la sua formulazione maggiormente aderente al Codice di Autodisciplina.

3. Controllo interno

La responsabilità del sistema di controllo interno compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento. A tal fine il Consiglio si avvale del Comitato per il Controllo Interno, del Preposto al Controllo Interno, nonché della Funzione di *Internal Audit*.

In conformità alla raccomandazione di cui all'art. 8.C.1. del Codice, il Consiglio ha:

- (a) individuato nel Presidente del Consiglio l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- (b) nominato, su proposta del Presidente del Consiglio, un Preposto al Controllo Interno nella persona del Dott. Concetto Siracusa, affidandogli il compito di: (i) verificare che il sistema di controllo interno della Società sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante; (ii) riferire periodicamente al Comitato per il Controllo Interno, al Collegio Sindacale e al Presidente del Consiglio circa il proprio operato e le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento; (iii) esprimere la propria valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo;

- (c) attribuito al Presidente del Consiglio, in quanto consigliere esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno della Società, il compito di adottare le misure volte ad assicurare che il suddetto Preposto abbia accesso diretto a tutte le informazioni utili e disponga di mezzi adeguati per lo svolgimento del proprio incarico.

Il Preposto al Controllo Interno, che risponde ai requisiti di competenza e professionalità richiesti per la gestione del ruolo, non è gerarchicamente sottoposto a responsabili di aree operative ma riferisce al Comitato per il Controllo Interno, al Collegio Sindacale e al Presidente del Consiglio (in quanto consigliere esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno della Società). La sua remunerazione è stata definita coerentemente con le politiche aziendali.

La Funzione di *Internal Audit* è posta alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio e riferisce in merito alla propria attività al Comitato per il Controllo Interno, al Collegio Sindacale nonché all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01. Essa ha il compito precipuo di monitorare il sistema di controllo interno del Gruppo per assicurare l'efficienza e l'efficacia dello stesso. Il responsabile della Funzione di *Internal Audit* della Società è il Dott. Ferruccio Bellelli.

L'attuale separazione dei ruoli del Responsabile dell'*Internal Audit* e del Preposto al Controllo Interno è legata all'opportunità di consentire da un lato un miglior presidio dell'attività di auditing e di verifica del sistema di controllo da parte dell'*Internal Audit*, dall'altro una migliore gestione delle problematiche connesse alla progettazione del sistema di controllo e alla gestione dei rapporti con gli organismi di controllo (Comitato per il Controllo Interno, Organismo di Vigilanza, Collegio Sindacale, revisori esterni) da parte del Preposto.

Il Consiglio, fin dal 2006, ha approvato, su proposta del Comitato per il Controllo Interno, un documento contenente le linee di indirizzo del sistema di controllo interno. Tale documento, condiviso con il Preposto al Controllo Interno e con il responsabile della Funzione di *Internal Audit*, è volto a stabilire le linee guida per lo sviluppo ed il miglioramento del sistema di controllo interno della Società, con specifico riferimento ai profili attinenti ad ambiente di controllo, valutazione dei rischi, attività di controllo e monitoraggio.

Il Codice Etico è parte essenziale del sistema di controllo interno ed esprime i principi ed i valori che Saras riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che instaurano rapporti o relazioni con Saras. Il Codice Etico è stato introdotto in Saras e nelle società controllate (Sarlux, Sartec, Akhela, Arcola Petrolifera, Sardeolica, Saras Energia).

Il sistema di controllo interno sopra descritto è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "Modello"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Gennaio 2006 e aggiornato l'8 agosto 2007, in attuazione della normativa afferente la "Disciplina delle responsabilità amministrative degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, per predisporre un sistema di procedure e controlli finalizzati a ridurre il rischio di commissione dei reati di cui al medesimo D. Lgs. n. 231/2001.



Il Modello è redatto in ottemperanza alle linee guida formulate da Confindustria e si compone di una "parte generale" (in cui vengono descritti, tra l'altro, gli obiettivi ed il funzionamento del modello, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso e il regime sanzionatorio) e di "parti speciali", concernenti le diverse tipologie di reati richiamate dal D. Lgs. n. 231/2001. Al momento risulta finalizzata la parte speciale relativa ai reati contro la pubblica amministrazione, e le parti speciali concernenti gli artt. 25 *bis*, *ter* e *quater* del D. Lgs. 231/01 (in materia di reati societari, reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, falsità in monete). Sono in corso di predisposizione le ulteriori parti speciali concernenti i reati di abuso di mercato e i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (artt. 25 *sexies* e *septies* del D. Lgs. 231/01)

In attuazione del Modello e della normativa di riferimento sono state aggiornate ed emesse linee guida e procedure specifiche in relazione a varie aree di operatività della Società, tra le quali:

- Linea guida in materia di rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Linea guida in materia di gestione delle operazioni straordinarie
- Linee Guida in materia di rapporti con autorità di Pubblica Vigilanza
- Procedura gestione comunicati al pubblico (c.d. price sensitive)
- Procedura gestione dei contratti di consulenza
- Procedura redazione del Bilancio Separato di Saras e consolidato di Gruppo.

Al fine di svolgere il compito di promuovere l'attuazione efficace e corretta del Modello di Saras è stata istituita la Funzione di Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza è composto dall'Ing. Previati, consigliere non esecutivo (con funzioni di presidente), dal Dott. Claudio M. Fianza e dal Dott. Concetto Siracusa.

Le società del Gruppo (Sarlux, Sartec, Akhela, Arcola Petrolifera, Sardeolica) hanno adottato i loro modelli di organizzazione, gestione e controllo nel corso del 2006; contemporaneamente sono stati istituiti i rispettivi organismi di vigilanza.

4. Trattamento delle informazioni societarie

Con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 115-*bis* del TUF di istituire un registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, nonché alle raccomandazioni di cui all'articolo 4 del Codice (che trovano la propria ragion d'essere nell'articolo 114 del TUF e nella regolamentazione attuativa), il Consiglio ha adottato, sin dal maggio del 2006, un "Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso". Il Regolamento contiene procedure per l'individuazione, la gestione interna, l'accesso da parte di soggetti esterni e, se del caso, la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ovvero rilevanti riguardanti la Società e le sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni "*price sensitive*", al fine, tra l'altro, di evitare che la loro comunicazione possa avvenire in forma selettiva, intempestivamente, o in forma incompleta o inadeguata.

Il Regolamento, ivi incluse le disposizioni relative alla tenuta del registro (che Saras gestisce anche per conto delle proprie controllate), è stato redatto in conformità con l'articolo 114 del TUF, con le norme degli artt. 65-*bis* e seguenti, nonché 152-*bis* e seguenti per quanto attiene al registro, del Regolamento Emittenti e tenendo conto della Comunicazione Consob n. DEM/6027054 del 28 marzo 2006.

5. Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*

Sempre al fine di adeguare la *corporate governance* di Saras alle regole applicabili alle società quotate, il Consiglio ha anche adottato, sin dal maggio del 2006, un "Codice di comportamento in materia di *internal dealing*"⁴ che recepisce e dà applicazione a quanto previsto dall'art. 114.7 del TUF e dagli articoli 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti, al fine di assicurare una corretta e adeguata trasparenza informativa nei confronti del mercato in merito a operazioni effettuate da soggetti interni alla Società su titoli della medesima. Detto Codice di comportamento stabilisce precise regole di condotta e comunicazione in relazione alle operazioni compiute su strumenti finanziari emessi da Saras dai soggetti rilevanti (intendendosi con tale termine gli amministratori e i sindaci della Società, ogni soggetto che svolga funzioni di direzione e ogni dirigente che abbia regolare accesso a informazioni privilegiate e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, nonché ogni azionista, diretto o indiretto, che detenga almeno il 10% del capitale sociale di Saras) e le persone strettamente legate a tali soggetti rilevanti. In linea con la *best practice*, il Codice di comportamento prevede anche il divieto per tali soggetti rilevanti, e per le persone a loro strettamente legate, di compiere operazioni su titoli della Società in determinati periodi.

6. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate

In attesa della definizione da parte della Consob dei principi generali riguardanti le regole interne che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-*bis* del codice civile, il Consiglio riunitosi il 23 gennaio 2007 ha ritenuto opportuna l'adozione di "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate", tra i quali vengono indicate possibili soluzioni operative in caso di amministratori interessati. I Principi sono esposti in un documento valutato favorevolmente dal Comitato per il Controllo Interno e dal Collegio Sindacale. Tale documento rimane peraltro soggetto alle modifiche che potranno rendersi necessarie od opportune in seguito all'adozione da parte della Consob dei principi generali sopra richiamati.

In base ai Principi di comportamento, tra l'altro, le operazioni con parti correlate di valore superiore a un certo importo unitario (più elevato laddove si tratti di operazioni infragruppo, vale a dire di operazioni poste in essere da Saras con società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate; meno elevato in caso di operazioni con altre parti correlate, quali ad esempio azionisti rilevanti o soggetti facenti capo a questi ultimi), sono sottoposte all'approvazione preventiva da parte del Consiglio.

⁴ Reperibile al seguente *link*: http://www.saras.it/documentazione/codice_internal_dealing.pdf

Il Consiglio ha altresì individuato alcune tipologie di operazioni da sottoporre alla sua preventiva approvazione anche se non avvengono con parti correlate qualora abbiano un valore superiore a un certo importo unitario (acquisizione o cessione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda o beni immobili).

Nella riunione del 23 gennaio 2007 il Consiglio ha altresì approvato un "Codice di comportamento degli amministratori del Gruppo", anch'esso valutato favorevolmente dal Comitato per il Controllo Interno e dal Collegio Sindacale, il cui scopo primario è quello di fornire agli amministratori cui è destinato criteri omogenei di condotta in modo da consentire agli stessi di svolgere il proprio incarico in un quadro organico di riferimento, nel rispetto delle norme di legge in tema di interessi degli amministratori e dei principi di *corporate governance* e, quando possibile, in coerenza con l'interesse del Gruppo Saras.

7. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Sin dalla quotazione delle proprie azioni avvenuta nel maggio del 2006, la Società, previa opportuna modificazione statutaria in conformità al disposto dell'art. 154-*bis* del TUF, si è dotata di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. L'attuale dirigente preposto è il *Chief Financial Officer* della Società, Dott. Corrado Costanzo, chiamato a ricoprire tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 2 ottobre 2006.

Il dirigente preposto svolge i compiti previsti dall'art. 154-*bis* del TUF, per il cui espletamento il Consiglio gli ha attribuito tutti i poteri necessari od opportuni.

8. Collegio Sindacale

A norma di Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Lo Statuto prevede che la nomina dei sindaci avvenga sulla base di un sistema di voto di lista che assicura alla minoranza la possibilità di nominare un sindaco effettivo (che sarà nominato presidente del Collegio Sindacale) e un sindaco supplente. Possono presentare liste di candidati tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria, depositandole presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, e (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di sindaco della società. La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della Società e delle sue controllate.

Le liste di candidati, corredate dalle informazioni richieste dalla normativa vigente e dallo Statuto, sono depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data prevista per l'assemblea, e presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della

Società almeno 10 giorni prima di tale data. Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia allo Statuto sociale e alla normativa di cui agli artt. 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'assemblea tenutasi in data 11 gennaio 2006, scadrà alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 ed è composto dai componenti indicati di seguito, nessuno dei quali è stato indicato da soci di minoranza:

Dott. Claudio Massimo Fidanza	Presidente
Dott. Giovanni Luigi Camera	Sindaco effettivo
Dott. Michele Di Martino	Sindaco effettivo
Dott. Massimiliano Nova	Sindaco supplente
Dott. Luigi Borré	Sindaco supplente

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha tenuto 6 riunioni. Nel 2008 il Collegio si è riunito una volta. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 2*, a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale ha effettuato la verifica interna prevista dall'art. 10.C.2 del Codice circa i propri requisiti di indipendenza ai sensi di legge nonché in base ai criteri previsti dal Codice con riferimento agli amministratori, e la verifica ha avuto esito positivo.

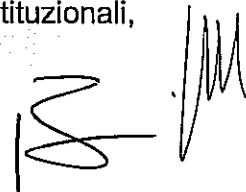
Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alla previsione dell'articolo 10.C.5 del Codice, ha altresì vigilato, con esito positivo, sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

9. Rapporti con gli azionisti

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha ritenuto conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti del mercato – l'instaurazione di un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto, oltre che della normativa vigente e dei principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato" pubblicata da Borsa Italiana S.p.A., anche del Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate.

Allo scopo di favorire il dialogo citato, la Società, in conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 11 del Codice, la Società ha provveduto a identificare un responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali,



individuandolo nella persona del Dott. Marco Schiavetti. La Società ha ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del suo sito internet (www.saras.it, sezione investor relations), all'interno del quale possono essere reperiti, in lingua italiana e inglese, sia informazioni di carattere economico-finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla comunità finanziaria, stime degli analisti e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti le azioni della Società), sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione del Consiglio e del management della Società, Statuto, Codice Etico, Regolamento assembleare, Codice *Internal Dealing*). Nel sito è altresì presente una sezione ASSEMBLEE⁵ in cui sono messe a disposizione informazioni circa le modalità per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

In occasione delle adunanze assembleari, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata nel rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, predispone e pubblica la relazione di cui all'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437, che illustra le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa perché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole.

L'unità organizzativa responsabile dei rapporti con gli investitori e con i soci è contattabile ai seguenti indirizzi:

Saras S.p.A. – Investor Relations, Galleria De Cristoforis, 8 – 20122 Milano

Numero verde 800511155 - email ir@saras.it

10. Regolamento assembleare

La Società considera l'assemblea quale momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione e quale occasione per la comunicazione agli azionisti di notizie sulla Società, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate.

In conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 11 del Codice, la Società si è dotata di un apposito regolamento assembleare,⁶ redatto anche seguendo lo schema-tipo elaborato da ABI e Assonime, finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

⁵ Reperibile al seguente *link*: http://www.saras.it/content_it/investor_relations/assemblee.shtml

⁶ Reperibile al seguente *link*: http://www.saras.it/documentazione/regolamento_assemblee.pdf

Tale regolamento, pur non assumendo natura di disposizione statutaria, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria in forza di una specifica competenza attribuita a tale organo dallo statuto.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes, located in the bottom right corner of the page.

TABELLA 1: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATI

Consiglio di Amministrazione												
Carica	Componenti	esecutivi	non- esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione		Eventuale Comitato Esecutivo	
							***	****	***	****	***	****
Presidente	Moratti Gian Marco	X			95%	=						
Amministratore delegato	Moratti Massimo	X			100%	2						
Vice Presidente	Moratti Angelo	X			100%	=						
Amministratore	Callera Gilberto		X	X	100%	=	X	100%	X	100%	=	=
Amministratore	Greco Mario		X	X	80%	2	X	100%	X	100%	=	=
Amministratore	Moratti Angelo mario		X		95%	=						
Amministratore	Previati Gabriele		X		100%	=	X	100%	X	100%	=	=
Amministratore	Scaffardi Dario	X			100%	=						
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento				CdA: 7			Comitato Controllo Interno: 3		Comitato Remunerazioni: 4			

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Fidanza Claudio Massimo	100 %	=
Sindaco effettivo	Camera Giovanni Luigi	100 %	=
Sindaco effettivo	Di Martino Michele	100%	=
Sindaco supplente	Borrè Luigi	=	=
Sindaco supplente	Nova Massimiliano	=	=
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF) : 2,5%			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

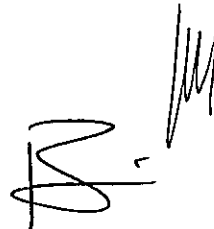


TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito criteri generali per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
I criteri generali di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci¹			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		X	
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è		X	Cfr. nota 1

¹ Si precisa che non vi sono state assemblee di nomina di sindaci tra la data della quotazione e la data di approvazione della relazione cui la presente tabella è allegata.

avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?				
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X			Cfr. nota 1
Assemblee				
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X			
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X			
Controllo interno				
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X			
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X			
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 8C.1 e 8 C.6 del Codice)				Ufficio del Preposto al Controllo Interno con ausilio dell'Internal Audit
Investor relations				
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X			
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/email) del responsabile <i>investor relations</i>				Chief Financial Officer Saras S.p.A. – Investor Relations, Galleria De Cristoforis, 8 – 20122 Milano Numero verde: 800511155 – email: ir@saras.it



SARAS S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL D. M. 5 novembre 1998, N. 437

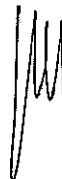
Signori Azionisti,

con avviso di convocazione datato 28 marzo 2008, siete stati convocati in Assemblea ordinaria in Milano, via Meravigli 9/b presso Palazzo Turati, per il giorno 29 aprile 2008, alle ore 10.30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2008, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione dell'utile d'esercizio e distribuzione del dividendo;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

La presente relazione illustra le proposte concernenti le materie poste al suddetto ordine del giorno ed è redatta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998, n. 437. In conformità alla stessa norma, la presente relazione sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, la sede amministrativa e la società di gestione del mercato, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.



Primo punto all'ordine del giorno

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che ha redatto ai sensi di legge e di regolamento il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, corredato dalla relativa relazione sulla gestione nonché dall'attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 da parte degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Ai sensi dell'articolo 82.2 del Regolamento Emittenti, tali documenti sono stati resi disponibili presso la sede sociale, la sede amministrativa e presso la Borsa entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio, a partire dal 31 marzo 2008. Inoltre, durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea rimarranno depositati in copia presso la sede sociale, la sede amministrativa e presso la Borsa anche la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione relative al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007. La documentazione è altresì consultabile sul sito internet della società www.saras.it.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dei documenti sopra menzionati, e da intendersi espressamente qui richiamati, relativi al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ribadisce le proposte in calce a tale progetto di bilancio.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2007 della Vostra Società chiude con un utile netto di Euro 429.190.630. Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti

- *esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2007;*
- *vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);*
- *vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2007*

delibera

- A. *di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*

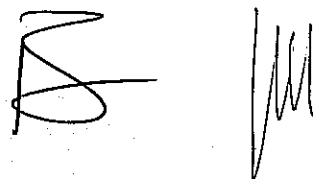
B. di destinare come segue l'utile di Euro 429.190.630:

- *a dividendo in ragione di Euro 0,17 per ciascuna delle 950.534.977 azioni ordinarie in circolazione, per un totale di Euro 161.590.946*
- *a "Altre riserve" per il residuo importo Euro 267.599.684*

C. di mettere in pagamento il dividendo il 22 maggio 2008 (data stacco cedola 19 maggio 2008)."

* * * * *

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, la cui documentazione è stata o sarà resa disponibile in maniera analoga a quella sopra richiamata relativa al progetto di bilancio di esercizio, si precisa che tale bilancio consolidato non necessita di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea.



Secondo punto all'ordine del giorno

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998 (il "Programma"), ed alla contestuale sostituzione della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 27 aprile 2007.

La proposta ha ad oggetto l'autorizzazione (i) all'acquisto di azioni proprie sino al massimo consentito per legge pari al 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, includendo le azioni proprie che saranno possedute dalla Società alla data della nuova autorizzazione, da effettuarsi anche in via frazionata ed entro i diciotto mesi successivi all'autorizzazione e (ii) ad atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquisiti, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile nonché dell'articolo 132 del TUF, e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile (il "Programma").

Le finalità e le caratteristiche salienti del Programma sono descritte in una relazione redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti. La relazione illustrativa del Programma è allegata alla presente Relazione Propositiva come Allegato 1).

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dell'allegata relazione al Programma, da intendersi espressamente qui richiamata, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, atti di acquisto di azioni proprie sino al massimo consentito per legge e, pertanto, fino al 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi anche in via frazionata entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione; (ii) gli atti dispositivi, e in particolare la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni

singola operazione, nonché (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub A alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;

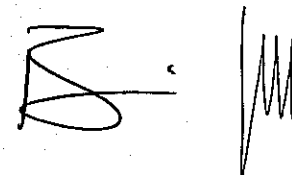
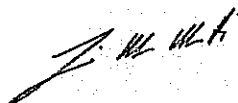
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub A alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla Società;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Milano, 10 aprile 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Allegati:

- 1) Relazione illustrativa del Programma

SS. 195 SULCITANA, KM 19 - SARROCH

Cod. Fiscale: 00136440922

**ELENCO RISULTATI VOTAZIONI
ORDINARIA DEL 29/04/2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Ordine del giorno NOMINA SEGRETARIO ASSEMBLEA

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:39 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:39

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 665.858.863 pari al 70,0167% delle n. 951.000.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION P agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	1		322.810	322.810
BAXA ANTONIO		2	2.000		2.000
CAMPI GIUSEPPE		3	65.000		65.000
TALENTI CARLETTO		4	1		1
CAMPI ELENA SILVIA		5	1.000		1.000
STABILE GIOVANNI		6	1.000		1.000
FADDA ANTONIO FRANCO		7	8.000		8.000
SPALLINO FRANCESCO		8	1		1
MATRA GIACOMINA ROSALBA	Delegato: GIOUFFRE' DOMENICO	9		1.200	1.200
SOMARUGA CLAUDIO		10	10		10
		11			9.941.482

Totale Voti: 665.858.863 pari al 100,0000 % della quantità votante

BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO	381.093
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO	30.573
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	170.625
PICTET & CIE BANQUIERS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	16.218
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO	79.483
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	15.000
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	2.500
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	Delegato: RABOLINI FEDERICO	4.900
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Delegato: RABOLINI FEDERICO	36.277
EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	10.175
iShares MSCI EAFE Small Cap Index Fund	Delegato: RABOLINI FEDERICO	13.955
Barclays Global Investors, NA Investement Funds for Employee Benefit Trusts	Delegato: RABOLINI FEDERICO	56.361
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	13.418
BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B	Delegato: RABOLINI FEDERICO	14.275
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	69.600
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	Delegato: RABOLINI FEDERICO	347.500
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	5.396
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Delegato: RABOLINI FEDERICO	172.782
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	Delegato: RABOLINI FEDERICO	411
RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	600.900
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	53.679
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	28.287
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO	109.646
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO	142.719
PIONEER ASSET MANAGEMENT	Delegato: RABOLINI FEDERICO	424.810
TBC PRIVATE TRUST-INTL EQUITY FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	9.702
agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	49.230
agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	
PROVIDENT MUTUAL LIFE INSURANCE CO.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	
agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	

BELL ATLANTIC MASTER TRUST agente: MELLON BANK N.A. EMPL RET INCOME PLAN TR MINNESOTA agente: MELLON BANK N.A. MELLON POOLED INTERN ALL COUNTRY WOR agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND INTL EQUI. agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND agente: MELLON BANK N.A. HORACE O.BRIGHT COLLECTIVE INV.FUND agente: MELLON BANK N.A. HAWKER BEECHCRAFT CORPORATION agente: MELLON BANK N.A. GOLDMAN SACHS GMMS INSTITUTIONAL TR. agente: MELLON BANK N.A. MELLON INTERNATIONAL FUND agente: MELLON BANK N.A. CENTRAL STATES,S.E.&S.W. AREAS FUND agente: MELLON BANK N.A. NESTEGG DOW JONES 2010 FUND agente: MELLON BANK N.A. THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUST agente: MELLON BANK N.A. THE MANUFACTURERS LIFE INSUR COMPANY agente: RBC DEXIA INVESTOR 5 TBC POOLED EMPL-EAFE VALUE EQ FUND agente: MELLON BANK N.A. NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM. agente: MELLON BANK N.A. THE TIMKEN CO. COLLECTIVE INVEST. TS agente: NORTHERN TRUST -LO JOYCE FOUNDATION	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	122.899 7.856 207.760 1.106.020 225.880 9.130 66.700 2.383 2.306.262 524.010 18 15.400 93.780 60.290 210.151 158.880 41.720
---	---	---

agente: NORTHERN TRUST -LO KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	611.704				20.000	20.000
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	Delegato: RABOLINI FEDERICO	56.616				57.300	57.300
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD UAW HOLDINGS LLC SSGA	Delegato: RABOLINI FEDERICO	33.895				1.000	1.000
agente: NORTHERN TRUST -LO LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	16.989				600	600
agente: NORTHERN TRUST -LO UNION PACIFIC CORP.MASTER RET.TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	138.860					3
agente: NORTHERN TRUST -LO UNIVERSITY OF ILLINOIS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	80.150					
agente: NORTHERN TRUST -LO CITY OF JACKSONVILLE POLICE& FIRE PP	Delegato: RABOLINI FEDERICO	63.020					
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	6.154					
agente: NORTHERN TRUST -LO LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO	192.728					
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	68.715					
NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	260.400					
NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	23.450					
ING RENDEMENT EUROPE	Delegato: RABOLINI FEDERICO	188.000					
THE CHANCELLOR MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE	Delegato: RABOLINI FEDERICO	44.704					
BT PENSION SCHEME	Delegato: RABOLINI FEDERICO	137.443					
RUZZINI ALFONSO			12			20.000	
MACCAGNOLA FRANCO			13			57.300	
RODI SIMONE			14			1.000	
USUELLI ALBERTO			15			600	
ZOLA PIER LUIGI	Delegato: ZOLA UMBERTO		16				3
BUCCARELLA FRANCO			17			6.000	6.000

ANGELO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI E MORATTI MASSIMO MORATTI GIAN MARCO	Delegato: BERETTA LUISA Delegato: BERETTA LUISA Delegato: BERETTA LUISA	18	100	594.000.000 6.000.000 6.000.000	606.000.000 100
RIMBOTTI FRANCESCO		19	100		49.413.356
INTESA VITA GENERTEL INTESA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO	20		182.628 850.000 942.820	
TORO ASSICURAZIONI SPA INA ASSITALIA INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			105.000 220.000 140.000	
ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ALLEANZA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			10.465 600.000 40.000	
ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			55.000 2.266.744 360.000	
LA VENEZIA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			300.000 37.805 3.000.000	
LA VENEZIA ASSICURAZIONI AUGUSTA ASSICURAZIONI TORO ASSICURAZIONI SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			500.000 2.000.000 1.000.000	
TORO ASSICURAZIONI SPA ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			6.000.000 4.405.814 1.750.455	
ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			409.302 525.116 270.000	
ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			5.000.000 90.000 45.000	
INA ASSITALIA INA ASSITALIA INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			10.000 200.000 250.000	
FATA VITA FATA VITA FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			100.000 1.249.535 7.000.000	
FATA ASSICURAZIONI DANNI INA ASSITALIA INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			4.398.836 200.000 4.398.836	
INA ASSITALIA INA ASSITALIA INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			200.000 200.000 35.000	
AGRICOLA SAN GIORGIO SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO				

GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SPA INF-SOCIETA' AGRICOLA- SPA BANCA GENERALI S.P.A.	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO			35.000 30.000 200.000	
TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	Delegato: TURATI INNOCENTINA	21		1.000	1.000
VAIANI VANESSA	Delegato: VAIANI VIVIANO	22		1.000	1.000
BELLOLI FRANCO	Delegato: BELLOLI BARBARA	23		16.000	16.000
			162.012	665.696.851	665.858.863

Tot. Voti in Proprio: 162.012

Tot. Voti in Delega: 665.696.851

Totale Voti: 665.858.863

Ordine del giorno **NOMINA SCRUTATORI**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:56 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:57

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 665.858.863 pari al 70,0167% delle n. 951.000.000 azioni costituenti il capitale sociale.

ELENCO FAVOREVOLI

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION P agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	1		322.810	322.810
BAXA ANTONIO		2	2.000		2.000
CAMPI GIUSEPPE		3	65.000		65.000
TALENTI CARLETTO		4		1	1
CAMPI ELENA SILVIA		5	1.000		1.000
STABILE GIOVANNI		6	1.000		1.000
FADDA ANTONIO FRANCO		7	8.000		8.000
SPALLINO FRANCESCO		8	1		1

MATRA GIACOMINA ROSALBA	Delegato: GIOUFFRE' DOMENICO	9	1.200	1.200	1.200
SOMARUGA CLAUDIO		10	10		10
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO	11	381.093	381.093	9.941.482
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO		30.573	30.573	
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO		170.625	170.625	
PICTET & CIE BANQUIERS	Delegato: RABOLINI FEDERICO		16.218	16.218	
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO		79.483	79.483	
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO		15.000	15.000	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO		2.500	2.500	
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	Delegato: RABOLINI FEDERICO		4.900	4.900	
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Delegato: RABOLINI FEDERICO		36.277	36.277	
EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO		10.175	10.175	
iShares MSCI EAFE Small Cap Index Fund	Delegato: RABOLINI FEDERICO		13.955	13.955	
Barclays Global Investors, NA Investment Funds for Employee Benefit Trusts	Delegato: RABOLINI FEDERICO		56.361	56.361	
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO		13.418	13.418	
BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B	Delegato: RABOLINI FEDERICO		14.275	14.275	
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	Delegato: RABOLINI FEDERICO		69.600	69.600	
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	Delegato: RABOLINI FEDERICO		347.500	347.500	
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO		5.396	5.396	
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Delegato: RABOLINI FEDERICO		172.782	172.782	
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	Delegato: RABOLINI FEDERICO		411	411	
RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO		600.900	600.900	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: RABOLINI FEDERICO		53.679	53.679	
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO		28.287	28.287	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO		109.646	109.646	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: RABOLINI FEDERICO				
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO		142.719	142.719	
PIONEER ASSET MANAGEMENT	Delegato: RABOLINI FEDERICO		424.810	424.810	
TBC PRIVATE TRUST-INTL EQUITY FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO				
agente: MELLON BANK N.A.					

SEMpra ENERGY PENSION MASTER TRUST agente: MELLON BANK N.A. PROVIDENT MUTUAL LIFE INSURANCE CO.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	9.702
agente: MELLON BANK N.A. BELL ATLANTIC MASTER TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	49.230
agente: MELLON BANK N.A. EMPL RET INCOME PLAN TR MINNESOTA	Delegato: RABOLINI FEDERICO	122.899
agente: MELLON BANK N.A. MELLON POOLED INTERN ALL COUNTRY WOR	Delegato: RABOLINI FEDERICO	7.856
agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND INTL EQUI.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	207.760
agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	1.106.020
agente: MELLON BANK N.A. HORACE O.BRIGHT COLLECTIVE INV.FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	225.880
agente: MELLON BANK N.A. HAWKER BEECHCRAFT CORPORATION	Delegato: RABOLINI FEDERICO	9.130
agente: MELLON BANK N.A. GOLDMAN SACHS GMMMS INSTITUTIONAL TR.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	66.700
agente: MELLON BANK N.A. MELLON INTERNATIONAL FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	2.383
agente: MELLON BANK N.A. CENTRAL STATES,S.E.&S.W. AREAS FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	2.306.262
agente: MELLON BANK N.A. NESTEGG DOW JONES 2010 FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	524.010
agente: MELLON BANK N.A. THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	18
agente: MELLON BANK N.A. THE MANUFACTURERS LIFE INSUR COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO	15.400
agente: RBC DEXIA INVESTOR S TBC POOLED EMPL-EAFE VALUE EQ FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	93.780
agente: MELLON BANK N.A. NATIONAL PENSTONS RESERVE FUND COMM.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	60.290
	Delegato: RABOLINI FEDERICO	210.151

agente: MELLON BANK N.A. THE TIMKEN CO. COLLECTIVE INVEST. TS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	158.880			20.000	20.000
agente: NORTHERN TRUST -LO JOYCE FOUNDATION	Delegato: RABOLINI FEDERICO	41.720				
agente: NORTHERN TRUST -LO KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	611.704				
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	Delegato: RABOLINI FEDERICO	56.616				
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD UAW HOLDINGS LLC SSGA	Delegato: RABOLINI FEDERICO	33.895				
agente: NORTHERN TRUST -LO LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	16.989				
agente: NORTHERN TRUST -LO UNION PACIFIC CORP.MASTER RET.TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	138.860				
agente: NORTHERN TRUST -LO UNIVERSITY OF ILLINOIS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	80.150				
agente: NORTHERN TRUST -LO CITY OF JACKSONVILLE POLICE& FIRE PP	Delegato: RABOLINI FEDERICO	63.020				
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	6.154				
agente: NORTHERN TRUST -LO LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO	192.728				
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND ING RENDEMENT EUROPE	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	68.715 260.400 23.450 188.000				
THE CHANCELLOR MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE BT PENSION SCHEME	Delegato: RABOLINI FEDERICO	44.704 137.443				
				12	20.000	20.000
RUZZINI ALFONSO				13	57.300	57.300
MACCAGNOLA FRANCO				14	1.000	1.000
RODI SIMONE				15		600

USUELLI ALBERTO				600					3
ZOLA PIER LUIGI									3
BUCCARELLA FRANCO				6.000					6.000
ANGELO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI E MORATTI MASSIMO MORATTI GIAN MARCO								594.000.000 6.000.000 6.000.000	606.000.000
RIMBOTTI FRANCESCO				100					100
INTESA VITA GENERTEL INTESA VITA TORO ASSICURAZIONI SPA INA ASSITALIA INA ASSITALIA ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI AUGUSTA ASSICURAZIONI TORO ASSICURAZIONI SPA TORO ASSICURAZIONI SPA ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI INA ASSITALIA INA ASSITALIA INA ASSITALIA FATA VITA FATA VITA FATA VITA FATA ASSICURAZIONI DANNI INA ASSITALIA								182.628 850.000 942.820 105.000 220.000 140.000 10.465 600.000 40.000 55.000 2.266.744 360.000 300.000 37.805 3.000.000 500.000 2.000.000 1.000.000 6.000.000 4.405.814 1.750.455 409.302 525.116 270.000 5.000.000 90.000 45.000 10.000 200.000 250.000 100.000 1.249.535 7.000.000	49.413.356

INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO		4.398.836
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO		200.000
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO		4.398.836
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO		200.000
AGRICOLA SAN GIORGIO SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO		35.000
GENVAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO		35.000
INF-SOCIETA' AGRICOLA- SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO		30.000
BANCA GENERALI S.P.A.	Delegato: LUCCHESI MARCO		200.000
TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	Delegato: TURATI INNOCENTINA	21	1.000
VAJANI VANESSA	Delegato: VAJANI VIVIANO	22	1.000
BELLOLI FRANCO	Delegato: BELLOLI BARBARA	23	16.000
			162.012
			665.696.851
			665.858.863

Tot. Voti in Proprio: 162.012 Tot. Voti in Delega: 665.696.851 Totale Voti: 665.858.863

Ordine del giorno PROPOSTA OMISSIONE LETTURA DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO DI BILANCIO RELATIVI AGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 11:00 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 11:00

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 665.858.863 pari al 70,0167% delle n. 951.000.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 665.858.863 pari a 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION P agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	1		322.810	322.810
BAXA ANTONIO		2	2.000		2.000
CAMPI GIUSEPPE		3	65.000		65.000
TALENTI CARLETTO		4	1		1
CAMPI ELENA SILVIA		5	1.000		1.000
		6			1.000

M
 NS

STABILE GIOVANNI	1.000		7		8.000	8.000
FADDA ANTONIO FRANCO	1		8		1	1
SPALLINO FRANCESCO		Delegato: GIOUFFRE' DOMENICO	9		1.200	1.200
MATRA GIACOMINA ROSALBA		Delegato: GIOUFFRE' DOMENICO	10		10	10
SOMARUGA CLAUDIO		Delegato: RABOLINI FEDERICO	11		381.093	9.941.482
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		Delegato: RABOLINI FEDERICO			30.573	
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		Delegato: RABOLINI FEDERICO			170.625	
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		Delegato: RABOLINI FEDERICO			16.218	
PICTET & CIE BANQUIERS		Delegato: RABOLINI FEDERICO			79.483	
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY		Delegato: RABOLINI FEDERICO			15.000	
HSBC EUROPEAN INDEX FUND		Delegato: RABOLINI FEDERICO			2.500	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		Delegato: RABOLINI FEDERICO			4.900	
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		Delegato: RABOLINI FEDERICO			36.277	
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		Delegato: RABOLINI FEDERICO			10.175	
EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND		Delegato: RABOLINI FEDERICO			13.955	
iShares MSCI EAFE Small Cap Index Fund		Delegato: RABOLINI FEDERICO			56.361	
Barclays Global Investors, NA Investment Funds for Employee Benefit Trusts		Delegato: RABOLINI FEDERICO			13.418	
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND		Delegato: RABOLINI FEDERICO			14.275	
BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B		Delegato: RABOLINI FEDERICO			69.600	
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS		Delegato: RABOLINI FEDERICO			347.500	
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM		Delegato: RABOLINI FEDERICO			5.396	
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST		Delegato: RABOLINI FEDERICO			172.782	
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		Delegato: RABOLINI FEDERICO			411	
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM		Delegato: RABOLINI FEDERICO			600.900	
RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST		Delegato: RABOLINI FEDERICO			53.679	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		Delegato: RABOLINI FEDERICO			28.287	
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		Delegato: RABOLINI FEDERICO			109.646	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: RABOLINI FEDERICO				
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		Delegato: RABOLINI FEDERICO				

<p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY PIONEER ASSET MANAGEMENT TBC PRIVATE TRUST-INTL EQUITY FUND</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. PROVIDENT MUTUAL LIFE INSURANCE CO.</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. BELL ATLANTIC MASTER TRUST</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. EMPL RET INCOME PLAN TR MINNESOTA</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. MELLON POOLED INTERN ALL COUNTRY WOR</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND INTL EQUI.</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. HORACE O.BRIGHT COLLECTIVE INV.FUND</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. HAWKER BEECHCRAFT CORPORATION</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. GOLDMAN SACHS GMMS INSTITUTIONAL TR.</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. MELLON INTERNATIONAL FUND</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. CENTRAL STATES,S.E.&S.W. AREAS FUND</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. NESTEGG DOW JONES 2010 FUND</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUST</p> <p>agente: MELLON BANK N.A. THE MANUFACTURERS LIFE INSUR COMPANY</p>	<p>Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p>	<p>142.719 424.810</p> <p>9.702</p> <p>49.230</p> <p>122.899</p> <p>7.856</p> <p>207.760</p> <p>1.106.020</p> <p>225.880</p> <p>9.130</p> <p>66.700</p> <p>2.383</p> <p>2.306.262</p> <p>524.010</p> <p>18</p> <p>15.400</p> <p>93.780</p>
---	---	--

m

W

agente: RBC DEXA INVESTOR S TBC POOLED EMPL-EAFE VALUE EQ FUND agente: MELLON BANK N.A. NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM. agente: MELLON BANK N.A. THE TIMKEN CO. COLLECTIVE INVEST. TS agente: NORTHERN TRUST -LO JOYCE FOUNDATION agente: NORTHERN TRUST -LO KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS agente: NORTHERN TRUST -LO FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT agente: NORTHERN TRUST -LO FORD UAW HOLDINGS LLC SSGA agente: NORTHERN TRUST -LO LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. agente: NORTHERN TRUST -LO UNION PACIFIC CORP.MASTER RET.TRUST agente: NORTHERN TRUST -LO UNIVERSITY OF ILLINOIS agente: NORTHERN TRUST -LO CITY OF JACKSONVILLE POLICE& FIRE PP agente: NORTHERN TRUST -LO FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND agente: NORTHERN TRUST -LO LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD STICHTING SHELL PENSIOENFONDS NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND ING RENDEMENT EUROPE THE CHANCELLOR MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE BT PENSION SCHEME RUZZINI ALFONSO	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	60.290 210.151 158.880 41.720 611.704 56.616 33.895 16.989 138.860 80.150 63.020 6.154 192.728 68.715 260.400 23.450 188.000 44.704 137.443			12	20.000	20.000
--	---	---	--	--	----	--------	--------

MACCAGNOLA FRANCO	13	57.300		57.300		
RODI SIMONE	14	1.000		1.000		
USUELLI ALBERTO	15	600		600		
ZOLA PIER LUIGI	16		3			
BUCCARELLA FRANCO	17	6.000		6.000		
ANGELO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI E MORATTI MASSIMO MORATTI GIAN MARCO	18				594.000.000 6.000.000 6.000.000	606.000.000
RIMBOTTI FRANCESCO	19	100		100		
INTESA VITA GENERTEL INTESA VITA TORO ASSICURAZIONI SPA INA ASSITALIA INA ASSITALIA ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI AUGUSTA ASSICURAZIONI TORO ASSICURAZIONI SPA TORO ASSICURAZIONI SPA ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI INA ASSITALIA INA ASSITALIA	20				182.628 850.000 942.820 105.000 220.000 140.000 10.465 600.000 40.000 55.000 2.266.744 360.000 300.000 37.805 3.000.000 500.000 2.000.000 1.000.000 6.000.000 4.405.814 1.750.455 409.302 525.116 270.000 5.000.000 90.000 45.000	49.413.356

INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO			10.000	
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO			200.000	
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO			250.000	
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO			100.000	
FATA ASSICURAZIONI DANNI	Delegato: LUCCHESI MARCO			1.249.535	
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO			7.000.000	
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO			4.398.836	
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO			200.000	
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO			4.398.836	
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO			200.000	
AGRICOLA SAN GIORGIO SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO			35.000	
GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO			35.000	
INF-SOCIETA' AGRICOLA- SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO			30.000	
BANCA GENERALI S.P.A.	Delegato: LUCCHESI MARCO			200.000	
TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	Delegato: TURATI INNOCENTINA	21		1.000	1.000
VAIANI VANESSA	Delegato: VAIANI VIVIANO	22		1.000	1.000
BELLOLI FRANCO	Delegato: BELLOLI BARBARA	23		16.000	16.000
				162.012	665.696.851
					665.858.863

Tot. Voti in Proprio: 162.012		Tot. Voti in Delega: 665.696.851		Totale Voti: 665.858.863	
Movimenti Soci					
Socio	Delegati / legali rappresentanti / altro	Riferim. di ammissione	Movimento	Ora movim	
EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	delegato: ANELLI MARIA LUISA	24	Entrato	11:08	
RANGHETTI ANGELO		25	Entrato	11:27	
RANGHETTI ANGELO		25	Uscito	11:31	
USUELLI ALBERTO		15	Uscito	11:33	
RANGHETTI ANGELO		25	Entrato	11:33	
BOMBINI NICOLA		26	Entrato	11:46	
BOMBINI NICOLA		26	Uscito	11:52	

Ordine del giorno BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2007. DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO E DISTRIBUZIONE DIVIDENDO

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 12:11 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 12:13

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 665.873.868 pari al 70,0183% delle n. 951.000.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI
Totale Voti: 665.872.760 pari al 99,9998 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION P agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	1		322.810	322.810
BAXA ANTONIO		2	2.000		2.000
CAMPI GIUSEPPE		3	65.000		65.000
TALENTI CARLETTO		4	1		1
CAMPI ELENA SILVIA		5	1.000		1.000
STABILE GIOVANNI		6	1.000		1.000
FADDA ANTONIO FRANCO		7	8.000		8.000
SPALLINO FRANCESCO		8	1		1
MATRA GIACOMINA ROSALBA	Delegato: GIOUFFRE' DOMENICO	9		1.200	1.200
SOMARUGA CLAUDIO		10	10		10
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO	11		381.093	9.941.482
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO			30.573	
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO			170.625	
PICTET & CIE BANQUIERS	Delegato: RABOLINI FEDERICO			16.218	
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO			79.483	
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO			15.000	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO			2.500	
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	Delegato: RABOLINI FEDERICO			4.900	
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Delegato: RABOLINI FEDERICO			36.277	
EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO			10.175	
iShares MSCI EAFE Small Cap Index Fund	Delegato: RABOLINI FEDERICO			13.955	
Barclays Global Investors, NA Investment Funds for Employee Benefit Trusts	Delegato: RABOLINI FEDERICO			56.361	
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO			13.418	
BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B	Delegato: RABOLINI FEDERICO			14.275	
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	Delegato: RABOLINI FEDERICO			69.600	

STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY PIONEER ASSET MANAGEMENT TBC PRIVATE TRUST-INTL EQUITY FUND agente: MELLON BANK N.A. SEMPRO ENERGY PENSION MASTER TRUST agente: MELLON BANK N.A. PROVIDENT MUTUAL LIFE INSURANCE CO. agente: MELLON BANK N.A. BELL ATLANTIC MASTER TRUST agente: MELLON BANK N.A. EMPL RET INCOME PLAN TR MINNESOTA agente: MELLON BANK N.A. MELLON POOLED INTERN ALL COUNTRY WOR agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND INTL EQUI. agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND agente: MELLON BANK N.A. HORACE O.BRIGHT COLLECTIVE INV.FUND agente: MELLON BANK N.A. HAWKER BEECHCRAFT CORPORATION	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO				347.500 5.396 172.782 411 600.900 53.679 28.287 109.646 142.719 424.810 9.702 49.230 122.899 7.856 207.760 1.106.020 225.880 9.130 66.700
---	--	--	--	--	---

agente: MELLON BANK N.A. GOLDMAN SACHS GMMMS INSTITUTIONAL TR.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	2.383	
agente: MELLON BANK N.A. MELLON INTERNATIONAL FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	2.306.262	
agente: MELLON BANK N.A. CENTRAL STATES,S.E.&S.W. AREAS FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	524.010	
agente: MELLON BANK N.A. NESTEGG DOW JONES 2010 FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	18	
agente: MELLON BANK N.A. THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	15.400	
agente: MELLON BANK N.A. THE MANUFACTURERS LIFE INSUR COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO	93.780	
agente: RBC DEXIA INVESTOR S TBC POOLED EMPL-EAFE VALUE EQ FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	60.290	
agente: MELLON BANK N.A. NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	210.151	
agente: MELLON BANK N.A. THE TIMKEN CO. COLLECTIVE INVEST. TS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	158.880	
agente: NORTHERN TRUST -LO JOYCE FOUNDATION	Delegato: RABOLINI FEDERICO	41.720	
agente: NORTHERN TRUST -LO KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	611.704	
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	Delegato: RABOLINI FEDERICO	56.616	
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD JAW HOLDINGS LLC SSGA	Delegato: RABOLINI FEDERICO	33.895	
agente: NORTHERN TRUST -LO LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	16.989	
agente: NORTHERN TRUST -LO UNION PACIFIC CORP.MASTER RET.TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	138.860	
agente: NORTHERN TRUST -LO UNIVERSITY OF ILLINOIS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	80.150	

<p>agente: NORTHERN TRUST -LO CITY OF JACKSONVILLE POLICE& FIRE PP</p> <p>agente: NORTHERN TRUST -LO FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND</p> <p>agente: NORTHERN TRUST -LO LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD</p> <p>STICHTING SHELL PENSIOENFONDS NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND ING RENDEMENT EUROPE THE CHANCELLOR MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE BT PENSION SCHEME</p>	<p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO</p> <p>Delegato: RABOLINI FEDERICO</p>	<p>63.020</p> <p>6.154</p> <p>192.728</p> <p>68.715 260.400 23.450 188.000 44.704</p> <p>137.443</p>	<p>20.000</p> <p>57.300</p> <p>1.000</p> <p>6.000</p> <p>606.000.000</p>	<p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>17</p> <p>18</p> <p>20</p>	<p>20.000</p> <p>57.300</p> <p>1.000</p> <p>6.000</p> <p>606.000.000</p>	<p>RUZZINI ALFONSO</p> <p>MACCAGNOLA FRANCO</p> <p>RODI SIMONE</p> <p>BUCCARELLA FRANCO</p> <p>ANGELO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI E MORATTI MASSIMO MORATTI GIAN MARCO</p> <p>INTESA VITA GENERTEL INTESA VITA TORO ASSICURAZIONI SPA INA ASSITALIA INA ASSITALIA ASSICURAZIONI GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI ALLEANZA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI LA VENEZIA ASSICURAZIONI</p>
---	--	--	--	---	--	--

AUGUSTA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	500.000			
TORO ASSICURAZIONI SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	2.000.000			
TORO ASSICURAZIONI SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	1.000.000			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	6.000.000			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	4.405.814			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	1.750.455			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	409.302			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	525.116			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	270.000			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	5.000.000			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	90.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	45.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	10.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	200.000			
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO	250.000			
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO	100.000			
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO	1.249.535			
FATA ASSICURAZIONI DANNI	Delegato: LUCCHESI MARCO	7.000.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	4.398.836			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	200.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	4.398.836			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	200.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	35.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	35.000			
AGRICOLA SAN GIORGIO SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	30.000			
AGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	200.000			
GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO				
INF-SOCIETA' AGRICOLA - SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO				
BANCA GENERALI S.P.A.	Delegato: LUCCHESI MARCO				
TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	Delegato: TURATI INNOCENTINA	1.000	21		1.000
BELLOLI FRANCO	Delegato: BELLOLI BARBARA	16.000	23		16.000
RANGHETTI ANGELO		15.600	25		15.600
		665.695.848		176.912	665.872.760

ELENCO ASTENUTI					
Totale Voti: 1:108 pari al 0,0002 % della quantità volante					
ZOLA PIER LUIGI	Delegato: ZOLA UMBERTO		16	3	3
RIMBOTTI FRANCESCO		100	19		100
VAIANI VANESSA	Delegato: VAIANI VIVIANO	1.000	22		1.000
EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	Delegato: ANELLI MARIA LUISA	5	24		5

Tot. Voti in Proprio: 177.012	Tot. Voti in Delega: 665.696.856	Totale Voti: 665.873.868
-------------------------------	----------------------------------	--------------------------

Ordine del giorno **AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE ED AL COMPIMENTO DI ATTI DI DISPOSIZIONE SULLE MEDESIME. DELIBERAZIONI INERENTI**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 12:34 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 12:35

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 665.873.868 pari al 70,0183% delle n. 951.000.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI						
Totale Voti: 665.493.652 pari al 99,9429 % della quantità volante						
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI	
BAXA ANTONIO		2	2.000		2.000	
CAMPI GIUSEPPE		3	65.000		65.000	
TALENTI CARLETTO		4	1		1	
CAMPI ELENA SILVIA		5	1.000		1.000	
STABILE GIOVANNI		6	1.000		1.000	
FADDA ANTONIO FRANCO		7	8.000		8.000	
MATRA GIACOMINA ROSALBA	Delegato: GIOUFFRE' DOMENICO	9		1.200	1.200	
SOMARUGA CLAUDIO		10	10		10	
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO	11		381.093	381.093	9.941.482
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	Delegato: RABOLINI FEDERICO			30.573	30.573	
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO			170.625	170.625	
PICTET & CIE BANQUIERS	Delegato: RABOLINI FEDERICO			16.218	16.218	
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO			79.483	79.483	
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO			15.000	15.000	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO			2.500	2.500	
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	Delegato: RABOLINI FEDERICO			4.900	4.900	

CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	36.277 10.175
iShares MSCI EAFE Small Cap Index Fund Barclays Global Investors, NA Investment Funds for Employee Benefit Trusts	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	13.955 56.361
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	13.418 14.275
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	69.600
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	347.500 5.396
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	172.782 411
RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	600.900
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	53.679
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	28.287
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY PIONEER ASSET MANAGEMENT	Delegato: RABOLINI FEDERICO	109.646
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		
TBC PRIVATE TRUST-INTL EQUITY FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	142.719 424.810
agente: MELLON BANK N.A.		
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	9.702
agente: MELLON BANK N.A.		
PROVIDENT MUTUAL LIFE INSURANCE CO.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	49.230
agente: MELLON BANK N.A.		
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	122.899
agente: MELLON BANK N.A.		
EMPL RET INCOME PLAN TR MINNESOTA	Delegato: RABOLINI FEDERICO	7.856
agente: MELLON BANK N.A.		
MELLON POOLED INTERN ALL COUNTRY WOR	Delegato: RABOLINI FEDERICO	207.760
agente: MELLON BANK N.A.		
TBC POOLED EMPLOYEES FUND INTL EQUI.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	1.106.020

agente: MELLON BANK N.A. TBC POOLED EMPLOYEES FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	225.880
agente: MELLON BANK N.A. HORACE O.BRIGHT COLLECTIVE INV.FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	9.130
agente: MELLON BANK N.A. HAWKER BEECHCRAFT CORPORATION	Delegato: RABOLINI FEDERICO	66.700
agente: MELLON BANK N.A. GOLDMAN SACHS GMS INSTITUTIONAL TR.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	2.383
agente: MELLON BANK N.A. MELLON INTERNATIONAL FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	2.306.262
agente: MELLON BANK N.A. CENTRAL STATES,S.E.&S.W. AREAS FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	524.010
agente: MELLON BANK N.A. NESTEGG DOW JONES 2010 FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	18
agente: MELLON BANK N.A. THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUST	Delegato: RABOLINI FEDERICO	15.400
agente: MELLON BANK N.A. THE MANUFACTURERS LIFE INSUR COMPANY	Delegato: RABOLINI FEDERICO	93.780
agente: RBC DEXIA INVESTOR S TBC POOLED EMPL-EAFE VALUE EQ FUND	Delegato: RABOLINI FEDERICO	60.290
agente: MELLON BANK N.A. NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	210.151
agente: MELLON BANK N.A. THE TIMKEN CO. COLLECTIVE INVEST. TS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	158.880
agente: NORTHERN TRUST -LO JOYCE FOUNDATION	Delegato: RABOLINI FEDERICO	41.720
agente: NORTHERN TRUST -LO KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	Delegato: RABOLINI FEDERICO	611.704
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	Delegato: RABOLINI FEDERICO	56.616
agente: NORTHERN TRUST -LO FORD UAW HOLDINGS LLC SSGA	Delegato: RABOLINI FEDERICO	33.895

agente: NORTHERN TRUST -LO LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. agente: NORTHERN TRUST -LO UNION PACIFIC CORP.MASTER RET.TRUST agente: NORTHERN TRUST -LO UNIVERSITY OF ILLINOIS agente: NORTHERN TRUST -LO CITY OF JACKSONVILLE POLICE& FIRE PP agente: NORTHERN TRUST -LO FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND agente: NORTHERN TRUST -LO LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD STICHTING SHELL PENSTIOENFONDS NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND ING RENDEMENT EUROPE THE CHANCELLOR MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE BT PENSION SCHEME	Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO Delegato: RABOLINI FEDERICO	16.989 138.860 80.150 63.020 6.154 192.728 68.715 260.400 23.450 188.000 44.704 137.443	20.000 1.000 3 6.000 606.000.000 49.413.356
RUZZINI ALFONSO		20.000	20.000
RODI SIMONE		1.000	1.000
ZOLA PIER LUIGI	Delegato: ZOLA UMBERTO	3	3
BUCCARELLA FRANCO		6.000	6.000
ANGELO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI E MORATTI MASSIMO MORATTI GIAN MARCO	Delegato: BERETTA LUISA Delegato: BERETTA LUISA Delegato: BERETTA LUISA	594.000.000 6.000.000 6.000.000	606.000.000
INTESA VITA GENERTEL INTESA VITA TORO ASSICURAZIONI SPA INA ASSITALIA INA ASSITALIA ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO Delegato: LUCCHESI MARCO	182.628 850.000 942.820 105.000 220.000 140.000 10.465	49.413.356

ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	600.000			
ALLEANZA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	40.000			
ALLEANZA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	55.000			
ALLEANZA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	2.266.744			
ALLEANZA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	360.000			
LA VENEZIA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	300.000			
LA VENEZIA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	37.805			
LA VENEZIA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	3.000.000			
AUGUSTA ASSICURAZIONI	Delegato: LUCCHESI MARCO	500.000			
TORO ASSICURAZIONI SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	2.000.000			
TORO ASSICURAZIONI SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	1.000.000			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	6.000.000			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	4.405.814			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	1.750.455			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	409.302			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	525.116			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	270.000			
ASSICURAZIONI GENERALI	Delegato: LUCCHESI MARCO	5.000.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	90.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	45.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	10.000			
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO	200.000			
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO	250.000			
FATA VITA	Delegato: LUCCHESI MARCO	100.000			
FATA ASSICURAZIONI DANNI	Delegato: LUCCHESI MARCO	1.249.535			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	7.000.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	4.398.836			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	200.000			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	4.398.836			
INA ASSITALIA	Delegato: LUCCHESI MARCO	200.000			
AGRICOLA SAN GIORGIO SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	35.000			
GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	35.000			
INF-SOCIETA' AGRICOLA- SPA	Delegato: LUCCHESI MARCO	30.000			
BANCA GENERALI S.P.A.	Delegato: LUCCHESI MARCO	200.000			
TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	Delegato: TURATI INNOCENTINA		21		1.000
VATANI VANESSA	Delegato: VATANI VIVIANO		22		1.000
BELLOLI FRANCO	Delegato: BELLOLI BARBARA		23		16.000
RANGHETTI ANGELO			25	15.600	15.600
				1.19.611	665.374.041
					665.493.652

ELENCO CONTRARI

Totale Voti: 57.306 pari al 0,0086 % della quantità votante

SPALLINO FRANCESCO		8	1	1	
MACCAGNOLA FRANCO		13	57.300		57.300
EFTN ECONOMIA E FINANZA SRL	Delegato: ANELLI MARIA LUISA	24		5	5
					57.306

ELENCO ASTENUTI

Totale Voti: 322.910 pari al 0,485 % della quantità votante

NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION P agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: RABOLINI FEDERICO	1			322.810
RIMBOTTI FRANCESCO		19	100		100
					322.910

Tot. Voti in Proprio: 177.012

Tot. Voti in Delega: 665.696.856

Totale Voti: 665.873.868

SS. 195 SULCITANA, KM 19 - SARROCH

Cod. Fiscale : 00136440922

ELENCO PARTECIPANTI
ORDINARIA DEL 29/04/2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE

REFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOGGI	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	RABOLINI FEDERICO		in delega di: NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION P agente: MELLON BANK N.A.		322.810	322.810
2	BAXA ANTONIO			2.000		2.000
3	CAMPI GIUSEPPE			65.000		65.000
4	TALENTI CARLETTO			1		1
5	CAMPI ELENA SILVIA			1.000		1.000
6	STABILE GIOVANNI			1.000		1.000
7	FADDA ANTONIO FRANCO			8.000		8.000
8	SPALLINO FRANCESCO			1		1
9	GIOUFFRE' DOMENICO		in delega di: MATRA GIACOMINA ROSALBA		1.200	1.200
10	SOMARUGA CLAUDIO			10		10
11	RABOLINI FEDERICO		in delega di: BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD in delega di: BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD in delega di: NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		381.093 30.573 170.625	9.941.482

RIFERIMENTO AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOGGIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			<p>in delega di: PICTET & CIE BANQUIERS</p> <p>in delega di: KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY</p> <p>in delega di: HSBC EUROPEAN INDEX FUND</p> <p>in delega di: COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND</p> <p>in delega di: CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC</p> <p>in delega di: CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM</p> <p>in delega di: EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND</p> <p>in delega di: iShares MSCI EAFE Small Cap Index Fund</p> <p>in delega di: Barclays Global Investors, NA Investment Funds for Employee Benefit Trusts</p> <p>in delega di: WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND</p> <p>in delega di: BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B</p> <p>in delega di: GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS</p> <p>in delega di: STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM</p> <p>in delega di: SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST</p> <p>in delega di: CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM</p> <p>in delega di: STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM</p>		<p>16.218</p> <p>79.483</p> <p>15.000</p> <p>2.500</p> <p>4.900</p> <p>36.277</p> <p>10.175</p> <p>13.955</p> <p>56.361</p> <p>13.418</p> <p>14.275</p> <p>69.600</p> <p>347.500</p> <p>5.396</p> <p>172.782</p> <p>411</p>	

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			<p>in delega di: RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST</p> <p>in delega di: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS</p> <p>in delega di: MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND</p> <p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY</p> <p>in delega di: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS</p> <p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY</p> <p>in delega di: PIONEER ASSET MANAGEMENT</p> <p>in delega di: TBC PRIVATE TRUST-INTL EQUITY FUND</p> <p>agente: MELLON BANK N.A.</p> <p>in delega di: SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST</p> <p>agente: MELLON BANK N.A.</p> <p>in delega di: PROVIDENT MUTUAL LIFE INSURANCE CO.</p> <p>agente: MELLON BANK N.A.</p> <p>in delega di: BELL ATLANTIC MASTER TRUST</p> <p>agente: MELLON BANK N.A.</p> <p>in delega di: EMPL RET INCOME PLAN TR MINNESOTA</p> <p>agente: MELLON BANK N.A.</p>		<p>600.900</p> <p>53.679</p> <p>28.287</p> <p>109.646</p> <p>142.719</p> <p>424.810</p> <p>9.702</p> <p>49.230</p> <p>122.899</p> <p>7.856</p>	

[Handwritten signature]

RIFERIMIDI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOGGI	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			<p>in delega di: MELLON POOLED INTERN ALL COUNTRY WOR agente: MELLON BANK N.A. in delega di: TBC POOLED EMPLOYEES FUND INTL EQUJ. agente: MELLON BANK N.A. in delega di: TBC POOLED EMPLOYEES FUND agente: MELLON BANK N.A. in delega di: HORACE O.BRIGHT COLLECTIVE INV.FUND agente: MELLON BANK N.A. in delega di: HAWKER BEECHCRAFT CORPORATION agente: MELLON BANK N.A. in delega di: GOLDMAN SACHS GMMMS INSTITUTIONAL TR. agente: MELLON BANK N.A. in delega di: MELLON INTERNATIONAL FUND agente: MELLON BANK N.A. in delega di: CENTRAL STATES,S.E.&S.W. AREAS FUND agente: MELLON BANK N.A. in delega di: NESTEGG DOW JONES 2010 FUND agente: MELLON BANK N.A. in delega di: THE BOSTON COMPANY PRIVATE TRUST agente: MELLON BANK N.A.</p>		207.760 1.106.020 225.880 9.130 66.700 2.383 2.306.262 524.010 18 15.400	

REFERIM DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			<p>in delega di: THE MANUFACTURERS LIFE INSUR COMPANY agente: RBC DEXIA INVESTOR S in delega di: TBC POOLED EMPL-EAFE VALUE EQ FUND agente: MELLON BANK N.A. in delega di: NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM. agente: MELLON BANK N.A. in delega di: THE TIMKEN CO. COLLECTIVE INVEST. TS agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: JOYCE FOUNDATION agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: FORD UAW HOLDINGS LLC SSGA agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: UNION PACIFIC CORP MASTER RET. TRUST agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: UNIVERSITY OF ILLINOIS</p>		<p>93.780 60.290 210.151 158.880 41.720 611.704 56.616 33.895 16.989 138.860</p>	
					80.150	

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOGIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: CITY OF JACKSONVILLE POLICE& FIRE PP agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND agente: NORTHERN TRUST -LO in delega di: LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD in delega di: STICHTING SHELL PENSTOENFONDS in delega di: NIKKO MELLON GLOBAL TRI-ASSET FUND in delega di: NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND in delega di: ING RENDEMENT EUROPE in delega di: THE CHANCELLOR MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE in delega di: BT PENSION SCHEME		63.020 6.154 192.728 68.715 260.400 23.450 188.000 44.704 137.443	
12	RUZZINI ALFONSO			20.000		20.000
13	MACCAGNOLA FRANCO			57.300		57.300
14	RODI SIMONE			1.000		1.000
15	USUELLI ALBERTO			600		600
16	ZOLA UMBERTO		in delega di: ZOLA PIER LUIGI		3	3
17	BUCCARELLA FRANCO			6.000		6.000
18	BERETTA LUISA					606.000.000

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTEGIPANTE	NOTE	SOGGIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
19	RIMBOTTI FRANCESCO		in delega di: ANGELO MORATTI S.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI E in delega di: MORATTI MASSIMO in delega di: MORATTI GIAN MARCO	100	594.000.000 6.000.000 6.000.000	100
20	LUCCHESI MARCO		in delega di: INTESA VITA in delega di: GENERTEL in delega di: INTESA VITA in delega di: TORO ASSICURAZIONI SPA in delega di: INA ASSITALIA in delega di: INA ASSITALIA in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ALLEANZA ASSICURAZIONI in delega di: ALLEANZA ASSICURAZIONI in delega di: ALLEANZA ASSICURAZIONI in delega di: ALLEANZA ASSICURAZIONI in delega di: ALLEANZA ASSICURAZIONI in delega di: LA VENEZIA ASSICURAZIONI in delega di: LA VENEZIA ASSICURAZIONI in delega di: LA VENEZIA ASSICURAZIONI in delega di: AUGUSTA ASSICURAZIONI in delega di: TORO ASSICURAZIONI SPA in delega di: TORO ASSICURAZIONI SPA		182.628 850.000 942.820 105.000 220.000 140.000 10.465 600.000 40.000 55.000 2.266.744 360.000 300.000 37.805 3.000.000 500.000 2.000.000 1.000.000	49.413.356

RIFERIM.DI AMMISSIONE	PARTEGIPANTE	NOTE	SOGTO	VOTE IN PROPRIO	VOTE IN DELEGA	TOTALE VOTI
			in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: ASSICURAZIONI GENERALI in delega di: INA ASSITALIA in delega di: INA ASSITALIA in delega di: INA ASSITALIA in delega di: FATA VITA FATA VITA in delega di: FATA VITA in delega di: FATA VITA in delega di: FATA ASSICURAZIONI DANNI in delega di: INA ASSITALIA in delega di: INA ASSITALIA in delega di: INA ASSITALIA in delega di: INA ASSITALIA in delega di: INA ASSITALIA in delega di: AGRICOLA SAN GIORGIO SPA in delega di: GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SPA in delega di: INF-SOCIETA' AGRICOLA- SPA in delega di: BANCA GENERALI S.P.A.		6.000.000 4.405.814 1.750.455 409.302 525.116 270.000 5.000.000 90.000 45.000 10.000 200.000 250.000 100.000 1.249.535 7.000.000 4.398.836 200.000 4.398.836 200.000 35.000 35.000 30.000 200.000	
21	TURATI INNOCENTINA					1.000

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
22	VAIANI VIVIANO		in delega di: TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA		1.000	1.000
23	BELLOLI BARBARA		in delega di: VAIANI VANESSA		1.000	16.000
24	ANELLI MARIA LUISA		in delega di: BELLOLI FRANCO		16.000	5
25	RANGHETTI ANGELO		in delega di: EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	15.600	5	15.600
26	BOMBINI NICOLA			3.000		3.000

Soci presenti o rappresentati 96

rappresentanti

In proprio 180.612

In delega 665.696.856

Totale 665.877.468

pari al 70,0187% delle n. 951.000.000 azioni costituenti il capitale sociale